SPORT DEL LUNEDÌ

VELA

LOUIS VUITTON CUP Gli organizzatori sconvolgono le regole per recuperare tempo. Oggi regate di 12 anziché 18 miglia, due giri di boa. Forse torna Brady

Luna Rossa costretta a battersi in due «sprint»

AUCKLAND La fase cruciale della Louis Vuitton Cup per designare chi sfiderà i neozelandesi in Coppa America è sempre più danneggiata dalle bizze del tempo e dai limiti di vento imposti dal regolamento, che veti incrociati hanno impedito di emendare.

Così, dopo che per la prima volta i giorni in cui non si è regatato (quattro) hanno superato quelli di gara (tre), gli organizzatori hanno allestito per oggi (la notte in Italia) due regate «corte» per Luna Rossa e One World: le due barche dovranno confrontarsi su un percorso di 12 anzichè 18 miglia, con due soli giri di boa al posto di tre. Martedì altre due se il punteggio lo richiederà. Un fattore che penalizza il team Prada: l'unica vittoria contro gli statunitensi è stata frutto di un bel sorpasso alla terza boa. Con il percorso accorciato, per di più, la partenza «croce» degli italiani diventa ancora più importante, tanto che si ventila il ritorno su Luna Rossa del giovane astro «kiwi» di match race Gavin Brady.

A pagina XX

La Louis Vuitton Cup è nel caos: il calendario e la modalità delle regate sono stati stravolti per recuperare il tempo perso a causa delle condizioni meteo.

CALCIO SERIE A

La Lazio batte al Delle Alpi i campioni d'Italia e mantiene il distacco con il Milan, ancora solitario in vetta alla classifica

Miracolo Lazio, Mancini espugna anche Torino

Juventus battuta in casa. L'Inter invece regola l'Atalanta. Udinese: misero pari al Friuli contro i Granata

TORINO La Lazio continua a macinare punti e gol: ieri sera, nel posticipo domenicale, i ragazzi di Mancini hanno avuto ragione della Juventus. Una vittoria preziosa che li mantiene al secondo posto dietro al Milan che ieri, preso per mano da Shevchenko, autore del 2-1 al Como, ha conservato il primato in classifica. Al Milan nel pomeriggio aveva risposto l'Inter, seppur con qualche difficoltà: la squadra di Cuper si è imposta sull'Atalanta grazie ad un gol realizzato dal redivivo Kallon, che così non ha fatto rimpiangere l'assenza di Vieri.

Più convincente del duo milanese è stata un'altra squadra lombarda, quella pilotata dal maestro di Trastevere, Carlo Mazzone, con arguta perizia: il Brescia ha battuto nettamente il Perugia 3-1, con una doppietta di Tare - un attaccante che cresce di partita in partita -, e una rete realizzata da Roberto Baggio su rigore. Il n.10 ha così collezionato la 300/ma marcatura della carriera, 200/ma in campionato.

Convincente - più nel punteggio rotondo che nei contenuti - la vittoria della Roma sulla Reggina: 3-0 firmato da Samuel, Totti e Montella. I giallorossi stabiliscono nell'occasione piccoli primati: vincono finalmente una partita dopo una striscia di dieci fra pareggi e sconfitte in campionato e nelle coppe e per la prima volta nella stagione non subiscono reti.

Torna a sorridere il Torino: è un mezzo sorriso, poichè i granata pareggiano a Udine (1-1), ma il punto conquistato vale oro anche perchè conquistato con un gioco ordinato, efficace, e convinzione.

Alle pagine IV e V

Corradi (a sin.) e Davids a terra: battaglia all'ultimo sangue ieri sera a Torino.

SCI

Coppa del Mondo, Eberharter fuori gioco

SESTRIERE Ko di nome di fatto. La denominazione della nuova formula dello slalom adottata al Sestriere non ha portato fortuna alle azzurre che hanno rimediato un magro bottino (la migliore è stata Nicole Gius con il 13/ posto) nella prova vinta dalla svedese Anja Paerson. Oggi tocca agli uomini sperimentarla e le speranze sono tutte su Giorgio Rocca, che in questa stagione ha rimediato un 18/o posto a Park City.

L'elvetico Michael Von Gruenigen si è invece aggiudicato il gigante di Val d'Isere, valevole per la Coppa del mondo di sci, col tempo di 2:26.46. Al secondo posto lo statunitense Bode Miller, staccato di 11/100, al terzo l'austriaco Christoph Gruber, terminato a 43/100. Primo degli italiani Arnold Rieder, quinto a 73/100. Ma la notizia più importante è l'infortunio a un ginocchio di Stephan Eberharter, il leader della Coppa del mondo.

A pagina X

SERIE B

Triestina: ma che peccato!

TRIESTE Ancora prima in classifica, ma un po' meno bella e determinata rispetto alle precedenti partite. La Triestina torna da Salerno con un 2-2 positivo sotto tanti aspetti, ma che non è piaciuto al presidente Berti: «Dovevamo gestire meglio la partita, a tratti ho visto in campo una squadra di signorine» la sua accusa. Non la pensa così l'allenatore Rossi che accoglie con soddisfazione il pari. Risultato che non salva la panchina di Zeman (oggi, probabilmente l'esonero).

In vantaggio due volte - prima con Muntasser e poi con il rigore di Parisi - la Triestina si è fatta rimontare da una Salernitana apparsa decisamente meno sprovveduta delle proiezioni della vigilia. Madornale errore di Parisi nel finale che si fa soffiare palla al limite laterale della propria area: ne scaturisce l'azione che consente al granata Arcadio di pareggiare. Sciupona nel primo tempo l'Alabarda, e bravo Pagotto ad opporsi agli attaccanti della Salernitana.

Domani altra entusiasmante pagina di questa bella stagione alabardata con l'impegno all'Olimpico contro la Roma in Coppa Italia.

Alle pagine II-III

Bloccata sul 2-2 la Triestina a Salerno. Un pareggio che consente agli alabardati di restare in vetta. Nella foto un'entrata non proprio ortodossa su Zanini. (Arcieri)

TOTOCALCIO

BRESCIA-PERUGIA		3-1	1
COMO-MILAN		1-2	2
EMPOLI-MODENA		1-0	1
INTER-ATALANTA		1-0	1
ROMA-REGGINA		3-0	1
UDINESE-TORINO		1-1	X
ASCOLI-NAPOLI		4-0	1
GENOA-ANCONA		4-2	1
MESSINA-PALERMO		2-1	1
TERNANA-BARI		2-1	1
AREZZO-PISA		0-1	2
LANCIANO-SASSARI	T.	0-0	X
JUVENTUS-LAZIO		1-2	2

Montepremi: € 3.046.891,97
Ai punti 13 € 4547,00
Ai punti 12 € 194,70

TOTOGOL

3 4 5 6 13 15 18 27

Montepremi € 1.800.569,05
Nessun vincitore con punti 8
Ai punti 7 € 5568,70
Ai punti 6 € 119,40

TOTOSEI

BRESCIA	M
PERUGIA	1
COMO	1
MILAN	2
EMPOLI	1
MODENA	0
INTER	1
ATALANTA	0
ROMA	M
REGGINA	0
UDINESE	1
TORINO	1

Montepremi: € 98.086,27
Nessun vincitore con punti 6
Ai punti 5 € 1014,60
Ai punti 4 € 40,40

TOTIP

1.a corsa:	2 X
2.a corsa:	2 2
3.a corsa:	X 1
4.a corsa:	1 2
5.a corsa:	1 2
6.a corsa:	1 1
corsa + :	8 1

Montepremi € 450.477,96
Jackpot € 284.527,08
Ai punti 12 € 18.438,99
Ai punti 11 € 747,53
Ai punti 10 € 51,89

TOTOBINGOL

2 19 23 54 70 83 87

Montepremi: € 38.370,47 - Nessun 7 - Nessun 6 - Ai 5 € 2302,20

BASKET

Due punti sudati: e se non c'era Roberson...

TRIESTE PalaTrieste ancora una volta blindato per le squadre ospiti. Ma il quintetto di Cesare Pancotto ha dovuto soffrire ieri le pene dell' inferno al cospetto di una Lauretana trascinata da uno splendido Di Bella. Soltanto la serata travolgente di Roberson (top scorer con 26 acuti personali e miglior valutazione individuale a quota 28) ha consentito a Trieste di continuare il suo cammino nei quartieri alti della graduatoria e di tenere fino in fondo il limitato vantaggio contro una Biella sempre in partita.

Trieste recuperava Casoli, Roberson e Sy dopo gli acciacchi della settimana; i piemontesi di Alessandro Ramagli, penultimi della classe ma reduci dal successo ai danni di Pesaro, hanno saggiato solo per quattro minuti l' ala-centro brasiliana (ma di passaporto portoghese) Fabio Ribeiro.

I locali, a caccia di una preziosa vittoria in vista della volata per le qualificazioni alle Final Eight di Coppa Italia, sono stati traditi dal fromboliere principe Erdmann, ma hanno trovato altrove le risorse per il successo.

A pagina XIII

Terrance Roberson: ieri sera un trascinatore della Pallacanestro Trieste. (Foto Bruni)

NUOTO

Trionfo azzurro ai Campionati europei di nuoto

RIESA E' colorata d'azzurro l'ultima giornata ai Campionati europei di nuoto a a Riesa, in Germania. L'Italnuoto ha chiuso la rassegna portando a casa ancora due medaglie d'oro dopo quella di Vismara (foto) sabato, una d'argento e una di bronzo oltre a quattro record italiani. Sul gradino più alto del podio sono saliti Davide Rummolo (200 metri rana) ed Emiliano Brembilla (200 stile libero). L'argento è per la staffetta stile 4x50 e il bronzo è di Matteo Pellicari (200 sl).

A pagina X

Due volte in vantaggio e due volte raggiunti gli alabardati contro la malconcia ma agguerrita Salernitana. In rete Muntasser e Parisi

La Triestina si distrae ma non perde la testa

L'Unione ha avuto diverse occasioni per chiudere la gara. Gravi disattenzioni in difesa

Dall'inviato

SALERNO Sotto Natale un po' di beneficenza non guasta mai, anzi purifica l'anima. La Triestina l'obolo non lo dà alla Caritas né alla Croce rossa. Berti finché non trova uno sponsor non scuce un euro. L'Alabarda, quindi, preferisce sganciare punti (di cui in questo momento è ricca) alla Salernitana, ovvero alla squadra più povera del campionato. Rinuncia così a una vittoria che sembrava ormai acquisita per sfamare i bisognosi. All'Alabarda resta in mano alla fine un solo punto (ma anche il primato) in una giornata in cui avrebbe potuto allungare. Spirito caritatevole a parte, i motivi per recriminare ci sono tutti: due volte in vantaggio e due volte raggiunta anche per svarioni difensivi. La Triestina in più ha sciupato almeno tre o quattro ghiotte occasioni (clamorosa la traversa interna di Bacis) per fare bottino pieno. Sul 2-1 con ogni probabilità l'undici di Rossi ha creduto di avere partita e vittoria in pugno. E qui ha sbagliato i suoi calcoli.

La Salernitana, invece, non ha mai mollato e ha giocato con la tipica disperazione di chi è sull'orlo del burrone. Malgrado il momento critico e le assenze, la squadra di Zeman è ancora viva e vegeta, corre a cento all'ora, pressa e riparte. In questo rassomiglia molto alla Triestina: due squadre molto simili sia nello schieramento tattico sia nella mentalità che giocano e lasciano giocare. E difatti hanno inscenato un incontro piacevole con frequenti capovolgimenti di fronte. La Salernitana ha confermato la sua vocazione offensiva: col rapido Gonzalez (che sofferenza per Ferri) e con Arcadio (sulla cui pista stava Parisi) stava molto larga. Due esterni sostenuti da un centrocampo aggressivo. La Triestina, sempre così attenta alla fase offensiva, stavolta ha copiato gli avversari, comunque abili a contenere gli alabardati con una difesa alta e con sistematici falli tattici. Li ha copiati dimostrandosi a volte disattenta in difesa. Impeccabili sono stati solo i centrali Bega e Bacis ma non i terzini, specie Parisi che compare in entrambi le situazioni che hanno determinato i gol dei campani. Ha provocato un rigore e complice uno scivolone ha dato via libera a Maschio per il 2-2. Il collettivo alabardato ha dovuto coprire anche la giornata di scarsa vena di Budel (molto meglio Gentile nella ripresa) e di Fava. Con le pile un po' scariche anche Zanini, meno fenomeno del solito e contenuto da Cherubini.

A tenere in piedi la baracca hanno provveduto soprattutto Muntasser, primo gol made in Libia, della serie «mi manda Gheddafi», uno stripante Delnevo e il geometrico Masolini che ha sempre cercato la verticalizzazione per le punte. Tacchi e tacchetti e numeri da circo assortiti non sempre non sono funzionali al risultato, specialmente in trasferta. Ma basta dare un'occhiata alla classifica per tornare a sorridere.

La cronaca. È subito Triestina in uno stadio dove si respira un clima di contestazione. Su una punizione da destra buttata in mezzo da Zanini, stacca imperiosamente di testa Bacis che manda la palla a sbattere sotto la traversa. Purtroppo senza varcare la linea. Pura jella. I campani però sono vivi e al 9' Gonzalez scappa sulla sinistra a Ferri e rimedia Pagotto in uscita bassa. Ci provano i padroni di casa anche con una botta da 25 metri di Tedesco che passa la traversa. A graziare veramente è ancora l'Alabarda che manca il colpo dell'1-0 (16') quando Zanini mette in moto a destra Masolini il quale trova un'autostrada per entrare in area; l'assistmen anziché concludere centra per Bega che ci arriva con una frazione di ritardo. Niente paura, la Triestina si rifà al 21' quando scatta il suo micidiale contropiede: sontuosa verticalizzazione di Masolini per il libico Muntasser che brucia sul tempo Pierotti e si invola verso la porta fulminando con freddezza Botticella. L'euforia dura solo 6', la Salernitana trova l'1-1 in maniera rocambolesca. In una mischia accesasi davanti a Pagotto, Gonzalez tenta la girata di destro e Parisi gli piomba su una gamba. Per Cassarà è rigore: trasforma con un po' di suspense Edy Baggio (il fratellino di Roby) con una sberla che incoccia la traversa e rotola in rete.

Ripresa. Budel resta nello spogliatoio, dentro Gentile a metà campo e i benefici sono immediati. Dopo 1' Pagotto comunque suda freddo su una punizione rasoterra di Arcadio deviata dalla barriera; il portiere si ritrova la palla tra le braccia per miracolo. Altro brivido, dopo un batti e ribatti (6') al limite dell'area alabardata: Zoro conclude a lato. Esce intanto uno spanto Fava per lasciare il posto a Beretta. Al 15' Muntasser serve proprio il nuovo entrato che sballa completamente la conclusione al volo davanti a Botticella. La Triestina coglie però ancora la difesa di casa impreparata che applica male il fuorigioco, Gentile smarca in area Delnevo quasi sulla linea di fondo e Zoro lo aggancia. L'arbitro va subito sul dischetto. Da dove Parisi spiazza il portiere granata. Al 29' compie un mezzo miracolo Botticella su una insidiosa punizione da sinistra di Zanini che Muntasser lascia filtrare in mezzo alle gambe. Ma al 34' se ne va in contropiede Arcadio verso la porta e Pagotto salva in uscita da campione. L'Unione trova comunque il modo per rovinarsi con le sue mani: Parisi si fa soffiare la palla quasi sulla linea di fondo da Maschio che centra per Arcadio il cui destro al volo è una sassata tremenda che batte contro il palo e finisce in rete. Triestina scossa, ma Gubellini (appena entrato) riesce a servire Beretta pescato però in fuorigioco. Stavolta bisogna accontentarsi.

Maurizio Cattaruzza

Salernitana	**2**
Triestina	**2**

MARCATORI: pt 21' Muntasser, 28' Baggio (rig); st 18' Parisi (rig), 37' Arcadio.
SALERNITANA: Botticella, Pierotti (st 39' Sardo), Zoro, Fusco, Cherubini, Maschio, Tedesco (pt 39' D'Antoni), Cammarota (st 27' Garofalo), Arcadio, Baggio, Gonzales. All: Zeman.
TRIESTINA: Pagotto, Ferri, Bega, Bacis, Parisi, Budel (st 1' Gentile), Masolini, Del Nevo, Muntasser (st 39' Gubellini), Fava (st 15' Beretta), Zanini. All: Ezio Rossi.
ARBITRO: Cassarà di Palermo.
NOTE: angoli: 3-3. Ammoniti: Maschio, Fava, Gentile, Cherubini, Zoro, Garofalo per gioco falloso, Beretta per fallo di mano. Spettatori 6.114, incasso 47.305 euro.

Non è un gestaccio. È un'indicazione tattica di Rossi.

Tra i migliori alabardati in campo anche ieri Masolini: le sue geometrie garantiscono alla Triestina equilibrio tattico.

LA NOTA

Sulle prime pagine ma senza sponsor: «misteri» triestini

SALERNO Basta un pareggio (o meglio un mancato successo) alla Triestina per restare in vetta e quindi ancora sotto i riflettori. A questo proposito, gli inviati e i commentatori calcistici sbarcati a Trieste in settimana perché attirati dal profumo del primo posto si sono tutti posti una domanda molto ovvia ma che va riproposta: come è possibile che tra tutti i club della Lega professionisti l'Alabarda sia l'unica squadra a essere senza sponsor? Ciò potrebbe essere parzialmente giustificabile se l'Unione fosse una squadretta che arranca in fondo alla classifica. Ma diamine, stiamo parlando della capolista e comunque di una formazione che con il suo calcio spettacolare e redditizio già da due mesi si è guadagnata grande considerazione e titoloni sui giornali sportivi nazionali. Eppure quelle magliette rosse sono ancora tutte da scrivere. Una situazione che, anche sotto il profilo dell'immagine, procura qualche imbarazzo al presidente Berti.

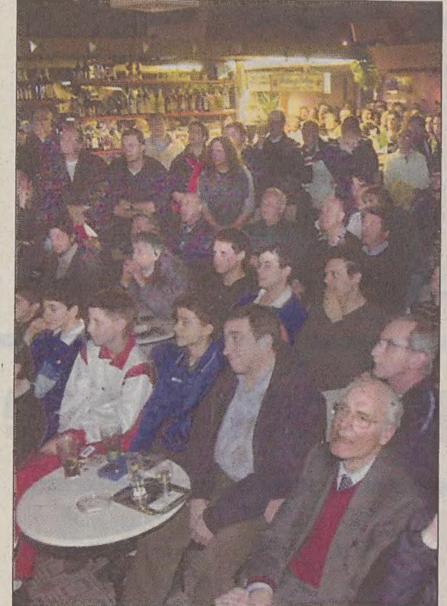
Una decina di giorni fa il Comune ha suonato l'adunata chiamando a raccolta l'imprenditoria locale per creare una sorta di «Sistema Trieste». Tante buone intenzioni, qualche idea interessante, un paio di iniziative allo studio ma ancora nulla di concreto. Anche perché all'appello hanno risposto solo artigiani, piccoli industriali e commercianti, tutta gente che può dare un piccolo contributo. Assenti le aziende forti che operano sul territorio le quali evidentemente hanno altre strategie. Il presidente Berti a questo punto è sconcertato. Se ha sopportato con pazienza i capricci di Gheddafi jr., non sembra propenso a ingoiare altri rospi. Se la città continuerà a latitare, malgrado le svariate manifestazioni di amore nei confronti della squadra e di Rossi, tutto quello che è stato seminato fino a ora rischia di essere spazzato via ai primi colpi di vento. Magari fra un anno.

m.c.

TIFOSI

Grande folla di appassionati ieri pomeriggio nei vari locali cittadini dove è stata trasmessa la diretta televisiva della partita dell'«Arechi». Posti esauriti un'ora prima della gara

Un primato da bere e gustare nei bar «satellitari»

Emozioni a raffica davanti al megaschermo tra birre e gelati. L'«Acquedotto» epicentro del tifo

Bar triestini assiepati da teletifosi. La premiata ditta «gol-spettacolo Triestina» alimenta un importante indotto.

TRIESTE Un'ora prima del fischio d'inizio della partita Salernitana-Triestina i tavolini sono già occupati. E la gente si accalca anche fuori dalle vetrate. Perdiana! Son più di 40 anni che l'Alabarda non vede il primato nella cadetteria: una domenica pomeriggio davanti al maxischermo della gelateria più «anziana» del viale la si potrà pur passare! E tutto l'«Acquedotto» trabocca di sciarpe rossoalabardate quando parte Salernitana-Triestina.

Da «Costa» c'è più pubblico che sulla curva dell'«Arechi», lo stadio campano. Umanità tra la più varia: dal pensionato intabarrato nel suo paltò da festa natalizia, sino a qualche ex consigliere regionale. Tutti uniti in un «buuu!» di scherno quando sui due schermi compare l'immagine di Zeman. Il boemo è accigliato come nei suoi momenti più bui e non degna di uno sguardo lo striscione che lo definisce un «senza palle». «Come xe la Salernitana in classifica? ultimi? stavolta sarà una passeggiata!», pronostica l'avventore più ottimista. «Calma, calma...», lo zittisce subito la massa. E i più cauti, come sempre, avranno ragione.

L'Alabarda parte a testa bassa mentre una mano spegne l'interruttore delle luci: sembra di stare al cinema, solo che il fumo e i primi cori ti ricordano di essere in un «Bar stadio». L'Unione pare quella dei tempi migliori: traversa piena, tutti in avanti e vantaggio di Muntasser. «Domani in Libia sarà festa nazionale», è una solinga voce che si erge sul pur forte «Unione, Unione...». Ma una gamba malandrina si tende in piena area: l'arbitro Cassarà non ha dubbi (al contrario dell'intero bar) e decreta il calcio di rigore: Baggino mette dentro («con un po' de cul...») e «Costa» si fa frizzante come le birrette che non hanno mai smesso di girare.

Così come le coppette di gelato. Bicchieri e coni cominciano a tremare quando Delnevo va giù in area e Parisi sprigiona la «bomba» del rigore del 2-1. La Triestina è sempre più sola in vetta e scatta il «Vinci assieme a noi, non mollare mai...». E invece l'Alabarda molla. E viene punita da quel mattacchione di un Arcadio che trova il tiro del pari. Forse l'unica conclusione in porta salernitana di tutto il match. «Tutta colpa di Parisi che ha perso palla», decreta la massa. Sarà, ma anche ieri il mancino ha fatto il partitone. Tre minuti di recupero al cardiopalma e la curva della gelateria comincia a tremare. Applausino finale: ci si guarda di striscio e la domanda è inevitabile: «Due punti persi o uno guadagnato». L'urbe davanti al maxischermo si divide a metà sulla risposta mentre inizia a sfollare. «2 a 2? Ghe volesi un risultato cussì anche martedì a Roma», salomonizza il meno sfegatato. E trova l'intera sala concorde. «Alè, Unione Alè, vinci assieme a noi...». Sarà per un'altra volta. Poco male. E intanto l'«Acquedotto» si rianima come nei giorni belli che precedono il Natale.

Alessandro Ravalico

LA CURIOSITA'

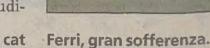
Eddy; una giornata speciale per il «normale» dei Baggio

SALERNO Dopo aver calciato il rigore del momentaneo pareggio, si è sfilato la maglia amaranto mostrando quella della «salute» con su stampato il numero 100. Tanti, infatti, sono i gol realizzati in carriera da Eddy Baggio, fratello del Divino Roberto. Eddy Baggio ha segnato 12 reti in serie B, 57 in C1 e 31 in C2, con le maglie di Palazzolo, Giorgione, Ancona, Ascoli, Catania e Salernitana: la prima rete di Eddy è datata 28 agosto 1994, in serie C1, fu realizzata nella gara Bologna-Palazzolo 1-1. Altra storia quella di Roberto che ieri ha segnato il 200.o gol: 187 reti in massima divisione e 13 in C1: la prima risale al 3 giugno 1984 in C1, gara Vicenza-Brescia 3-0.

Più volte in passato Eddy Baggio è stato vicino al passaggio alla Triestina, che non si è mai concretizzato per quei misteriosi fatti che hanno avvolto il passato della storia alabardata.

Pagotto: due buoni interventi nella ripresa confermano tutto il suo valore. È apparso un po' deficitario solo sulle rimesse. **6,5.**
Ferri: ha sofferto contro il veloce Gonzalez perché non ha il suo passo. Ha cercato di rimediare con tanta grinta. **6.**
Parisi: una partita sfortunata che lo ha visto protagonista negativo in entrambi i gol. Un intervento poco ortodosso su Arcadio ha determinato il rigore e poi nel finale quello scivolone che ha messo in moto Maschio per il 2-2. Ma aveva fatto anche qualcosa di buono, rigore segnato compreso. **5,5.**
Bacis: sempre puntuale negli anticipi. Ha acquisito concentrazione e personalità. Ha quasi cancellato Edy Baggio autore di un gol su rigore. **6,5.**
Bega: leader in difesa. L'uomo che mette tutte le toppe, forse l'unico che bada al sodo scagliando qualche pallone anche in tribuna. **6,5.**
Masolini: si conferma l'uomo d'ordine che gioca mille palloni. È anche un suggeritore sopraffino come in occasione dell'1-0. Ancora una partita estremamente convincente. **6,5.**
Budel: si dimostra a volte pasticcione e fuori dal gioco. Ha interpretato male la partita. Giusta la sostituzione. Una giornata negativa può capitare. **5,5.**
(Gentile): con lui il centrocampo ha fatto un salto di qualità. Più movimento e più assistenza per le punte. Preziosi i suoi assist. **6,5.**
Delnevo: lottatore doc. Va ad attaccare ogni uomo, conquista palloni e si butta negli spazi. Stavolta si è anche procurato un rigore. Più di così non si può chiedere nulla a questo grande atleta. **7.**
Zanini: leggermente in ombra rispetto alle precedenti partite, sempre molto defilato. Forse è stanco, fatto sta che non ha inciso. **6.**
Fava: ha provato a fare l'Inzaghi della situazione giocando sul filo del fuorigioco ma con scarsa fortuna. Un passo indietro. **5,5.**
(Berretta): nella ripresa dà un po' di più peso alla prima linea ma non vede la porta. **6.**
Muntasser: una spina nel fianco della difesa campana. Una prova maiuscola per combattività e concretezza coronata dal primo gol stagionale. Non ha mai mollato. **7.**
(Gubellini): ha giocato pochi minuti per essere giudicato. **s.v.**

cat

Ferri, gran sofferenza.

Botta e risposta a distanza negli spogliatoi tra il presidente («Abbiamo buttato via due punti») e il tecnico («Il pareggio è giusto»)

Berti: «Troppo molli». Rossi: «Non è vero»

Il patron non perde però l'ottimismo: «Ci rifaremo in Coppa Italia con la Roma»

Dall'inviato

SALERNO Mai vista la banda Rossi con le orecchie così basse. Neanche dopo i rovesci di Livorno e Verona. Tanta la delusione per la mancata vittoria che gli alabardati al triplice fischio si sono dimenticati di andare a salutare i loro tifosi in curva (una trentina). O forse non ne avevano semplicemente voglia.

Una delusione che il presidente Amilcare Berti non fa niente per mascherare. Dice: «Abbiamo buttato via due punti per eccessiva sufficienza. Lo avevo anche detto ai ragazzi nell'intervallo che stavamo giocando come il Real Madrid. Dovevamo essere più concreti. La Salernitana – osserva – l'abbiamo rivitalizzata noi. Sul 2-1 serviva maggior cattiveria, la partita andava gestita meglio». Il primato forse logora? «No, il primo posto non c'entra. Solo tanta sufficienza e un erroraccio difensivo. Alla fine però il 2-2 può anche starci. A volte tuttavia bisogna buttare via la palla invece che avventurarsi in dribbling difensivi. Siamo delusi del risultato e siamo stati anche meno brillanti del solito». Berti comunque non perde la sua verve: «Per consolare la squadra nello spogliatoio ho detto ai ragazzi che ci rifaremo con la Roma. Dove reciteremo la parte della Salernitana...».

Nicola Zanini recrimina invece sugli episodi: «il rigore che ci è stato fischiato contro mi è sembrato un po' dubbio. Ma è vero che sul 2-1 potevamo controllare meglio la gara. Va detto però che avevamo davanti un'ottima Salernitana. Mi pare che il pareggio sia il risultato equo, tuttavia ci rimane un po' di rammarico». Andrea Gentile cerca di fare il filosofo: «Ci dispiace per l'occasione sprecata però il 2-2 è giusto. I rigori: l'intervento a gamba tesa di Parisi era da punizione a due in area, mentre Zoro era entrato in ritardo su Delnevo. Andiamo avanti la classifica per ora neanche la guardiamo. Certo che con un po' più di esperienza...».

L'allenatore Ezio Rossi è l'unico che cerca di accontentarsi: «Siamo stati forse troppo prevedibili nel primo tempo quando non c'erano gli spazi. Abbiamo giocato bene nella ripresa per almeno 25' quando la Salernitana si è allungata. Dovevamo essere più cattivi ma non è proprio da buttare questo pareggio contro una squadra che si giocava tutto. È logico che rimane un po' di amaro in bocca visto che sul 2-1 sembravamo padroni del campo. Finora in campionato avevamo sbagliato pochissimo per cui ci sta anche qualche svista. Il pari? Giusto soprattutto per la determinazione e il cuore che ci ha messo la Salernitana». Berti ha detto che la Triestina ha giocato da signorina ma Rossi lo smentisce prontamente: «Nooo, assolutamente». Il tecnico alabardato va anche in soccorso a Zeman: «Un allenatore come lui merita grande rispetto, è una persona seria da cui noi giovani abbiamo imparato tanto».

Maurizio Cattaruzza

Delnevo controllato da un avversario all'«Arechi».

Aliberti si aspetta per oggi le dimissioni di Zeman
Nel dopopartita «dà i numeri» e scoppia la bagarre

SALERNO Il pareggio con la capolista Triestina probabilmente non salverà la panchina a Zeman, dopo che in settimana era stato «decapitato» lo staff dei suoi collaboratori. Il presidente della Salernitana Aliberti ha, infatti, dichiarato dopo la gara: «Mi aspetto per domani (oggi ndr) le dimissioni di Zeman». Il boemo è il grande assente del dopopartita. Resta in silenzio stampa. Dà in pasto ai giornalisti locali solo lo score della partita e del campionato in cui ha evidenziato i numeri positivi per la sua squadra. Non lo avesse fatto! Ne scaturisce una baraonda. I cronisti si mettono a strillare, vorrebbero raggiungere lo spogliatoio per dirne quattro al tecnico. Spintoni e offese e un operatore inseguito. Arriva un commissario che sembra il nonnetto della birra Moretti e con poche parole riporta l'ordine. Forse era tutta una sceneggiata. Zeman se ne sta invece tranquillo nel cortile dello stadio dove lo fermiamo: «non parlo, grazie». Almeno una battuta sulla Triestina... «Una buona squadra, come me l'aspettavo. Ha la mia stessa organizzazione di base. Un «tiro» alla solita sigaretta ed è già lontano.

m.c.

I TABELLINI

Venezia 2
Catania 1

MARCATORI: pt 4' Budan; st 5' Oliveira, 24' Fantini.
VENEZIA: Soviero, Orfei, Calori, Maldonado, Guerra, Andersson, Amerini, Manetti (st 13' Brncic), Da Costa, Budan (st 10' Fantini), Poggi (st 38' Rossi). All: Bellotto.
CATANIA: Iezzo, Fusco, Monaco S., Malusci, Zeoli, Fini (st 17' Guilherme), Grieco, Martusciello, Possanzini (st 30' Cicconi) , Cordone (st 1' Sedivec), Oliveira. All: Toshack.
ARBITRO: De Marco di Chiavari.
NOTE: ammoniti Calori e Fusco per gioco falloso. Espulso al 50' st Cicconi. Spettatori: 1.602, incasso di 17.522,83 euro.

Lecce 1
Vicenza 1

MARCATORI: pt 41' Stovini; st 4' Schwoch.
LECCE: Rossi; Tonetto, Silvestri, Stovini, Abruzzese (st 45' Bojinov); Piangerelli, Ledesma (st 16' Giorgetti), Donadel; Di Vicino, Chevanton, Giacomazzi (st 23' Corallo). All: Delio Rossi.
VICENZA: Sterchele; Gustalvino, Faisca, Rivalta, Tamburini; Zanchetta, Zanetti, Marcolini (st 38' Roverato); Semioli, Jeda (st 3' Fissore); Schwoch. All: Mandorlini.
ARBITRO: Bergonzi di Genova.
NOTE: NOTE: ammoniti per gioco falloso Ledesma, Silvestri, Tamburini. Espulso per doppia ammonizione 29' st Rivalta.

Genoa 4
Ancona 2

MARCATORI: pt 13' Degano, 45' Mhadhbi; st 4' Mihalcea, 16' Graffiedi (rig), 20' Codrea, 44' Carparelli.
GENOA: Brivio, Malagò, Chini, Cvitanovic, Rossini, Bressan, Moscardi, Codrea, Mhadhbi (st 46' Breda), Carparelli, Mihalcea (st 23' Scantamburlo). All: Lavezzini.
ANCONA: Scarpi (st 18' Gori), Bolic, Maltagliati, Dicara, Russo (st 25' Daino), De Patre (st 1' Montervino), Maini, Magoni, Tarana, Graffiedi, Degano. All: Simoni.
ARBITRO: Cannella di Palermo.
NOTE: ammoniti Dicara, Chini, Mhadhbi, Moscardi, Montervino per gioco scorretto; Bolic per proteste. Spettatori 8.000.

Livorno 4
Cosenza 2

MARCATORI: pt 25' Negri, 42' Alteri, e 44' Negri; st 25' Doga, 27' Perrone, 44' Negri.
LIVORNO: Amelia, Cannarsa, Vanigli, Protti, Biliotti (st 30' Saverino) Grauso, Bortolazzi (st 39' Ciaramitaro), Doga, Negri, Balleri, Melara (pt 13' Mezzanotti). All: Donadoni.
COSENZA: Ripa, Lanzaro, Edusei, Guidoni (pt 13' Perrone) Lentini, Oshadogan, Pagani (st 10' Antonelli) Marco Aurelio, Sabato, Alteri, Cardinale (pt 16' Consonni). All: Mondonico
ARBITRO: Cruciani di Pesaro.
NOTE: ammoniti Bortolazzi e Doga per scorrettezze, Oshadogan per proteste, espulso Consonni al 44« del st per gioco scorretto. Melara e Guidoni in ospedale perchè feriti alla testa in uno scontro aereo. Uscito in barella anche Cardinale che ha riportato una grave distorsione al ginocchio destro. Spettatori 8000, incasso di 97 mila euro.

Messina 2
Palermo 1

MARCATORI: st 5' Princivalli, 13' Vicari, 36' Maniero.
MESSINA: Manitta, Portanova, Bellucci, Campolo, Di Meglio, Ametrano, Vicari, Coppola, Zampagna (st 23' Calaiò), Princivalli, Sullo (st 42' D'Alterio). All: Oddo.
PALERMO: Sicignano, Conteh, Nastase, Mutarelli, Lucarelli, Accardi, Marasco (st 31' Asta), Santana (st 38' Di Napoli), Maniero, Morrone, Mascara (st 18' Pivotto). All: Arrigoni.
ARBITRO: Palanca di Roma.
NOTE: NOTE: espulso Conteh per calcio a gioco fermo. Ammoniti per gioco falloso Bellucci, Coppola, Ametrano e Calaiò. Spettatori 10.000.

Ascoli 4
Napoli 0

MARCATORI: pt 6' Tangorra, 20' Bruno, 42' Fontana (rig); st 8' Bruno.
ASCOLI: Cejas, Tentoni, Tangorra, Savini (st 17' Olivi), Aronica, La Vista (st 13' Montalbano), Montesanto, Fontana, Di Venanzio, Bruno (st 33' Muslimovic), Bonfiglio. All: Pillon.
NAPOLI: Mancini, Saber, Bonomi, Baldini, Stendardo (st 1' Montezine), Ferrarese, Vidigal, Cristiano, Troiese, Stellone (st 19' Floro Flores), Sesa (st 16' Quatrini). All: Colomba.
ARBITRO: Nucini di Bergamo.
NOTE: ammoniti: Savini, Tangorra e Cristiano. Spettatori 8000. I tifosi del Napoli hanno abbandonato lo stadio al quarto d'ora del secondo tempo.

Ternana 2
Bari 1

MARCATORI: pt 31' Borgobello; st 14' Borgobello, 45' Anaclerio.
TERNANA: Marcon, Nicola, Paci, Scarlato, Tarozzi, Kharja, Brevi, D'Aversa (st 25' Gissi), Giampà, Borgobello (st 30' Zaniolo), Frick (st 47'Caccavale). All: Beretta.
BARI: Gillet, Doudou, De Rosa, Neqroux, Collauto (st 8' Anaclerio), Bellavista, Markic, D'Agostino (st 12' Cordova), Candrina, Palmieri, Valdes. All: Perotti.
ARBITRO: Girardi di San Donà.
NOTE: ammoniti Nicola e De Rosa per comportamento non regolamentare, Paci per gioco falloso. Spettatori 9.700, incasso di 55.352 euro.

Cagliari 1
Sampdoria 0
(giocata venerdì)

Verona-Siena Oggi, ore 20.30

IL PUNTO

Dopo la pesante sconfitta subita ieri dall'Ascoli la società partenopea ha deciso di esonerare il tecnico. Al suo posto forse Sonetti o Scoglio

Ascoli capolinea dell'avventura di Colomba al Napoli

È la Ternana l'altra sorpresa del campionato e il Siena stasera tenta l'aggancio in vetta

TRIESTE In una domenica ricca di gol e di fuochi d'artificio, in serie B è saltata l'ennesima panchina: da ieri pomeriggio Franco Colomba non è più l'allenatore del Napoli. Il presidente Naldi lo ha sollevato, dopo la terrificante sconfitta subita dagli azzurri ad Ascoli. Gli azzurri sono stati travolti: Tangorra, Bruno e il rigore di Fontana hanno mandato k.o. i partenopei già nel primo tempo, nella ripresa Bruno ha firmato la doppietta personale e fissato il risultato, mentre in tribuna già si scommetteva sul nome del sostituto di Colomba. In pole position c'è Nedo Sonetti, esperto navigatore dei tempestosi mari della cadetteria, ma non è da escludere l'ipotesi Scoglio. Oggi, al più tardi domani, se ne saprà di più, compreso il nome del nuovo direttore sportivo, dopo il divorzio maturato nei giorni scorsi da Marchetti. Il favorito è Salvatore Bagni, uno degli eroi del primo scudetto, ma in questo momento, con la squadra al penultimo posto in serie B, sembrano lontani un secolo gli anni d'oro di Maradona.

OCCHIO ALLA TERNANA. Se in vetta alla graduatoria c'è una squadra che fino a pochi mesi fa giocava in serie C, al secondo posto, al fianco del Cagliari - impostosi al 96' sulla Sampdoria nell'infuocato anticipo di venerdì - c'è una formazione che oggi dovrebbe trovarsi nella serie inferiore. La Ternana è stata ripescata in B grazie alla cancellazione della Fiorentina, ma gli umbri stanno pienamente meritandosi il jolly che la sorte ha regalato loro. La compagine di Beretta, spesso implacabile tra le mura amiche, ha mandato al tappeto anche il Bari, invischiando i pugliesi nella bagarre salvezza grazie alla doppietta di Borgobello. E adesso qualcuno inizia a sognare.

MESSINA, BOTTE E VITTORIA. Il derby siciliano ha ridimensionato le ambizioni di promozione del Palermo, battuto nel derby siciliano da un Messina capace di far fruttare al meglio i 70 minuti di superiorità numerica (rosso a Conteh al 21'). Stavolta non è stato il solito Zampagna a firmare i gol decisivi, i panni del giustiziere li hanno indossati nella ripresa il triestino Princivalli e Vicari, troppo tardi è giunto il gol di Maniero per rimettere in quota il Palermo. Alla fine ha prevalso il Messina, ma non certo il buon senso, visto che al fischio finale si è scatenata una gazzarra indegna, innescata dal contatto tra Sicignano e Coppola: sono volate botte da orbi, che hanno centrato anche alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine, intervenuti per sedare la rissa scoppiata in campo. Cartellino rosso per tutti.

I POKER DI LIVORNO E GENOA. I toscani, trascinati da una tripletta di Negri, hanno sepolto il Cosenza di Mondonico, tornando così a vedere le zone alte della classifica, mentre i rossoblu dimenticano le beghe societarie e, travolgendo l'Ancona dell'ex Simoni, si allontanano dalle zone minate della classifica.

IL SIENA SOGNA LA VETTA. Se il Lecce, bloccato in casa dal ritrovato Vicenza (a segno Stovini e Schwoch), ha fallito l'occasione di salire al primo posto, questa sera il Siena ha tutta l'intenzione di vincere per affiancare la Triestina a quota 26. Verona permettendo, naturalmente.

m.d.m.

Colomba è saltato al Napoli. Oggi tocca a Zeman a Salerno.

Princivalli e Negri: olè

TRIESTE Due giuliani tra i protagonisti della cadetteria. Al Messina si ricorderanno per un bel pezzo il gol del triestino Princivalli: una punizione da 30 metri che al 5' ha portato in vantaggio la squadra di Oddo nel derby con il Palermo, poi vinto per 2-1. E pensare che quest'estate Oddo guardava a Prinicivalli con una certa diffidenza: «Con chi giocavi tu?» gli chiese. Show dello staranzanese Negri invece in Livorno-Cosenza 4-2. Tripletta per il ritrovato bomber bisiaco reduce da due stagioni italiane sfortunate dopo l'esaltante - all'inizio - esperienza maturata nei Rangers di Glasgow. Ieri, alla sua seconda partita con il Livorno, ha fatto innamorare il pubblico dell'«Ardenza». Protti ora può anche andarsene.

L'UNIONE DEL PASSATO

Meazza, Allodi, Trevisan... Ricordi (e auspici) di serie A

TRIESTE C'è un profumo di Serie A nell'aria che a Trieste non si avverte da tempo infinito e proprio per questo risulta inebriante. Lo si odora di domenica in domenica, o anche di lunedì, intirizziti magari da questo inverno precoce che ci riporta indietro di anni, quasi in simbiosi con la Triestina di allora, perché allora gli inverni erano davvero rigidi e la Triestina popolava la massima serie.

Ritornare all'antico, ecco l'auspicio che Trieste calcistica sogna, ed è autorizzata a sognare visto il vento (è proprio il caso di dirlo di questi tempi) che tira.

Anche per noi giornalisti, dopo tanti anni di purgatorio, il revival andrebbe accolto, oltre che con innegabile commozione, con giusta soddisfazione e un pizzico di orgoglio. Ritornare a scrivere del gotha del calcio, come quando alla vigilia di Triestina-Inter si scendeva nell'albergo che ospitava i nerazzurri a intervistare il loro mister di allora che rispondeva al nome di Peppino Meazza, il grande «balilla» del mondo pallonaro.

Peppino Meazza

Oppure, arrivando da noi la Juventus, poter dialogare con un direttore tecnico della valenza di Italo Allodi. Ricordi per nulla sbiaditi che vanno ad aggiungersi alla fatidica telefonata del sabato sera al «Giardinetto» di Lino Ravalico dove gli alabardati si ritrovavano per la cena della vigilia. Cercavamo l'allenatore. Rispondeva Memo Trevisan che dalla diciottesima giornata aveva sostituito Aldo Olivieri. «Mister, posso avere la formazione di domani? «Pronta la risposta di Memo. In porta Bandini, poi Tulissi, Brach, Rimbaldo, Bernardin, Degrassi, Szoke, Tortul, Massei, Cazzaniga, Santelli.

Correva l'anno 1959, l'ultimo dei rossoalabardati in serie A. Ora l'auspicio. Il locale della vigilia non ha importanza, alla nostra telefonata dall'altra parte del filo c'è Ezio Rossi. «Pronto, mister, chi gioca domani?». Non ho ancora deciso compiutamente, comunque in porta Pagotto, poi...

Mario Germani

PRIMAVERA

Strukelj: «La pausa sarà salutare»

Vicenza 5
Triestina 0

MARCATORI: pt 4' Della Ventura, 11', 23' e 29' Mancini, st 5' Rovrena.
VICENZA: Campagnolo, Giannello, Benetti, Rovrena, Nicolussi, (Baggio), Ferrari, Stevanin, Segato, Mancini, DellaVentura, Sadiki (Cifani). All: Di Carlo.
TRIESTINA: Del Mestre, Torresin, Mian (Zanolla), Visalli, Berko, Cocetti, Santosuosso (Pellegrini), Iachetti, Lazzer, Giacomi, Arcuri (Iodice). All: Strukelj.
ARBITRO: Cisi di Mantova.

VICENZA La Triestina priva di quattro titolari non trova scampo contro la prima in classifica. Il Vicenza ha messo subito ko l'Alabarda con una rete a freddo di Della Ventura e ha raddoppiato con Mancini, rete propiziata da un liscio di Mian. Sotto di 2-0 dopo dieci minuti, la Triestina è andata sotto choc, facendosi infilzare da una doppietta ancora da Mancini 4-0 alla mezz'ora e partita chiusa. Nella ripresa la squadra di Strukelj si è scossa, giocando bene a tratti, ma ciò non ha evitato la quinta rete vicentina.

«La pausa sarà più che salutare – assicura l'allenatore alabardato – dobbiamo riordinare le idee e trovare qualcuno che possa sopperire alle assenze». La formazione Primavera avrà infatti fuori per tutta la stagione il bomber Del Gaudio, che sarà operato per rimuovere una cartilagine al ginocchio, e da almeno un mese deve fare senza il difensore Volpi. A Vicenza mancavano anche Bassoluca e Famiano: assenze che non si possono concedere alla regina del girone. Il campionato riprenderà il 5 gennaio con il derby con l'Udinese.

a.r.

ALLIEVI NAZIONALI

L'Alabarda rompe il digiuno di vittorie

Triestina 3
Thiene 1

MARCATORI: pt 5' e 25' Formicola, 35' Tomic, st 39' Pertile (rig.).
TRIESTIN: Lucchetta, Bagon (Plosio), Uliani, Degrassi, Furlan (Colapinto), Mihelcic, Montebugnoli (Dell'Osso), Bianco, Formicola (Zavattin), Tomic (Didonè), La Piana (Beltramin). All.: Susic.
THIENE: Corbolò, Dal Bianco (Bigolin), Lamore, Dal Santo, Rudez, Bonato, Reina (Pertile), Eberle (Costalunga), Dal Bosco, Marchese, Mantese.

TRIESTE La giovane Alabarda Allievi torna al successo dopo un bel periodo di digiuno.

È bastato un tempo alla truppa dell'allenatore Susic per mettere sotto il Thiene, conquistando tre punti facili e buoni per il morale dei triestini.

Alabardati subito in vantaggio con un gol di Formicola, bravo a deviare in porta un traversone proveniente dalla fascia. Al 25' il giovane centravanti alabardato si ripete, scaraventando in rete un cross proveniente dalla destra. Primo tempo e risultato vengono praticamente chiusi già al 35' quando, Tomic, finalizza un veloce contropiede portando la Triestina al riposo con un rotondo 3 a 0.

Nella ripresa pochi brividi, con l'esclusione del calcio di rigore assegnato ai veneti e trasformato da Pertile. Una soddisfazione per il presidente Berti anche dal settore giovanile.

a.r.

SERIE B

RISULTATI

Partita	Risultato
Ascoli-Napoli	4-0
Cagliari-Sampdoria	1-0
Genoa-Ancona	4-2
Lecce-Vicenza	1-1
Livorno-Cosenza	4-2
Messina-Palermo	2-1
Salernitana-Triestina	2-2
Ternana-Bari	2-1
Venezia-Catania	2-1
Verona-Siena	oggi

PROSSIMO TURNO

Ancona-Lecce
Bari-Livorno
Catania-Ternana
Cosenza-Salernitana
Napoli-Venezia
Palermo-Ascoli
Sampdoria-Verona
Siena-Genoa
Triestina-Messina
Vicenza-Cagliari

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Triestina	26	15	7	5	3	7	6	0	1	8	1	5	2	23	15	-3
Ternana	25	15	7	4	4	8	4	2	2	7	3	2	2	17	13	-6
Cagliari	25	15	7	4	4	9	6	2	1	6	1	2	3	15	14	-8
Sampdoria	24	15	6	6	3	8	5	2	1	7	1	4	2	17	12	-7
Lecce	24	15	5	9	1	7	4	3	0	8	1	6	1	18	13	-5
Livorno	23	15	7	2	6	7	5	1	1	8	2	1	5	18	14	-6
Siena	23	14	5	8	1	8	4	4	0	6	1	4	1	13	9	-7
Ancona	22	15	5	7	3	8	4	4	0	7	1	3	3	20	17	-9
Messina	22	15	6	4	5	7	4	2	1	8	2	2	4	23	20	-7
Palermo	21	15	6	3	6	6	3	2	1	9	3	1	5	16	19	-6
Ascoli	20	15	5	5	5	7	4	3	0	8	1	2	5	14	12	-9
Venezia	19	15	5	4	6	7	2	2	3	8	3	2	3	15	17	-10
Verona	18	14	4	6	4	6	3	2	1	8	1	4	3	19	16	-8
Genoa	18	15	4	6	5	7	3	4	0	8	1	2	5	18	16	-11
Vicenza	17	15	3	8	4	8	2	5	1	7	1	3	3	17	21	-14
Bari	15	15	2	9	4	8	1	5	2	7	1	4	2	12	12	-16
Cosenza	15	15	4	3	8	8	2	3	3	7	2	0	5	16	21	-16
Catania	15	15	4	3	8	8	4	2	2	7	0	1	6	17	26	-16
Napoli	12	15	2	6	7	6	0	3	3	9	2	3	4	16	25	-15
Salernitana	11	15	3	2	10	9	3	1	5	6	0	1	5	14	26	-22

MARCATORI: 12 reti: Zampagna (Messina); 9 reti: Maniero (Palermo), Chevanton (Lecce), Protti (Livorno), Schwoch (Vicenza); 7 reti: Fava (Triestina); 6 reti: Borgobello (Ternana), Oliveira (Catania), Tiribocchi (Siena).

14.A GIORNATA I bianconeri non meritavano il successo ma nemmeno il Torino di essere sconfitto allo stadio Friuli

Poco gioco, giusto il pari dell'Udinese

A Iaquinta (gol di testa) risponde l'azione di Castellini e l'appoggio vincente di Lucarelli

IL PUNTO

Salda leadership milanese, la Roma torna alla vittoria

MILANO Preso per mano da Shevchenko, che realizza il gol del 2-1 al Como, il Milan si tiene il primato in classifica. L'incontro serale non può modificare la situazione poichè Lazio e Juve veleggiano a rispettosa distanza.

Già al suo arrivo in tribuna per seguire la partita Como-Milan il benvenuto dello stadio Sinigaglia ad Adriano Galliani non era stato dei più calorosi. L'amministratore delegato rossonero aveva preso posto al fischio d'inizio della partita accompagnato da fischi e frasi irriguardose nei suoi confronti. È andata ancora peggio quando, al 36' del primo tempo, l'arbitro Farina ha deciso di non concedere un calcio di rigore ai lariani per una spinta di Nesta ai danni di Bjelanovic: tutto lo stadio ha protestato contro la decisione del direttore di gara e in tribuna d'onore più di uno spettatore si è alzato per insultare il dirigente rossonero. A quel punto, Galliani ha deciso di abbandonare il suo posto in tribuna, lasciando il direttore sportivo Braida ad ascoltare le lamentele del presidente del Como Preziosi, seduto una fila sopra i due dirigenti rossoneri.

Pecchia, gol al Milan.

Al Milan ha subito risposto l'Inter, seppur con qualche difficoltà: la squadra di Cuper si è imposta all'Atalanta grazie a un gol realizzato dal redivivo Kallon, che così non ha fatto rimpiangere l'assenza di Vieri. Ma i nerazzurri hanno dovuto aspettare quasi un'ora prima di agguantare la vittoria.

Più convincente del duo milanese è stata un'altra squadra lombarda, quella pilotata dal maestro di Trastevere, Carlo Mazzone, con arguta perizia: il Brescia ha battuto nettamente il Perugia 3-1, con una doppietta di Tare - un attaccante che cresce di partita in partita - e una rete realizzata da Roberto Baggio su rigore. Il n.10 ha così collezionato la 300.a marcatura della carriera.

Convincente - più nel punteggio rotondo che nei contenuti - la vittoria della Roma sulla Reggina: 3-0 firmato da Samuel, Totti e Montella. I giallorossi stabiliscono nell'occasione piccoli primati: vincono finalmente una partita dopo una striscia di dieci fra pareggi e sconfitte in campionato e nelle coppe e per la prima volta nella stagione non subiscono reti.

Merito anche della fortuna: Pelizzoli, che ha sostituito con bravura Antonioli, viene aiutato da un palo e dalla traversa a conservare intatta la sua rete. Ma la dea bendata non si è schierata completamente con Capello: Totti (autore di una bella rete, la decima in questo campionato) non è riuscito a terminare il primo tempo e ha abbandonato il campo con il solito ginocchio in disordine (per saperne di più bisogna attendere domani, e gli accertamenti del caso).

Torna a sorridere il Torino: è un mezzo sorriso, poichè i granata pareggiano a Udine (1-1), ma il punto conquistato vale oro anche perchè conquistato con un gioco ordinato, efficace, e convinzione.

È una domenica positiva anche per l'Empoli, che batte di misura il Modena (1-0) superandolo in classifica: i toscani guadagnano tre posti e agganciano a quota 20 la Roma, portandosi a ridosso dei quartieri alti.

Udinese	1
Torino	1

MARCATORI: st 10' Iaquinta, 14' Lucarelli
UDINESE: De Sanctis, Manfredini (25' st Sottil), Sensini, Kroldrup, Pieri (34' st Jankulovski), Pizarro, Pinzi, Alberto, Jorgensen, Iaquinta (37' st Warley), Muzzi. All. Spalletti
TORINO: Bucci, Comotto, Fattori, Delli Carri, Mezzano, Sommese (16' st Balzaretti), De Ascentis, Vergassola, Castellini, Magallanes (38' st Conticchio), Lucarelli (32' st Ferrante). All. Ulivieri
ARBITRO: Tombolini
NOTE: Ammoniti Pieri, Manfredini, Magallanes, Conticchio e Mezzano.

UDINE Camaleontica Udinese: spumeggiante se anche l'avversario offre spettacolo, triste se chi le sta di fronte è un pianto. Eh, sì: le bollicine della sfida con l'Empoli sono già dimenticate, o forse, chissà, hanno dato alla testa alla squadra bianconera. Merito (demerito?) dell'avversario, dunque, un Toro con l'acqua alla gola, un Toro disperato e disperante, un Toro che, almeno, ci mette l'anima. E si sa: quando si sottolinea il carattere, vuol dire che altro non c'è. Il problema dunque è che l'Udinese si è mollemente adeguata: sarà anche stata colpa dell'erba bagnata e del pallone guizzante, ma le allegre geometrie che Spalletti aveva insegnato ai suoi sono scomparse, travolte da un mare di passaggi sbagliati e di palloni finiti in fallo laterale.

Eppure, nonostante un match giochicchiato più che giocato, era passata in vantaggio, la squadra friulana: punizione battuta da Pizarro al 10', deviazione di schiena di Vergassola, stacco di Iaquinta sul secondo palo per l'insaccata vincente. E il Toro sembrava matato. Perché - ammetterà più tardi lo stesso Spalletti - nove volte su dieci chi trova il gol per primo le vince, le partite così. E il Torino, poraccio, sembrava proprio colpito a morte. Al 12', su un innocuo rilancio di Alberto dalle retrovie, Delli Carri saltava di testa sul cerchio di centrocampo cercando lungo alle sue spalle il portiere in alleggerimento: peccato che Bucci fosse uscito dall'area e fosse ormai a un metro dal compagno. Frittata scampata per un soffio. Sì, perché un toro (e così il Toro) anche colpito a morte sa reagire, incorna come può e dove può. E Castellini - un nome da onorare per chi veste la maglia granata - si inventa allora uno slalom sulla tre quarti: salta Kroldrup, salta pure Sensini e appoggia appena dentro l'area piccola regalando a Lucarelli l'occasione per interrompere un digiuno che durava da gennaio.

Due gol in quattro minuti, il nulla prima e il nulla dopo. Incapace di buttare via le chiavi della cassaforte, l'Udinese merita di non vincere. E il Torino merita di pareggiare. Sì, certo, la cronaca spicciola racconta di qualche altra occasione (ancora di Lucarelli per i granata, con Jorgensen e Iaquinta per i bianconeri), buone solo però per riempire i servizi televisivi e ingannare chi allo stadio non c'era. In realtà, poca cosa davvero: perché dalle corsie esterne non arrivano la spinta attesa e Muzzi vaga senza bussola sulla trequarti, prigioniero della rabbia dei difensori avversari.

E così alla fine resta un interrogativo: quale Udinese concluderà il 2002 calcistico mercoledì nel recupero di Como e sabato nell'anticipo di Modena?

Guido Barella

La spartizione della posta va bene ai due allenatori

UDINE Gioco mediocre generalizzato, conclusioni con il contagocce, divertimento scarso per un pubblico infreddolito che alla fine si è limitato a mugugnare.

«Già, non siamo stati all'altezza di altre partite – si scusa Martin Jorgensen – ma un punto lo abbiamo comunque messo in tasca, proponendoci di recuperare mercoledì a Como il piccolo passo all'indietro compiuto oggi. Non si pensi comunque a una nostra sottovalutazione del Torino. Il fatto è che loro, con l'acqua alla gola, ci hanno messo più grinta di noi in una partita che li ha visti chiudersi bene e concederci pochi spazi giocabili».

Si è sentita la mancanza di Jancker?

«Su un terreno un po' pesante e viscido forse i chili di Carsten ci avrebbero fatto più comodo dei guizzi di Iaquinta – conferma il danese – Ma Vincenzo si è mosso comunque bene, soprattutto nella ripresa».

«Nel primo tempo mi sono sentito un po' isolato – spiega l'autore del gol anti-Toro – poi, nella ripresa, quando Muzzi ha dialogato di più e meglio insieme a me, mi sono sbloccato. Per quanto riguarda il nostro passetto all'indietro lo posso spiegare solo con un pizzico di calo fisico. Penso, in sostanza, che nel secondo tempo ci siano mancate un po' le gambe».

Anche l'allenatore bianconero, Luciano Spalletti, ammette la minor brillantezza della sua squadra rispetto ad alcune precedenti prestazioni.

«Non siamo riusciti a creare determinate situazioni di gioco – analizza il tecnico – non certo agevolati dall'atteggiamento tattico di un Torino da battaglia che ci ha chiuso tutti gli spazi. Il pari, comunque, è risultato giusto».

Cosa non ha funzionato nell'Udinese odierna?

«Troppi lanci lunghi, innanzitutto – ribatte il tecnico – Avremmo dovuto fraseggiare di più a pallone basso e oltre a questo dimostrarci meno frenetici nell'impostare. Cross dalle fasce, inoltre, ne sono arrivati pochi ma questo si spiega con le condizioni del terreno: sul fondo bagnato il pallone schizzava via, impedendo un adeguato controllo dello stesso agli uomini di fascia».

Per i friulani il pari con i granata costituisce in ogni caso il quinto risultato utile consecutivo, mentre Renzo Ulivieri gongola per gli ulteriori miglioramenti della sua squadra.

«Una buona gara, la nostra – è la disamina dell'allenatore – combattuta e con occasioni da rete. Se poi ci mettiamo di mezzo anche un grande arbitraggio direi che la festa è completa. Fare risultato a Udine non è facile ma ci siamo riusciti dopo essere anche andati sotto di un gol in avvio di ripresa. La difesa a quattro ha poi retto con tranquillità. Insomma oggi meglio di sempre, a testimonianza che il gruppo sta girando con automatismi ben registrati, anche se dobbiamo molto migliorare sul piano del pressing e del combattimento».

Edi Fabris

Contrasto a centrocampo fra Pieri e De Ascentis nel match di ieri al «Friuli» chiuso in parità da Udinese e Torino.

I nerazzurri più vivi a San Siro sono stati i bergamaschi

Inter, tre punti molto sofferti Atalanta punita da Kallon

Inter	1
Atalanta	0

MARCATORE: st 26' Kallon
INTER: Toldo, Adani, Gamarra, Cannavaro, Pasquale (23' st Kallon), J. Zanetti, Di Biagio, Almeyda, Emre (37' st Guly), Crespo, Recoba (47' st Farinos). All. Cuper
ATALANTA: Taibi, Foglio (28' st Gautieri), Natali, Carrera, Zauri (28' st Bellini), Zenoni, Berretta, Dabo (37' st Pinardi), Doni, Rossini, Comandini. All. Vavassori
ARBITRO: Bertini
NOTE: Ammoniti Foglio, Di Biagio, Rossini, Crespo.

MILANO Tre punti sofferti che, proprio per questo, valgono doppio. Contro un'Atalanta tutt'altro che dimessa e sempre arrembante, l'Inter la spunta con una rete al 25' della ripresa di Kallon, l'attaccante che l'anno scorso (assieme a Ventola) tenne in piedi la baracca nei momenti peggiori.

La mossa di Cuper si è rivelata vincente: capita l'antifona, il mister sudamericano ha tolto Pasquale per inserire il bomber africano, andato a segno dopo 3' dal suo ingresso in campo. Per gli orobici c'è molto da recriminare, compreso un palo colto nel primo tempo da Rossini. L'Inter resta a due lunghezze dalla capolista Milan, l'Atalanta non si schioda dagli 8 punti che, attualmente, significherebbero la retrocessione.

Altro che turn-over, nello specifico Cuper ha pochissime alternative. Cordoba è squalificato, Vieri, Materazzi, Okan, Cristiano Zanetti, Conceiçao, Morfeo, Dalmat, Coco, Vivas e Ventola sono indisponibili: il tecnico argentino dà spazio ad Adani in difesa con l'avanzamento di capitan Javier Zanetti a centrocampo, si affida alla coppia di centrali Gamarra-Cannavaro e, in attacco, il piccolo Emre ha il compito di supportare Crespo e Recoba.

Vavassori conferma le scelte della vigilia: con Sala ed Espinal infortunati, Berretta è preferito a Gautieri, Doni è schierato da esterno con Comandini e Rossini di punta. I bergamaschi, in campo con la necessità di far punti per non cadere in totale depressione, dominano per quasi tutta la prima frazione, con Zenoni scatenato sulla destra: è da una sua iniziativa, al 20', che l'Atalanta sfiora il vantaggio, con il colpo di testa di Rossini che si stampa sul palo.

Prima, su un terreno come sempre ai limiti della regolarità, c'erano stati i tentativi di Pasquale, Dabo e Doni: i nerazzurri più convincenti sembrano essere gli orobici, nonostante Taibi debba sporcare i guanti in almento tre occasioni.

Nella ripresa non muta il copione della sfida, con l'Atalanta sicura dei propri mezzi e l'Inter Recoba-dipendente. Cuper, allora, ha un'intuizione: spazio al 22' a Kallon per il baby Pasquale. E il colored lo ripaga dopo soli 3', con una bomba dal limite che s spegne nel sette.

La reazione dell'Atalanta è veemente, Rossini fallisce due ghiotte palle-gol: al 30' non centra di testa lo specchio della porta e, al 32', esalta l'istinto di Toldo. L'Inter, pur con qualche brivido di troppo, resiste e porta a casa l'intera posta in palio.

Baldini cambia un paio di pedine e il Modena va in crisi dopo aver gestito la partita sul campo dei toscani

Ballotta regala a Rocchi la vittoria per l'Empoli

Vannucchi e Scoponi si contendono un pallone in Empoli-Modena deciso da un errore marchiano di Ballotta.

Empoli	1
Modena	0

MARCATORE: st 39' Rocchi
EMPOLI: Berti, Belleri, Lucchini, Pratali, Cupi, Giampieretti, Grella, Buscè, Vannucchi (1' st Cappellini), Grieco (1' st Tavano), Rocchi. All. Baldini
MODENA: Ballotta, Ungari, Pavan, Cevoli, Balestri, Colucci, Scoponi (40' st Kamara), Milanetto, Campedelli, Taldo (32' st Fabbrini), Mauri (24' st Scullì). All. De Biasi
ARBITRO: Rodomonti
NOTE: Ammoniti Tavano, Kamara, Vannucchi, Cevoli, Ungari e Sculi.

EMPOLI Su un campo impossibile, intriso di pioggia, era necessario un episodio fortunato per sbloccare il risultato e così è stato. Un rinvio maldestro di Ballotta sui piedi di Rocchi premia l'Empoli che riesce a battere il Modena 1-0 in una partita che sembrava destinata allo 0-0 e che per larghi tratti è stata giocata alla pari, ma che l'Empoli ha avuto il merito di giocar meglio nel secondo tempo per le intuizioni del suo tecnico. Ora i toscani sono tra le big, ottavi in classifica.

Baldini, che lascia a sorpresa Cribari in panchina (le voci parlano di scelta tecnica, ma c'è chi sostiene che sia l'inizio della separazione dal difensore brasiliano, destinato a una grande già a gennaio) impiega i primi 45 minuti per capire che Rocchi è più utile sulla fascia che al centro dell'attacco e che Vannucchi non riesce a dare il meglio di sè su un terreno pesante. In mezzo serve un giocatore dalla visione di gioco immediata, uno che lancia con prontezza: Cappellini, insomma. Così con l'ex capitano al posto di Vannucchi e Tavano al posto di Rocchi con quest' ultimo dirottato in fascia sinistra al posto di Grieco (cambi che avvengono al 1' st), l'Empoli comincia a giocare e a mettere sotto il Modena che fino a quel momento era stato più bello dei toscani. Baldini è premiato.

Il gol che segna la partita arriva al 39' del secondo tempo con Giampieretti che serve Tavano. Ma sul lancio Ballotta pensa di uscire con i piedi al limite dell' area inventando un rinvio da film dell'orrore. Rocchi è velocissimo ad impossessarsi della palla e a segnare a porta vuota. La quinta rete in campionato dell'attaccante azzurro è importante perchè permette all'Empoli di scavare un solco molto profondo con le squadre che lottano per la salvezza.

Il Modena non deve far drammi per questa sconfitta, ma De Biasi deve riflettere sui motivi che hanno portato i suoi a perdere il controllo della gara a centrocampo dall'inizio del secondo tempo. Gli emiliani sono apparsi affaticati e soprattutto non sono riusciti a trovare le contromosse alle scelte di Baldini. Scoponi, che bene aveva figurato contro Vannucchi, va in affanno contro Cappellini, i centrali difensivi soffrono lo sprint di Tavano e Ungari non trova quasi mai il modo di opporsi sulla fascia a Rocchi. Forse il nuovo modulo, un 4-3-2-1, non ha dato a De Biasi le risposte cercate, anche se le due palle gol create dal Modena sono frutto dell'intuizione del suo tecnico con Taldo - punta unica - che fa da torre per gli inserimenti al tiro dei centrocampisti.

Bilancio Sociale e di Missione del Credito Cooperativo

Banche di Credito Cooperativo.
Piccole fuori, grandi dentro.

SERIE A

RISULTATI	
Bologna-Parma	2-1
Brescia-Perugia	3-1
Como-Milan	1-2
Empoli-Modena	1-0
Inter-Atalanta	1-0
Juventus-Lazio	1-2
Piacenza-Chievo	0-3
Roma-Reggina	3-0
Udinese-Torino	1-1

PROSSIMO TURNO
Atalanta-Empoli
Chievo-Como
Lazio-Bologna
Milan-Brescia
Modena-Udinese
Parma-Inter
Perugia-Juventus
Reggina-Piacenza
Torino-Roma

SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S	MI
Milan	32	14	10	2	2	7	7	0	0	7	3	2	2	30	10	4
Lazio	31	14	9	4	1	7	2	4	1	7	7	0	0	30	14	3
Inter	30	14	9	3	2	7	5	1	1	7	4	2	1	29	15	2
Chievo	26	14	8	2	4	7	5	1	1	7	3	1	3	24	13	-2
Juventus	26	14	7	5	2	7	3	3	1	7	4	2	1	22	12	-2
Bologna	26	14	7	5	2	7	7	0	0	7	0	5	2	18	10	-2
Parma	22	14	6	4	4	7	5	1	1	7	1	3	3	25	16	-6
Roma	20	14	5	5	4	7	3	3	1	7	2	2	3	26	22	-8
Empoli	20	14	6	2	6	8	2	2	4	6	4	0	2	21	19	-10
Udinese	19	13	5	4	4	7	4	3	0	6	1	1	4	12	14	-8
Modena	19	14	6	1	7	6	3	1	2	8	3	0	5	12	21	-7
Perugia	18	14	5	3	6	6	4	1	1	8	1	2	5	18	22	-8
Brescia	15	14	4	3	7	7	2	2	3	7	2	1	4	19	26	-13
Piacenza	12	14	3	3	8	8	2	1	5	6	1	2	3	11	20	-18
Atalanta	8	13	2	2	9	7	2	1	4	6	0	1	5	11	24	-19
Reggina	7	14	1	4	9	7	1	3	3	7	0	1	6	10	26	-21
Torino	7	13	2	1	10	6	2	0	4	7	0	1	6	7	27	-18
Como	5	13	0	5	8	6	0	2	4	7	0	3	4	8	22	-20

MARCATORI: 12 reti: Vieri (Inter); 10 reti: Totti (Roma); 9 reti: Del Piero (Juventus); 8 reti: Cruz (Bologna), Di Natale (Empoli), Inzaghi (Milan), Adriano (Parma), Lopez (Lazio); 6 reti: Corradi (Lazio), Baggio (Brescia), Pirlo (Milan), Mutu (Parma); 5 reti: Miccoli (Perugia), Tare (Brescia), Nakamura (Reggina), Rocchi (Empoli)

www.bccfvg.it

Friuli Venezia Giulia

14.A GIORNATA Netta affermazione dei biancoazzurri sulla Juventus e proprio allo stadio delle Alpi

La Lazio adesso ha il diploma di grande

Fiore chiede i riflettori tutti per sé con una splendida doppietta. Di Nedved il gol bianconero

Juventus 1
Lazio 2

MARCATORI: pt 33' Nedved, 34' Fiore, st 5' Fiore
JUVENTUS: Buffon, Thuram, Iuliano (pt 29' Ferrara), Montero, Birindelli, Zambrotta, Tacchinardi, Davids, Nedved (st 1' Camoranesi), Salas (st 11' Di Vaio), Del Piero. All. Lippi.
LAZIO: Peruzzi, Oddo, Negro, Stam, Favalli (st 28' Pancaro), Fiore (st 36' Baggio), Simeone, Stankovic (st 48' Giannichedda), Cesar, Corradi, Lopez. All. Mancini.
ARBITRO: Pellegrino.
NOTE: ammoniti Salas, Negro, Lopez, Simeone.

TORINO Nella nebbia che andava e tornava, la Lazio si conferma squadra di alto livello. Due gol di Fiore a favore dei capitolini e uno di Nedved per i bianconeri. Ma l'impressione a caldo è tutta per la Lazio che ha giocato con molto brio, con splendide trame e con una condizione fisica invidiabile. Mancini opera il turn over e la squadra è sempre brillante; Lippi cerca di fare altrettanto ma la resa non è all'altezza delle aspirazioni.

Il primo tempo vede la Lazio proporre una serie di azioni pericolose - Buffon strepitoso in almeno due occasioni - e la Juve a trovare il gol. Del Piero controlla un rilancio della difesa aiutandosi con le braccia per poi appoggiare sull'accorrente Nedved. Il ceko coordina il sinistro che va nell'angolo lontano di Peruzzi. Però subito dopo la Lazio rimette in sesto la partita con uno strepitoso destro di Fiore che incrocia i movimenti di Buffon. Il pari è appena appena giusto, ma la lazio ha veramente messo in crisi la difesa bianconera con le folate leggere di Lopez e Fiore, con gli inserimenti di Stankovic e Cesar, e Corradi a fare da boa in avanti: le sue deviazioni sono state inviti succosi per i biancoazzurri.

Lo stesso Corradi, con una deviazione a volo da pochi metri ha costretto Buffon a un volo degno di un gatto selvatico. Già all'inizio il portiere di Lippi aveva salvato da prode su incursione di Cesar. Insomma, il portiere della nazionale dimostra tutta la sua bravura, meritando l'ingaggio e la considerazione degli addetti ai lavori e dei tifosi.

Peruzzi, sull'altro lato, non aveva fatto nemmeno una parata - gol a parte - per tutto il primo tempo.

La ripresa, grazie anche a certi imbecilli che si divertono a lanciare fumogeni in una serata già opaca di suo per l'umidità, non lascia sempre vedere le azioni di gioco. Fiore trova un destro a compasso che prende in controtempo Buffon e finisce nell'nagolo.

Però la Lazio ha difeso il vantaggio, pungendo con Lopez e con Cesar, creando brividi per Buffon. Addirittura Corradi, dopo aver fatto il difensore più alto contro i play makers bianconeri, si è trovato sfiatato in mezzo all'area a correre dietro a un pallone che avrebbe chiuso l'incontro: Ferrara, vecchio terribile, è riuscito ad anticipare l'attaccante e a salvare.

Nel finale la Juventus, gran carattere, ha provato con Camoranesi a raggiungere il pari senza successo. Ma è giusta la vittoria laziale.

Fiore grande protagonista nella vittoria della Lazio. Il centrocampista viene festeggiato dopo lo splendido gol a Buffon.

I tifosi laziali volevano salire in treno senza biglietto: contatto con la polizia a Termini

Tafferugli per viaggiare gratis

Alla fine sono riusciti nell'intento. Ma con loro sono saliti gli agenti

ROMA Un gruppo di alcune centinaia di ultras della Lazio che voleva prendere il treno per Torino, per seguire allo stadio delle Alpi Juventus-Lazio, senza pagare il biglietto, ha provocato tafferugli con le forze dell'ordine alla stazione Termini.

I tifosi dovevano prendere un treno in partenza dal binario 22 per il capoluogo piemontese. La loro presenza era controllata dagli agenti di polizia e dal dirigente del commissariato Ponte Milvio al quale è affidato il servizio d'ordine in occasione delle partite all'Olimpico.

Gli ultras, a quanto si è appreso, hanno cercato di sfondare il cordone di agenti che era stato schierato nei pressi della biglietteria e che filtrava il loro passaggio verso il convoglio.

Ad un certo punto gli ultras hanno premuto in massa contro gli agenti per sfondare il cordone e i poliziotti li hanno respinti. Nel tafferuglio un paio di agenti sono rimasti contusi. Alla stazione Termini sono state inviate numerose volanti di rinforzo. Dopo qualche minuto di forte tensione i tifosi sono stati bloccati e fatti salire sul convoglio in partenza. L'Intercity per Torino è partito dalla stazione Termini alle 11,30. A bordo, oltre agli ultras, hanno preso posto anche agenti della polizia ferroviaria.

Gli incidenti, che non hanno arrecato danni alla stazione, sono stati provocati dal fatto, hanno spiegato dalla società Trenitalia, che dei circa 300 ultras in partenza, solo una trentina aveva acquistato il regolare biglietto mentre gli altri pretendevano di viaggiare gratuitamente.

Poliziotti nella stazione.

A quel punto il personale, che ha disposizione di ammettere sui convogli solo viaggiatori paganti, ha chiesto l'intervento delle forze dell'ordine che hanno filtrato i tifosi. La loro reazione è stata contenuta in pochi minuti. Quando la situazione è tornata alla calma il treno è stato fatto partire. E gli ultras hanno preso comodamente posto negli scompartimenti. Comportamento che non si consente a un normale cittadino che, almeno, viaggia con una certa buona educazione. Ma ai gruppi di facinorosi, forse per prevenire incidenti più grossi, si consentono prepotenze che poi allo stadio è più difficile controllare e prevenire.

Primo passo di riconciliazione tra tifosi e giallorossi

Il duo tutto classe Totti-Cassano confeziona la vittoria della Roma su una Reggina anche sfortunata

Roma 3
Reggina 0

MARCATORI: pt 3' Samuel, 24' Totti, st 25' Montella.
ROMA: Pelizzoli, Zebina, Samuel, Panucci, Cafu, Emerson, Lima, Candela, Totti (35' pt Bombardini, 39' st Tomic), Cassano (10' st Montella), Batistuta. All. Capello.
REGGINA: Castellazzi, Cirillo, Pierini, Franceschini, Morabito (34' pt Mesto), Cozza, Paredes, Mozart (17' st Rastelli), Falsini, Nakamura (23' st Savoldi), Di Michele. All. De Canio.
ARBITRO: Messina.
NOTE: ammoniti Pierini, Bombardini, Batistuta, Cirillo.

ROMA Solo un blando ricostituente o l'inizio della risalita? Se la larga vittoria contro la Reggina sia l'uno o l'altro alla Roma potranno dirlo solo prove con avversari di maggior spessore. Ma quella vista all'Olimpico per lunghi tratti è stata comunque una squadra motivata, grintosa, che ha cercato di riconquistare i propri tifosi, di strapparne il consenso, dopo averne dovuto subire i fischi, soprattutto in alcuni giocatori, Batistuta in testa. E c'è riuscita, soprattutto finchè ha potuto contare su Totti, poi fermato dal suo malandato ginocchio destro.

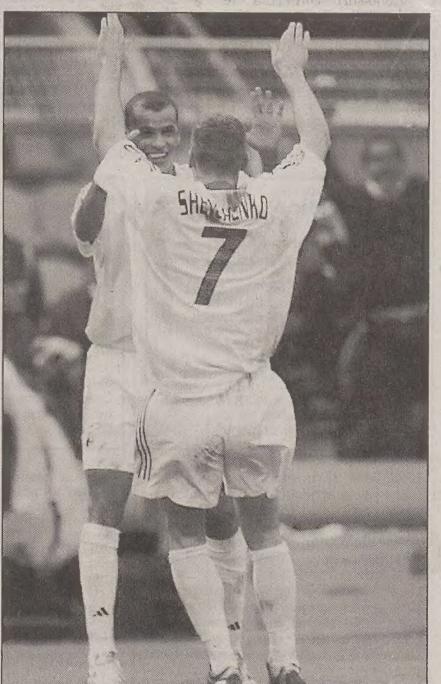
L'attaccante argentino ha mostrato, ammesso ce ne fosse bisogno, di essere giocatore troppo navigato per lasciarsi intimorire da una curva ostile. Così non si è innervosito, ma ha lottato su ogni pallone, inseguendo caparbiamente il gol fin nei minuti di recupero. E alla fine lo stadio l'ha salutato con molto più affetto di quello con cui l'aveva accolto.

L'avversario ha fatto ciò che ha potuto. La Reggina di De Canio manovra bene, soprattutto a centrocampo dove ha buoni giocatori come Mozart, Cozza e Nakamura. Ma quando è il momento di finalizzare il lavoro, si scontra con la leggerezza dell'attacco affidato inizialmente al solo Di Michele, cui poi De Canio ha affiancato prima Rastelli, quindi Savoldi, ma a partita già compromessa.

Totti esulta.

Parte forte la Roma, rovesciandosi nella metà campo reggina. E il muro difensivo dei calabresi crolla alla prima spallata, dopo appena tre minuti. È Samuel, inusualmente di piede, a spostare l'inerzia della partita. Area di Castellazzi come un flipper, palla che schizza impazzita, finchè con un destro dall' altezza del dischetto, l'argentino sblocca il risultato.

La Reggina davanti si affida a Di Michele, bravo, ma spesso sopraffatto fisicamente dai difensori giallorossi. Tanto che i maggiori pericoli per la Roma arriveranno da Cozza, sfortunato nel cogliere una traversa e un palo. Totti e Cassano si intendono a meraviglia con frequenti incroci e scambi volanti. Da uno di questi, al 24' nasce il raddoppio romanista.

Poi Montella, nella ripresa, su lancio di Batistuta, prima evita Castellazzi poi lo batte.

Schevchenko va a ricevere i complimenti di Rivaldo per il gol decisivo contro il Como.

Fascetti con un affollato centrocampo tenta di frenare il gioco dei rossoneri

Milan, superata la palude di Como

Due acuti di Ambrosini e Schevchenko dopo le fatiche in Qatar

Como 1
Milan 2

MARCATORI: pt 20' Ambrosini, 22' Pecchia, 42' Schevchenko.
COMO: Ferron (1' st Brunner), Gregori, Stellini, Juarez, Binotto, Allegretti (14' st Fonseca), Cauet, Corrent (1' st Tomas), Rossi, Pecchia, Bjelanovic. All. Fascetti.
MILAN: Dida, Simic, Nesta, Maldini, Kaladze (42' st Costacurta), Ambrosini, Pirlo, Seedorf, Rivaldo, Schevchenko, Inzaghi (38' st Tomasson). All. Ancelotti.
ARBITRO: Farina.
NOTE: ammoniti Rossi, Maldini, Fonseca.

COMO Tre punti in trasferta dopo due mesi, e il Milan resta in testa alla classifica. Vince a Como, la squadra rossonera, troppa la differenza dei valori in campo, la grinta contro la classe, l'orgoglio contro la tecnica, non sempre Davide può battere Golia. Ancelotti sacrifica Rui Costa al turn over e schiera il tridente delle meraviglie Rivaldo-Inzaghi-Shevchenko. Solo 30' insieme prima di ieri, e viene ripagato con interessi. Il brasiliano, in particolare, fa da pendolo tra centrocampo e attacco, e dai suoi piedi passa il gioco rossonero. Il rinato Sheva firma la rete decisiva, dopo il botta e risposta Ambrosini-Pecchia, alla fine del primo tempo. Così il Milan continua a volare, mentre il Como resta ultimo in classifica.

E pensare che sembrava una giornata storta per i campioni, reduci dalle fatiche di Dortmund e del Qatar. Per almeno un quarto d'ora, i milanisti offrono una prova opaca e stanca, lasciandosi frenare dalla squadra di Fascetti. Il tecnico toscano, alla seconda in panchina, ha disposto marcature a uomo sulle fonti del gioco rossonero, Cauet su Rivaldo, Corrent su Seedorf, Allegretti su Ambrosini. Lo schema è un inedito 3-1-5-1, tre uomini in difesa e uno in attacco (Bjelanovic) più un foltissimo centrocampo, dove i milanisti finiscono per perdersi. Sembra una giornata storta, insomma, ma non lo è. Perchè il Como ha problemi grossi in difesa e il Milan grandi campioni davanti. E così, se pure un po' casualmente, al 20' arriva la rete che porta in vantaggio la squadra di Ancelotti, cambiando volto alla partita: Inzaghi si trasforma in assistman per Ambrosini che con un destro secco fa 1-0.

Fino a quel momento non era successo praticamente nulla, i portieri erano rimasti a guardare. Ma il gol del Milan ha l'effetto di una scossa, il Como si ributta in avanti e trova il pareggio immediato: minuto numero 22, Cauet prova il tiro da fuori area, Dida non trattiene, arriva Pecchia e insacca.

Uno a uno, e la gara ritrova un pò di vivacità, il Milan torna subito all'assalto, i padroni di casa sfruttano le ripartenze. Certo, la squadra rossonera non viaggia al ritmo stellare di altre volte, ma le occasioni ora non le mancano: Kaladze mette in mezzo e Inzaghi arriva con un attimo di ritardo, Nesta serve a Shevchenko che manda a lato di un centimetro, Rivaldo su punizione manda di poco alto.

Il gol milanista è nell' aria, e arriva al 42'. Rivaldo batte un angolo profondo, Stellini colpisce di testa, palla per Ambrosini che crossa, Sheva di testa fa il 2-1.

Nella ripresa il Milan cerca sì la terza rete, che chiuderebbe i giochi, ma lo fa con intelligenza, evitando di esporsi eccessivamente. Fascetti, da parte sua, si tutela dal 46' con un difensore in più, Tomas (al posto di Corrent) che va a piazzarsi in marcatura spietata su Rivaldo.

Su rigore mette i sigilli al risultato e raggiunge un altro invidiabile record. Anche Mazzone si toglie una soddisfazione contro la sua ex squadra

Baggio fa duecento e festeggia con la vittoria sul Perugia

Brescia 3
Perugia 1

MARCATORI: pt 23' e 40' Tare, st 19' Miccoli, 43' Baggio (r).
BRESCIA: Sereni, Martinez, Petruzzi, Dainelli, Seric (st 24' Guana), Schopp (st 36' Stankevicius), A. Filippini, Appiah, Bachini, Baggio, Tare. All. Mazzone.
PERUGIA: Tardioli, Sogliano, Di Loreto, Rezaei, Zè Maria, Tedesco, Obodo, Pagliuca (st 27' Fusani), Loumpoutis (pt 10' Grosso), Amoruso (st 1' Caracciolo), Miccoli. All. Cosmi.
ARBITRO: De Santis.
NOTE: ammoniti Schopp, Filippini, Grosso, Sogliano, Seric.

BRESCIA Doppio Igli Tare, zuccata di Miccoli, trecentesimo gol in carriera di Roberto Baggio: è questa la sintesi di Brescia-Perugia. Una gara della quale il Brescia ha cominciato a prendere possesso soltanto passati i primi 20 minuti grazie a una testata vincente di Tare, sulla quale ha messo una sorta di copyright al 40' del primo tempo grazie alla seconda incornata perfetta. A forza poi di insistere nel non voler chiudere la gara, il Brescia ha rischiato anche il ritorno degli umbri, il cui tentativo di riscossa è stato guidato da Miccoli che, al 19' della ripresa, con un guizzo di testa ha infilato Sereni.

Ma era troppo poco per un Perugia che ha iniziato tardi a leggere correttamente una partita cominciata male e condotta sui binari della leziosità: un lusso che la squadra di Cosmi non si poteva permettere e che ha puntualmente finito per pagare, venendo infilzata a ogni singolo affondo del Brescia. Che invece ha scelto di portare avanti la politica dell'attesa e del contropiede: il massimo risultato con uno sforzo tutto sommato minimo. Tutto però ha rischiato di essere vanificato a causa di un pericoloso calo di concentrazione generale.

Per fortuna della banda-Mazzone, però, il Perugia, oltre alla cattiveria provinciale, aveva dimenticato in Umbria anche la convinzione. E poco ha potuto la stellina nigeriana di Obodo che nell'anonimato dei suoi compagni ha brillato per grinta e classe.

Che non sarebbe stata una giornata targata Perugia, lo si era capito subito. Questione di infortuni: quello di Rossi nella fase di riscaldamento (risentimento al flessore) e quello di Loumpoutis al 10' del primo tempo (un non meglio specificato trauma alla caviglia). Eppure la superiorità numerica a centrocampo sembrava poter far maturare buoni frutti visto che all' indirizzo di Amoruso e Miccoli arrivava più di qualche spunto: i due però erano palesemente poco ispirati.

Aspetta, aspetta, il Brescia ha castigato il primo errore umbro, per poi comandare in campo grazie a un ottimo Appiah e a Tare che si è ripetuto. A poco è servito il capolavoro di Miccoli perchè Baggio non ha sbagliato il rigore della tranquillità.

CALCIO

C2 Girone A

A Biella un 3-1 scritto nel primo tempo

Il Pordenone chiude la striscia positiva dopo otto gare utili

Biellese 3
Pordenone 1

MARCATORI: pt 2' e 31' Ligori, 15' Pittana, 20' Fummo.
BIELLESE: Mordenti, Merlin, Mazzia, Berger, Spinale, Colombo (st 35' Milano), Longhi, Biagi (st 11' Dalla Bona), Cantone (st 44' Cagliano), Ligori, Fummo. All. Brucato.
PORDENONE: Peresson, Bari, Rigo, Stancanelli, Favero (st 1' Lizzani), Pittana (st 18' Barbisan), Calvio, Pasa, Baiana, Piperissa, Temporini (st 35' Pedriali). All. Fedele.
ARBITRO: Celi di Campobasso.
NOTE: ammoniti Favero, Piperissa, Bari, Dalla Bona. Angoli 11-6 per la Biellese.

BIELLA Il Pordenone perde 3-1 contro la Biellese e interrompe la serie positiva che durava da otto giornate: l'ultima sconfitta risaliva al 13 ottobre a Thiene. La partita è subito viva. La Biellese va in gol dopo poco più di un minuto con Ligori, che servito da Spinale infila la porta di Peresson con un perentorio stacco di testa dalla zona del dischetto. Gli uomini di Fedele partono comunque alti e non si arrendono. La risposta al gol biellese arriva al 19' quando Baiana crossa da destra per Pittana, bravo a sfruttare il buco difensivo creato dai lanieri e a battere Mordenti con un diagonale in controbalzo. La palla torna al centro e le cose sembrano rimettersi in equilibrio, ma un minuto dopo il gol friulano la Biellese si riporta in vantaggio: Biagi passa a Fummo che con un tiro al volo di prima intenzione, da circa 25 metri, insacca la sfera nella porta neroverde.

L'immediata reazione della Biellese assomiglia a un secondo avvio di gara. La partita prosegue, senza particolari emozioni. La svolta decisiva arriva al 31' con il terzo gol dei padroni di casa: sul calcio d'angolo battuto da Longhi, Ligori svetta piu' alto di tutti e sorprende Peresson sul primo palo. Il Pordenone non si abbatte e al 37' Temporini tira verso il portiere biellese che para, ma non blocca e Pasa scaraventa sulla traversa: l'azione e' comunque interrotta dal guardalinee che segnala il fuori gioco.

Serie C2 - Gir. A

RISULTATI

Biellese-Pordenone	3-1
Meda-Pavia	1-2
Montichiari-Cremonese	2-0
Novara-Monza	1-0
Pro Sesto-Trento	1-0
Pro Vercelli-Mestre	1-0
Sudtirol-Alessandria	3-0
Thiene-Mantova	1-0
Valenzana-Legnano	3-1

LA CLASSIFICA

Novara	38	16	11	5	0	27	6
Pavia	35	16	10	5	1	30	11
Mantova	24	16	6	6	4	18	11
Biellese	24	16	6	6	4	13	10
Monza	23	16	6	5	5	17	16
Pro Sesto	23	16	7	2	7	15	24
Sudtirol	22	16	5	7	4	21	16
Pordenone	21	16	5	6	5	19	22
Legnano	21	16	6	3	7	17	23
Cremonese	20	16	4	8	4	17	13
Mestre	20	16	5	5	6	14	20
Thiene	19	16	4	7	5	15	14
Montichiari	19	16	4	7	5	13	16
Trento	19	16	5	4	7	16	20
Valenzana	18	16	4	6	6	16	16
Alessandria	15	16	3	6	7	18	22
Pro Vercelli	13	16	4	1	11	8	26
Meda	11	16	2	5	9	17	25

PROSSIMO TURNO

Alessandria-Meda
Cremonese-Biellese
Legnano-Montichiari
Mantova-Sudtirol
Mestre-Pro Sesto
Monza-Valenzana
Pavia-Thiene
Pordenone -Pro Vercelli
Trento-Novara

Serie C2 - Gir. B

RISULTATI

Aglianese-Sassuolo	2-1
C. di Sangro-Brescello	1-0
Florentia Viola-San Marino	2-0
Forli'-Gubbio	1-0
Gualdo-Savona	da_giocare
Imolese-Fano	1-1
Poggibonsi-Montevarchi	1-2
Rimini-Castelnuovo	3-0
Sangiovannese-Grosseto	3-1

LA CLASSIFICA

Rimini	31	16	9	4	3	18	8
Florentia Viola	29	16	8	5	3	24	13
Aglianese	28	16	7	7	2	22	17
Forli'	26	16	8	4	4	13	8
Sangiovannese	25	16	6	7	3	17	11
Grosseto	25	16	6	7	3	16	10
San Marino	24	16	6	6	4	18	14
Castelnuovo	24	16	6	6	4	15	12
Gubbio	24	16	6	6	4	21	18
Poggibonsi	22	16	6	4	6	20	19
Savona	20	15	5	5	5	17	18
Montevarchi	19	16	4	7	5	11	17
C. di Sangro	17	16	4	5	7	11	18
Imolese	15	16	2	9	5	15	17
Gualdo	15	15	3	6	6	12	15
Sassuolo	15	16	4	3	9	12	20
Fano	12	16	3	3	10	6	17
Brescello	7	16	1	4	11	12	28

PROSSIMO TURNO

Brescello-Imolese
Castelnuovo-Forli'
Fano-Sangiovannese
Grosseto-Rimini
Gubbio-Aglianese
Montevarchi-Gualdo
San Marino-Poggibonsi
Sassuolo-Florentia Viola
Savona-C. di Sangro

Serie C2 - Gir. C

RISULTATI

Acireale-Puteolana	1-0
Brindisi-Ragusa	4-3
Catanzaro-Olbia	3-1
Fidelis Andria-Palmese	1-1
Gela-Foggia	0-1
Gladiator-Frosinone	0-1
Latina-Giugliano	0-1
Lodigiani-Tivoli	1-0
Nocerina-Igea Virtus	1-1

LA CLASSIFICA

Foggia	36	16	11	3	2	26	13
Nocerina	35	16	10	5	1	20	9
Brindisi	30	15	9	3	3	26	11
Acireale	28	16	8	4	4	18	12
Frosinone	26	16	7	5	4	26	18
Gela	25	16	7	4	5	25	22
Igea Virtus	24	16	6	6	4	16	12
Ragusa	24	16	7	3	6	23	20
Catanzaro	22	16	5	7	4	14	10
Latina	22	16	5	7	4	16	13
Giugliano	21	16	5	6	5	13	16
Palmese	20	16	5	5	6	15	19
Fidelis Andria	19	16	4	7	5	18	21
Gladiator	16	16	4	4	8	17	18
Lodigiani	15	16	4	3	9	11	19
Olbia	12	15	3	3	9	17	27
Tivoli	12	16	3	3	10	7	17
Puteolana	2	16	0	2	14	4	35

PROSSIMO TURNO

Foggia-Nocerina
Frosinone-Brindisi
Giugliano-Fidelis Andria
Igea Virtus-Latina
Olbia-Acireale
Palmese-Gladiator
Puteolana-Lodigiani
Ragusa-Gela
Tivoli-Catanzaro

Serie C1 - Gir. A

RISULTATI

AlbinoLeffe-Spal	1-1
Alzano-Treviso	1-2
Arezzo-Pisa	0-1
Carrarese-Prato	0-1
Cesena-Spezia	da_giocare
Cittadella-Pistoiese	1-0
Lucchese-Padova	0-1
Pro Patria-Varese	0-1
Reggiana-Lumezzane	1-1

LA CLASSIFICA

Treviso	35	16	11	2	3	28	14
AlbinoLeffe	31	16	8	7	1	30	15
Cesena	28	15	8	4	3	26	15
Padova	27	16	8	3	5	33	27
Pisa	27	16	8	3	5	19	17
Prato	25	16	7	4	5	20	19
Pistoiese	21	16	6	3	7	14	20
Reggiana	20	16	4	8	4	27	26
Pro Patria	20	16	5	5	6	16	19
Cittadella	20	16	5	5	6	15	19
Lucchese	19	16	4	7	5	14	15
Spezia	19	15	4	7	4	12	13
Lumezzane	19	16	4	7	5	18	20
Spal	19	16	5	4	7	8	10
Alzano	14	16	1	11	4	12	16
Carrarese	14	16	2	8	6	16	24
Varese	13	16	3	4	9	17	27
Arezzo	9	16	1	6	9	14	23

PROSSIMO TURNO

Lumezzane-AlbinoLeffe
Padova-Alzano
Pisa-Pro Patria
Pistoiese-Carrarese
Prato-Reggiana
Spal-Lucchese
Spezia-Arezzo
Treviso-Cesena
Varese-Cittadella

Serie C1 - Gir. B

RISULTATI

Benevento-Teramo	1-1
Crotone-Chieti	1-0
Giulianova-Viterbese	2-0
L'Aquila-Sambened.	0-3
Lanciano-Torres	0-0
Paterno'-Fermana	0-1
Sora-Pescara	1-0
Taranto-Avellino	1-0
Vis Pesaro-Martina	0-0

LA CLASSIFICA

Avellino	32	16	10	2	4	27	11
Pescara	31	16	9	4	3	25	17
Martina	30	16	9	3	4	20	15
Sambened.	29	16	8	5	3	24	10
Teramo	29	15	7	8	0	30	18
Crotone	28	15	9	1	5	22	11
Fermana	23	16	6	5	5	17	20
Lanciano	20	16	5	5	6	15	19
Vis Pesaro	18	16	3	9	4	17	20
Torres	18	16	5	3	8	13	18
Sora	18	16	5	3	8	19	24
Benevento	18	16	4	6	6	12	18
Taranto	17	16	4	5	7	15	17
Giulianova	17	16	4	5	7	16	21
Chieti	17	16	4	5	7	13	18
Viterbese	15	16	3	6	7	15	24
Paterno'	14	16	3	5	8	14	24
L'Aquila	13	16	3	4	9	11	20

PROSSIMO TURNO

Avellino-Crotone
Chieti-Taranto
Fermana-Benevento
Martina-L'Aquila
Pescara-Vis Pesaro
Sambened.-Paterno'
Teramo-Lanciano
Torres-Giulianova
Viterbese-Sora

CALCIO

L'Itala San Marco in un minuto rimonta e scavalca il Lonigo, ma poi si fa riprendere sul più bello e deve accontentarsi di un punto casalingo

Ripresa pirotecnica a Gradisca. E finisce pari e patta

Monfalcone, la solita sconfitta. Bene il Sevegliano, benissimo la Sanvitese. Grave stop interno del Tamai

Cologna Veneta 2
Monfalcone 0

MARCATORI: pt 44' Margherita, st 44' Mainente.
COLOGNA VENETA: Valsecchi, Millan, Dalla Chiara, Dal Degan, Romano, Bellomi, Fiumicetti (st 22' Casadei), Zini, Arzenton (st 34' Mainente), Margherita, Correzzola (st 42' Pedrai). All. Boni.
MONFALCONE: Mainardis, Sandrin, Piscitelli (st 26' Ruggiero), Compagnon, Tiberio, Mendella, Benvenuto, Arandelovic, Giannella (st 10' Lodi), Buonocunto, Larzak. All. Lombardo.
ARBITRO: Schenone di Genova.
NOTE: ammoniti Dalla Chiara, Piscitelli. Espulso Mendella. Angoli 6-2 per il Cologna.

COLOGNA VENETA Con un gol per tempo il Cologna supera il Monfalcone in una gara che ha visto l'undici gialloblù imporsi sia sul piano tattico che sul piano fisico. Un punteggio che poteva essere più cospicuo a favore del Cologna, viste le numerose conclusioni create e non opportunamente finalizzate dagli attaccanti gialloblù.

Sceso al comunale con il chiaro intento di strappare almeno un pari il Monfalcone ben disposto in campo da Lombardo nel primo quarto d'ora gioca alla pari con il Cologna ed anzi si rende pericolosa al 3' quando Tiberio, approfittando di una corta respinta su punizione della difesa locale, spara di poco alto sopra la traversa. Il Cologna replica immediatamente: al 7' discesa di Correzzola sulla sinistra e cross in area. Bellomi e Margherita si ostacolano a vicenda mancando così il tocco di testa risolutore.

Al 17' Cologna è vicina al vantaggio: insistente azione corale, Margherita resiste all'intervento del suo marcatore e serve in area Arzenton, finta a liberare Correzzola e conclusione rasoterra da pochi passi, respinta in extremis con i piedi di Mainardis. Il Cologna diventa padrone del campo togliendo sistematicamente l'iniziativa ad un avversario che si rifugia nel gioco di rimessa.

Gli azzurri hanno subito per tutta la partita i padroni di casa, che avrebbero meritato di segnare ancora

Il Cologna confeziona intorno alla mezz'ora altre due palle gol, la prima vede Arzenton concludere di poco a lato a tu per tu con il portiere. La seconda ancora con Arzenton alla conclusione da distanza ravvicinata, deviata però da Mainardis in tempestiva uscita. Il Monfalcone si rivede in avanti al 38' con un tiro dal limite dell'area di Mendella che Valsecchi para in tuffo. Al 44' il meritato vantaggio per il Cologna: Margherita dal limite dell'area lascia partire un tiro che va ad insaccarsi imparabilmente all'incrocio dei pali.

Nella ripresa subito in avanti il Cologna con un Monfalcone in netta difficoltà nell'arginare la pressione operata dagli uomini di Boni in cerca del gol della sicurezza. Al 16' viene espulso per doppia ammonizione Mendella e per il Cologna si aprono ancora di più gli spazi giocabili in avanti. È un assedio alla porta del Monfalcone e il portiere ospite al 38' è aiutato dall'incrocio dei pali su punizione dal limite di Margherita. Al 44' il raddoppio del Cologna chiude l'incontro.

Mainardis protagonista a Cologna. Ma non è bastato.

Vosca ha segnato il temporaneo pareggio dell'Itala.

GRADISCA Pazzerella come una giornata di marzo, la partita del «Colaussi». Una gara ricca di occasioni che stava premiando prima l'una, poi l'altra squadra: ed alla fine la posta è spartita. L'indovinello è: chi ha perso due punti? Il risultato razionalmente sarebbe anche giusto, se non subentrasse la follia di vedere tre gol in tre minuti, con le emozioni che si accavallano come impazzite.

Zoratti recupera il 4-3-3; con Vosca e Neto torna Bezombe, ed è proprio il gaucho a far capire che non sarà una gara come le altre: a soli dieci secondi dal fischio d'inizio è già davanti al portiere, ma calcia a lato. Al 10' Neto si coordina in area: diagonale alto. Al 14' Rondon combina nello stretto con lo sfuggente Bortignon: Michelin è costretto a superarsi.La gara va a avanti a continue fiammate: al 22' è Cogo ad anticipare tutti di testa, con palla a lato. Ci sono tutte le potenzialità dell'Itala nell'azione palla a terra del 25': Bezombe avvia la ripartenza, Peroni verticalizza per Neto: il controllo vellutato manda a vuoto il marcatore, ma sulla zampata del carioca esce il portiere.

A quel punto l'Itala ha un calo ed il Lonigo è tre volte insidioso con Turco, Bortognon e Bigon. Nella ripresa sono Peroni e compagni a prendere in mano la bacchetta, ma un diagonale radiocomandato di Bortignon gelerà tutti. Non mollano, i ragazzi di Zoratti: ed in 3' succede l'imprevedibile. Prima Vosca approfitta di un'uscita non eccelsa di Brunello e deposita in gol il pari. Insperato sino a pochi giri di lancette prima, arriva sessanta secondi dopo anche il sensazionale vantaggio di Favero: classe e potenza nella sua discesa alla Giggs.

Ma l'urlo gradiscano si spegne incredibilmente in pochi attimi, quando Firicano e Fabbro si fanno uccellare da Bigon. Già, chi ha perso due punti?

Luigi Murciano

Itala San Marco 2
Lonigo 2

MARCATORI: st 14' Bortignon, 24' Vosca, 25' Favero, 26' Bigon.
ITALA SAN MARCO: Michelin, Della Rovere, Vicario (st 40' Jussa), I. Visintin (st 18' Favero), Peroni, Fabbro, Crast (st 22' Reder), Firicano, Vosca, Neto, Bezombe. All. Zoratti.
LONIGO: Brunello, Bianco, Comellato, Salvato, Depretto, Menegatti, Bortignon (st 44' Martini), Bigon, Rondon (st 36' Sambo), Turco, Cogo. All. Martinello.
ARBITRO: Iovine di Rovereto.
NOTE: ammoniti Comellato, Bortignon, Della Rovere e I. Visintin. Corner 9-3 per l'Itala San Marco. Osservato un minuto di raccoglimento per la scomparsa dell'ex dirigente gradiscano Adriano Tommasini e di Vittorio Luxich, fratello del ds della squadra di casa.

Sevegliano 3
Chioggia 0

MARCATORI: pt 6' Boatto, 24' Grop, 29' Blessano.
SEVEGLIANO: Conchione, Mazzaglia, Benedetto, Buzzinelli, Sebastianis, Tomasetig, Maccagnan (Caruso), Brustolin (Subiaz), Grop, Boatto, Blessano (Denis). All. Moras.
CHIOGGIA: Consolati, Maistro, Parisi, Massaretto, Gregagnin, Crivellari, Vianello (Lazzari), Dal Col (Zennaro), Sabatini, Vigorelli, Rizzi. All. Stevanato.
ARBITRO: Vanelli di Crema.

SEVEGLIANO Si interrompe, dopo otto giornate, la striscia negativa del Sevegliano contro un «distratto» Chioggia. Già al 6' Boatto raccoglie un rinvio della difesa e con gli avversari sbilanciati, salta il suo marcatore e scavalca il portiere veneto il quale al 10' evita il raddoppio uscendo ancora su Boatto. Traversa ospite su tiro sbilenco, al 21', poi raddoppio casalingo a opera di Grop, 24', che appoggia in rete un cross di Boatto. Passano pochi minuti e al 29' è Blessano a raccogliere un passaggio di Grop, servito da Boatto e a portare a tre le marcature del Sevegliano. Finisce, in pratica qui, la partita; la restante ora di gioco dice poco e niente.

Alberto Landi

Tamai 1
Mezzocorona 2

MARCATORI: st 22' Turri, 47' Cesca, 50' Pavesi (r)
TAMAI: Pajer, Prosdocimi, Rubert, Faloppa, Arcaba, Guerra, Feltrin (Gava), Cleva (De Paoli), Gladic (Salvadori), Polesa. All. Morandin.
MEZZOCORONA: Daccordi, Miranda (Obrist), Filizzola, Pavesi, Taccoli, Andreoli (Allegrini), Furlan, Clelia, Daccardio, Barutta (Bazzanella), Turri. All. Gaburro.
ARBITRO: Ottaviano di Legnano.

TAMAI La grande verve agonistica dei trentini alla fine ha avuto la meglio. Di calcio invero davvero pochino. Al 6' una punizione di Furlan alta sopra la traversa e al 22' un tiraccio di Guerra sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Nella ripresa qualcosina di più. Al 22' un lungo rilancio della difesa giunge dalle parti di Turri che visto Pajer lontano dai pali inventa un sontuoso pallonetto che s'infila all'incrocio alla sinistra dell' esterrefatto portiere di casa. Gli ospiti, raggiunto il vantaggio, controllano con tranquillità la reazione del Tamai, ma nel recupero subiscono il pareggio con un colpo di testa di Cesca in mischia. Non passano che due minuti e a tempo abbondantemente scaduto Pajer atterra Turri in area. Il rigore è sacrosanto e Pavesi trasforma con sicurezza.

Claudio Fontanelli

Jesolo 1
Sanvitese 3

MARCATORI: pt 7' e st 23' Campaner, 25' Basso, 45' Vivian (r).
CITTA' DI JESOLO: Visentin N., Da Riz, Zangirolami, Coletto, De Nadai (st 40' Zane), Vascotto, Stentardo, Pivetta (st 3' Casonato), Romanini, Polesel, Visentin Alex (st 14' Basso). All. Colella.
SANVITESE: Della Sala, De Candido, Campaner, Simonetto(st 38' Giacomini), Zamaro, Giordano, Passì, Santarossa (st 27' Vendrame), Vivian, Fabris, Roman Dal Prete (pt 40' Lardieri). All. Cupini.
ARBITRO: De Luise di Nichelino.
NOTE: ammoniti Zangirolami, Polesel, Stentardo, Santarossa. Espulso Nicola Visentin.

JESOLO Colpo gobbo della Sanvitese che porta a casa l'intera posta in palio contro un Città di Jesolo grintoso, ma poco efficace alla resa dei conti. Match - winner della gara il difensore laterale Campaner che si è confermato maestro dei calci da fermo.

I gol: al 7' N. Visentin permette a Campaner di realizzare il gol del vantaggio facendosi beffare sul primo palo. Nella ripresa al 23' lo stesso Campaner fa il bis su punizione dai 25 metri. Accorcia le distanze un colpo di testa di Basso. Ma sul finire gli ospiti vanno ancora in gol, su rigore con Vivian, al 45' per atterramento in area di Fabris lanciato da Vendrame. E sigillano il risultato.

Juniores Reg. / A

RISULTATI

Caneva-Porcia	5-1
Cordenons-Sacilese	0-6
Fontanafredda-Spal Cordovado	0-0
Juniors-Chions	4-1
Lignano-Sal.Don Bosco	1-2
Maniago-Codroipo	1-0
Torre-Azzanese	0-1

PROSSIMO TURNO

Azzanese-Juniors
Caneva-Sacilese
Cordenons-Chions
Fontanafredda-Porcia
Lignano-Spal Cordovado
Maniago-Sal.Don Bosco
Torre-Codroipo

CLASSIFICA

Sacilese	31	12	10	1	1	39	8
Caneva	29	12	9	2	1	33	7
Maniago	28	12	9	1	2	22	9
Sal.Don Bosco	28	12	9	1	2	21	11
Fontanafredda	18	12	5	3	4	17	14
Chions	15	12	4	3	5	18	25
Juniors	14	12	4	2	6	20	21
Porcia	14	12	4	2	6	19	23
Cordenons	14	12	4	2	6	16	26
Azzanese	13	11	3	4	4	10	11
Lignano	12	11	4	0	7	23	29
Spal Cordovado	9	12	2	3	7	9	23
Codroipo	8	12	2	2	8	18	32
Torre	3	12	1	0	11	8	34

Juniores Reg. / B

RISULTATI

Centro Sedia-Manzanese	1-3
Pagnacco-Union 91	1-1
Palmanova-Valnatisone	1-1
Pozzuolo-Cividalese	3-0
Rivignano-Pro Fagagna	da giocare
Tolmezzo-Gonars	2-0
Tricesimo-Gemonese	1-3

PROSSIMO TURNO

Centro Sedia-Valnatisone
Gonars-Rivignano
Pagnacco-Manzanese
Palmanova-Pro Fagagna
Pozzuolo-Union 91
Tolmezzo-Gemonese
Tricesimo-Cividalese

CLASSIFICA

Tolmezzo	30	13	10	0	3	25	13
Pozzuolo	28	13	8	4	1	35	19
Palmanova	23	13	6	5	2	28	17
Pagnacco	22	13	5	7	1	39	18
Union 91	21	12	6	3	3	19	16
Cividalese	20	13	5	5	3	19	16
Manzanese	19	13	5	4	4	16	12
Pro Fagagna	18	12	5	3	4	26	21
Valnatisone	18	13	5	3	5	19	20
Tricesimo	14	12	4	2	6	29	30
Gemonese	14	13	4	2	7	26	37
Rivignano	8	12	2	2	8	11	26
Gonars	4	12	1	1	10	20	38
Centro Sedia	3	12	0	3	9	14	43

Juniores Reg. / C

RISULTATI

Mossa-Vesna	0-3
Primorje-Ponziana	1-0
Pro Romans-S. Giovanni	1-1
Ronchi-Pro Cervignano	2-0
San Canzian-Opicina	1-3
San Luigi-Muggia	1-0
Sangiorgina-S.Sergio TS	2-1

PROSSIMO TURNO

Mossa-Ponziana
Opicina-Vesna
Primorje-S.Sergio TS
Ronchi-S. Giovanni
San Canzian-Pro Romans
San Luigi-Pro Cervignano
Sangiorgina-Muggia

CLASSIFICA

S.Sergio TS	29	12	9	2	1	35	10
Vesna	27	13	8	3	2	31	17
Sangiorgina	26	13	8	2	3	31	14
Pro Romans	21	13	6	3	4	32	21
Ronchi	21	13	6	3	4	23	21
San Luigi	19	13	5	4	4	18	19
S. Giovanni	18	12	4	6	2	12	12
Opicina	14	12	3	5	4	25	28
Ponziana	14	12	4	2	6	23	28
Mossa	13	13	3	4	6	19	23
Muggia	13	13	3	4	6	11	26
P. Cervignano	12	13	2	6	5	14	22
Primorje	10	13	3	1	9	18	32
San Canzian	6	13	1	3	9	14	33

JUNIORES REGIONALI

Il San Giovanni pareggia con la Pro Romans, ma se vince il recupero col Ponziana la aggancia in classifica. I lupetti battuti di misura dalla Sangiorgina

San Sergio perde, ma è campione d'inverno

TRIESTE Il San Sergio si aggiudica il titolo virtuale di campione d'inverno, chiudendo però il girone di andata con la prima sconfitta stagionale. Una battuta d'arresto contro la Sangiorgina (2-1) che riapre i giochi per il primo posto coinvolgendo prepotentemente, oltre alla compagine friulana, anche il Vesna. A San Giorgio di Nogaro i lupetti, nonostante la rete di Mborja, sono stati puniti da Domenighini e Favero al termine di una giornata storta, come l'ha definita il tecnico Pozzecco. Esulta la Sangiorgina per una gara impeccabile, si fermano soprattutto alla traversa di Puzzer le imprecazioni dei triestini.

Sabato prossimo il San Sergio affronterà nel recupero l'Opicina e cercherà di nuovo la fuga da un indomito Vesna che, dopo un primo tempo opaco, si scatena a Mossa con la doppietta di Colasuono e il gol di Venturini (3-0). Dietro alle tre favorite non riesce a emergere la Pro Romans, fermata in casa sull'1-1 (Paviot, Mormille) dal San Giovanni. «Un tempo a testa, noi meglio nella prima frazione contro un ottimo avversario. Il pareggio è giusto», spiega l'allenatore della Pro Romans, Tiberio, trovando concorde il collega Braico. Per il San Giovanni, sabato prossimo, nel recupero contro il Ponziana, ci sarà la possibilità di agganciare in classifica proprio gli ultimi avversari. Continua il campionato alterno dei veltri che, dopo il buon pareggio contro il Ronchi (1-1) grazie al gol di Prelli, sono usciti sconfitti dal campo del Primorje per 1-0 (Cerrito). «Abbiamo giocato malissimo, rispetto alla gara di recupero», racconta l'allenatore del Ponziana, Pongracich, mentre è raggiante Di Summa. Il suo Primorje è tornato alla vittoria dopo un periodo di magra.

Una rete di Romano, dopo alcuni errori sotto porta, permette al San Luigi di sbloccare il risultato e battere il Muggia (1-0). Una sconfitta che non scompone il tecnico muggesano Bonut: «Nonostante l'equilibrio in campo, gli avversari hanno confezionato alcune palle gol che giustificano il risultato finale». Torna a sorridere l'Opicina in trasferta, piegando per 3-1 il San Canzian, ma solo per il risultato. Bruttissima la partita, secondo entrambi gli allenatori: da una parte un San Canzian piuttosto svogliato, dall'altra tanti errori dei triestini. «Salvo solo i tre punti», sostiene il tecnico Livan, arrivati già nel primo tempo (2-0) con le reti di Mistretta e Venturini, quest' ultimo autore nella ripresa di un secondo gol frutto di uno slalom solitario. Dopo una prima frazione a reti bianche, Cavasino e Carlos permettono al Ronchi di domare la Pro Cervignano (2-0). «Abbiamo perso bene, senza demeritare e ci basta questo. Siamo stati puniti da un rigore che non c'era - racconta l'allenatore della Pro Cervignano, Sfiligoi - subendo poi la seconda rete in contropiede».

Pietro Comelli

I biancoverdi acciuffano, con il più classico dei risultati, tre punti preziosissimi. La capolista Sacilese insiste

San Luigi, bel colpo a Manzano

E continua la scalata del Palmanova, passato anche a Cordovado

Manzanese 0
San Luigi 2

MARCATORI: pt 5' Tamburini; st 46' Cermelj (r).
MANZANESE: Tami, Tecco, Mauro, D'Antoni, Clapiz, Masutti, Zamparutti, (st 25' Covazzi), Trangoni, Monaco (st 1' Dessì), Fierro, Pinos. All. Tomizza.
SAN LUIGI: Fabrizio Ferluga, Zolia, Pocecco, Scher, Bossi, La Fata, Tamburini, Leone (st 15' Manzutto), Degrassi (st 46' Mulner), Davide Ferluga, Cermelj. All. Calò.
ARBITRO: Cedolin di Monfalcone.
NOTE: ammoniti Clapiz, Masutti, Fierro, Tamburini.

MANZANO Il San Luigi se ne torna a casa con tre punti pesantissimi da questa trasferta a Manzano. E non è la prima volta che succede negli ultimi anni.

La partita inizia con un errore della difesa di casa che sale troppo presto su una respinta di testa e sull' immediata ribattuta di Zolia in area lascia libero Tamburini che ha il tempo di controllare e fulminare Tami con un diagonale forte e preciso. La squadra di casa reagisce e inizia la sua pressione continua, ma sterile. Al 30' una serie di tiri, effettuati in particolar modo da Trangoni, mette in affanno Ferluga e soci, che in qualche modo si salvano da conclusioni sporche o sui corpi. Il finale è in crescendo, ma sempre sterile.

Nella ripresa la Manzanese sembra più convinta, ma quando Trangoni da 25 metri su punizione centra con un gran tiro la traversa si capisce che non è giornata. Si gioca nella metà campo dei triestini e verso la mezz'ora una serie di corner creano scompiglio, ma la difesa si salva. Inizia a calare la pressione e il San Luigi parte con un paio di contropiede pericolosissimi. Nel primo di questi Cermelj fa l'egoista e non trova la porta di destro; nel secondo, invece, su Degrassi salva addirittura Trangoni in recupero. Al terzo accenno, a tempo scaduto, Cedolin vede gli estremi del fallo da rigore nell'intervento di Masutti su Cermelj (molto contestato) e il bomber triestino non sbaglia.

Oscar Radovich

Mossa 0
Azzanese 0

MOSSA: Pascolat, Chiabai, De Crignis, Medeot, Don, Galai (st 14' Perco), Trampus, Simeoni, Perosa, Panico, Guida. All.: Neri.
AZZANESE: Venier, Zanon, Miot, Stival (st 5' Lunghi), Benedetti (pt 24' Mian), Ferrida, Goz (st 21' Buset), De Agostini, Camerotto, Luderin, Ceolin. All.: Miolli.
ARBITRO: Covazzi di Udine.
NOTE: ammoniti Chiabai, Don e Lunghi.

MOSSA Il Mossa fallisce l'ennesimo appuntamento con la vittoria e deve accontentarsi di un pareggio... amarissimo contro l'Azzanese, fatta eccezione per gli ultimi, arrembanti 10 minuti, i biancazzurri non hanno disputato una gran partita: o meglio hanno lottato, hanno stretto i denti, ma si sono dimenticati di sfruttare le fasce e poche volte hanno messo in reale difficoltà la difesa avversaria. E dire che i mossesi erano partiti bene. Al 6' Giacomello si smarca bene, ma spara alle stelle da ottima posizione. L'Azzanese risponde un paio di minuti più tardi, ma né Stival né Luderin riescono a deviare a rete un cross velenoso di Camerotto. Il Mossa si rifà sotto con Guida che al 21' spara al volo su imbeccata di Perosa: bello il suo tiro, ancor più bella la deviazione in angolo di Venier. Al 32' è Perosa a inventarsi regista: apre per Giacomello che, però, cincischia e favorisce il recupero di Zanon.

Nella ripresa scende l'oscurità in campo e le azioni degne di nota si contano sulle dita di una mano. Da segnalare al 20' una caparbia azione di Trampus che fa tutto bene, ma fallisce la conclusione a rete. Due minuti più tardi contatto dubbio in area mossese fra Medeot e Lunghi, ma l'arbitro lascia correre. Si arriva così agli ultimi 10 minuti in cui il Mossa tenta il tutto per tutto e il protagonista indiscusso è Perosa. Prima (al 38') spara troppo debolmente su imbeccata di Panico, poi (al 45') angola troppo il tiro e il pallone fila a pochi centimetri dal palo, a portiere ormai battuto.

Francesco Fain

Cordovado 0
Palmanova 1

MARCATORE: st 51' Dorigo.
SPAL CORDOVADO: Argenton, Sigalotti, Rumiel (st 41' Cuccu), Pettovello, Cassin, Nonis (st 35' Zanellati), Garlatti, Bertoia, Soldà, Faidutti, Dervishi. All. Bertoia.
PALMANOVA: Bortoluz, Tricca, Cocetta, Gomboso, Ottocento (st 6' Del Zotto), Gerometta (st 35' Tonut), Pozzetto (st 30' Sclauzero), Pagnucco, Carpin, Dorigo, Bidoggia. All. Leonarduzzi.
ARBITRO: Papaiz di Maniago.
NOTE: ammoniti Pagnucco, Sigalotti, Soldà, Carpin, Cocetta, Pettovello, Tonut. Espulso Cassin. Angoli 5-1.

CORDOVADO Il Palmanova beffa la Spal al 6' di recupero e si porta a casa una vittoria che, se da una parte premia oltre i meriti gli ospiti, dall'altra punisce la Spal oltre i demeriti, davvero pochi, per la verità. Anzi, la squadra di casa, alla cui guida c'è dalla scorsa settimana Alessandro Bertoia, già allenatore giallorosso per diverse stagioni, ha certamente brillato nel gioco più degli avversari, autori di una partita piuttosto attendista, se si esclude il quarto d'ora finale, e per ben due volte sono andati vicini alla marcatura, negata in entrambi i casi dal palo. Nella prima mezzora le due squadre si dimostrano caute e non si concedono molti spazi. Al 34' Bertoia batte una pregevole punizione, tesa e potente, che Bortoluz devia dando fondo a tutte le sue doti di portiere. Lo stesso Bertoia colpisce il palo al 49' con un diagonale dal limite, imparabile per l'estremo difensore ospite.

Nella ripresa c'è maggiore determinazione, soprattutto nei venti minuti finali: al 25' Bortoluz è bravo a deviare in corner un diagonale di Pettovello. Gli ospiti rispondono (36') con Dorigo, il quale, smarcato in area, calcia fuori misura. Lo stesso Dorigo, 2' dopo, serve in piena area Carpin che conclude con poca fortuna. Allo scadere Zanellati, su suggerimento di Bertoia, si produce in una spettacolare girata al volo e colpisce la traversa. Trascorre il recupero e al 6' il destino decide di infierire beffardamente sulla Spal: l'arbitro concede una punizione dal limite per gli ospiti per un fallo dubbio su Carpin. S'incarica Dorigo, un ex, che aggira la barriera e sigla la rete della vittoria.

Francesco Costantini

Pro Gorizia 3
Pozzuolo 2

MARCATORI: pt 10' Della Zotta, 20' Godeas, 45' Piccoli; st 7' Tolloi, 34' Cipracca.
PRO GORIZIA: Menichino, Specogna, Della Zotta, Sehovich, Villani, Leghissa, Zienna (st 25' Cipracca), Gobbesso, Zagato (st 47' Bertocchi), Godeas, Pividori (st 30' Ceccotti). All. Moretto.
POZZUOLO: Pantanali, Contarini, Rovere, Rigonat, Zanutta, Garzitto, Bernardo, Roviglio, Tolloi (st 32' Negyedi, Degano, Piccoli. All. Cinello.
ARBITRO: D'Introno di Trieste.
NOTE: calci d'angolo 9-6 per la Pro Gorizia. Ammoniti Rovere, Pantalani, Sehovic e Godeas.

GORIZIA È andata bene. La Pro Gorizia dopo una partita giocata alla grande ha avuto ragione di un utlitaristico Pozzuolo. I goriziani hanno costruito la vittoria nel primo tempo, quando hanno aggredito gli avversari non lasciandoli mai respirare. Una supremazia netta, che ha visto la squadra di casa rompere il ghiaccio al 10' con una gran botta su punizione dell'ex Del Zotto. La squadra di casa ha continuato a macinare gioco e al 20' ha raddoppiato al termine di una bella combinazione tra Zagato e Godeas che ha fatto secco Pantanali con un tiro ravvicinato. La Pro Gorizia avrebbe potuto chiudere la partita al 35' al termine di un contropiede condotto da Villani e Zagato, ma concluso troppo debolmente da Zienna. La squadra ha risentito di questo episodio e il Pozzuolo ha invece preso coraggio, andando a pareggiare al 35' con una girata di manuale di Piccoli, su suggerimento di Degano.

Dopo il riposo la Pro Gorizia sfiorava il gol con uno splendido colpo di tacco di Pividori. Il portiere friulano però intuiva e deviava in tuffo. Al 7' il pareggio, con un gol da antologia in rovesciata di Tolloi. La Pro Gorizia a questo punto gettava nella mischia tutto il suo orgoglio. Con caparbietà si buttava in avanti e al 34', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, metteva a segno con Cipracca, da poco entrato in campo, il gol della meritata vittoria.

Antonio Gaier

Sacilese 2
Pro Romans 0

MARCATORI: pt 9' Saccher (r), 44' Fantin.
SACILESE: Moro, Pessot F., Cava, Cursio, Dell'Antonia, Collodel, Manfroi (Ortolan), Pessot F., Fantin (Da Dalto), Saccher (Toffolo), Gabatel. All. Tortolo.
PROo ROMANS: Furlan, Marsut, Ballerino (Spessot), Giancotti, Masotti, Sellan (Coccolo), Fantin, Braida, Gambino, Sicco (Sbisà), Bergomas. All. Del Piccolo.
ARBITRO: Revelant di Tolmezzo.
NOTE: espulso Gabatel.

SACILE La marcia della compagine liventina prosegue senza intoppi e neanche le assenze decisamente pesanti come quelle di Zanatta, Moras e Beacco, rallenta una Sacilese che ha controllato gli avversari nella ripresa dopo aver messo a sicuro il risultato nella prima parte di gara. La partita la fanno i padroni di casa, ma la prima occasione è della Pro Romans, Gambino arriva tutto solo in area, ma Moro gli devia in angolo la conclusione. Al 6' Gabatel rifinisce per Fantin che viene steso in area da Marsut, l'arbitro fa cenno di proseguire. Identica decisone due minuti più tardi quando Gabatel stretto a due avversari finisce per le terre. Al 9' quando Collodel ruzzola in area Revelant finalmente concede il calcio di rigore che viene trasformato da Saccher. La compagine ospite, subito il gol, spinge con decisione in avanti, ma l'unico problema per Moro è rappresentato da un'iniziativa personale di Giancotti frenato da un uscita di piede dal portiere sacilese. In chiusura della prima frazione di gara giunge il raddoppio. Collodel semina tutti lungo la fascia sinistra e pennella un cross al centro dove Fantin conclude di prima intenzione, il suo tiro viene rimpallato ma il centravanti recupera il pallone e mette nel sacco.

Nella ripresa la Sacilese controlla con tranquillità le sfuriate avversarie, ed anche quando rimane in inferiorità numerica per l'espulsione di Gabatel che colleziona due gialli, non corre grossi rischi. Al 35' la Pro si fa viva con un tiro di Coccolo che finisce alto sopra la traversa, al 43' ci prova ancora Giancotti con scarsa fortuna poi solo gioco a centrocampo con un finale funestato da un serio infortunio a Dell'Antonia.

c. f.

Union '91 2
Sarone 1

MARCATORI: st 1' Tracanelli, 18' Zucco, 31' Vidotti (2).
UNION '91: Meden, Paolini, Visintini, Purino, Beltrame, Omenetto (st 42' De Biasio), Petrello, Antonutti, Vidotti, Sclauzero (st 33' Livon), Zucco (st 46' Gregorutti). All.: Bearzi.
SARONE: Perecin, Carlot (st 26' Calzavara), Salatin, Pizzol, Brescacin, Barbieri, Poloni (st 12' Marder), Manfè, Russo, Antonini, Tracanelli. All.: Fornasier.
ARBITRO: Triscari di Latisana.
NOTE: espulso Tracanelli.

PERCOTO L'Union '91 recupera e vince la battaglia con il Sarone, riscattandosi dopo lo scivolone di Palmanova. La squadra di mister Bearzi sentiva l'importanza dell'incontro, al punto da giocare contratta e a volte quasi timorosa. Padroni di casa bravi a non mollare dopo lo svantaggio e a ribaltare il risultato. Il Sarone, dal canto suo, ha giocato per alcuni tratti meglio dei suoi avversari con velocità, pressing e determinazione. Tanta la rabbia a fine partita per la vittoria sfumata e tante le critiche rivolte alla direzione di gara dell'arbitro Triscari da parte di alcuni esponenti della squadra ospite.

La cronaca. Nel primo tempo si registrano poche conclusioni verso le rispettive porte; le più pericolose sono quelle di Beltrame al 13', Brescacin al 17', Vidotti al 20' e Manfè al 41'.

Nella ripresa, al 1'. Tracanelli prende palla a centro campo ed effettua un tiro a palombella da circa 40 metri mandando il pallone ad infilarsi beffardamente dopo aver scheggiato la parte inferiore dell'incrocio dei pali. La squadra di casa rinserra le file e presa per mano dei vari Zucco, Beltrame e Vidotti, riprende a macinare gioco. Al 9', Vidotti sfiora la traversa mentre, al 18', arriva il pareggio di Zucco che con un classico gol «di rapina» da centro area insacca il pallone a fil di palo. Al 31', Vidotti viene caricato durante una mischia in area e l'arbitro concede un calcio di rigore che lo stesso Vidotti trasforma spiazzando Perecin. Nel finale, il Sarone con un furioso arrembaggio, cerca almeno la rete del pareggio. Da segnalare, al 32', una conclusione da fuori con palla di poco sopra la traversa della porta di casa, mentre al 48' è bravo Meden e ribattere una conclusione ravvicinata.

Mauro Meneghini

Eccellenza

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Com.Gonars-Tolmezzo	0-0	Azzanese-Pro Gorizia
Manzanese-San Luigi	0-2	Com.Gonars-Vesna
Mossa-Azzanese	0-0	Palmanova-Sacilese
Pro Gorizia-Pozzuolo	3-2	Pozzuolo-Manzanese
Sacilese-Pro Romans	2-0	Pro Romans-Rivignano
Spal Cordovado-Palmanova	0-1	San Luigi-Union 91
Union 91-Sarone	2-1	Sarone-Spal Cordovado
Vesna-Rivignano	1-0	Tolmezzo-Mossa

LA CLASSIFICA							
Sacilese	33	13	10	3	0	30	11
Pozzuolo	23	13	6	5	2	32	17
Union 91	23	13	6	5	2	20	20
Vesna	22	13	5	7	1	20	11
Palmanova	22	13	6	4	3	21	16
Rivignano	21	13	6	3	4	24	22
Tolmezzo	20	13	5	5	3	13	12
Pro Romans	19	13	4	7	2	18	12
Manzanese	15	13	3	6	4	14	16
Pro Gorizia	14	13	3	5	5	16	19
San Luigi	14	13	3	5	5	15	19
Sarone	14	13	3	5	5	12	16
Azzanese	10	13	1	7	5	11	20
Com.Gonars	9	13	1	6	6	13	21
Mossa	6	13	0	6	7	6	22
Spal Cordovado	5	13	0	5	8	2	13

AMATORI

La Mobili Elio va «da Nando» e riesce a non farlo scatenare

TRIESTE Uscendo imbattuta dalla difficile e temuta trasferta di Lavariano, terreno casalingo della formazione «Da Nando», la Mobili Elio sfruttando anche il pareggio interno del Pasian conserva la preziosa seconda posizione in classifica, a un solo turno dalla conclusione del girone di andata.

Nella giornata dei pareggi, ben cinque su sei gare disputate, con la sola vittoria del La Rosa per 2-0 sul terreno dell'Ajax, anche i triestini di Piero Ellero e Giuliano Caputo hanno rispettato la regola della spartizione della posta.

Per gli azulgrana si tratta di un risultato importante, sia perché ottenuto in casa della squadra che occupa la terza piazza (e che sul campo ha pienamente dimostrato di meritare per intero tale collocazione in graduatoria), sia in quanto la formazione giuliana era reduce dal turno di riposo e c'era il rischio che il ritmo partita fosse stato nel frattempo perduto.

E va sottolineato anche che la Mobili Elio ha condotto a lungo nel punteggio, portandosi sull'1-0 con la «solita» punizione di Pertan e tornando in vantaggio sul 2-1, dopo il primo pareggio dei padroni di casa, in virtù del gol firmato da Giulivo, anch'egli spesso presente all'appuntamento con il gol. Soltanto nel finale, esattamente a cinque minuti dal triplice fischio dell'arbitro, è arrivata la definitiva rete del 2-2. «Abbiamo giocato al meglio - ha commentato al termine dell'incontro Piero Ellero - giocando ancora una volta una partita da protagonisti».

Nel prossimo turno, l'ultimo del girone di andata che precederà la lunga sosta natalizia (si riprenderà a giocare a gennaio inoltrato), la Mobili Elio tornerà in casa contro l'ultima della graduatoria, la squadra del Nogaredo, che divide attualmente l'ultima poltrona con il Feletto, con soli 6 punti all'attivo.

Risultati: Da Nando-Mobili Elio 2-2, Nogaredo-Feletto 1-1, Pasian-Lovaria 1-1, Milan club-Barazzetto 1-1, Leon bianco-Staranzano 2-2, Ajax-La Rosa 0-2. Riposava Carosello.

Classifica: Barazzetto punti 25, Mobili Elio 21, da Nando 19, Pasian e la Rosa 18, Milan club 16, Carosello 13, Leon bianco 13, Staranzano 12, Ajax e Lovaria 11, Feletto e Nogaredo 6.

Da Nando una partita in più, Ajax, Carosello, Leon bianco e Staranzano una in meno.

u. sa.

PALLONE A SPICCHI

Mercoledì di recuperi, il prossimo. E spicca la gara sospesa otto giorni fa

Cormonese-Ponziana, da capo

TRIESTE Questa settimana riserverà un altro mercoledì di partite in notturna (alle 20.30). Il circuito dilettantistico si mobiliterà però per alcuni recuperi e non per le gare di Coppa. Si incomincia con la sfida tra la Cormonese e il Ponziana, valida per il girone B di Promozione e affidata all'arbitro Romagnoli di Monfalcone. L'incontro era stato sospeso otto giorni fa al 39' del primo tempo per l'infortunio occorso al cormonese Alessandro Lena dopo uno scontro aereo con il triestino Alessandro Prisco.

In Seconda Categoria sono previsti i match Pravisdomini-Maniago Libero (arbitro Godino di Cervignano, raggruppamento A) e Domio-San Lorenzo (arbitro Granà di Trieste, girone D), che si disputerà allo Zaccaria di Muggia. In precedenza, alle 14.30, ci saranno San Luigi-Sanvitese (ad Aurisina) e San Sergio-Monfalcone (in via Petracco) valevoli per il torneo degli Allievi regionali.

Due invece gli impegni fissati per sabato per quanto riguarda gli Juniores regionali (girone C). Si affronteranno il Ponziana e il San Giovanni alle 16.30 al Ferrini, nonché il San Sergio e l'Opicina alle 17 in via Petracco. Due sono anche gli impegni nel prossimo fine settimana per i Giovanissimi sperimentali (girone A). Sabato si disputerà Sant'Andrea/San Vito-Azzurra Premariacco alle 18 in via Locchi, domenica invece spazio a Itala San Marco-Virtus Manzanese (10.30 San Valeriano).

SILENZIOSI Nella Serie B di calcio a cinque, il Gss Trieste espugna Montebelluna per 5-4 (pt 1-2) al termine di una gara combattuta. Ora i triestini sono attesi da una gara interna, al cospetto di Ferrara, fissata per sabato alle 15.30 in via degli Alpini a Opicina. Montebelluna: Marchiol, Ceolin, Mezzalira, Pin, Pomiato, M. Bilato, Gerometta, Savoldi, Scapolimin, Centa, P. Bilato. Trieste: Vlah, Anese, De Barba, Grosso, Lucà, Frisini, Bonat, Catone, Mahmutovic, Jurman, Ressa, Crescenzo.

In Seconda categoria il Domio sfida il San Lorenzo a Muggia E scenderanno in campo anche alcune formazioni impegnate nei campionati giovanili

ATALANTA Si è svolto sabato allo stadio Simonetti di Gemona un incontro di formazione sul calcio giovanile riservato ai tecnici dei più giovani. Rientrava nell'ambito del rapporto di collaborazione tra l'Atalanta e la Gemonese. La seduta, organizzata e diretta da Stefano Bonaccorso, allenatore del vivaio bergamasco, e da Lucia Castelli, psicopedagogista consulente dei nerazzurri, è durata quasi tre ore e ha toccato temi quali l'allenamento della tecnica in situazioni di gioco, l'organizzazione degli allenamenti e lo sviluppo di gesti quali la difesa della palla. I rapporti instaurati con l'Atalanta hanno fatto crescere il settore giovanile della Gemonese nel corso degli ultimi due anni, tanto che la società pedemontana può contare su 230 tesserati. E i risultati sul campo non mancano: gli Allievi regionali giallorossi sono in lotta per le prime piazze, i Giovanissimi provinciali sono secondi e gli sperimentali terzi. Gli Esordienti, invece, hanno già realizzato oltre ottanta reti, incassando pochissimi gol.

m. l.

DONNE

Le ragazze del Villaggio del Pescatore sconfitte con due gol nel primo tempo dalla capolista

San Marco perso in Campagna

TRIESTE Il girone d'andata si chiude nel segno del Campagna, che consolida il primo posto facendo suo lo scontro diretto con il San Marco. Il risultato finale è di 2-0 e viene deciso nel primo tempo: a segnare sono Cerrato e Cordovado, la cui rete scaturisce da un'errata applicazione del fuorigioco da parte della Polisportiva. Il tecnico pordenonese Colle commenta: «Nel primo tempo abbiamo giocato meglio noi. Nel secondo il San Marco, ben disposto, ha cercato di recuperare, provando l'arrembaggio poteva segnare, ma anche noi potevamo chiudere la partita. Ora abbiamo un piccolo vantaggio, cinque punti, che va amministrato». Il dirigente triestino Giovannini sostiene: «Il Campagna non ci è stato superiore tecnicamente, ma si è rivelato più esperto ed è rimasto più freddo nei momenti importanti. Le nostre giocatrici sono più giovani e hanno fallito quattro o cinque occasioni». Le migliori opportunità sono capitate a Zandonà, Inglese, Femia e Giovannini su punizione.

Il Tergeste si prende una giornata di vacanza, in particolare nei secondi 45', e il Gemona lo castiga per 7-1, dopo aver chiuso il primo tempo sul 3-1. La mattatrice della giornata è Sara Di Viesto, autrice di ben 6 reti. A completare la festa del Mazzonetto è Calligaro, mentre la rete della bandiera giuliana viene firmata da Colletta.

Il Montebello Don Bosco ha ragione della Pro Cervignano per 3-2, ma soffre nel finale. A portare al successo le salesiane ci pensa Canazza, autrice di una tripletta.

Il Montebello Don Bosco soffre nel finale, ma batte alla fine la Pro Cervignano Il Tergeste resta a guardare e subisce una pesante goleada

Tra le file delle ospiti (che si presentano in undici, ma che restano in dieci per un infortunio dopo 40') vanno a bersaglio Eranca e De Marco. Il tecnico salesiano Ricciardi afferma: «Nel primo tempo eravamo superiori e abbiamo incassato un gol stupido, chiudendo sull'1-1. È stato buono l'inizio della ripresa, quando abbiamo segnato altre due reti. Pensavamo che ormai finisse bene, tanto che abbiamo fallito tre contropiede facili, ma abbiamo incassato il 3-2, soffrendo alla fine, anche se abbiamo sfiorato di nuovo la quarta marcatura».

Il Trasaghis rimanda a casa la Royal Eagles a mani vuote, battendola per 2-0. A referto ci vanno Vidoni e Candido, sul cui tiro c'è però una deviazione. Il dirigente friulano Maresca: «Abbiamo attaccato di più e abbiamo sprecato alcune occasioni. Non abbiamo mai avuto paura di perdere». Il presidente veneto Tondello: «Nei primi 20' c'è stato un predominio nostro e il loro gol del 10' è stato il frutto di un'azione sporadica. Abbiamo avuto più palle-gol, ma ci hanno pesato le assenze in attacco. Nel finale del primo tempo il Trasaghis si è svegliato, che ha continuato a fare gioco nella seconda parte. Dopo il 2-0 siamo calate». Il Tre Stelle non incontra troppi ostacoli e ha ragione del Faedis per 3-0 (pt 1-0). Le realizzazioni sono opera di Ermacora, Sacchian e Varnerin.

Classifica: Campagna 30; San Marco 25; Trasaghis, Tre Stelle 22; San Gottardo 17; Royal Eagles 14; Faedis 9; Tergeste, Montebello Don Bosco 7; Gemona 5; Pro Cervignano 0.

Massimo Laudani

SERIE A

La Cosatto rimane a... Letti Il maltempo la ferma a Torino

TRIESTE La rappresentante regionale della Serie A, la Letti Cosatto Tavagnacco, è rimasta al palo a causa di forze maggiori. Il maltempo dei giorni scorsi ha fatto saltare la gara tra il Torino e le friulane (la decisione era già stata presa venerdì). Le nevicate e il gelo della scorsa settimana, infatti, hanno reso impraticabile il campo delle piemontesi, già provato dalle piogge dell'ultimo periodo. Il recupero è stato fissato per il 29 dicembre. Il rinvio della sfida salvezza non è dispiaciuto al tecnico Fortunato, che ha comunque approfittato della giornata di stop per far svolgere una seduta di allenamento. Il mister, che sta attendendo il tesseramento di Josè, spera di recuperare le infortunate Donà, Bologna e Piva. Può contare inoltre sul rientro nel gruppo di Degrassi e Lavia. Le gialloblù sono attese da un periodo intenso a cavallo tra il 2002 e il 2003. Sabato prossimo saranno a Rivignano per la Coppa Italia, il 29 a Torino e il 6 gennaio in casa contro il Milan, a chiusura del girone d'andata.

Risultati: Bardolino-FiammaMonza 1-3; Como 2000-Agliano Aircargo 0-0; Ludos-Foroni Verona 0-1; Milan-Point Lucca 2-0; Torino-Tavagnacco rinv.; Valdarno PMU.it-Lazio Enterprise 1-4; Torres Terra Sarda-Bergamo 3-1. Classifica: Foroni 33; Torres, Lazio 30; Monza 28; Bardolino 22; Bergamo 15; Agliana 13; Torino, Como 12; Milan 11; Lucca 9; Ludos 8; Tavagnacco 7; Valdarno 6.

In Serie B invece ieri c'è stato a Vittorio Veneto il debutto di Gianni Basso sulla panchina del Chiasiellis. Il presidente Andrea Grizzo ha optato per l'esonero dell'allenatore Simone Tessaro e si è affidato al suo vice Basso, ex mister di Mortegliano e Tavagnacco. La decisione è arrivata dopo il trend negativo di risultati che portato le rossoblu sull'ultimo gradino della graduatoria. L'avvicendamento del trainer vuole dare la classica scossa ad un ambiente un po' demoralizzato. L'ormai ex Tessaro si dimostra comunque convinto delle potenzialità del gruppo, migliore di quanto dica la classifica. Un paio di risultati positivi, uniti a determinazione e grinta, sono gli ingredienti utili per bloccare il trend negativo.

mas. lau.

CALCIO

Dopo il 2-0 dei padroni di casa il Centro Sedia segna al 40' della ripresa e al 44' sfiora il pareggio

Muggia, tre punti con sofferenza

San Sergio inarrestabile. Pareggio a occhiali fra Cervignano e Ronchi

Ponziana 1
Gradese 2

MARCATORI: pt 45' Catalfamo, st 8' Devetti, 40' Moscolin.
PONZIANA: Razza, Ludovini, Tramarin, Micor (st. 37' Liciulli), Bazzara, Maggi, Pribaz, Degrassi (st 22' Di Vita), Buono (st 37' Prelli), Prisco S., Moscolin. All. Bisoslavo.
GRADESE: Contento, Cozzutto, Tognon, Bruni, Catalfamo, Bosiz, Reverdito, Degrassi, Devetti, Pinatti, Mariano. All. Pegoraro.
NOTE: spettatori 40 circa. Ammoniti Cozzuto, Reverdito.

TRIESTE Venti minuti di buon calcio non bastano al Ponziana per evitare una nuova sconfitta. I veltri giocano egregiamente in avvio di gara, denotano segni di reazione nel finale ma non arginano una Gradese molto incisiva in attacco, sostenuta da Pinatti e dalla velocità di Devetti. Il Ponziana ha lamentato carenze soprattutto in fase offensiva con la coppia Buono-Moscolin a corto di munizioni. In tribuna presente Cristian Fantina, un ex che ha già rotto il legame con il Monfalcone e che sembra propenso a rivestire la casacca biancoceleste.

Il Ponziana delle prime battute non è dispiaciuto. Stefano Prisco è apparso sempre presente nella manovra, così come Pribaz, pronto a far esplodere all'occorrenza anche bordate da lontano. Ma non è bastato. La Gradese ha dato l'impressione di affondare con facilità impegnando più volte Razza con Devetti, Pinatti e Bosiz.

Il Ponziana sfiora due volte clamorosamente la rete, entrambe con Buono. L'attaccante ponzianino prima sfiora di testa il palo alla sinistra di Contento su angolo di Prisco ma soprattutto, a tu per tu con l'estremo dei «mamuli», manca il facile appoggio di sinistro. Puntuale la punizione della Gradese che trova il vantaggio poco prima dell'intervallo: punizione di Degrassi in area piccola, nella mischia susseguente è pronto Catalfamo alla deviazione vincente ravvicinata.

La Gradese punge subito in avvio di ripresa. Pinatti inventa un'apertura per Devetti e pronto il diagonale di sinistro del numero nove ospite alle spalle di Razza. Il Ponziana abbozza la replica con Di Vita e con Pribaz su calcio da fermo. La rete arriva con Moscolin in mischia ma non riapre una gara che vede ancora la Gradese pericolosa con Pinatti (traversa su corner) e Devetti.

Francesco Cardella

Isonzo 1
San Giovanni 1

MARCATORI: pt 8' Lo Dijily; st 33' Ferro.
ISONZO: Donno, Sell, Ceglia, Marega (pt 30' Zulli), Pacor, Gismano (st 1' De Vit), Sotgia, Marras, Raffaelli (st 18' Orlando), Ferro, Gasser. All.: Franti.
SAN GIOVANNI: Comelli, Varagnolo (st 43' Stocca), Deluca, Radovini, Camara, Ardizzon, Udina (st 32' Zetto), Sau (st 15' Diop), Lo Dijily, Postiglione, Giorgi. All: Ventura.
ARBITRO: Moroso di Udine.
NOTE: ammoniti Marega, Pacor, Ceglia, Sell, Radovini.

SAN PIER D'ISONZO Ancora un pareggio interno per l'Isonzo che, per la terza volta consecutiva in casa, deve rincorrere gli avversari e alla fine riesce faticosamente a ottenere il punto. Purtroppo è mancato nuovamente il successo pieno, ma la squadra vista nel secondo tempo ha dato confortanti segnali di ripresa. Il San Giovanni, invece, dopo aver prevalso nettamente nella prima frazione, ha avuto il torto di non affondare i colpi e alla distanza è vistosamente calato.

Trascinata da un Camara in gran spolvero la squadra di Ventura parte in quarta e già all'8' è in vantaggio. Corner dalla destra battuto da Udine sul quale Lo Dijily sorprende di testa la difesa isontina e insacca di precisione. Grazie a un gioco molto ben manovrato e alla velocità dei suoi attaccanti il San Giovanni mette in chiara difficoltà i padroni di casa che non riescono a replicare. Passato il momento peggiore, l'Isonzo cerca di costruire qualche azione e al 45' va vicino al pari con Raffaelli che costringe Comelli a salvarsi in calcio d'angolo.

Nella ripresa si vede un altro Isonzo, più convinto e determinato. Al 5' Sotgia dal fondo mette al centro un invitante pallone sul quale De Vit arriva con un attimo di ritardo. Al 17' strepitosa apertura di Ferro per De Vit che, solo davanti al portiere, spara clamorosamente alle stelle. Il gol del sospirato pareggio arriva al 33' e porta la firma di Ferro, che batte un piazzato dai 20 metri scagliando un destro di terrificante potenza che toglie le ragnatele dal sette dell'incolpevole Comelli. Il quarto d'ora finale vede l'Isonzo proiettato in avanti alla ricerca della vittoria che forse avrebbe meritato.

Nicola Tempesta

Ruda 2
San Canzian 1

MARCATORI: pt 40' Bagattin, st 16' e 40' Portelli (rig.).
RUDA: Politti, Tosorat (Francescon), Olivo, Lepre, Pirusel, Cecchin, Iacumin, Rigonat, Portelli, Picco, Ulian (Donda).
SAN CANZIAN: Orsini, Facchini, Tomasin, Kroselj, Bergamasco, Titonel, Giraldi (Rampino), Bogar, Bagattin, Biondo, Doria (Braida).
ARBITRO: Bagnariol di Pordenone.
NOTE: ammoniti Bogar e Giraldi.

RUDA Un tempo ciascuno tra Ruda e San Canzian, ma IL risultato premia i padroni di casa semplicemente perchè ci hanno creduto di più esercitando un forcing finale meritevole della vittoria.

La prima frazione è di netta marca Isontina. Grinta e una buona disposizione in campo fanno sì che i ragazzi del presidente Bergamasco disputino una delle migliori frazioni dall'inizio della stagione. Già al 12' Lepre deve salvarsi alla disperata su Biondo, e sul corner susseguente Giraldi manda a lato di un soffio. Al 20' Biondo calcia una punizione sull'esterno della rete e al 28' Bagattin, in rovesciata, scavalca Politti, ma fa terminare la sfera fuori di un soffio. La punta isontina si rifà al 40' quando si fa trovare smarcato per la correzione a rete dopo una splendida azione corale.

La pausa permette al Ruda di riordinare le idee e fin dall'avvio si nota che la musica è cambiata. Complice anche un arretramento troppo marcato degli isontini, Iacumin e compagni non lasciano un attimo la metà campo avversaria. Già al 16', sugli sviluppi di una punizione, Cecchin spara a rete a botta sicura. Giraldi si sostituisce a Orsini bloccando con le mani; il rigore che ne consegue permette a Portelli di pareggiare le sorti. Il Ruda non ci sta ancora e continua un forcing benchè privo di grosse azioni da rete.

Bisogna così giungere al 40' per vedere Picco fermato, mentre si involava verso la rete, dalla mano galeotta di Kroselj. E' il secondo e ineccepibile rigore che sancisce la vittoria dei locali e punisce un San Canzian oltre misura per quello che i ragazzi di Varacchi avevano fatto vedere nella prima frazione.

Antonio Sergio Oblach

P. Cervignano 0
Ronchi 0

PRO CERVIGNANO: Dreossi, De Crescenzo, Cecotti, Pecorari (Pasian), Sguazzin, Vezil, Ferro, Segato, Zanin, Barbana (Sgobbi), Virgolin (Florit). All. Zuppichini.
RONCHI: Greco, Grimaldi (Simic), Cosolo, Miniussi, Vatta (Gellini), Tonca, Zobec, Furlan, Fazio (Dal Cero), Ferrarese, Trentin. All. Furlan.
NOTE: terreno allentato; angoli 8-6; ammoniti Vezil, Cosolo, De Crescenzo, Fazio, Pecorari, Cecotti, Ferrarese, Trentin.

CERVIGNANO Ancora un pareggio senza reti per la Pro Cervignano sul terreno amico, al cospetto di un coriaceo Ronchi. Una partita alquanto vivace nel primo tempo, ma scaduta con il trascorrere dei minuti anche per il campo allentato. Ospiti più manovrieri e più pericolosi nelle conclusioni ma che hanno trovato il solito Dreossi sulla loro strada. Cervignano, con evidente frattura tra centrocampo e punte, con il solo Cecotti a tentare di cucire il gioco.

Ospiti pericolosi subito in avvio, al 3', ma Dreossi para il diagonale di Zobec il quale, a seconda delle circostanze, trasforma il 3-5-2 ospite in un 3-4-3 proponendosi spesso sulla sinistra. Zanin, al 6', non vede Barbana libero a destra e conclude senza esito dalla distanza. Al 9', su azione d'angolo, Vezil raccoglie la respinta e obbliga Greco a un difficile intervento. Si ripete il portiere ospite al 15' sviando in corner una punizione, mentre una conclusione di Fazio al 19' è deviata ancora da Dreossi. Ferrarese al 27' ha la palla buona in piena area ma spara alto; si ripete il ronchese al 43' dalla distanza e Dreossi vola a deviare.

Cade in area, al 9' della ripresa, Fazio ma è giustamente ammonito per simulazione. Al 14', con la porta spalancata davanti, Trentin da due passi mette oltre la traversa. Risponde Cecotti al 24' in progressione e un difensore, anticipandolo, sfiora la clamorosa autorete. Tra il 28' e il 30' batti e ribatti, mischia in area cervignanese e punizione dal limite; alla botta di Furlan si oppone alla grande Dreossi. Scade il tempo e solo al 94' il Cervignano in contropiede potrebbe cogliere il successo, ma l'occasione non è sfruttata.

Alessandro Landi

San Sergio 1
Sangiorgina 0

MARCATORE: st 31' Di Donato.
SAN SERGIO: Suraci, De Bosichi, Bartoli (st 8' Folla), Fornasari (st 20' Mboria), Zucca, Aubelj, Antonini, Ribarich, Di Donato, Bussani, Monte (st 27' Stefanini). All. Lotti.
SANGIORGINA: Gattesco, Tomba, Rumignani, Quargnali (st 42' Mestre), Tomaselli, Nalon (st 41' Moretto), Airoldi, Vincenzino, Bier, Randon, Malisan (st 35' Padoan). All. Ferini.
ARBITRO: Tramontina di Udine.
NOTE: espulso il dirigente del San Sergio Orlini al 37' pt; ammoniti Tomba, Bartoli, Vincenzino, Ribarich, Bussani, Folla.

TREBICIANO Tomba dà le chiavi del Paradiso a Di Donato, che le usa quali passe-partout per arrivare al successo e restare in alta quota. Il San Sergio la spunta così di misura sulla Sangiorgina, ma non la strada non è in discesa. Nella prima frazione i triestini cercano di fare la partita, ma non sono troppo ordinati al cospetto di avversari giovani, che fanno il loro e, con azioni di prima, sono veloci nel ripartire.

Di Donato è l'autore del primo tiro della partita: al 22' ci prova dal vertice sinistro dell'area, Gattesco però è attento. La replica friulana arriva due minuti dopo: il diagonale di Malisan fa venire i brividi a Suraci. Al 32' Di Donato ci riprova con un rasoterra insidioso, Gattesco blocca a terra. I padroni di casa potrebbero passare allo scadere. Al 46' Bussani s'incarica di una punizione dal limite, la palla passa in mezzo alla barriera ma Gattesco resta fermo e sventa. Il portiere mette a terra la sfera e la riprende in mano, facendosi fischiare un calcio piazzato a due in area. Bussani spara sulla barriera, mischia e ci prova Ribarich: Gattesco salva di pugno.

Nella ripresa gli ospiti hanno un leggero calo fisico, mentre i giuliani, con il passare dei minuti, aumentano la pressione. Al 14' un contropiede porta Randon solo in area e Suraci in uscita salva in corner. Al 16' Folla tenta una rasoiata di sinistro, deviato da Gattesco. Passa un minuto e Di Donato viene chiuso in corner all'ultimo. Gattesco alza sopra la traversa la conclusione di Monte al 20'. Stefanini stoppa al limite al 30', si gira, ma spreca mandando alto. L'1-0 del 31' chiude il match: Stefanini fa da sponda, Tomba manca l'intervento e Di Donato con un diagonale beffa Gattesco.

Massimo Laudani

Muggia 2
Centro Sedia 1

MARCATORI: pt 9' e st 5' Bertocchi, st 40' Giuliano.
MUGGIA: Daris, Dorliguzzo, Negrisin, Bassanese, Pettarosso, Fadi, Pernorio, Robba (st 25' Apostoli), Zugna, De Santi (st 17' Apollonio), Bertocchi. All.: Potasso.
CENTRO SEDIA: Burino, Favero, Picon (st 32' Mauro), Giuliano, Grazzolo (st 6' Braida), Masuino, Dean, Paviz, Visintin, Pali, Faion (st 6' Fedel). All.: Battistuta.
ARBITRO: Lepre di Cervignano.
NOTE: ammoniti Pettarosso, Favero e Dean, espulso Pernorio (doppia ammonizione).

MUGGIA Vittoria col fiato sospeso per un rimaneggiato Muggia che batte per 2-1 il Centro Sedia.

Dopo una fase iniziale di studio è Bertocchi che al 9' beffa con un pallonetto l'estremo difensore avversario su invito di Zugna. In questa parte del match sembra che siano i friulani a costruire più gioco, ma Paviz, servito da Paion, non inquadra a dovere lo specchio sprecando l'occasione più ghiotta.

Il Muggia impaurisce non poco la lenta retroguardia ospite al 24' quando Pettarosso non riesce ad agganciare lo spunto di Zugna davanti alla porta; sei minuti più tardi è invece Bertocchi a scheggiare il palo graziando il Centro Sedia. In finale di tempo il solito Paviz si libera in area ma questa volta è Daris che manda in corner.

Dopo il riposo sono ancora i rivieraschi a presentarsi in avanti con Zugna che, su assist di Bertocchi, colpisce un altro palo; al 5' però è proprio quest'ultimo che sigla il gol del raddoppio infilando Burino da distanza ravvicinata. Il secondo tempo scivola via senza che l'undici di mister Potasso riesca a proporre un gioco convincente e, per quanto le manovre offensive degli avversari risultino perlopiù sconclusionate, al 40' Giuliano riesce ad accorciare le distanze e a far riaccendere una partita ormai spenta. Nei minuti finali, infatti, Zugna su contropiede spreca l'occasione di chiudere l'incontro con un pallonetto mal calibrato, mentre al 44' il Muggia rischia grosso quando il tiro di Paviz esce dopo aver percorso tutta la linea di porta. Tre minuti più tardi arriva il triplice fischio e per il Muggia è un sollievo.

Cristina Doz

Promozione / A

RISULTATI	
Chions-San Daniele	3-2
Gemonese-Fontanafredda	2-1
Lignano-Maniago	2-3
Porcia-Pro Aviano	2-0
Pro Fagagna-Bannia	1-0
Sal.Don Bosco-Pagnacco	1-3
Torre-Reanese	2-1

PROSSIMO TURNO

Bannia-Chions
Fontanafredda-Torre
Gemonese-Porcia
Juniors-Pro Aviano
Maniago-Sal.Don Bosco
Pagnacco-Pro Fagagna
Reanese-Lignano

CLASSIFICA							
Fontanafredda	21	12	6	3	3	18	12
Porcia	21	12	6	3	3	14	10
Maniago	21	12	6	3	3	15	13
Pagnacco	19	12	6	1	5	24	19
Gemonese	17	12	4	5	3	15	12
Torre	17	12	4	5	3	9	10
Juniors	16	12	3	7	2	9	7
Bannia	16	13	5	1	7	12	19
Reanese	15	12	4	3	5	18	16
Chions	15	12	3	6	3	11	12
Pro Fagagna	15	12	3	6	3	8	9
Sal.Don Bosco	14	12	3	5	4	18	15
San Daniele	14	13	3	5	5	17	20
Lignano	12	12	2	6	4	15	17
Pro Aviano	8	12	1	5	6	12	24

Promozione / B

RISULTATI	
Capriva-Mariano	0-0
Cividalese-Cormonese	3-0
Isonzo-S.Giovanni	1-1
Muggia-Centro Sedia	2-1
P. Cervignano-Ronchi Calcio	0-0
Ponziana-Gradese	1-2
Ruda-San Canzian	2-1
S.Sergio TS-Sangiorgina	1-0

PROSSIMO TURNO

Centro Sedia-Isonzo
Cormonese-Muggia
Gradese-Cividalese
Ronchi Calcio-Mariano
S.Giovanni-P. Cervignano
S.Sergio TS-Capriva
San Canzian-Ponziana
Sangiorgina-Ruda

CLASSIFICA							
S.Sergio TS	29	13	9	2	2	27	12
Ruda	25	13	7	4	2	16	11
Muggia	23	13	6	5	2	20	18
Cividalese	22	13	6	4	3	15	8
S.Giovanni	18	13	4	6	3	13	12
Mariano	18	13	4	6	3	11	11
Centro Sedia	17	13	4	5	4	16	18
Ronchi Calcio	17	13	5	2	6	15	17
Gradese	16	13	3	7	3	13	12
P. Cervignano	14	13	2	8	3	10	10
Capriva	14	13	2	8	3	8	11
Cormonese	13	12	4	1	7	10	17
Isonzo	12	13	2	6	5	12	13
Sangiorgina	12	13	2	6	5	7	13
San Canzian	10	13	2	4	7	7	14
Ponziana	9	12	1	6	5	12	15

PUGILATO

Zamora conquista a Caserta il titolo dei super-leggeri

TRIESTE Un oro e due medaglie d'argento. È l'eccezionale bottino ottenuto dai pugili della regione nel corso dei Campionati italiani assoluti (1.a serie) svoltisi in provincia di Caserta. Il risultato più prestigioso è di Bruno Zamora, della società Pino Culot, laureatosi campione italiano nella categoria super-leggeri (kg 63,500).

Il pugile di origine cubana, divenuto allievo del maestro Adriano Krapez, ha confermato nuovamente in campo nazionale tutto il suo valore e le credenziali tecniche che lo fanno da tempo elemento cardine della rappresentativa azzurra dilettanti. Zamora pare non avere concorrenti nella sua categoria, almeno in Italia, dove rappresenta una fonte di speranza anche per le prospettive in chiave olimpica per i giochi del 2004 ad Atene.

Bruno Zamora

Bruno Zamora è arrivato al titolo italiano negli assoluti mettendo nettamente in riga, nelle fasi interregionali, svoltesi a Piove di Sacco, Melis e Palma. Approdato alle finali di Caserta, Bruno Zamora ha sfoderato la sua classe prima contro il veneto Girardo, battuto ai punti, e quindi nella incandescente finale con il casertano Iadicillo, match che ha visto l'intervento della forza pubblica per sedare il principio di «sommossa» in seguito al verdetto a favore di Zamora (18-17).

Bruno Zamora è ora atteso agli impegni con la nazionale dilettanti. In gennaio raggiungerà il ritiro di Assisi per perfezionare la preparazione in vista di un torneo in Brasile previsto a febbraio.

Buone notizie anche dagli altri vivai pugilistici della provincia. Una delle due medaglie d'argento conquistate a Caserta – oltre a quella del friulano De Prophetis (Apu) nei 60 kg – porta la firma del giovane Alessandro Rumignani, prodotto della scuola del Club sportivo Trieste del maestro Mario Del Degan. Se l'oro di Zamora non deve stupire, il secondo posto ai nazionali dell'ottimo Rumignani ha del clamoroso e conferma la crescita del pugilato giuliano, anche a livello nazionale. Rumignani (71 kg) si è arreso nel finale solo al quotato Bundu, atleta di colore già affermato in campo internazionale e titolare fisso della nazionale.

Con il trittico di medaglie ottenute agli assoluti il Friuli-Venezia Giulia si piazza al terzo posto nella speciale classifica per regioni, dietro a Lazio e Campania. Un risultato eccezionale considerate le poche società affiliate, solo nove, di cui tre effettivamente attive nei vari contesti agonistici interregionali e nazionali.

fr. c.

ALLIEVI REGIONALI

Il San Luigi vende cara la pelle con l'Ancona. Il San Sergio torna con un punto dal terreno della «cenerentola» Sangiorgina

I veltri espugnano Monfalcone, il Domio rulla l'Union

TRIESTE Il Ponziana ritrova la via del successo nel campionato regionale allievi. Dopo tanto digiuno ieri i veltri si sono sbloccati espugnando il terreno del Monfalcone per 0-2 in virtù di due calci di rigore, uno per tempo, realizzati dallo specialista Di Biagio. «I primi rigori tra l'altro della stagione – ha subito ricordato il tecnico ponzianino Maranzana – e devo dire legittimi e giusti come i tre punti conquistati. Abbiamo espresso un buon calcio creando non meno di una decina di occasioni da rete. Ottimo il loro portiere che ha evitato guai maggiori – ha sottolineato Maranzana – poteva finire con punteggio più severo ma sono ugualmente contento. Avevamo proprio bisogno di tornare alla vittoria e soprattutto confermare tutti i nostri progressi sotto il profilo del gioco».

Giornata di festa anche per il Domio che ha passeggiato con l'Union 91 piazzando un secco 6-2 (5-0). Alla scorpacciata di reti hanno partecipato il solito Kurdi (doppietta), Casarella, Gherbaz e il redivivo Metulio, autore di una doppietta e tra i migliori assieme a Gelsi. «Abbiamo disputato il miglior primo tempo della stagione – ha dichiarato l'allenatore del Domio, Bagordo – giocando benissimo e trovando ben cinque reti. Nella ripresa abbiamo un po' tirato il fiato, è normale, sfiorando tuttavia ancora altre volte la rete. Nessun problema». Le reti dell'Union 91, che hanno nobilitato la seconda parte della gara con il Domio, portano la forma di Garbin e Cuttin.

Molte reti anche tra l'Ancona, squadra di vertice, e il San Luigi. Si impone la compagine friulana per 4-3, ma non sono mancate le emozioni e neppure le conferme della vivacità della formazione triestina. «Credo che l'Ancona sia la miglior squadra incontrata sinora – ha sottolineato Zurini, tecnico del San Luigi – veramente forte, mi ha impressionato. Anche per questo sono contento di quanto fatto vedere contro un'avversaria simile. Siamo andati sotto, ma siamo arrivati a replicare sempre, con molto carattere e determinazione, sino al 3-3, pur restando in dieci e giocando anche un buon calcio. Sono contento – ha concluso l'allenatore biancoverde – anche se non abbiamo guadagnato che complimenti». Di De Tomi, Brunetti e Toffoli le reti giuliane, Beutzer (doppietta), Giannotta e Alessandro le firme vincenti dell'Ancona.

Domani il San Luigi recupera la gara con la Sanvitese (14.30, campo di Aurisina). Una domenica non del tutto negativa per il San Sergio, che torna dal campo della Sangiorgina, la «cenerentola» del campionato, con un punticino. Il classico «brodino», insomma, che non ha esaltato lo staff giallorosso triestino: «Era una gara da fare nostra – ha affermato il portavoce del San Sergio, Tarantino – siamo andati in vantaggio per primi nel primo tempo con Coralles, ma non siamo riusciti a mantenere salde le redini nella ripresa. Nel secondo tempo abbiamo infatti subìto la pressione dei padroni di casa – ha aggiunto Tarantino – patendo un'espulsione e un calcio di rigore. Era l'occasione per trovare la prima vittoria stagionale e siamo riusciti a sprecarla».

Uno sguardo alla vetta del campionato, giunto alla 14.a giornata di andata, dove si continua a parlare isontino e friulano.

L'Itala San Marco continua a travolgere tutte le avversarie di turno. Ne sa qualcosa la Sacilese battuta per 3-1. L'Itala ha trovato le stoccate risolutrici nella ripresa dopo il momentaneo 1-1 fissato al termine dei primi 40 minuti di gioco; Danieli e Bernecic (2) gli autori delle realizzazioni della capolista.

Clamoroso passo falso del Donatello, la seconda attuale realtà del campionato:2-3 il punteggio al termine dello scontro con il Palmanova, dopo che il Donatello aveva chiuso la prima frazione di gioco in vantaggio di due reti in virtù degli affondi di Rigonat e Valenti.

Piuttosto ricco di reti l'intero turno di ieri, 32 in tutto. Un bottino complessivo cui ha contribuito anche il 4-1 imposto dalla Sanvitese sul proprio campo ai danni del Codroipo; in vantaggio per 2-0 al termine del primo tempo, la Sanvitese ha gestito ottimamente anche la ripresa concedendo veramente poco agli ospiti. Francescutto, Burligan e Lanaro, due volte, gli autori della quaterna.

Basta infine una sola rete alla Gemonese per piegare in casa la Pro Romans e confermarsi quinta forza del campionato.

f.c.

Allievi Regionali / A

RISULTATI	
Ancona-San Luigi	4-3
Domio-Union	6-2
Donatello-Palmanova	2-3
Gemonese-Pro Romans	1-0
Itala S.Marco-Sacilese	3-1
Monfalcone-Ponziana	0-2
Sangiorgina-Trieste Calcio	1-1
Sanvitese-Codroipo	4-1

PROSSIMO TURNO

Codroipo-Ancona
Palmanova-Monfalcone
Ponziana-Sangiorgina
Pro Romans-Sanvitese
Sacilese-Domio
San Luigi-Itala S.Marco
Trieste Calcio-Gemonese
Union-Donatello

CLASSIFICA							
Itala S.Marco	37	14	12	1	1	39	10
Donatello	30	14	9	3	2	42	19
Ancona	29	14	9	2	3	44	20
Domio	28	14	8	4	2	31	21
Gemonese	27	14	8	3	3	28	16
Sanvitese	25	13	7	4	2	32	17
Palmanova	25	14	8	1	5	31	27
Sacilese	22	14	6	4	4	27	21
San Luigi	21	13	6	3	4	27	23
Codroipo	13	14	3	4	7	19	32
Ponziana	11	14	3	2	9	14	28
Monfalcone	10	13	2	4	7	11	28
Union	9	14	2	3	9	11	29
Pro Romans	9	13	1	6	6	15	35
Trieste Calcio	4	13	0	4	9	11	36
Sangiorgina	2	13	0	2	11	14	34

ALLIEVI PROVINCIALI

Muggia travolge il Chiarbola e s'insedia al secondo posto. Il Cgs supera l'Esperia

San Giovanni sale in vetta

TRIESTE Il San Giovanni supera per 5-2 il Domio e sale in vetta alla classifica, confermandosi la squadra regina del campionato Allievi provinciali. Ma il Domio non ha per nulla sfigurato di fronte a cotanto avversario, giocando alla pari per tutta la prima frazione e cedendo solo davanti ai micidiali contropiede sangiovannini.

Padroni di casa due volte in vantaggio nel primo tempo con Minio e Renner, e due volte riacciuffati da Fichera, prima su rigore e poi su punizione. Il San Giovanni rimette il naso avanti nella ripresa con il suo centravanti Minio, ma sul 3-2 subisce il gioco del Domio che colpisce un palo e si fa minaccioso dalle parti del portiere Longanesi. Ma i rossoneri hanno ormai acquistato il piglio delle grandi squadre: contenimento e gioco veloce fanno la differenza e arrotondano il risultato sul 5-2 finale grazie alle conclusioni ancora di Minio e del neoentrato Antonacci. Forse un risultato un po' largo ma vittoria meritata per i ragazzi di Perlangeli.

Il Muggia si inerpica al secondo posto della graduatoria mettendo sotto il Chiarbola per 6-0. Di Zippo (2), Santaluna (2), Ferencich e Lamprecht le marcature «rivierasche», nel corso di un match che il mister del Muggia, Giglio, definisce «equilibrato nel primo tempo, tanto che lo abbiamo chiuso sull'1-0. Nella ripresa, invece, il Chiarbola è calato ed è venuta fuori la nostra prestanza fisica».

Colomban, allenatore chiarbolino, è rimasto stupito per l'essersi visto allontanare dal campo due suoi giocatori, mentre altri quattro sono stati ammoniti. «È stata una partita nella quale è prevalso il gioco del calcio – assicura – dove tutti sono stati zitti, pensando solo a giocare».

Il Cgs coglie la seconda vittoria di questo campionato superando 3-2 l'Esperia. «Per un tempo e mezzo l'Esperia ha avuto il predominio – confessa il mister "studentesco" Savio –, ma nel finale loro sono calati e all'ultimo minuto siamo riusciti a vincere la partita grazie a un bel gol di Muschi». Prima della prodezza dell'avanti del Cgs, l'Esperia era andato in rete con Esposito e Zotti, mentre gli «studenti» avevano messo a frutto le conclusioni di Giacca su punizione e di Kobec.

In una partita combattuta e contrassegnata da sano agonismo, Breg e Sant'Andrea impattano sul 2-2. I biancazzurri «cittadini» sono andati in vantaggio con Pellis prima di venir superati dai ragazzi di San Dorligo, in rete con D'Oronzio e Cheber. Un rigore trasformato da Zvech a dieci minuti dalla fine ha decretato il 2-2 finale di un match contrassegnato dal campo reso pesante dall'abbondante pioggia.

Domina l'equilibrio anche in Costalunga-Opicina. Nella prima fase (chiusa sullo 0-0) sono i giocatori dell'altopiano a farsi più intraprendenti, mentre la ripresa risulta di marca giallonera. L'Opicina, in vantaggio con Starini, ha poi subito subito la rimonta del Costalunga, che è riuscito a impattare sull'1-1 grazie al calo fisico avversario e a una bella rete di Mancusi.

Risultati: Breg-Sant'Andrea 2-2; Costalunga-Opicina 1-1; Esperia-Cgs 2-3; Chiarbola-Muggia 0-6; San Giovanni-Domio 5-2.

Classifica: San Giovanni 17; Muggia, Domio B 15; Sant'Andrea/San Vito 12; Montebello D.B., Breg 10; Cgs, Chiarbola 8; Esperia, Costalunga, Opicina 7.

Alessandro Ravalico

CALCIO

Falcidiata dagli infortuni la formazione monfalconese si è dovuta arrendere in casa della capolista Aquileia

Devinar condanna la Fincantieri

Zaule continua la serie positiva. Primorje trafigge l'Opicina. Costalunga ko

Aquileia 1
Fincantieri 0

MARCATORE: pt 30' Devinar.
AQUILEIA: Paduani, Bogar (st 32' Fabio), Benvegnù, Ravalico, Strukelj, Cernecca, Bonato, Schiraldi (st 42' Sandrigo), Conzutti, Iacumin, Devinar (st 13' Sgubin). All.: Portelli.
FINCANTIERI: Pischedda, Antonelli, Cergolj, Palombieri, Padoan, Tofful, Calligaris (pt 31' Pivetta, st 35' Toure), Baidan, Pellaschiar, Novati, Maggio (st 9' Grillo). All.: Veneziano.
ARBITRO: Hagher di Trieste.

AQUILEIA Niente da fare per la Fincantieri contro la capolista Aquileia. Falcidiata dagli infortuni e dal giudice sportivo, la squadra monfalconese è scesa al Comunale della città romana in formazione rimaneggiata.

I padroni di casa, così, sono partiti subito in avanti. Già al 3' i ragazzi di Portelli si fanno pericolosi con un tiro ravvicinato di Conzutti che Pischedda riesce a deviare: la palla, comunque, arriva a Bonato ma il suo tocco è fuori di poco. L'Aquileia continua a spingere fino a quando, al 30', si porta in vantaggio grazie a Devinar che, dalla destra, fa partire un siluro in diagonale che il portiere ospite non trattiene.

La Fincantieri prova a reagire al 35' con un contropiede di Baidan ma Paduani fa un grande intervento costringendo il giocatore avversario a calciare fuori. Al 41' i patriarchini potrebbero chiudere la partita: Conzutti lancia al centro Devinar che tocca per l'accorrente Ravalico, ma il mezzo pallonetto di quest'ultimo è alto di poco. Al 45', poi, i padroni di casa hanno un'altra grande occasione per il 2-0 grazie a Ravalico e Devinar che inventano un triangolo al limite dell'area, chiuso dal tiro del primo che però Pischedda riesce a deviare.

Nella fase iniziale della ripresa è ancora l'Aquileia a fare ritmo. Al 20' i ragazzi di Portelli fanno tremare ancora una volta la difesa monfalconese, con Conzutti che si produce in un pericoloso tiro ravvicinato: Pischedda, però, si supera e para. La Fincantieri viene fuori verso la mezz'ora. Al 28' prova a raddrizzare il risultato con un tiro dalla lunga distanza di Palombieri che però va fuori. Al 36', infine, gli ospiti hanno una grande occasione con Padoan in contropiede, ma il portiere aquileiese non si fa sorprendere e lo anticipa.

Michele Tibald

Zaule 3
Torviscosa 2

MARCATORI: pt 25' Saina, 43' Casotto, 46' Colino, st 3' Fragliola, 15' Micor.
ZAULE: Cecchini, Arbore, Frau (st 10' Cisternino), Palanga, Celigoi, Laghezza, Saina, Ritossa, Micor (st 25' Valentini), Godas, Colino.
TORVISCOSA: Rossetto, Bignilini (st 15' Mazzaro), Taverna, Casotto, Birri (st 20' Pascut), Pelizzari, Mattesin, Paviotti, Chiarparin, Fragliola.
ARBITRO: Vazzoler.

TRIESTE Bella partita ricca di gol fra uno Zaule desideroso di continuare la serie casalinga positiva e un Torviscosa che soffre per una posizione di classifica riduttiva rispetto alle ambizioni della vigilia del campionato.

Dopo una fase di studio, disputata comunque a buon ritmo, al 25' va in vantaggio la compagine di casa con Saina, che conclude in rete una bella azione corale della sua squadra. Il Torviscosa reagisce e riesce a rendersi pericoloso in parecchie occasioni, fino al pareggio di Casotto, con un gran tiro da fuori, sul quale forse il portiere Cecchini ha qualche responsabilità.

Sembra che il primo tempo debba concludersi sull'1-1, invece l'equilibrio viene nuovamente rotto dallo Zaule con Colino che, a tempo scaduto, infila la porta di Rossetto con uno splendido tiro da fuori area, su azione maturata dal calcio d'angolo.

A inizio ripresa, gran serrate del Torviscosa che, dopo tre minuti, giunge al secondo momentaneo pareggio con Fragliola. Lo Zaule a quel punto riprendele le redini del gioco e spinge sull'acceleratore, finché al 60' ottiene il sospirato gol con Micor, che calcia al volo concludendo in gol un'altra bella manovra dei padroni di casa.

Ma il Torviscosa non ci sta e prova ancora ad attaccare, per riagguantare il pareggio sul 3-3. La squadra di casa però si difende con ordine e Cecchini, riscattando così l'episodio del primo gol degli ospiti, in più di un'occasione diventa il protagonista assoluto, permettendo alla sua squadra di conquistare tre punti importanti.

u. sa.

Pro Fiumicello 2
Chiarbola 2

MARCATORI: pt 2' Schres (rig), 7' Stabile, st 43' Scridel V., 49' Speranza.
FIUMICELLO: Sorato, Padovan, Pacor, Fontana, Porcari, Luppi (st 45' Mazzon), Apollo (st 33' Pozzar), Stabile, Luiso (st 27' Scridel V.) Mian, Scridel R. All. Ghermi.
CHIARBOLA: Zanni, Apollonio, Honovich, Cotide, Sabini, Bencich, Lazzara (st 24' Speranza), Schres (st 16' Curzolo), Zaccai, Giannico, Germani. All. Curzolo.
ARBITRO: Primus di Udine.
NOTE: ammoniti Apollo, Mian, Lazzara, Cotide, Zaccai.

FIUMICELLO Il Chiarbola riesce a portare a casa un punto da Fiumicello, al termine di una bella partita, combattuta e ben giocata da entrambe le squadre.

Al 2' ospiti subito in vantaggio. Palla dentro di Mian per Schree che controlla di petto e viene atterrato da Apollo. Rigore che lo stesso Schree realizza mettendo la palla nell'angolo basso alla destra di Sorato che non ci arriva. Al 7' i locali trovano subito il pari. Fontana pesca Stabile che dribbla Germani e in area ha la giusta freddezza per battere Zanni. La partita è piacevole e ricca di occasioni. Al 25' gli ospiti sfiorano di nuovo il vantaggio con Lazzara che sfrutta un assist di testa di Zaccai ma la sua girata è centrale e Sorato in due tempi para. Risponde subito il Fiumicello con Scridel R. che approfitta di un liscio della difesa e si presenta a tu per tu con il portiere, ma il suo pallonetto è parato da un attento Zanni. Nel finale di tempo ancora un'occasione per parte. Prima Luiso pesca Scridel R., ma il suo tiro è preda del portiere e, proprio al 45', la punizione di Germani per gli ospiti è deviata in angolo da Sorato.

La ripresa è meno spettacolare ma ugualmente combattuta, con gli uomini di Ghermi che cercano la vittoria. Al 15' mischia in area triestina risolta da un tiro di Mian parato da Zanni. Al 19' occasione per Scridel ma ancora Zanni si oppone. Al 43' il neo entrato Scridel V. porta in vantaggio i padroni di casa deviando in rete un cross di Luppi lisciato da gran parte della difesa triestina.

Al 49'arriva l'incredibile pareggio del Chiarbola. Sorato, nel tentativo di rinviare, colpisce sulla schiena Zaccai con la palla che viene sospinta nella porta sguarnita da Speranza.

Gian Marco Daniele

Medeuzza 1
Santamaria 0

MARCATORE: pt 13' Zamò.
MEDEUZZA: Dose, Sclauzero D., Zompicchiatti, Sclauzero M., Della Vedova, Grione, Bernardis, Zamò, Vidussi M. (st 45' Ceccotti), Pellizzari (st 30' Buiat), Vidussi N. (st 20' Clagnan). All. Ceschia.
SANTAMARIA: Nadalutti, Dentesano, Turchetti (st 8' Maida), Sbrugnera, Malisan, Scuor, Grassi, Chiandotto (st 24' Panarello), Passoni (st 38' Vida), Rana, Pravisani. All. Belviso.
ARBITRO: Biason di Pordenone.
NOTE: ammoniti Zamò, Sclauzero M., Pellizzari, Vidussi N., Malisan.

MEDEUZZA Prezioso successo casalingo del Medeuzza contro un Samtamaria che sino al triplice fischio ha cercato il pareggio, forse il risultato più giusto. È stata una gara incerta fino al 90': la dea bendata ha aiutato i ragazzi di Ceschia, specialmente nella fase finale della gara.

Il primo tempo vedeva il Medeuzza controllare agevolmente la situazione. Al 13' il gol che ha deciso il match: calcio d'angolo di Pellizzari, incerta la respinta di Nadalutti e Zamò anticipava tutti mettendo la sfera nel sacco. Timida la reazione ospite che collezionava alcuni calci d'angolo, peraltro ribattuti da un superbo Dose. Al 20' ottima triangolazione del Medeuzza e Vidussi N. aveva sul piede la palla del raddoppio, ma invece di calciare in porta serviva un compagno e la difesa ospite sbrogliava la matassa. Senza ulteriori sussulti terminava la prima frazione con il Santa Maria stranamente poco in palla.

Nella seconda frazione, se si eccettuano i primi quindici minuti gli azzurri di Belviso sciorinavano azioni manovrate e a volte pericolose, ma Sclauzero D. e compagni chiudevano gli spazi negli ultimi metri e Dose con uscite da campione negava il meritato pareggio. Dopo varie punizioni dal limite, non andate a buon fine, si arrivava al 28' quando Rana anticipava tutti ma il suo colpo di testa non aveva l'esito sperato.

Allo scadere Pravisani, dalla linea di fondo, a non più di cinque metri coglieva l'interno della traversa e la palla veniva recuperata da Dose.

Turriaco 1
Juventina 2

MARCATORI: pt 19' Lancisi (r.); st 1' Devetak M., 17' Devetak C. (r.).
TURRIACO: Zearo, De Bianchi, Brandolin, Piran, Antonelli, Zulini, Spanghero (st 25' Bacchetta), Sannini, Derman, Lancisi, Donda. All. Trentin.
JUVENTINA: Peteani, Bianco, Buttignon, Trampus D., Stacul, Saveri V., Gozey, Saveri N., Devetak C. (st 34' Dallo), Businelli, Devetak M. (st 29' Marassi M.). All. Interbartolo.
ARBITRO: Zulian di Trieste.
NOTE: ammoniti Saveri V., Gozey, Brandolin, Piran, De Bianchi.

TURRIACO Durano esattamente un tempo le speranze del Turriaco di mettere sotto la corazzata Juventina. La roboante reazione del team di Interbartolo, dopo l'intervallo, porta al sorpasso più che meritato.

I goriziani partono con veemenza sfiorando la marcatura al 3' con un piattone sballato di Businelli da centroarea. Pronta la replica di Zulini, con una sberla che mette in apprensione Peteani. Sulla respinta Derman centra il portiere. Sull'altro fronte Zearo si allunga al quarto d'ora per deviare la conclusione di Cristian Devetak.

I locali usufruiscono successivamente di un penalty per l'atterramento di Derman, ben imbeccato da Sannini, da parte di Stacul: Lancisi al 19' angola alla perfezione. La premiata ditta «Devetak's brothers» scalpita ma il guardiano di casa non vacilla al 26' e al 31'.

Subito dopo il rientro dagli spogliatoi erroraccio di De Bianchi sulla propria tre-quarti, Businelli innesca Marco Devetak che, favorito dallo scivolone di Brandolin, può controllare agevolmente e superare l'estremo con un diagonale imparabile. C'è subito l'opportunità dell'1-2, ma Businelli sciupa clamorosamente al 3': è questione di minuti. De Bianchi interviene fallosamente su Businelli al 16', causando un calcio di rigore che Cristian Devetak trasforma con precisione millimetrica nonostante l'intuito di Zearo.

Non succede più nulla di eclatante. Juventina ben abbottonata e biancazzurri incapaci di reagire alla mazzata: in pieno recupero, prima del fischio finale, Mattia Marassi passa almeno trenta secondi a cincischiare in area turriachese e graziare i rivali.

Matteo Marega

Opicina 0
Primorje 2

MARCATORI: pt 37' Steiner, st 25' Dagri.
OPICINA: Nizzica, Jurincich (st 18' Buffa), Merzljak, Finelli, Bibalo, Porcorato, Scarpa, Silvestri, Tuntar, Rossi, Marin. All. Sciarrone.
PRIMORJE: Carmeli, Luxa, Bevilacqua, Lovrecic, Batti, Braini, Stocca, Pahor (pt 28' Dagri), Steiner, Leghissa, Ostrouska (st 43' Pauletic). All. Stocca.
ARBITRO: Pravisani di Udine.
NOTE: ammoniti Rossi, Ostrouska, Batti. Espulso Buffa per proteste al 44'.

OPICINA Al 37' Leghissa entra in area dalla destra e mette al centro per la girata vincente al volo di Steiner. Lo 0-1 coincide con la prima volta che il Primorje entra nell'area dell'Opicina.

Al 25' della ripresa su un'azione di rimessa Dagri da centroarea batte Nizzica con un rasoterra. Lo 0-2 è anche la seconda volta che gli ospiti si fanno vedere negli ultimi sedici metri.

Mister Sciarrone è comunque moderatamente soddisfatto nonostante la sconfitta. La sua squadra infatti gioca discretamente bene ma difetta in fase conclusiva. Migliorando dunque in quel settore potranno arrivare buone soddisfazioni. Nel Primorje invece spaventa la cinicità e la freddezza sottoporta; con questa dote non dovrebbe avere insomma problemi di restare invischiato nella zona bassa della graduatoria.

La prima annotazione arriva all'11' con un diagonale dalla sinistra di Porcorato che Carmeli, l'ex, respinge in tuffo. Al 20' Finelli con un esterno destro da sinistra ci prova in diagonale ma la sfera termina d'un soffio a lato. Al 28' bella discesa di Merzljak sulla destra che centra per Porcorato il quale tenta al volo ma la mira è imprecisa. Poi il gol del Primorje. Nel finale ancora due occasioni per i padroni di casa ma Jurincich e Finelli si vedono i loro tiri parati da Carmeli.

Nella ripresa, dopo il raddoppio ospite, al 27' Buffa da distanza ravvicinata costringe il portiere del Primorje a un difficile intervento. Al 47' traversa di Bibalo su punizione e al 49' Steiner in sospetto fuorigioco viene toccato in area da Merzljak ma per l'arbitro non ci sono gli estremi del rigore.

Massimo Umek

Costalunga 0
Castionese 1

MARCATORI: pt 25' Renato Spaccaterra.
COSTALUNGA: Canziani (st 1' Trampuz), Ingrao, Procentese, Marchesi, Cok, Zidarich, Cergol (st 15' Miceli), Giraldi (st 1' Tittonel), Koren, Longo, Tofani. All.: Cecchi.
CASTIONESE: Piani, Comuzzi, Basello, D'Ambrosio, Tomada (st 20' Paolo Spaccaterra), Zaina, Renato Spaccaterra, Candotto, Cantarurri (st 30' Randi), Rizzi, Di Blas (st 40' Tosone).

RUPINGRANDE Castionese corsara sull'altipiano. I friulani sono uscita dal rettangolo di Rupingrande con tre preziosi punti in tasca, e grazie a questo successo hanno interrotto la loro lunga serie di pareggi.

I triestini hanno difeso la posizione in classifica, ma sapevano anche che i friulani non avevano alcuna intenzione di fare da squadra-materasso.

Il Costalunga inizia così a premere sin dalle prime battute, cercando il gol, ma gli ospiti non si lasciavano impressionare e al 15' Cantarutti iniziava le ostilità. La sua rete veniva però annullata per un precedente fuorigioco.

Il pressing ospite continuava e al 25' Cantarutti assisteva mirabilmente Renato Spaccaterra, che non sprecava l'occasione e infilava dritto alle spalle dell'estremo difensore Canziani.

I locali cercavano di reagire e al 30' Longo faceva partire un tiro insidioso, ma il portiere friulano era attento e parava.

La coppia Cantarutti-Renato Spaccaterra, frattanto, aveva deciso di non concedere tregua e al 35' ci riprova senza successo, mentre al 43' Cantarutti scappava in contropiede, tirava al volo ma metteva fuori di poco.

Nella ripresa gli ospiti sfioravano il raddoppio al 15' con Di Blas e, poco dopo, con Spaccaterra, mentre i locali cercavano disperatamente il pareggio. I tentativi dei vari Longo, Miceli e Tofani non andavano però a buon segno.

Domenico Musumarra

1.a Cat. - Gir. A

RISULTATI	
Centro Mobile-Morsano	2-2
Ceolini-Varmo	1-1
Codroipo-Palazzolo	1-2
Latisana Ric.-Caneva	1-2
Liventina-Cordenons	1-2
Spilimbergo-Flaibano	1-2
V. Rauscedo-Tiezzese	1-2
Valvasone-Un.Pasiano	0-0

PROSSIMO TURNO

Caneva-Varmo
Codroipo-Ceolini
Cordenons-Valvasone
Flaibano-Liventina
Morsano-Spilimbergo
Palazzolo-Centro Mobile
Tiezzese-Latisana Ric.
Un.Pasiano-V. Rauscedo

CLASSIFICA							
Tiezzese	29	13	9	2	2	29	13
Cordenons	25	12	7	4	1	26	11
Valvasone	24	13	6	6	1	16	10
Varmo	21	13	5	6	2	17	8
V. Rauscedo	21	13	5	6	2	17	10
Un.Pasiano	20	13	5	5	3	17	14
Latisana Ric.	19	13	5	4	4	19	19
Palazzolo	19	13	5	4	4	14	15
Centro Mobile	18	12	5	3	4	17	17
Flaibano	17	13	5	2	6	17	17
Codroipo	16	13	4	4	5	15	17
Caneva	15	13	4	3	6	14	18
Ceolini	14	13	3	5	5	16	18
Spilimbergo	10	13	3	1	9	9	25
Morsano	7	13	0	7	6	12	23
Liventina	2	13	0	2	11	11	31

1.a Cat. - Gir. B

RISULTATI	
Buttrio-Tricesimo	1-1
Faedis-Lumignacco	3-0
Flumignano-A.Buonacquisto	2-0
Risanese-Ancona	1-0
Riviera-Nimis	2-4
Tre Stelle-Tarcentina	0-3
Trivignano-Colloredo	2-1
Valnatisone-U.Nogaredo	0-5

PROSSIMO TURNO

Ancona-Faedis
Colloredo-Risanese
Lumignacco-Valnatisone
Nimis-A.Buonacquisto
Tarcentina-Buttrio
Tre Stelle-Flumignano
Tricesimo-Trivignano
U.Nogaredo-Riviera

CLASSIFICA							
Tricesimo	31	13	9	4	0	26	5
Flumignano	28	13	9	1	3	18	8
Riviera	22	13	6	4	3	27	22
Buttrio	20	13	5	5	3	18	16
Faedis	19	13	5	4	4	24	17
Risanese	19	13	5	4	4	19	19
Ancona	18	13	4	6	3	21	13
Nimis	18	13	5	3	5	22	25
Tre Stelle	17	13	4	5	4	12	15
Valnatisone	17	13	4	5	4	11	15
Tarcentina	17	13	5	2	6	25	31
Lumignacco	15	13	5	0	8	15	18
Colloredo	13	13	3	4	6	17	18
U.Nogaredo	12	13	3	3	7	12	16
Trivignano	10	13	3	1	9	11	25
A.Buonacquisto	9	13	2	3	8	10	25

1.a Cat. - Gir. C

RISULTATI	
Aquileia-Fincantieri	1-0
Costalunga-Castionese	0-1
Medeuzza-Santamaria	1-0
Mladost-Staranzano	2-2
Opicina-Primorje	0-2
Pro Fiumicello-Chiarbola	2-2
Turriaco-Juventina	1-2
Zaule Rabuiese-Torviscosa	3-2

PROSSIMO TURNO

Castionese-Pro Fiumicello
Chiarbola-Mladost
Fincantieri-Opicina
Juventina-Medeuzza
Primorje-Costalunga
Santamaria-Aquileia
Staranzano-Torviscosa
Turriaco-Zaule Rabuiese

CLASSIFICA							
Aquileia	28	13	8	4	1	22	12
Juventina	27	13	8	3	2	28	18
Costalunga	24	13	7	3	3	18	12
Castionese	21	13	5	6	2	16	9
Staranzano	21	13	5	6	2	22	18
Fincantieri	18	13	3	9	1	20	11
Medeuzza	18	13	4	6	3	18	11
Pro Fiumicello	18	13	4	6	3	11	10
Santamaria	16	13	4	4	5	17	12
Primorje	16	13	4	4	5	14	16
Turriaco	15	13	3	6	4	16	16
Torviscosa	14	13	3	5	5	12	18
Opicina	12	13	2	6	5	12	15
Zaule Rabuiese	11	13	3	2	8	17	30
Mladost	8	13	1	5	7	15	32
Chiarbola	7	13	2	1	10	9	27

JUNIORES PROVINCIALI

Chiarbola torna alla vittoria con il Cgs. Latte Carso e Domio impattano per 2-2

L'Isonzo allaga Staranzano

TRIESTE Lo Staranzano non digerisce i derby bisiachi e, dopo aver faticato per vincere contro il Fogliano (2-1), subisce la prima sconfitta contro l'Isonzo San Pier (1-0). Una partita risolta dal gol di Zorzin, che riapre la contesa per il primo posto. Sarà un campionato avvincente fino all'ultima giornata, pronto a coinvolgere per il titolo ben cinque squadre.

Morale alle stelle in casa dell'Isonzo che, secondo il dirigente Fedel, ha meritato la vittoria per la grande combattività messa in campo e il gioco espresso. Proprio l'aggressività temeva l'allenatore dello Staranzano, Volante, che incassa la sconfitta («nonostante il gol fosse viziato da fuorigioco») e si rammarica per i troppi errori dei suoi ragazzi.

Errori che potevano costare caro anche nel recupero contro il Fogliano, compagine che ha ritrovato l'allenatore Fracasso. Dopo lo svantaggio (Bressan), è stato Fulghesu con una doppietta a capovolgere il risultato. Il cambio di panchina ha portato in dote al Fogliano la prima vittoria (1-0) contro il fanalino Zaule grazie al gol di Toncich. Fra i triestini il migliore è stato il libero Giglio, mentre Roiaz attende solo il gol ma dovrà aspettare ancora qualche settimana (è stato espulso per fallo di reazione).

Oltre allo Staranzano (deve ancora recuperare tre partite) e all'Isonzo, la lotta per il primato riguarda da vicino il Chiarbola, campione d'inverno, che ritorna alla vittoria contro il Cgs (7-0). Quargnali, Marsetich, Salerno, più le doppiette di Salvini e Baiocco, i realizzatori per un Chiarbola ritrovato anche sul piano del gioco.

Non molla il Sovodnje che pareggia con l'Anthares. Cinque reti per il Costalunga con il Montebello Don Bosco che si consola con De Paolis

Vogliono dire ancora la loro Latte Carso e Domio, che impattano 2-2 al termine di un incontro tirato fino all'ultimo. Vantaggio della compagine biancoverde con Buttazzoni, che si vede anche annullare il raddoppio, poi è una doppietta di Maschietto a premiare i «lattai» ma nel recupero Cespa insacca il rigore del pareggio. «Un rigore inesistente, meritavamo di vincere», si rammarica l'allenatore di Visogliano, Tordi, mentre agli occhi del dirigente del Domio, Cespa, il pareggio è il minimo risultato perché i tre punti dovevano andare alla sua squadra.

Non molla nemmeno il Sovodnje, che pareggia (2-2) contro l'Anthares, nonostante il doppio vantaggio iniziale. «A parte i primi 20', abbiamo disputato una bellissima partita - racconta l'allenatore dei triestini, Cicchese - rimontando lo svantaggio con le reti di Bursich e Palin. Nel finale Locascio ha mancato il gol della possibile vittoria».

Cinque reti (Sajn, Padovani, Sacchetti e la doppietta di Miceli) per il Costalunga contro il Montebello Don Bosco, che si consola con il gol della bandiera di De Paolis, ma il tecnico giallonero, Vidos, prende solo i tre punti e preferisce dimenticare la partita.

Risultati: Montebello Don Bosco-Costalunga 1-5; Chiarbola-Cgs 7-0; Fogliano-Zaule 1-0; Isonzo-Staranzano 1-0; Latte Carso-Domio 2-2; Sovodnje-Anthares 2-2.

Classifica: Chiarbola 24; Isonzo, Latte Carso e Domio 22; Staranzano 21; Sovodnje 16; Costalunga 14; Anthares Esperia 13; Cgs 9; Montebello Don Bosco 6; Fogliano 4; Zaule 0.

p. co.

ESORDIENTI

Breg B centra il primo successo San Luigi fa soffrire il Ponziana

TRIESTE Il Breg B centra il primo successo stagionale. Supera infatti il Costalunga per 2-1 nell'ambito del girone 1. A portare il Breg alla vittoria sono i centri di Ciok e Prisciak, a cui replica solo Fantino.

Il Sant'Andrea/San Vito resiste un tempo all'Esperia A, poi i sangiovannini aumentano i giri e s'impongono per 5-0. I marcatori rispondono ai nomi di Cecchet (2), Damato, Porta e dell'ex Kosmac, autore di una prestazione positiva.

Il San Giovanni A si esprime su buoni livelli al cospetto del Breg A, piegato per 7-1. Solo nel terzo set gli sconfitti riescono a produrre qualcosa: la rete di Kuret, un palo e un rigore, seppure respinto a Subotic dal portiere Catalini, che neutralizza pure il secondo tentativo. I goleador rossoneri sono Sardo (4), Favento, Flora e Brezza.

Il San Luigi A fa soffrire il Ponziana A e lo castiga per 4-2. I biancoverdi sono più reattivi e determinati. Marcatori: Cuscito, Giuliani (P), Carbone, Spina, Spena, De Bernardi (SL). Il San Luigi era reduce dal 3-0 rifilato al Cgs in un recupero sempre sotto controllo. Cappai, De Bernardi e Lenassi i bomber.

Il Cgs tiene per un tempo e mezzo contro il San Luigi B, ma poi cala e cede per 0-6 (3 Volpi, Sbisà, Montebugnoli, Rossoni).

Nel girone 2 una buona prova frutta al Chiarbola un'affermazione per 1-0 al cospetto di un volonteroso Fani, che registra l'esordio di tre '92: Saule, De Stefani e Di Francesco. A segno Baroni ad inizio ripresa.

Match ad armi pari tra il Montuzza e il Montebello Don Bosco: 2-2 (Vescovo, Angeloro; Spena, Ciriello). Equilibrio pure tra la Roianese e il Ponziana B, anche se finisce 1-2 (Giuliani; 2 Miceli).

Il campo fangoso accentua il divario fisico tra l'Opicina e il più piccolo Esperia B. La Polisportiva vince per 5-0 con doppiette di Pipolo e Castro, supportati da Vascotto, mettendo in mostra Spadaro, Castro e Grifò.

Il San Giovanni B castiga per 5-1 un Domio, che tiene botta fino al 3-1. Marcatori: 2 De Feo, 2 Perlangeli, De Santis (Sg); Ronci (D).

Nel recupero, sfida intensa tra l'Opicina e il San Giovanni B, che impattano per 2-2. Pipolo e Hrovatin i realizzatori su un versante, De Feo con una doppietta sull'altro. Rottura della clavicola per il gialloblù Aruffo, il migliore dei suoi assieme a Muran.

mas. lau.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Dopo otto successi il primo capitombolo con il Cgs, che divide la vetta con l'Opicina

Montuzza perde l'imbattibilità

TRIESTE Il Montuzza perde l'imbattibilità dopo otto successi e al vertice nasce una bella bagarre. A far cadere l'ex capolista solitaria in modo pesante è il Cgs A che s'impone per 4-0 e raggiunge la vetta, insieme all'Opicina. Quanto al big match di giornata, gli sconfitti non ci mettono la giusta voglia, mentre gli studenti sono più grintosi. Il tecnico verdearancio Podgornik commenta: «Abbiamo concesso solo un po' all'inizio e alla fine. Per il resto l'abbiamo condotta noi la partita. Ci siamo espressi discretamente, siamo stati cinici sfruttando quasi tutte le occasioni create. Abbiamo lottato, mettendoci la consapevolezza di essere forti. Resto dell'idea comunque che dobbiamo ancora migliorare». Due le reti per tempo: nel primo vanno a segno Kadragic al 26' e Garbuio al 27', nel secondo ancora Garbuio al 18' e Stefinlongo al 26'.

L'Opicina non lascia scampo al Sant'Andrea/San Vito, piegato per 9-0. La Polisportiva è ben disposta, è forte sia tecnicamente che fisicamente. Si esprime su buoni standard, andando a bersaglio con azioni ben impostate. A referto il solito Puglia con una tripletta, Leonori e Pernich con una doppietta a testa, Figlia e Giannini.

Il Domio centra la sesta vittoria consecutiva e resta in coda al gruppo di testa. La vittima di turno è il Breg, battuto per 11-0 in virtù di un'evidente differenza tecnica. Due centri a testa per Benvenuti, Pantaleo e Cepar; una rete per Desco, Umek e Ronci.

L'Esperia A fa leva sulla sua prestanza fisica per battere per 2-0 il Montebello Don Bosco. Dopo un'occasione fallita dal salesiano Loiacono, i vincitori fanno registrare un maggior possesso palla, ma non sono lucidi nell'impostazione e i nerazzurri rispondono con azioni palla a terra. Nella prima parte della ripresa si decide il match. Prima va a segno Cristofaro, poi Vescovi raddoppia di testa riprendendo la palla respinta dalla traversa sulla conclusione di Bergagna. Archiviate le due reti, si gioca a centrocampo.

Sesta vittoria consecutiva del Domio a spese del Breg Esperia A batte il Montebello Chiarbola divide il bottino con un rimaneggiato Cgs B

L'Esperia B la spunta di misura sul Costalunga per 2-1. Vantaggio giallonero con Carini, rimonta con Machnich e Agbedjiro. Il tecnico sconfitto Bergamasco commenta: «Nel primo tempo sì abbiamo segnato, ma abbiamo colpito di tutto, pali e traverse. Abbiamo regalato l'1-1 in contropiede e siamo in dieci per l'espulsione di Maffei. Il primo cartellino giallo era giusto, il secondo no, in quanto ha chiesto all'arbitro solamente quanto mancava. A quel punto c'erano spazi troppo larghi per contenere le loro azioni di rimessa. Ma abbiamo colpito ancora un palo e una traversa: non era giornata...» Il suo collega Marino: «Nel primo entrambe le squadre hanno giocato, poi noi ci abbiamo messo più determinazione».

Infine il Chiarbola e il rimaneggiato Cgs B si dividono la posta in palio, pareggiando per 0-0. Match combattuto, che registra un'opportunità a testa.

Classifica: Cgs A, Opicina, Montuzza 24; Esperia A 22; Domio 19; Cgs B, Chiarbola 10; Esperia B, Costalunga, Sant'Andrea/San Vito 9; Montebello Don Bosco 3; Breg 0.

Massimo Laudani

Sempre più affollato il vertice della classifica, ciò dimostra il grande equilibrio della stagione

Tre posti, cinque pretendenti

Medea non va oltre il pari, Villesse passa a Sagrado, Fogliano bastona

I TABELLINI

Sovodnje 1
Latte Carso 1

MARCATORI: st 13' Di Stasio su autorete, 48' Miorin.
SOVODNJE: Gergolet, Braidotti, Bregant, Calafiore, Clemente, Florenin, Tonetti (st 38' Pauletto), Ferletic, Devetak (st 45' Zotti), Visintin, Banello. All. Favero.
LATTE CARSO: Persic, Sors, Buffolin (st 22' Perossa), Di Stasio, Malusà, Tognon, Miorin, Angiolini, Maccarone, Milos, Marzari. All. Mendella.

Grado 1
Fogliano 3

MARCATORI: pt 20' e 45' Gambino; st 22' Gordini, 50' Croci su rigore.
GRADO: Zemanek, Boemo, Gordini, Zanutel, Clama, Oriti, Barzellato, D. Lauto (st 15' Olivotto), Pozzetto, Nebbioso (st 15' Nosella), P. Lauto. All. Crosilla.
FOGLIANO: Alagia, Salviato, Lupieri, Ghermi (st 13' Soprani), Croci, Kaus, Furioso, Spessot, Gambino, Russi, Cecconi (st 26' Sabalino). All. Celin.

Moraro 1
Fossalon 0

MARCATORE: st 5' Canciani.
MORARO: Zoff, P. Blasizza, Pinat, Vendrame, Canciani, Donda, Biasi, Mlakar, Battistin, Mellini (st 19' Bevilacqua), Circosta. All. Canciani.
FOSSALON: Trevisan, De Cecco, Mian, Marigo, Schiavon, Frausin (st 23' Ardessi), Colussi (st 10' Doriano), Zugnaz, Paussi, Marini (st 41' Barbiero), Neri. All. Pinatti.

Medea 1
Piedimonte 1

MARCATORI: pt 31' Moretti; st 40' Zucco.
MEDEA: Bernardi, A. Cisilin (st 1' D. Cisilin), Bernardis, Zucco, M. Spessot (st 15' Severo), Banello, Andresini, L. Spessot, Diviacchi, Braida (st 30' Donda), Sellan. All. Bordin.
PIEDIMONTE: Rigonat, Cernic, Fulizio, Gomischek, Brescia, Ursic, Coco, Orzan, Cernic, Lavena, Moretti. All. Ranocchi.

Zarja Gaja 1
Primorec 2

MARCATORI: pt 8' Metz, 38' Longo; st 26' Pljevaljcic.
ZARJA GAJA: Jas Gregori, Leghissa, V. Krizmancic, Jan Gregori, Kalc, Vuk, Svab, Milcovich (st 34' Ban), Scherli, Longo, Gergolet (st 1' Karis). All. Visintin.
PRIMOREC: Busan, Sossi, Corona, Biagini, Missi, Emili, Porro, Veronesi, Pljevaljcic, Marega, Metz (st 41' Pergolis). All. Sorrentino.

Lucinico 1
Domio 1

MARCATORI: pt 15' Bartussi, 31' Timperi.
LUCINICO: Pavesi, Luisa, Visintin, Komic, Bartussi (st 12' Bianchetti), Bregant, Negro, Petroni (st 21' Spangher), A. Interbartolo, S. Interbartolo (st 40' Bonesi), Cabas. All. Tauselli.
DOMIO: Cresi, Castelli, Scrigner, Soggia, Cotterle, Sorini, Palmisano, Zigon, Gubeila, Timperi (st 30' Erbi), Krevatin (st 37' Ravalico). All. Lacalamita.

San Lorenzo 2
Kras 0

MARCATORI: st 30' Valentinuzzi, 43' Maurencig.
SAN LORENZO: Collodet, Russian, Zaccai, Medeot, Bernardis, Tonut, Biagi, Pellesson, Valentinuzzi (st 40' Sabini), Derio (st 14' Ostan), Maurencig. All. Sari.
KRAS: Loigo, Pentassuglia, Daris, Albanese, Skabar, Cocoluto, Subelli, Paoletti (st 30' Roncelli), Chies, Macor (st 16' Scherli), Smilovich. All. Macor.

Sagrado 0
Villesse 2

MARCATORI: pt 22' Puntin; st 28' Pian.
SAGRADO: Feresin, Sanzo, Budicin (st 25' Tuzzi), De Luisa, Clemente, Gerolin, Sità (st 32' Comentale), Vignut, Radolli, Gregorutti (st 8' Pirò), Franceschinis. All. Nervo.
VILLESSE: Venier, Just, Mauro (st 24' Ulian), Zonch, Leban, Bedin, Paviot, Puntin, Visintin, Falzari, Pian (st 34' Bolzan). All. Fabbris.

TRIESTE Sempre più affollato il vertice della classifica. Le cinque squadre in tre punti testimoniano il gran equilibrio che regna in questa stagione. Ma anche le compagini che seguono a ruota hanno le potenzialità per inserirsi nella lotta per i play-off. Un campionato dunque tutto da giocare che non lascia spazio a distrazioni. In coda le ultime quattro denotano ancora dei problemi ma nessuna a questo punto del torneo può ritenersi spacciata. Anche qui comunque il cammino è ancora lungo per dare delle sentenze. Di Sovodnje-Latte Carso ne riferiamo a parte, il Medea non va oltre il pari in casa contro il Piedimonte e anzi rischia di lasciare l'intera posta agli ospiti che conducono fino a poco dal termine. Lo 0-1 è firmato da Moretti con un diagonale che prima d'insaccarsi colpisce il palo. Poi Diviacchi centra la traversa e nel finale viene espulso per doppia ammonizione Gomiscek. L'1-1 è di Zucco in mischia. Il Villesse passa a Sagrado contro una squadra in crescita rispetto alle prime gare di campionato. Subito un palo di Radolli, per Puntin da dentro l'area porta in vantaggio gli ospiti. Nella ripresa si gioca alla pari con l'unica occasione un palo esterno di Radolli. Il Villesse trova il raddoppio con Pian su azione seguente a calcio d'angolo. Il Fogliano espugna Grado con una doppietta di Gambino nel primo tempo (il primo su svarione difensivo, il secondo da pochi passi) e con un rigore di Croci (fallo su Kaus) al 95'. Oltre alle reti per la compagine dello squalificato Bertossi anche i pericolosi tentativi di Spessot e di Cecconi con salvataggi sulla linea dei difensori di casa. Il gol della bandiera per il Grado è di Gordini di testa. I locali recriminano per una punizione di D. Lauto che il portiere blocca sulla riga di porta e che invece secondo loro sarebbe terminata in rete. Pari tra Lucinico e Domio con vantaggio dei padroni di casa con Bartussi da fuori area. Poi occasioni per A. Interbartolo, Bartussi, Spangher e S. Interbartolo. Per il Domio nel finale un bel diagonale di Krevatin fuori d'un soffio e il pari di Timperi di testa. Bel passo in avanti in classifica del Primorec che s'aggiudica il derby contro lo Zarja Gaja. A segno subito Metz dal limite, poi un tiro di Vuk viene ben parato da Busan. Quindi arriva il pari di Longo che spiazza il portiere avversario anche con l'involontaria complicità di un difensore ospite. A inizio ripresa il pallino del gioco è per lo Zarja Gaja ma Pljevaljcic approfitta di un regalo della difesa di casa e dai dieci metri sigla il gol della vittoria. A decidere Moraro-Fossalon è il mister-giocatore Canciani che in mischia trova la zampata vincente. L'1-0 sta comunque stretto allo stesso Moraro che nel corso della gara ha diverse altre opportunità per andare a bersaglio ma Circosta e Battistin, soprattutto, hanno una mira infelice. Si risolve nella ripresa San Lorenzo-Kras, dopo una prima frazione con le occasioni di Valentinuzzi e di Subelli. Nei secondi quarantacinque minuti due belle punizioni di Valentinuzzi sventate da Loigo. Poi le reti, Valentinuzzi al volo su assist di Bernardis e Maurencig in contropiede su assist di Ostan. In mezzo la gran parata di Collodet su Smilovich.

Massimo Umek

LA PARTITISSIMA

Il Latte Carso non rischia e divide la posta col Sovodnje

TRIESTE Lo spazio dedicato al big match di oggi è ovviamente riservato allo scontro fra primi e secondi. L'1-1 di Sovodnje-Latte Carso fa sicuramente più felici i triestini perché tornano a casa indenni da un campo molto difficile e anche perché sono riusciti ad agguantare il pari nel tempo di recupero del secondo tempo. IL primo tempo è equilibrato e privo di grosse occasioni, solo qualche tentativo per parte. Nella ripresa invece più emozioni. Dopo i primi dieci minuti con i ragazzi di Mendella che fanno vedere le cose migliori, arriva il vantaggio del Sovodnje con l'autogol di Di Stasio su un traversone basso di Tonetti. Poco dopo gran parata di Gergolet su conclusione di Miorin. Quindi un bel tiro di Tognon anche questo respinto dal portiere di casa. Nel finale sfiora il raddoppio Florenin che in contropiede sbaglia il tiro sull'uscita di Persic e al 48' giunge il meritato pari ospite con Miorin che mette dentro in seguito ad un'azione confusa condita da un palo, da una parata di Gergolet e da una respinta di un difensore quasi sulla linea.

m.u.

2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Doria Zoppola-Vigonovo	2-2
Fiume Veneto-Union Rorai	2-1
Maniago Lib.-Solese Med.	1-2
Montereale-S.Bagnarola	1-2
Polcenigo-Tilaventina	1-0
Prata-Gravis	1-2
Vallenoncello-S.Quirino	3-2
Vir.Roveredo-Pravisdomini	2-2

PROSSIMO TURNO

Gravis-Doria Zoppola
Prata-Vir.Roveredo
S.Bagnarola-Pravisdomini
S.Quirino-Montereale
Solese Med.-Vallenoncello
Tilaventina-Fiume Veneto
Union Rorai-Maniago Lib.
Vigonovo-Polcenigo

CLASSIFICA

Vir.Roveredo	29	13	8	5	0	24	10
Fiume Veneto	28	13	8	4	1	23	9
Vigonovo	26	13	7	5	1	21	11
Pravisdomini	26	11	8	2	1	19	10
S.Bagnarola	17	13	4	5	4	15	15
Tilaventina	16	13	5	1	7	18	23
Prata	16	13	4	4	5	12	18
Solese Med.	15	13	4	3	6	23	24
Vallenoncello	15	12	4	3	5	13	16
Maniago Lib.	14	12	2	8	2	19	20
Doria Zoppola	14	13	3	5	5	15	19
Gravis	14	13	3	5	5	10	17
Polcenigo	13	13	3	4	6	10	12
Montereale	13	13	3	4	6	12	15
S.Quirino	10	13	3	1	9	12	17
Union Rorai	9	13	2	3	8	14	24

2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Arteniese-Buiese	0-1
Cassacco-Martignacco	1-0
Rive d'Arcano-Barbeano	3-2
Tagliamento-Aquila Spil.	2-1
Tavagnacco-Majanese	4-3
Treppo Grande-Ciconicco	0-1
Valeriano P.-Venzone	0-2
Villanova-Moruzzo	2-0

PROSSIMO TURNO

Aquila Spil.-Tavagnacco
Barbeano-Tagliamento
Ciconicco-Valeriano P.
Majanese-Buiese
Martignacco-Treppo Grande
Moruzzo-Cassacco
Venzone-Rive d'Arcano
Villanova-Arteniese

CLASSIFICA

Tagliamento	32	13	10	2	1	31	13
Venzone	31	13	10	1	2	28	13
Cassacco	29	13	8	5	0	36	12
Villanova	22	13	6	4	3	22	13
Buiese	22	13	6	4	3	18	17
Aquila Spil.	19	13	5	4	4	15	16
Tavagnacco	18	13	5	3	5	29	23
Barbeano	17	13	5	2	6	23	20
Ciconicco	15	12	3	6	3	17	15
Rive d'Arcano	15	13	4	3	6	12	15
Martignacco	12	13	3	3	7	15	20
Arteniese	11	13	2	5	6	17	21
Valeriano P.	11	13	2	5	6	8	17
Majanese	10	13	3	1	9	17	21
Moruzzo	9	12	2	3	7	12	25
Treppo Grande	7	13	1	4	8	7	22

2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Camino T.-Torre T.C.	1-0
Chiavris-Maranese	0-0
Corno-Com.Teor	0-2
LavarianMort.-Bertiolo	0-1
Pieris-Porpetto	1-0
Pocenia-Azzurra Pr.	0-0
Sedegliano-Castions	3-2
Terzo-Torreanese	1-1

PROSSIMO TURNO

Azzurra Pr.-LavarianMort.
Bertiolo-Sedegliano
Camino T.-Chiavris
Castions-Corno
Com.Teor-Maranese
Porpetto-Pocenia
Torre T.C.-Terzo
Torreanese-Pieris

CLASSIFICA

Com.Teor	25	12	7	4	1	25	11
Corno	25	13	7	4	2	24	16
Maranese	25	13	7	4	2	16	14
Sedegliano	24	13	7	3	3	25	15
Chiavris	24	13	6	6	1	19	9
Pocenia	23	12	6	5	1	13	6
Bertiolo	17	13	5	2	6	13	16
Pieris	16	13	4	4	5	15	17
Porpetto	16	13	4	4	5	15	21
LavarianMort.	15	13	3	6	4	10	12
Torreanese	13	13	3	4	6	13	12
Azzurra Pr.	11	13	1	8	4	13	18
Terzo	11	13	2	5	6	11	22
Castions	10	13	2	4	7	17	23
Camino T.	9	13	2	3	8	13	22
Torre T.C.	8	13	1	5	7	9	21

2.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Grado-Fogliano	1-3
Lucinico-Domio	1-1
Medea-Piedimonte	1-1
Moraro-Fossalon	1-0
S.Lorenzo Is.-Kras	2-0
Sagrado-Villesse	0-2
Sovodnje-Latte Carso	1-1
Zarja Gaja-Primorec	1-2

PROSSIMO TURNO

Domio-Grado
Fogliano-Moraro
Fossalon-Sovodnje
Kras-Lucinico
Latte Carso-Primorec
Piedimonte-S.Lorenzo Is.
Sagrado-Zarja Gaja
Villesse-Medea

CLASSIFICA

Latte Carso	27	12	8	3	1	20	10
Sovodnje	25	13	7	4	2	17	5
Medea	25	13	7	4	2	20	11
Villesse	25	13	8	1	4	19	12
Fogliano	24	13	7	3	3	23	14
Lucinico	22	13	6	4	3	22	15
Domio	20	12	5	5	2	15	9
Primorec	18	13	5	3	5	16	21
Zarja Gaja	15	13	4	3	5	12	19
S.Lorenzo Is.	15	13	4	3	6	14	17
Moraro	14	12	3	5	4	11	16
Fossalon	10	13	2	4	7	12	16
Kras	10	13	3	1	9	13	21
Sagrado	9	13	2	3	8	13	23
Grado	8	13	2	2	9	13	25
Piedimonte	7	13	1	4	8	8	23

CALCIO
2a CATEGORIA Girone C

Domenica non eclatante per il girone e con pochi risultati di rilievo, tranne per una sola eccezione

Il Comunale Teor schiaffeggia il Corno

Pari tra Chiavris e Maranese che non si sprecano, Sedegliano pirata a Castions

GRADO Domenica non eclatante per il girone C di seconda categoria, e con pochi risultati di rilievo. La vittoria più importante è stata comunque quella del Comunale Teor che ha battuto il Corno con il risultato di due a zero.

Una partita non bella, tuttavia, ma gli ospiti del Teor con la loro velocità hanno messo in netta difficoltà i padroni di casa. «Una sconfitta pesante - dice il portavoce del Corno - perché questi tre punti ci avrebbero permesso di mantenere intatto il nostro posto di capolista. Il Comunale Teor, però, è stato più veloce, e ha meritato questa vittoria». Risultato ad occhiali, invece, nell'altro incontro di cartello, tra Chiavris e Maranese. Su questo rettangolo di gioco, però, un buon calcio ha divertito ed appassionato il pubblico presente. Di tutt'altra marca, invece, la gara del Sedegliano che ha battuto in casa il Castions per 3-2 (è stata la partita con più gol). Nella prima parte entrambe le formazioni hanno optato per uno studio reciproco non sbilanciandosi troppo ma, dopo il vantaggio ottenuto dal Castions già al 14' con Rizzolo, gli ospiti hanno spinto un pò di più bloccando gli avversari nella propria metà campo.

Nella ripresa, però, i padroni di casa sono più vivi e determinati e i risultati non si fanno attendere. Enrico Di Lenarda, infatti, nel giro di sei minuti ribalta il risultato portando i suoi sul 2-1. Il Castions sbaglia un rigore, ma al 42', approfittando anche dell'inferiorità numerica del Sedegliano per le espulsioni di Donati e De Pol, acciuffa il pareggio con Zomero al 42'.

Con la forza del orgoglio, però, il Sedegliano, anche se con solo nove giocatori in campo, segna il gol della vittoria con Brotto. Nulla di fatto, invece, per il Pocenia, che, ha pareggiato in casa con l'Azzurra (0-0 il risultato). «La partita è stata a senso unico per noi - dicono i responsabili del Pocenia - l'Azzurra non è mai arrivata alla nostra porta, mentre noi abbiamo creato moltissime azioni con Lunardelli, Gazzola e Nolgi, oggi però abbiamo avuto un pò di sfortuna e ci siamo dovuti accontentare di un solo punto in più». Di misura, invece, il Bertiolo ha battuto il Lavarian Mortean con la rete di Waltzing al 15' della ripresa, e con lo stesso risultato anche il Pieris ha vinto contro il Porpetto grazie al gol di Marega alla mezzora del primo tempo. La partita è stata largamente dominata dal Pieris se non per il quarto d'ora finale che ha visto un Porpetto un pò più aggressivo. Hanno pareggiato, per finire, Terzo e Torreanese, 1-1, e ha vinto invece, per 1-0 il Camino sul Torre in una gara molto importante ai fini della salvezza.

«Una partita tesissima - dicono i padroni di casa del Camino - per la lotta verso la salvezza. Noi abbiamo avuto la meglio anche se il Torre ha lottato fino alla fine».

Cristina Boemo

I TABELLINI

Camino 1
Torre 0

MARCATORE: pt 15' Peresan.
CAMINO: Zamarian, Bragagnolo, Mattiello, Stoppani, Dellamora, Peressini, Peresan, Stefano D'Anna, Giorgio D'Anna (st 1' Pittonet), Roberto Moletta (st 1' Marinig), Lorenzon (st 1' Baruzzini). All. Gregoris.
TORRE: Lorenzo Simeon, Ciani, Godeassi, Campo Dall'Orto, Andrea Simeon, Cossar, Striolo, Gregorat, Braida, Tomasin (st 1' Nali), Zerbin (st 1' Tarlao). All. Giancani.
ARBITRO: Esposito di Tolmezzo.
NOTE: espulso Ciani.

Chiavris 0
Maranese 0

CHIAVRIS: Pezzetta, Sciurti, Tosolini, Martelloni, Giusti, Pascolo, Vidussi, Sverzut, Carnelutti, Basso, Durandi. All. Milanese.
MARANESE: Versolatto, Chiabà, Turco, Mian, Sutto, Candotti, Cristin, Garozzo, Popesso, Bassi, Zanutta. All. Zanfagnin.
ARBITRO: Giacomazzi di Pordenone.

Corno 0
Comunale Teor 2

MARCATORI: pt 46' Di Luca, st 1' Azzani (aut.).
CORNO: Ciani, Galliuzzo (st 1' Pittolo), Guion, Fabbro (st 19' Montina), Sandro Biancuzzo, Scacco, Bompresa, Luca Biancuzzo. All. Copetti.
COMUNALE TEOR: Clarotti, Trevisan (st 20' Bonutto), Cronico, Collovati, DelPiccolo, DelZotto (st 25' Roberto), Bincoletto, Di Luca, Barchiesi (st 43' Checchin), Burba, Depiccoli. All. Comisso.
ARBITRO: Gobbo di Pordenone.

Lavarian Mortean 0
Bertiolo 1

MARCATORE: st 15' Walting.
LAVARIAN MORTEAN: Beltrame, Tirelli, Sant, Bizzaro, Pavan (st 1' Zinzone), Pellizzari, Gori, DePaoli, Dorigo, Mansutti, Anghelutta (st 1' Comand). All. Pecoraro.
BERTIOLO: Stocco, Pillino, Gapsarini (st 1' Fabello), Pevere, Ecoretti, Beltrame, Delfrate, Borgo (st 1' Tilatti), Waltzing, Fiorenzo, Fantin. All. Rizzetto.
ARBITRO: Fontanini di Udine.
NOTE: espulso Stocco.

Pieris 1
Porpetto 0

MARCATORE: pt 30' Marega.
PIERIS: Comelli, Tiziano Dapas, Clama, Condolf, Zorzi, Alessandro Dapas, Tomasin, Di Bert, Cerni, Marega, Marigo. All. Pelosin.
PORPETTO: Del Bianco, Gorenszach, Cristiano Berlendis, Del Negro, Favalessa, Zentilin, Marcatti, Grisi, Cossaro, Cristin, Cicirelli. All. Filipputti.
ARBITRO: Spiga di Udine.

Pocenia 0
Azzurra 0

POCENIA: Paron, Ghedin, Valvason, Del Bianco, Del Negro, Corazza, Edoardo Nolgi, Lunardelli, Bravin, Nolgi Ireno, Gazzola. All. Gazzolla.
AZZURRA: Bellin, Nadalutti, De Sabbata, Durante, Alberto De Sabbata, Alessio De Sabbata, Mattielig, Grion, Zorzenone, Petruzzi, Nadalutti. All. Buccino.
ARBITRO: Birsa di Trieste.
NOTE: espulso Corazza.

Sedegliano 3
Castions 2

MARCATORI: pt 14' Rizzolo, st 9' e 15' Enrico Di Lenarda, 42' Zomero, 45' Brotto (rig.).
SEDEGLIANO: Gremese, Depol, Barbieri (st 25' Fabris), Vit, Brotto, Francescutto, Morassi (st 30' Molaro), Cargnelli, Damo (st 1' Enrico DiLenarda), Donati, Luigino DiLenarda. All. Molaro.
CASTIONS: Soardo, Basso, Pellegrini, Devenuto (st 24' Polvar), Zanello, Tavaris, Rizzolo, Carri, Zomero, Galati, Gruer (st 42' Devenuto). All. Moras.
ARBITRO: Godino di Cervignano.
NOTE: espulsi st 20' Donati e st 30' DePol.

Terzo 1
Torreanese 1

MARCATORI: pt 21' Giolo, 35' Benati.
TERZO: Ulian, Grigollo, Della Pietra (st 19' Tomasella), Falconieri, Moretti, Fabbro, Trevisan, Furlan, Peressin, Giolo, Gregorat (st 35' Zorat). All. Sarzina.
TORREANESE: Sant, Codero, Fantini, Tomasi, Pizzo, Rizzi, Pavan, Cudicio (pt 13' Tomasettig), Benati, Tonutti, Radici (pt 6' Cudicio).
ARBITRO: Intilla di Cormons.
NOTE: espulso Mauro.

TERZA GIRONE D

La Malisana punta alla vetta ma il Brian non si scompone

TRIESTE Nel girone D della terza categoria la capolista Brian era ferma per turno di riposo, ma i suoi tanti punti di vantaggio le consentivano di guardare con tranquillità le inseguitrici che avrebbero potuto solo avvicinarsi, non impensierirla. Così è stato e solo la Malisana è riuscita ad approfittare della ghiotta occasione per avvicinarsi alla capolista. Prima con Baldin e, all'85', con Cantarutti riusciva a piazzare il 2-0 sull' Ontagnanese conquistando i tre punti e la seconda posizione. L'altra inseguitrice, il Pertegada, voleva mantenere il passo e in sette minuti si portava sul 2-0 con Stefanel e Pellizzari e pensava di avercela fatta.

Del rilassamento approfittava il Talmassons che nella ripresa segnava con D'ambrosi (due volte) e Gori conquistando la vittoria. Spartizione della posta tra il Flambro e la Muzzanese con quest'ultima che ha prodotto molto ed è riuscita a segnare solo con Partelli, mentra i padroni di casa pareggiavano nel recupero. Il Ronchis vince sul Mereto e mantiene a vista la vetta vincendo sul Mereto con le marcature di Sclosa, Grego Delle Vedove e Piazza; il poker, però, è stato in parte vanificato da due autogol e dalla rete messa a segno dai padroni di casa. Pareggio anche tra Romans e Blessanese con gli ospiti che in zona cesarini sono riusciti a pareggiare l'autorete che avevano concesso ai padroni di casa. Augusto e Pertoldi, infine, hanno segnato per il Lestizza ma non è bastato a fermare il Zompicchia che ha realizzato cinque volte.

d. m.

3.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Flambro-Muzzanese	1-1
Italsped-Ronchis	3-4
Malisana-Ontagnanese	2-0
Pertegada-Talmassons	2-3
Romans-Blessanese	1-1
Zompicchia-Lestizza	5-2

PROSSIMO TURNO

Blessanese-Brian
Muzzanese-Italsped
Ontagnanese-Zompicchia
Romans-Malisana
Ronchis-Pertegada
Talmassons-Flambro

CLASSIFICA

Brian	23	9	7	2	0	20	6
Malisana	19	10	6	1	3	18	14
Pertegada	16	9	4	4	1	17	8
Ronchis	16	10	4	4	2	15	12
Muzzanese	12	9	3	3	3	15	14
Flambro	12	8	3	3	2	9	9
Zompicchia	11	9	3	2	4	13	12
Talmassons	11	8	3	2	3	11	11
Ontagnanese	11	9	3	2	4	8	11
Italsped	10	8	3	1	4	14	19
Lestizza	8	8	1	5	2	10	13
Romans	5	9	1	2	6	11	22
Blessanese	1	8	0	1	7	7	17

GIRONE E

Pro Farra inciampa e frena La Serenissima l'aggancia

TRIESTE Si fa veramente interessante il girone E della terza categoria con la fuggitiva, Pro Farra, raggiunta in vetta dalla Serenissima. La prima della classe è inciampata a Strassoldo ma aveva iniziato bene andando a segno al 15' con Zanolla. L'incontro continuava a ritmi elevati e nella ripresa i padroni di casa piazzavano la stoccata del pareggio con Santulli abile con una punizione. Della mezza battuta d'arresto della fuggitiva gioisce la Serenissima che non ha avuto pietà dell' Aiello centrando il bersaglio due volte nella ripresa. I padroni di casa avrebbero potuto dare un'altra piega alla partita se non avessero sbagliato un rigore nella prima frazione.

Anche l'Audax festeggia per essersi portata a ridosso delle due prime ed anche per il pokerissimo calato a spese della Sangiorgina grazie ai gol di Gambino (2), Giussani su rigore, Aguzzoni e Luis. Al Cussignacco non è bastata la marcatura di Mambelloni ed ha pagato tre disattenzioni nei confronti della Paviese con tre palloni in rete. Risultato con gli occhiali tra Villanova e United Cussignacco, mentre anche il Villa ha calato il pokerissimo sull'Azzurra mandando in gol Foschiani, Roccia, Snidar, Zonch e Del Bianco.

musu

3.a Cat. - Gir. E

RISULTATI

A.Sanrocchese-A.Sangiorgina	5-0
Aiello-Serenissima	0-2
Cussignacco-Paviese	1-3
Strassoldo-Pro Farra	1-1
Villa-Azzurra	5-1
Villanova Jud.-Un.Cussignacco	0-0

PROSSIMO TURNO

A.Sangiorgina-Strassoldo
Azzurra-Donatello
Paviese-Villa
Pro Farra-Villanova Jud.
Serenissima-Cussignacco
Un.Cussignacco-Aiello

CLASSIFICA

Pro Farra	23	9	7	2	0	26	7
Serenissima	23	9	7	2	0	20	5
A.Sanrocchese	20	10	6	2	2	16	8
Villanova Jud.	17	9	5	2	2	25	11
Villa	16	9	5	1	3	25	14
Strassoldo	16	10	4	4	2	12	11
Paviese	13	9	4	1	4	12	12
Cussignacco	13	9	4	1	4	16	19
Azzurra	9	10	2	3	5	12	21
Donatello	9	9	3	0	6	9	30
Un.Cussignacco	4	9	0	4	5	9	19
Aiello	3	9	1	0	8	9	16
A.Sangiorgina	2	9	0	2	7	9	27

GIRONE F

Aurisina messo ko dal Cgs Breg resta solo al vertice

TRIESTE Il Breg è sempre più solo al vertice della classifica del girone E della III categoria grazie alla vittoria ottenuta sul Montebello Don Bosco con i gol messi a segno nella ripresa da Versè e Martini. Ma il distacco della squadra è dovuto anche alla sconfitta della diretta inseguitrice l'Aurisina ad opera del CGS per 4-2. Le terribili matricole dell'Aurisina hanno visto espulso Perich e uscire dal campo in barella Carlo Ceppa, cui vanno gli auguri di pronto recupero di tutta la squadra, e nonostante le marcature di Gallo e Braini non hanno potuto impedire agli studenti del CGS di calare il poker.

In seconda posizione il Sant'Andrea San Vito, che ha rivisto tra i pali dopo sei mesi Paolo Cazzato, e ha messo alle corde il Poggio con due gol di Luca Natale, uno su rigore. Il Roiano Gretta Barcola ha ceduto di misura al Begliano, ma un pareggio gli sarebbe andato stretto per quanto prodotto in campo; la formazione sta dimostrando di essere cresciuta molto, anche nel carattere, e nel girone di ritorno saprà certamente dire la sua. Secco 2-0 della Romana sull'Union, ma i due gol di Deotto non premiano sufficientemente gli sforzi dei giocatori che volevano una grande vittoria. Pareggio, infine, anche tra l'Anthares Esperia e la Roianese con quest'ultima che andava per prima in vantaggio con Angeletti. I padroni di casa rispondevano con le marcature di Tuliach e German ma, a tempo quasi scaduto, gli ospiti pareggiavano con Bazzara.

3.a Cat. - Gir. F

RISULTATI

Anth.Esperia-Roianese	2-2
Breg-Montebello DB	2-0
C.G.S.-Aurisina	4-2
Roiano G.B.-Begliano	0-1
Romana-Union	2-0
S.Andrea S.V.-Poggio	2-0

PROSSIMO TURNO

Begliano-Anth.Esperia
Breg-Poggio
C.G.S.-Montebello DB
Campanelle Pr.-Romana
Roianese-Union
Roiano G.B.-S.Andrea S.V.

CLASSIFICA

Breg	20	8	6	2	0	20	4
S.Andrea S.V.	17	9	5	2	2	15	6
Aurisina	16	9	5	1	3	15	10
Anth.Esperia	15	9	3	6	0	24	11
Poggio	15	9	5	0	4	22	12
Campanelle Pr.	15	8	4	3	1	20	11
Begliano	15	9	4	3	2	18	14
Romana	10	9	2	4	3	10	12
Roianese	9	9	2	3	4	7	11
C.G.S.	9	10	2	3	5	10	20
Roiano G.B.	8	9	2	2	5	10	19
Montebello DB	7	9	1	4	4	8	17
Union	1	9	0	1	8	3	35

COPPA TRIESTE

TROFEO ONORANZE FUNEBRI ALABARDA

Una giornata negativa per il Bar Stadio e il Decli

Tre punti al Ponziana Il Vescovo non perdona

Ponziana Point 6
Bar Stadio 2

MARCATORI: pt 7' Viler, 11' Cavo, 14' Cavo, 20' Coslovich, st 6' Cavo, 19' Pellaschier, 22' Viler, 26' Rosso.
PONZIANA POINT: Ielo, Cavo, Accarino, Marrangoni, Vitulic, Nesich, Viler, Rosso. All. Bisiacchi.
BAR STADIO: Bergamini, Cociani, Zlatich, Pellaschier, Coslovich, Persico, Chiaruttin, Grado. All. Grando.
ARBITRO: Cibin.

TRIESTE Doppia festa, sul campo e negli spogliatoi, per il Ponziana Point che battendo il Bar Stadio guadagna tre punti utili per rilanciarsi in classifica e celebra nel migliore dei modi il 43.o compleanno di Vitulic. Vittoria meritata per la formazione di Renato Bisiacchi che ha trovato nel solito, inesauribile Cavo il propulsore giusto per mettere in difficoltà l'avversaria ma che, da tutti i giocatori scesi in campo, ha ottenuto un contributo significativo. Dall'altra parte il Bar Stadio, che pure era partito meglio controllando la gara nei primi minuti, ha subito la velocità del Ponziana e, una volta sotto nel punteggio, non ha trovato le risorse per risalire la china. Risultato che si sblocca dopo sette minuti quando Viler sfrutta un'azione di contropiede per superare Bergamini e siglare l'1-0. Vantaggio che il Ponziana incrementa nel giro di tre minuti con Cavo che prima conclude alla grande un'azione personale quindi sfrutta gli spazi per firmare il 3-0. Il largo vantaggio ottenuto dopo soli 14 minuti tranquillizza la formazione di Bisiacchi che cala un po' il ritmo consentendo a Coslovich di firmare la rete che manda le due squadre al riposo sul 3-1. In apertura di ripresa il Bar Stadio sciupa due limpide occasioni per riaprire la gara e viene punito ancora da Cavo che sigla la sua tripletta e fissa il risultato sul 4-1. Nel finale prima Pellaschier trova lo spazio per superare Ielo quindi Viler, complice una deviazione maligna della difesa avversaria e Rosso siglano i gol del definitivo 6-2. Impeccabile, grazie al comportamento delle 2 squadre, la direzione del signor Cibin.

Lorenzo Gatto

Decli 1
Vescovo/Chiara 3

MARCATORI: st 10' Vescovo, 13' Veri, 22' Contri (aut.), 28' Furlan.
DECLI: Valenti, Siega, Lukac, Giacca, Contri, Savic, Sila, Furlani, Cucchiarelli. All. Pizzolito.
VESCOVO/CHIARA: Ghersa, Paoli, De Sorgo, Ricci, Tarantino, Degrassi, Veri, Sirk, Callemme, Vescovo. All. Vescovo.
ARBITRO: Salvini.

TRIESTE Non conosce ostacoli la marcia della capolista Carrozzeria Vescovo/Macelleria Chiara al comando della classifica della serie B di Coppa Trieste. Una marcia trionfale destinata a concludersi con la promozione nella massima serie che, questa settimana, ha fatto registrare un successo meno scontato del solito. Merito del Decli, formazione quadrata e ben disposta in campo dal tecnico Pizzolito il quale, pur con qualche assenza di troppo in difesa, ha fatto di necessità virtù mescolando le carte e trovando un assetto in grado di dare filo da torcere alla titolata avversaria. E in effetti, nel corso di tutto un primo tempo chiusosi a reti bianche, la gara si gioca sul filo di un estremo equilibrio. Occasioni da ambo le parti e c'è da dire che se per il Decli Valenti si mette in luce con un paio di pregevoli interventi, dall'altra parte la prima della classe deve ringraziare la sorte quando due conclusioni di Furlani mancano di poco il bersaglio. Nella ripresa continua l'equilibrio anche se c'è la sensazione che, visto l'atteggiamento delle due squadre, la gara non si concluderà senza reti. Puntuali arrivano i gol con la Carrozzeria Vescovo/Macelleria Chiara a piazzare l'uno-due portandosi così sul 2-0. Svantaggio che scuote il Decli: la formazione di Pizzolito, conscia di non aver più nulla da perdere si riversa in avanti ma, al 22', subisce il 3-0 a causa di una sfortunata deviazione in mischia di Contri. Solo nel finale la rete di Furlan consente di rendere un po' meno amara la sconfitta.

lo.ga.

RISULTATI

SERIE A

Acli 4P-Wartsila	8-1
Euroricambi-Al Calice	5-1
Piemme Ascens.-New Bar Torino	4-3
Pittarello-Super Jez	2-8
Ponziana Point-Bar Stadio	6-2
Taiariol-Italspurghi	2-0
Tempocasa-L. Rebula	5-9
U' Catuvo-My Bar	4-2

Riposa: Mediagest

Classifica: Acli 4P 24; U' Catuvu 23; My Bar e Euroricambi 21; Mediagest 20; Bar Stadio, Al Calice, Ponziana Point 17; Laurent Rebula e Super Jez 16; Taiariol 15; Pittarello 12; Wartsila 10; New Bar Torino 9; Piemme Ascensori 7; Tempocasa 6; Italspurghi 5.

SERIE B

Vego Seven-Rapid	0-2
M&Li. Edile-La Fenice	3-8
Tabacchi Zaule-Capodimonte	5-3
Decli-Vescovo/Chiara	1-3
Mini Pub 2-Acli Cologna	0-9
Bar Rosandra-Pizz. Luna Rossa	4-3
Monticolo-Nistri	4-3
Kc Ponteggi-Centro Pizza Nicosia	1-5
Old London Pub-Pizz. Spetic	6-2
Ts Serramenti-Pizz. Agavi	6-1
Bar Hemingway-Pertot	1-8
Il Gabbiano-Loriana e Walter	3-2

Classifica: Vescovo/Chiara 36; Acli Cologna e Bar Rosandra 25; Loriana, Luna Rossa, Monticolo, Il Gabbiano 23; Decli, Old London Pub 22; Trieste Serramenti 20; Nistri 19; La Fenice 18; Nicosia e Rapid 13; Pertot 12; Sport Car Capodimonte 11; Spetic, Minipub, Max Pub e Le Agavi 10; Vego Seven 9; Hemingway 6; M&Li Edile 5; Kc Ponteggi 4.

Torneo Città di Trieste Agip Università

Giornata ricca di azioni e spunti di gioco

Sider, pari nel match Il Gran Prix galeotto

Pro Pace 5
Sider Trieste 5

PRO PACE: Rossi, Bochdanovits, Rizzitelli, Covalero, Tulliach, Franceschini, Pavan, Visalli.
SIDER: Bossi, Ferro, Toffoli, Verì, Suzzi, Campolattano, Tringali, Mondo, Bertoni.
ARBITRO: Sportiello.

TRIESTE Alla fine è probabilmente giusto così. Il big match della serie C termina con un giusto pari. Anche se a' recriminare qualcosa in più è il Sider, sempre in vantaggio e sempre raggiunto.

Due squadre dalle grandi potenzialità che hanno pensato più ad attaccare che a difendersi. Ne è scaturita insomma una gran bella partita. Si parte con gli ottimi interventi di Bossi su Visalli e di Rossi su Suzzi. Poi al 5' segna Verì con un tiro angolato dal limite con la capolista che protesta perchè riteneva che lo stesso Verì avesse commesso un fallo per liberarsi del suo marcatore.

Il raddoppio un minuto più tardi con un astutao pallonetto di Tringali sull'uscita del portiere avversario. All'8' Franceschini centra la traversa dalla distanza. Al 9' Rossi si oppone abilmente al tiro ravvicinato di Tringali. Al 13' ci riprova Franceschini, questa volta su punizione ma è ancora attento Bossi. Al 15' Pavan colpisce la traversa, riprende Visalli da posizione angolata e accorcia le distanze. Al 17' arriva il 2-2, Franceschini al volo da distanza ravvicinata non sbaglia. Al 27' il Sider si riporta in vantaggio, a bersaglio ancora Verì dal limite. Nella ripresa si gioca con un ritmo meno elevato. Al 6' Suzzi dal limite segna ancora per il Sider che si porta sul 4-2. Ma la Pro Pace non si arrende e tra il 10' e il 14' si riporta nuovamente in parità. A segno infatti Franceschini di testa da centroarea e Pavan sempre di testa su corta respinta di Rossi.

Al 20' Verì dai dieci metri trova lo spiraglio giusto e illude ancora il Sider. Tre minuti dopo però Visalli firma il definitivo 5-5 al termine di una lunga azione: Franceschini gira da vicino e Bossi respinge, sul prosieguo Visalli da un passo dentro l'area insacca.

The Hop Store Pub 4
Bar Gran Prix 7

HOP STORE: Prodan, Vesnaver, Rossi, Duva, Meola, Padovan, Bembo, Germani, Lando.
GRAN PRIX: Furone, Bertocci, Foschi, Gustin, Crisman, Damato, Mariotti.
ARBITRO: Salvemini.

TRIESTE Il match in questione, disputato con una temperatura molto bassa, dà lo spunto per tornare su un argomento ricorrente in questo periodo dell'anno. L'interrogativo che ci si pone è sempre il medesimo: giocare con zero gradi centigradi è giusto in un torneo amatoriale? In queste manifestazioni infatti capita di trovare dei giocatori che hanno oltre cinquant'anni. E si sa che con certe condizioni atmosferiche, per chi non è adeguatamente preparato (quindi la maggior parte degli amatori), si può incorrere più facilmente in séri problemi, cardiovascolari o di microtraumatologia.

Al di là comunque del grande freddo due atleti su tutti si sono erti a protagonisti: uno è Mario Lando dell'Hop Store, ex San Luigi, Muggia e Primorje nei dilettanti. Tecnicamente è sicuramente il più forte fra quelli che sono scesi in campo, bravo a nascondere il pallone in fase di dribbling, bravo a pescare i compagni con dei lanci millimetrici e bravo anche a calciare verso la porta avversaria. Ma le potenzialità di Lando non sono bastate all'Hop Store per evitare la sconfitta in questo caso perché qui entra in scena l'altro protagonista: Emanuele Damato del Gran Prix. Il suo poker è stato determinante nella vittoria dei baristi. Curiosi i primi 15' di gioco con dei coincidenti botta e risposta. Al 1' e al 2' occasioni per Duva e per Gustin. Al 6' segna Lando in contropiede, pareggia all'8' Damato su rigore. Al 14' Lando dal limite per il 2-2 è ancora di Damato con un diagonale al 15'. Al 20' Padovan insacca sotto la traversa da due passi.

Il 3-3 è del solito Damato che approfitta di in indecisione di Prodan. Ad inizio ripresa tentativi di Mariotti, Lando e Gustin. Al 6' su azione di rimessa Mariotti trova il 3-4. Al 23' Damato calcia debole ma Bembo tocca nella propria porta. Al 26' segna anche Crisman dal limite. Al 29' Germani da vicino per il 4-6. Infine al 31' Crisman a porta vuota fissa il risultato definitivo.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Pizzeria Luna Rossa-Carr. Servola 3-4; Carr. Rio/Pizz. Golosone-Tergeste 5-2; La Cantinaccia-Tie Break 5-10; Ediltecnica/Pasticceria Marc-Acli San Luigi/Pizz. Giaguaro 3-10; Vuk Karadzic/K&R Italia-Sal. Sfreddo/Or. Stigliani 5-1; Pizzeria Scoglietto-Serbia Sport rinv; Trattoria Radio-Cafè De Luxe rinv. Classifica: Vuk Kardzic 20; Acli San Luigi, Tie Break 19; De Luxe 15; Tratt. Radio, Luna Rossa, Carrozzeria Rio 12; Serbia Sport 9; Ediltecnica, La Cantinaccia 8; Sfreddo 3; Scoglietto 2; Tergeste 1.
SERIE B Endas-Carr. Vescovo 0-2; Pizz. Rosa Rossa-Edilidea 4-2; Hop Store Pub-Bar Gran Prix 4-7; Esso Valmaura/Caffè De Marchi-Terminal Fernetti 2-2; International School-Hostaria Ai 3 Magnoni 3-4; Ambasciata d'Abruzzo/Grassilli-Buffet Toni rinv; Carrozzeria Augusto-Drogheria Francesca rinv. Classifica: Ambasciata 18; Esso 17; Gran Prix 15; Toni 14; Augusto 13; Vescovo 12; 3 Magnoni, Endas, International, Rosa Rossa, Hop Store 8; Francesca 7; Terminal 6; Edilidea 5.
SERIE C Pro Pace-Sider Trieste 5-5; Ferro Julia-Fontana Contarini rinv; Nagane Mujesane-Roller Pub 4-9; Motorsport-San Giusto rinv; Bar La Pineta-Alla Perla Bianca 2-3; Cus 2000/Popolare Etica-Tecnocolor/Zettin 3-2; Essedue-Mappets 3-4. Classifica: Pro Pace 20; Perla Bianca 18; Sider 16; Roller 15; Julia, Mappets 12; Pineta 11; Cus 9; Contarini, Tecnocolor 7; Motorsport, Essedue, Nagane 6; San Giusto 5.
SERIE D Muli di Altura-Giemme Sport Muggia 3-4; Supermerc. Bosco-Ricevitoria Stazione FS rinv; Idea del Serramento-Coop. Facch. Merc. Ort. rinv. Classifica: Ricevitoria, Facchini 12; Muli 11; Idea 9; Giemme 6; Bosco 0.

VETERANI MONTUZZA

La capolista si è imposta nel testacoda del campionato con un 7-1

Shell Dario irraggiungibile Rosandra Miramare da solo

TRIESTE Allunga la Shell Dario al comando della classifica del torneo Veterani Montuzza dopo l'ottava giornata. La capolista si è imposta nel testacoda del campionato con un rotondo 7-1. Vittima di turno l'Interland Prosek battuta grazie alla tripletta di Pian, la doppietta di Vitulic e le reti di Rados e Lettich. Per la formazione di Prosecco il gol della bandiera arriva da Totto.

Secondo posto solitario per i Veterani Rosandra Gelateria Miramare, a 18 punti dopo il 3-2 conquistato a spese della nuova Carrozzeria Europa. Schettini 2, Metz, Starc e Chiodini i marcatori della partita.

Mantiene la terza piazza l'impresa Battisti/Trattoria Vulcania che si impone ma soffre al cospetto di un Bar Adriano combattivo che con la rete di Gaspani ha provato a fermare la corsa della più quotata avversaria. Decisive, però, nel 2-1 finale, i gol messi a segno da Zveca e Pinzin.

La Pizzeria Bella Napoli batte il Gomme Marcello e opera il sorpasso in classifica raggiungendo quota 15. E' 4-1 il punteggio a favore della pizzeria Bella Napoli andata a segno con Conte (doppietta), Gasbarro e Simonetti. Dall'altra parte non basta al Marcello il gol siglato di Gatta.

Quarta affermazione stagionale per l'Elettronic Center che non dà scampo al Fontana Contarini, imponendosi con un netto 7-0. Di Mitrovic e Grattagliano (doppietta), Radovic, Cheber e Lubiana le reti che hanno sancito il finale.

Detto della sospensione di Montuzza-Veterani Muggia e di Spaghetti House-Bar Gianni, chiudiamo con il pareggio tra il Laboratorio S.G. e Bar Alex/4 Mura. Saccà e Gnesda i marcatori della partita.

Risultati dell'ottava giornata: Montuzza-Veterani Calcio Muggia sosp., Elettronic Center-Fontana Contarini/Crat 7-0, Spaghetti House/Centro Edile-Bar Gianni/Il Punto Caffè sosp., Gomme Marcello-Pizzeria Bella Napoli 1-4, Bar Adriano-Impresa Battisti/Trattoria Vulcania 1-2, Laboratorio S.G.-Bar Alex/4 Mura 1-1, Shell Dario-Interland Prosek 7-1, Veterani Rosandra/Gelateria Miramare-Nuova Carrozzeria Europa 3-2. Riposa: Circ. Ist. per l'Infanzia.

Classifica: Shell Dario 22 (8), Veterani Rosandra/Gelateria Miramare 18 (7), Impresa Battisti/Trattoria Vulcania 16 (7), Spaghetti House/Cent. Edile 15 (7), Pizzeria Bella Napoli 13 (6), Gomme Marcello e Fontana Contarini/Crut 13 (7), Elettronic Center 13 (8), Bar Gianni/Il Punto Caffè 12 (6), Circ. Ist. per l'infanzia e Veterani Calcio Muggia 8 (6), Nuova Carrozzeria Europa e Montuzza 6 (7), Bar Adriano 5 (8), Bar Alex/4 Mura 1 (6), Laboratorio S.G. 1 (8), Interland Prosek 0 (7).

lo. ga.

Coppa "Work Line" — Trofeo "el Tinto" — Stagione 2002-2003

Si è giocato nell'Isontino

Gorizia con Calligaro infilza Staranzano Le Acli senza pietà piegano il West Ham

TRIESTE Poche le gare disputate nell'ultimo turno vista la concomitanza del posticipo Triestina-Napoli. Si è dunque deciso di rinviare tutti gli incontri che si dovevano svolgere a Trieste, si è giocato invece quasi regolarmente nell'isontino. Ricordiamo ad ogni modo la classifica del girone triestino. Ulisse Express 11; Cral Trieste, Nore Bridge Pub 10; Agorà Centrostampa 8; Garbellotto Botti Prosecco 7; Audax Restauri Edili Toffoli 1; U. S. Trieste, Idea Serramento 0.

Nel girone isontino su richiesta del Celtic si è rinviato Vesna Adriaker-Celtic Monfalcone. A Sagrado si fronteggiavano Atletico Gorizia e Baloneri Staranzano con gli ospiti che nel primo tempo sprecavano tante occasioni da gol (Lippolis, Ceccono, Bireni e Redivo). Poi lo stesso Cecconi con un tiro da fuori area dava il vantaggio ai Baloneri. Nella ripresa però l'Atletico trovava il pari e nel finale con Calligaro ribaltava il risultato vincendo per 2-1. A Staranzano era di scena la capolista Acli Le Casate e il West Ham. Nella prima frazione il West Ham gioca a favore di vento e segna con Fantuz che mette dentro una doppietta. Nella ripresa però esce alla grande l'Acli accorciando subito le distanze con Fedel su punizione. Lo stesso Fedel pareggia su rigore più tardi. Nel resto del tempo tre reti di Grasso e una di Visintin sanciscono il 6-2 per l'Acli. A Monfalcone il Rangers supera per 2-1 l'Hearts Ronchi. Temperatura sotto lo zero e terreno ghiacciato da contorno a questa sfida.

Freschi in contropiede segna per il Rangers al 5'. Malarora e Benvenuti sfiorano il pareggio. Nella ripresa Vescovi con un forte sinistro sinistro sfiora il 2-0. Pareggia Benvenuti per l'Hearts alla mezz'ora. Ma Braico con un diagonale rimette tutto a posto per suoi segnando il gol della vittoria. La classifica: Acli 12; Vesna, Lokomotiv 7; Rangers, West Ham, Atletico, Hearts 6; Baloneri 4; Celtic 1.

TORNEO "AL GOLOSONE"

SERRATURE GRAZIANO

Temperature sottozero durante il match

Marussi, bomber del Blues fa strage di gol con l'Essebi e lo lascia all'ultimo posto

Blues 7
Essebi Imp.Serv. 1

BLUES: Peressin, Danieli, Frison, Sorini, Tamburlini, Marussi, Cosolini, Ninetto, Vergan.
ESSEBI: Storti, Reggente, Katalan, Katalan, Vivuda, Giorgi, Marsi.
ARBITRO: Albanese.

TRIESTE Le due squadre si presentano in campo infrddolite dal meno quattro che segna il termometro. Ci mettono dunque qualche minuto per scaldarsi. Al 10' arriva il vantaggio del Blues con Marussi che salta sulla sinistra due avversari e realizza con un preciso tiro nell'angolino. Al qiarto d'ora raddoppia ancora Marussi che riprende una conclusione di Sorini che si stampa sulla traversa. L'Essebi non riesce ad organizzarsi in difesa e si trova in balìa dell'avversario.

Al 18' giunge il terzo centro con Tamburlini che riceve da Sorini e batte facilmente Storti. Al 25' c'è il poker con un contropiede di Sorini che mette Marussi in condizione di non sbagliare da due passi. Il quinto gol all'ultimo minuto con Tamburlini su corta respinta di Storti. Nel recupero Giorgi ha sui piedi un'ottima occasione per accorciare le distanze ma la mira è d'un soffio sbagliata. Ad inizio ripresa segna ancora il Blues, a gioire su calcio piazzato dal limite è Marussi. Al 15' si mette in mostra Peressin che respinge le conclusioni ravvicinate di Giorgi e di Vivoda. Cinque minuti più tardi arriva la rete della bandiera per l'Essebi con Giorgi che salta il suo marcatore e batte l'estremo difensore avversario.

Quasi allo scadere va a bersaglio anche Ninetto su assist di Marussi per il 7-1 definitivo. Per il Blues una vittoria che significa il centro della graduatoria, per l'Essebi invece una classifica che continua piangere, ultimo posto infatti con un solo punto. Ma ecco gli altri risultati di questa serie B. Geo Posa-Impr. Euroart 1-1; Crut-Bottega del Mare 5-3; Latteria Mary-Pizz. Campanon 4-3; Essebi-Bar Grazia 3-3 8recupero); Pizz. Giarizzole-Autotecnica rinviata. La classifica: Latteria Mary 19; Geo Posa 16; Autotecnica 15; Impresa Euroart 14; Crut 12; Blues 10; Bottega del Mare 9; Giarizzole, Campanon 7; Bar Grazia 3; Essebi 1. Fra i marcatori comanda Doz della Latteria Mary con 22 gol. Risultati serie A. Termoidr. Hrvatic Mulè-Atlantis 4-1 (recupero); Vecio Seven-Acli Cologna 6-2 (recupero); Off. Mocor-Termoidr. Hrvatic Mulè 8-3; Bar Zaule-Coop. Fenice 7-1; Atlantis-Pizz. Agavi 2-1; Sapori della Puglia-Acli Cologna 3-2; Gomme Marcello-Vecio Seven 4-1; Coop. Facch. Merc. Ort.-Piemme Ascensori 3-3. La classifica: Gomme Marcello, Bar Zaule 22; Vecio Seven, Piemme 16; Off. Mocor 15; Hrvatic 14; Pizz. Agavi 12; Sapori Puglia 9; Acli Cologna 7; Atlantis 6; Coop. Facchini 5; Coop. Fenice 1. Fra i cannonieri è in testa Luce del Piemme Ascensori con 18 centri.

Trattoria Baldon 3
Tecnoterm./Real 1

BALDON: Concina, Lopreiato, A. Jugovac, Zoch, Visintin, Papagna, Amoroso, Giampolli, Steffè.
TECNOTERMICA/REAL MUSCHIO: Vesnaver, Iviani, Sossi, Frisenna, Bertoldi, D. Jugovac, Vascotto, Milinco.
ARBITRO: Framalico.

Sesta giornata di ritorno a Guardiella

La Trattoria Baldon in festa continua la lotta per la serie A Tecnotermica invece soffre

TRIESTE Si gioca a Guardiella per la sesta giornata di ritorno della serie B. Molte le occasioni da gol in questa sfida da ambo le parti e spettatori che quindi non si sono annoiati. La prima annotazione di rilievo giunge al 4' quando Visintin sbaglia di poco da buona posizione. Al 7' grande opportunità per la Tecnotermica con Vascotto che entra in area ma Concina respinge, riprende lo stesso Vascotto che questa volta mette a lato. Due minuti dopo ancora Vascotto si rende pericoloso, non serve un compagno meglio piazzato di lui e Concina è bravo a ribattere. All'11' su punizione Papagna calcia bene ma debolmente. Al 14' arriva l'1-0 per il Baldon con una bordata di Visintin.

Altri sessanta secondi e Milinco potrebbe pareggiare ma al momento di concludere scivola e la sfera è facile preda del portiere avversario. Al 18' mischia in area della Tecnotermica ma alla fine Vesnaver sbroglia la matassa. Al 21' su azione seguente a calcio piazzato per la Tecnotermica Concina blocca un tiro dal limite. L'ultimo tentativo del tempo è il 2-0 della Trattoria Baldon con Visintin che segna da pochi passi. Ripresa. Al 3' su azione d'angolo l'incornata di Giampolli termina alta di poco. Al 6' stessa sorte per una punizione di Frisenna dai quindici metri. Al 9' in mischia in area c'è un palo per la Trattoria Baldon. Al 12' si chiude virtualmente la gara con il terzo gol dei vincitori, lo realizza Steffè di testa.

Al 13' nessun problema per Concina che si vede tirare contro una conclusione debole da dentro l'area. Tre minuti dopo la Trattoria Baldon rimane in sei per l'espulsione per doppia ammonizione di Papagna. Ma nonostante ciò la tecnotermica non riesce a ritornare in partita. Al 18' sfiora il poker A. Jugovac ma colpisce male il pallone e Vesnaver respinge con i piedi. Al 22' Milinco cerca il «numero» tuffandosi di testa per cercare di superare Concina ma non imprime forza alla sfera e per il portiere è facile la presa. Due minuti dopo arriva il gol della bandiera per la Tecnotermica con Sossi che da distanza ravvicinata riesce ad insaccare per il definitivo 3-1.

Anche se mancano ancora diversi turni al termine del campionato, dopo questo risultato si complica dunque il cammino della Tecnotermica alla ricerca delle prime posizioni che significherebbero la promozione nella massima serie. Per la Trattoria Baldon invece un buon passo in avanti e la consapevolezza di poter lottare fino alla fine per la serie A.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Vulcania-Mastrobirraio 1-3; Malvasia-Aurora 1-3; Totoricevitoria-Benvegnù 2-3; Tecnocasa-Telefhone 0-3; Juice-Mastrobirraio 2-4; Zuppini-Vulcania 4-0; Ex Bionda-Eleoro 1-6. Classifica: Aurora 36; Benvegnù 34; Telefhone 27; Eleoro 26; Ex Bionda 25; Malvasia 23; Tecnocasa 21; Mastrobirraio, Zuppini 19; Juice 15; Totoricevitoria 5; Vulcania 2.
SERIE B Blue Eyes-New Team 1-7; Doriano-San Giusto 2-5; Oktoberfest-Autoesse 4-8; babau-Latt. Christian 1-3; Samer-Alba 7-3; Baldon-Tecnotermica 3-1. Classifica: San Giusto 38; Samer 34; Christian 31; Babau 29; Baldon 28; Tecnotermica 24; Alba 22; Blue Eyes 19; Autoesse 17; Doriano 16; New Team 15; Oktoberfest 10.
SERIE C1 Nca-Canton 3-3; Veliero-Moderno 2-8; Dijaski-Di Toro 9-1; Old Boy-Ajser 6-1; Tormento-Fame 6-5. Classifica: Moderno 40; Vulcania 37; Veliero 30; Tormento 29; Old Boy, Superbarstella 26; Nca 25; Dijaski 23; Canton 19; Ajser 15; Fame 5; Di Toro 3.
SERIE C2 Betty-Saletta 3-3; Raso-Dadema 2-4; Ciano & Marta-Franco 2-1. Classifica: Prelz, Feudo 36; Luciano 34; Tie Break 31; Betty 30; Dadema 22; Ciano, Franco 21; Saletta 19; Venier 17; Raso 7; Gsa 0.
SERIE D1 Grace's-Ferr. Trieste 1-4; Ottaviano-Corallo 2-6; Longobarda-Grande Fardello 1-7; Top Line-3 A 2-4; Gurian-Tribe 3-3; Fati-Happy Days 3-2. Classifica: Corallo 45; Fati 26; Longobarda, Gurian, 3 A, Tribe 25; Top Line 23; Fardello 18; Happy Days 17; Grace's 16; Ottaviano, Ferramenta 14.
SERIE D2 Nosepol-Tergeste 0-6; Lola Palusa-Malleoli 2-4; Cesetta-Progetto 6-5; Boutique-Cascella 1-2; Giulia-Lanterne 7-1; Pit Stop-Ip 4-0. Classifica: Pit 37; Boutique, Tergeste 36; Cascella, Giulia 31; Lola 28; Lanterne 18; Nosepol 16; Progetto, Cesetta 12; Malleoli 8; Ip 3.
SERIE Q1 Superstudio-Gladiators 4-3; Manana-Hipericum 3-0; Piccola Parigi-Valentina & Boris 0-8; Bar Stadio-Ulisse 2-2. Classifica: Ulisse 36; Moreno 35; Stadio 31; Valentina 28; Aurora 22; Gladiators 21; Superstudio, Beata 20; Manana, Parigi 18; Hipericum 17; San Marco 2.
SERIE Q2/eccellenza Fumi-Generali 2-2; Roiano-Bar Sport 3-1. Classifica: Roiano 3; Generali, Fumi 1; Sport, Protti, Portizza, Sportler 0.
SERIE Q2/consolazione Forst-Pasticceria 1-2; Bayern-Atletico 3-3; Charisma-Edilwork 4-3. Classifica: Pasticceria, Charisma 3; Bayern, Atletico 1; Forst, Edilwork 0.

PALLAMANO SERIE A La Coop Trieste si rituffa nel campionato dopo la bella parentesi di Champions League

Essepiù affronterà i sardi dell'Jchnusa

Capolista si conferma la Papillon Conversano che supera il Gammadue Secchia

GIOVANILI

I triestini si liberano dal Malo

TRIESTE En-plein vincente per le giovanili della Pallamano Trieste. I propaganda fanno valere la loro superiorità tecnica al cospetto del Malo, battuto per 27-2 (pt 12-2) e si ritrovano in vetta alla classifica. Hanno quindici punti dopo sei partite e hanno tre lunghezze di margine sul Riviera, che però deve recuperare una gara. Tornando all'impegno con i vicentini, vanno segnalati ancora i sette centri a testa di Sedmach e Pestel, nonché i cinque di Cimatori. Pall. Trieste: Campagnolo, Cappon 1, Santin 3, Sedmach 7, Cimatori 5, Rongione 1, Pestel 7, Ronda 1, Pennone, Pedarra 2. Anche i topolino hanno ragione del Malo, cambia solo il punteggio: 25-3 (pt 12-1). Pure in questo caso la differenza c'è e si vede. Dopo la prima frazione i conti sono già chiusi e nella ripresa i triestini devono solo controllare. I migliori marcatori sono Anici e Oveglia, autori rispettivamente di otto e sei reti. In graduatoria i topolino sono primi grazie ai cinque successi conquistati in altrettante uscite. Pall. Trieste: Postogna, Pernich 1, Feltrin 4, Anici 8, Oveglia 6, Apollo 2, Baldini, Zimbardi 4.

m.l.

B MASCHILE

L'Alabarda affoga Sesta sconfitta su sette uscite

TRIESTE L'Alabarda continua a restare sott'acqua, ma questa volta si era illusa di riuscire a respirare un poco. Alla fine, però, niente da fare ed ecco servita a Schio la sesta sconfitta stagionale su sette uscite. Sfruttando le ali, i veneti si sono imposti per 26-21, al termine di un match nel quale i triestini riponevano le speranze per risollevarsi in classifica. E per un tempo ci sono andati vicini. Nella prima frazione infatti la gara è stata combattuta – con sprazzi di gioco discreto - e i giuliani sono stati anche in vantaggio. Nelle ultime battute, sul risultato di 11 a 11, i padroni di casa hanno piazzato un parzialino di 2-0, andando all'intervallo sul 13-11. Ad inizio ripresa gli ospiti hanno accusato il solito black-out, solo in parte giustificabile con le assenze (alle quali l'Alabarda si è abbonata...gratuitamente), e hanno incassato un break di 6-0. E qui è praticamente calato il sipario sull'incontro. Alabarda: Tabacchi, Cozzi, Alzetta, Marchionni 4, Fuliani 2, Dapretto 1, B. Milic 1, Querin 3, Raseni 2, Pugliese 1, Sardoc 7. All. Stendardi.

mas. lau.

B DONNE

Il Wartsila a Padova si sveglia tardi e non rimonta

TRIESTE Il Wartsila Tergeste soccombe a Padova, al cospetto del Cellini, per 17-15. Le triestine iniziano male e si beccano un parziale secco di 6-0. Non si svegliano fino a quando il risultato è di 8-3. Poi scossa la scintilla e le ragazze di Polese si mettono in moto, chiudendo il primo tempo avanti di una rete (9-8). La ripresa è equilibrata e si gioca punto a punto. Ora sono le padrone di casa a condurre di uno, ora sono le ospiti a portarsi sul +1. Sul 15-14, nei minuti finali, le padovane sono più lucide, trovano lo sprint giusto e mettono al sicuro il successo. Alle rossoalabardate è mancata un po' di reattività e, per assurdo, pur essendo al completo, non sempre l'affiatamento è il migliore. Mercoledì ci sarà l'ultimo impegno dell'anno: alle 21, al PalaChiarbola, ci sarà l'anticipo con l'Udinese, valevole per il girone di ritorno. All'andata Lo Duca e compagne avevano vinto facilmente per 23-14. Poi ci sarà la pausa natalizia: si tornerà a giocare l'11 gennaio, quando a Trieste arriverà il Mazzano. Wartsila Tergeste: Molassi, Lo Duca 5, Cernuta 2, I. Rustighi 2, Lozikova, Margagliotti 1, A. Rustighi, Minghinelli, Andreoli 2, Nieto 1, Morsano 2. All. Polese.

Massimo Laudani

TRIESTE Ultimo impegno dell'anno per la Coop Essepiù che, archiviata in una brillante vittoria la parentesi di Champions League, si rituffa nel campionato. Mercoledì a Chiarbola, si comincia alle 19, la formazione di Marko Sibila ospiterà il fanalino Jchnusa Sassari, formazione che chiude la classifica di serie A con 6 punti.

Una graduatoria rimasta inalterata nelle posizioni di vertice dopo la seconda giornata di ritorno. Capolista si conferma la Papillon Conversano che mantiene l'imbattibilità casalinga e supera di misura il Gammadue Secchia.

Alle sue spalle resiste l'Alpi Prato, tre punti in meno ma la partita di Bologna da recuperare, che in asa ha demolito la Forst Bressanone con 13 gol di uno scatenato Deborac.

Per la Coop Essepiù, ferma a quota 24, la possibilità di restare agganciata alla vetta e tenere a distanza la Torggler Merano che mercoledì recupererà la sfida contro il Clai Imola.

Dietro le prime quattro in classifica Modena mantiene una lunghezza di vantaggio su Bologna e Imola. In coda muovono la classifica Gaeta e Rovigo che hanno pareggiato nello scontro diretto.

Risultati della seconda giornata di ritorno: Lg Serafina Gaeta-Pan d'Este Rovigo 24-24 (pt 13-12), Alpi Prato-SSV Forst Bressanone 30-25 (16-8), Papillon Conversano-Gammadue Secchia 25-24 (12-12), Bologna Handball-Autolelli Acli Ascoli 35-27 (17-14).

Posticipi: Coop Essepiù Trieste-Jchnusa Sassari (mercoledì ore 19), Torggler Group Merano-Clai Imola (mercoledì ore 20).

Classifica: Papillon Conversano 32; Alpi Prato 29; Coop Essepiù Trieste 24; Torggler Group Merano, Gammadue Secchia 22; Bologna Handball, Clai Imola 21; Forst Bressanone 14; Autolelli Acli Ascoli 12; Pan d'Este Rovigo, Lg Serafina Gaeta 7; Jchnusa Sassari 6.

Lorenzo Gatto

Un'azione durante la partita tra gli ucraini e il team triestino.

HOCKEY SU PISTA SERIE A1

Meritata vittoria contro il Marzotto Valdagno

Grigolin Hit nella hit

GORIZIA La Grigolin Hit ha battuto il Marzotto Valdagno per 6-2. Una vittoria larga, meritata, ma costruita nel secondo tempo. La prima frazione di gara era terminata sul 2-2 dopo che i veneti erano andati per due volte in vantaggio e avevamo tenuto testa alla superiorità fisica dei goriziani.

Altra musica nella ripresa con Santimone che ha dato la carica ed ha realizzato tre gol dando così via libera al successo dei goriziani. Oltre a Santimone va senza dubbio menzionata la grande prova di Soria, che oltre a due gol ha effettuato preziosi assist per i suoi compagni.

Al termine della decima giornata la Grigolin Hit ha conquistato un più che lusinghiero quarto posto in classifica superando Forte dei Marmi, che ha pareggiato in casa per 0-0 con il Trissino.

I goriziani hanno guadagnato due punti anche al Novara, che occupa la terza posizione. I piemontesi hanno imposto lo 0-0 alla capolista Prato, ora raggiunta in vetta dal Bassano.

HOCKEY IN LINE

COPPA ITALIA I triestini arrivano secondi alla finalissima di Arezzo

I Kwins cedono all'Asiago

Mauro Medeot, capitano dei Bcc Kwins, secondi sul podio di Arezzo. Nella finale contro i veneti hanno potuto contare su due sole linee.

TRIESTE Seconda piazza per i Bcc Kwins alle finalissime di Coppa Italia, ad Arezzo. I triestini si sono arresi solo all'Asiago, la squadra che li aveva già estromessi dalle Final Four del campionato di serie A1. La partita tra i veneti e i triestini è stata puro spettacolo. I veneti hanno conquistato per primi il vantaggio, al 7' su power play. Il primo tempo, un continuo inseguimento di una squadra sull'altra, si è concluso sul 3-2, un risultato che sottolinea l'equilibrio tra le formazioni. I Kwins, però, non essendo al completo, potevano contare su due sole linee, completate da due giocatori ancora molto giovani, mentre i veneti schieravano tre linee complete, molto aggressive. La fatica, quindi, si faceva sentire di più per i triestini. La seconda frazione di gioco è iniziata con i fuochi d'artificio degli asiaghesi, partiti in quinta per cercare di chiudere l'incontro. I Kwins, nonostante il gioco pesante, hanno resistito per 5', poi hanno subito il primo gol. I veneti hanno continuato a guidare l'incontro sino alla fine, imponendosi per 6-4 (2 reti di Medeot, 1 di Hribarsek, 1 di Nahtigal) con un gol assolutamente fortunoso, andato in rete dall'ingaggio.

Nei due incontri precedenti, validi come quarti di finale e semifinale di Coppa, i triestini non avevano perso un colpo. Sabato pomeriggio, nella prima partita in programma, i Kwins avevano annientato i giovani del Ram Milano per 13-1 (3 Nahtigal, 2 Medeot, 3 M. Kokorovec, 1 Hribarsek, 1 De Iaco, 1 Cavalieri, 1 Rusanov, 1 S. Kokorovec). Poi la semifinale, con un Arezzo infarcito di campioni, da Badiani a Niki Scudier. I triestini hanno avuto la meglio per 8-3 (3 Medeot, 4 Nahtigal, 1 Rusanov). Un'ottima partita per i Kwins, giocata a ritmi molto alti, marcando strettissimo in difesa. Una partita, però, che è costata tante energie preziose in vista della finalissima.

Anna Pugliese

GINNASTICA ARTISTICA

Bene anche le tre ginnaste della Confartigianato

Alex Pisnoli conquista il terzo posto alle finali nazionali di Fermo

TRIESTE Gara da protagonisti, con un pizzico di rammarico, per i quattro regionali qualificati per le finali nazionali di alta specializzazione, a Fermo. Nella prova maschile Alex Pisnoli dell'Ug Goriziana ha conquistato il terzo posto. «Alex veleva la prima piazza ma purtroppo ha sbagliato alla sbarra, in un esercizio che alla fase interregionale gli era valso 9.45 punti - ha spiegato l'allenatore di Pisnoli, Lucio Marega -. Un vero peccato perché Pisnoli, in tutti gli altri esercizi, aveva dimostrato di essere superiore agli avversari».

Dopo un 9.45 al volteggio, un 7.80 agli anelli, un 9 alle parallele, un 9,20 al cavallo e un 8.90 al corpo libero Pisnoli sembrava aver già conquistato la vittoria e il titolo italiano di categoria. Poi l'errore, banalissimo, alla sbarra: in una kippe Pisnoli ha piegato un braccio, perdendo la presa. Così ha perso anche un punto, un punto che gli sarebbe valsa la vittoria. Il goriziano ha chiuso la sua gara a sei decimi dal vincitore, Tama di Fermo, e a tre decimi dal secondo, Belli di Vercelli.

Gara da grandi protagoniste anche per le tre ginnaste dell'Artistica '81 Confartigianato. Tra le juniores Francesca Benolli e Sara Bradaschia, entrambe al primo anno di categoria, hanno chiuso rispettivamente al quarto e sesto posto, con 33.200 e 31.350 punti. Francesca, che poteva ambire al podio, ha portato a termine una gara regolare, di altissimo livello, sbagliando però alla trave. Davanti a lei, comunque, c'erano solo tre azzurre: Pestrini, Benecchi e Rosso. Sara Bradaschia, elegante come sempre, ha brillato alla trave con uno strepitoso 8. 250. Tra le allieve ha ribadito il suo valore Federica Macrì, quinta con 35.575 punti, a 7 decimi dal podio. Federica ha proposto degli esercizi di ottimo livello, con qualche incertezza, però, a trave e parallele.

an. pug.

TENNISTAVOLO

Ottimi risultati al Torneo nazionale

Positiva trasferta del Kras a Novara Yuan Yuan al secondo posto nella gara riservata alla prima categoria Buona prova per Wang Xue Lan

TRIESTE Più che positiva la trasferta della squadra del Kras al torneo nazionale di prima e seconda categoria di Novara. Il risultato più prestigioso è giunto dalla straniera del Kras Generali, Yuan Yuan, seconda nella gara riservata alla prima categoria, sconfitta solo da Tan Wei Ling del Castel Goffredo, la squadra sinora imbattuta nel campionato di serie A1. Prova da protagonista anche per Wang Xue Lan del Kras Avalon, sconfitta dei quarti di finale e piazzata quindi tra il quinto e l'ottavo posto. Sono approdate al torneo di prima categoria anche Ana Bersan, Katja Milic e Vanja Milic. La Bersan, stremata dopo un torneo di seconda categoria particolarmente impegnativo, non ha conquistato nemmeno una vittoria. Sorte simile anche per Katja Milic sconfitta al quinto set, ai vantaggi, da Michela Merenda, un'avversaria assolutamente coriacea. Ha sfiorato il colpaccio, invece, Vanja Milic, prima capace di battere Chen Lei Lei e poi privata dell'ingresso nel tabellone dalla sconfitta, per 3-2 con la Bucharina. Vanja, che vinceva per 2-0, ha ceduto negli ultimi due set per un soffio.

Nella seconda categoria le triestine si sono ritrovate tutte nella stessa zona del tabellone, sfidandosi quindi tra loro. Katja Milic è riuscita ad agganciare il podio, piazzandosi al terzo posto. La corsa verso la vittoria della Milic è stata bloccata solo dalla Semenza, capace di imporsi per 3-2 sulla triestina. Piazzamento tra le prime otto per Ana Bersan e Vanja Milic. Vanja è stata sconfitta proprio da Katja Milic, vincente per 3-2 dopo un incontro veramente sofferto. Ana Bersan, invece, negli ottavi di finale ha avuto la meglio su Martina Milic, sconfitta per 3-1. Martina, comunque, ha portato a termine un ottimo torneo, battendo senza troppe difficoltà una pongista di rilievo come la Lazzeri. Non sono riuscite invece ad uscire dal girone Rustja, Butazzoni, Iozzi e Crismancich.

an. pug.

BOCCE

Nonostante i pronostici favorevoli con il Fontana Club

Portuale battuto a Pordenone Ponzianina sconfitta dal Belvedere

TRIESTE Tragica trasferta a Pordenone per il Portuale, doveva essere un incontro senza troppi problemi con il Fontana Club ma qualcosa non ha girato per il verso giusto, pur se di misura, i triestini sono stati battuti per 7 a 5.

La staffetta Zocco e Bigollo questa volta non ha funzionato fermandosi a soli 22/45 e Barbui e Del Ben con un modesto 27/50 si sono aggiudicati la prova, nel tiro di precisione buoni i 19 punti di Balos ma Zoldan in giornata super tocca quota 24 e nel Pto Bigollo riesce solamente ad impattare 20 a 20 con Agnolin. Nei tradizionali Balos si riscatta e nell'individuale supera per 13 a 7 Segato, anche la terna tiene duro e, con i sempre validi Battain, Tenze e Zocco, riesce a bloccare Cassin, Costalunga e Di Carlo sul 13 a 11, purtroppo però niente da fare per la coppia che deve incassare un secco cappotto da Covre e Zoldan per la sconfitta definitiva. Ancor peggio la situazione a Prosecco dove la Ponzianina ospita il Belvedere e non riesce a prendere al volo questo spareggio di bassa classifica che poteva rilanciarla. Si parte subito male con Buzzai e Dudine nella staffetta, sempre imbattuta, ma che pareggia sul 34 con i fratelli Biasi, anche Schillani nel tiro di precisione si fa superare da Cioffi per 9 a 13 mentre un riscoperto Sancin in netto miglioramento batte per 21 a 15 nei Pto ancora Cioffi.

Non molla naturalmente Buzzai che nell'individuale supera il coriaceo Lot per 13 a 9 ma la coppia Vigini-Potleca crolla 4 a 13 nei confronti d'Iseppi-Gasparotto e anche la terna, che proprio non riesce a trovare la giusta formazione, con Stebel, Scarcelli e Schiliani è sconfitta 11 a 13 da Taiariol, Da Forno a Lunardelli. Certamente una grossa opportunità presa male che relega la squadra all'ultimo posto solitario in classifica, siamo appena a metà campionato e la strada da percorrere è ancora lunga ma questo era un treno che bisognava prendere al volo considerando anche il prossimo impegno con la Tre Stelle che si presenterà pimpante sabato prossimo a Prosecco e gasata al massimo per il primo posto conquistato battendo nettamente nel derby isontino la Turriachese per 10 a 2.

I ragazzi di Paolini hanno dato dimostrazione di essere veramente un buon collettivo in tutte le specialità. Questi i risultati completi di quest'ottava giornata del girone d'andata: Tre Stelle-Turriachese 10-2, Ponzianina-Belvedere 5-7, Plozner-Latt.Cividale 10-2, Quadrifoglio-Tagliamento 6-6, Fontana-Portuale 7-5. La classifica: Tre Stelle punti 12, Turriachese e Plozner 11, Portuale e Latt.Cividale 10, Tagliamento 7, Quadrifoglio, Belvedere e Fontana 5, Ponzianina 4.

TUFFI

A Belluno cresce il gruppo formato due anni fa: bene Vescovo, Peraz e Curri

Edera, esordienti in luce

TRIESTE «Al secondo anno di lavoro stiamo cominciando a raccogliere i primi risultati. Abbiamo puntato su un gruppo di bambini, perché i tuffi sono una disciplina che richiede una preparazione accurata». È il commento di Sigrid De Riz, portavoce dell'Edera, dopo la partecipazione della sua squadra a una manifestazione organizzata dal Belluno e denominata Coppa Belluno. Erano presenti in tutto sette team: oltre al sodalizio organizzatore e al gruppo triestino, c'erano il Bolzano Nuoto, il Buonconsiglio Nuoto Trento, la Canottieri Mincio, l'Associazione sportiva Bergamo e la Libertas Valdagno.

«Siamo soddisfatti di questa uscita – conclude la De Riz – perché c'erano alcuni atleti forti, come quelli del Bolzano, e questo è di buon auspicio per i prossimi impegni ufficiali». La tappa veneta ha fatto segnare cinque successi e quattro debutti di tuffatori che hanno iniziato l'attività quest'anno (Tommasini, Blasina, Reghini e Bruss). Tra le affermazioni registrate, la doppietta messa a segno da Aleksander Cossutta, mentre ci sono stati degli «acuti» singoli da parte di Alessio Vescovo, Simone Peraz e Ivana Curri.

Categoria C4, da un metro: (1) Alessio Vescovo. **C3, da 1 metro:** (1) Simone Peraz, (2) Iacopo Tommasini, (3) Giovanni Blasina, (5) Federico Reghini. **C3, da 3 metri:** (1) Aleksander Cossutta. **C2 da (1) metro:** (1) Aleksander Cossutta, (5) Gianmarco Bidoli. **C3 femminile da 1 metro:** (1) Ivana Curri, (5) Mateja Bruss, (9) Paola Flaminio. **C2 femminile da 1 metro:** (5) Nicole Belsasso, (7) Martina Vescovo. Nella graduatoria finale per società, l'Edera ha chiuso al terzo posto, alle spalle del Bolzano e del Belluno.

PALLANUOTO

Campionati giovanili in attesa dell'avvio della Serie B

Due passi falsi del Cus

TRIESTE La pallanuoto si sta gustando intanto i campionati giovanili in attesa della Serie B, al via in febbraio. Gli juniores della Triestina si aggiudicano il primo round – quello d'andata – con l'Edera per 17-6 (2-1, 4-2, 8-2, 3-1). Pronostico rispettato insomma, in virtù della differenza di valori emersa durante l'incontro. Il team condotto da Samardzic è sempre avanti nel punteggio, mentre i rossoneri restano in partita per due quarti per poi spegnersi sul piano agonistico.

Gli allievi dell'Edera si arrendono al Plebiscito per 7-4 (2-0, 1-1, 1-2, 3-1). Il tecnico Bergamasco commenta: «Abbiamo sbagliato troppi passaggi, ma anche le scelte non erano le migliori. Non ci abbiamo messo la giusta convinzione e la dovuta concentrazione, altrimenti ce la saremmo potuta giocare. Abbiamo iniziato proprio sottotono e pure i cambi sono stati inutili. Sotto per 3-0 all'inizio del secondo quarto, mi aspettavo di più dal Plebiscito e invece noi abbiamo carburato un po', ma sul 4-3 siamo calati fisicamente». A pesare sul finale sono stati i tre falli, che hanno gravato sulle spalle di Leone e l'assenza dello squalificato Pollicardi.

I ragazzi del Cus Trieste accusano due passi falsi. Dapprima per 22-2 al cospetto della Mestrina. «Rispetto alla gara con il Plebiscito (0-42, ndr), abbiamo commesso qualche errore in meno in difesa – sostiene l'allenatore Giberna –. La Mestrina ha un gruppo più compatto, mentre Plebiscito punta più sulle individualità». Cedono quindi anche alla Triestina (0-36). «Abbiamo compiuto un passo indietro – conclude Giberna –, giocando male. I nostri avversari comunque erano decisamente più forti».

ma. lau.

TRIS

Diciotto cavalli in gara questo pomeriggio sul miglio all'ippodromo napoletano

Agnano, corsa per Champion As

NAPOLI Inizia da Agnano-trotto la settimana Tris. Sull'anello partenopeo è in programma per questo pomeriggio un miglio con diciotto cavalli al via.

E con Champion As che una volta tanto trova gli avversari a parità di start, lui che di solito è costretto, e si è ormai suo malgrado assuefatto, a rendere metri.

Sembra la corsa di Champion As pertanto, ma per l'allievo di Siirtonen non mancheranno gli avversari, tosti fra l'altro.

Per esempio, in tema di velocità sono quanto mai raccomandabili Zephyr Gar e Villeika Nes, ma anche Zigolo Effe, la sempre puntuale Abby e il dotato Valley Ok sanno esprimersi convenientemente sulla breve distanza.

Una sorpresa? Si può indicare Alcatraz con Pippo.

Premio Antonio Esposito, euro 28.380, metri 1600.

A metri 1600: 1) Argento Star (G.P. Maisto); 2) Scramble (F. Galletta); 3) Bye Bye Baby (G. Francisci); 4) Aereo Light (V. P. Dell'Annunziata); 5) Valley Ok (R. Mazzarini); 6) Zimmerwald Top (N. Merola); 7) Abby (A. Pollini); 8) Alcatraz (P. Gubellini); 9) Anco Marzio (A. Rosaspina); 10) Zaira del Gelso (G. La Rosa); 11) Vaffan Jet (M. Finetti); 12) Zephyr Gar (P. L. D'Angelo); 13) Veltro Om (S. Peluso); 14) Villeika Nes (C. Petrucci); 15) Teseo del Ronco (R. Faticoni); 16) Aaron (M. Esper); 17) Zigolo Effe (D. Zanca); 18) Champion As (J. Siirtonen).

I nostri favoriti.

Ecco il pronostico base: **18) Champion As. 12) Zephyr Gar. 14) Villeika Nes.**

Aggiunte sistemistiche: **17) Zigolo Effe. 7) Abby. 8) Alcatraz.**

ger

SERIE A Respinto l'attacco della Lauretana Biella che puntava tutto sulla bagarre e la fisicità

Trieste, bombe sugli assaltatori

Roberson match-winner (26 punti), decisivo Maric nel finale

TRIESTE La tecnica, l'intelligenza, la disciplina, il control-game, la buona scelta di tiro e le bombe di Trieste (9 su 18 alla fine), contro la rabbia, il pressing al limite del fallo, i contropiedi, la transition, le penetrazioni di Biella. I cultori di gesti sopraffini no, ma gli amanti del basket operaio ieri sugli spalti del palasport si sono divertiti: lavoratori del parquet esperti e più posati i triestini, apprendisti entusiasti i piemontesi. Mai due squadre così diverse si sono scontrate e ne è uscito un cortocircuito energetico che ha fatto vibrare il match dall'inizio alla fine. Il successo finale premia giustamente Trieste e la rilancia nel gruppone delle terze precedute soltanto dall'inarrivabile Benetton e dall'Oregon che, quatta quatta, sta ripetendo l'eccezionale stagione del campionato scorso.

Come in un tiro alla fune, ieri, i quintetti hanno tentato di far virare il gioco da una parte o dall'altra. Si sono accesi mischie a terra, nugoli in volo, parapiglia al limite del lecito. I «rossi» facevano spesso deflagrare le munizioni da lontano, i «blu» replicavano con assalti all'arma bianca fin dentro le trincee nemiche. I primi scappavano, i secondi li rincorrevano e stavano quasi per abbrancarli. Match in discesa, in salita, quasi chiuso, riaperto. Capovolgimenti di campo e saliscendi emotivo e nel finale due registi sulla scena: Fabio Di Bella, 24 anni, italiano, una rivelazione di questo campionato, micidiale nelle sue penetrazioni e Ivo Maric, 35 anni, croato, mortifero in due azioni finali da tre punti.

Trieste aveva sfilacciato un'ennesima volta la gara sul 59-50 a metà del terzo quarto con l'ennesimo canestro di un Roberson, autentico match-winner, incontenibile, autore di 26 punti con un eccezionale 5 su 7 nelle bombe e capace anche di difendere bene nonostante le mille energie spese in attacco. Biella, anche schierando quattro piccoli in campo, trascinata anche dalle iniziative di Thomas e Belcher, ha trasformato in asfissiante la sua stretta marcatura individuale aiutata anche da un arbitraggio non cattivo, ma particolare, tale da permettere a una squadra in trasferta un gioco particolarmente duro.

Casoli ha sbagliato un tiro, Thomas sull'altro versante lo ha centrato. Poi, nel momento di maggiore difficoltà per i biancorossi, Kelecevic si è fatto stoppare da dietro e Di Bella ha messo a segno un contropiede trascinante gasando a dismisura lo staff biellese e il gruppetto di tifosi giunto dal Piemonte. Anche Roberson falliva la conclusione e Di Bella, sempre lui, dalla lunetta portava il distacco a un punto soltanto, 59-58 coronando oltretutto un parziale di 0-8.

Mancavano 3'14" alla sirena finale e l'inerzia della gara si stava capovolgendo. E' stato Maric a far deflagrare la più detonante delle bombe che ha ricacciato momentaneamente indietro gli avversari. Sul 64-62 ancora Ivo ha segnato un canestro in penetrazione e ha trasformato il successivo libero coronando così la seconda azione da tre punti nel giro di poco più di un minuto. Biella era di nuovo risospinta sull'orlo del baratro (68-62). L'ultimo brivido lo dava una bomba di Carraretto che riportava la Lauretana a sole tre lunghezze (68-65) con 55 secondi da giocare.

Grazie anche a un fallo antisportivo fischiato a Thomas e a due tiri liberi di Erdmann che non è stato in grado per tutta la gara di scrollarsi di dosso le marcature avversarie e di far decollare la propria prestazione, Trieste è riuscita comunque a controllare il match e a tornare al successo in campionato dopo la parentesi negativa di Milano.

L'equilibrio è stato testimoniato anche dai rimbalzi: 35 sia da una parte che dall'altra, Trieste ha tirato meglio, ma ha anche perso più palloni anche per la fisicità e l'aggressività degli avversari. Sono state le armi con cui Biella ha rintuzzato i primi allunghi biancorossi sul 27-20 e sul 38-27 subito dopo l'intervallo favoriti soprattutto da alcuni buoni spezzoni di gara di Podestà e Casoli.

Il successo di ieri è servito oltretutto per tenere Trieste in linea di galleggiamento verso le final-eight di Coppa Italia. I conti si faranno tra quattro partite e per sette posti (la Benetton è di un altro pianeta) sono in lizza dieci formazioni: l'Oregon, il gruppone dele terze e le due bolognesi. In queste quattro gare Trieste dovrà affrontare Avellino, Roseto e le finale di questo girone di andata proprio le prime due in classifica. Un rush finale difficilissimo, ma anche entusiasmante.

Silvio Maranzana

Pallacanestro Trieste 71
Lauretana Biella 68

(15-11, 35-27, 52-45)

PALLACANESTRO TRIESTE: Cavaliero, Maric 6, Sy 4, Pigato, Camata, Kelecevic 8, Erdmann 7, Casoli 9, Podestà 11, Roberson 26. All. Pancotto.
LAURETANA BIELLA: Belcher 16, Soragna 1, Michelori 10, Thomas 11, Ribeiro, Bougaieff 4, Sales 4, Di Bella 19, Carraretto 3. Maiocco ne. All. Ramagli.
ARBITRI: Tola di Viterbo, Reatto di Feltre e Nardecchia di L'Aquila.
NOTE - Tiri liberi: Trieste 10/15, Biella 9/17. Tiri da tre punti: Trieste 9/18, Biella 3/13. Rimbalzi: Trieste 35, Biella 35. Nessun uscito per cinque falli. Spettatori 3750, incasso 28.556 euro.

Ivo Maric, decisivi i suoi 6 punti nel finale. (Foto Bruni)

SERIE A

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Benetton Tv-Skipper Bologna	99-86	Air Avellino-Pall.Trieste
Mabo Livorno-Fabriano Basket	99-91	Euro Roseto-Pompea Napoli
Oregon Cantu'-Snaidero Ud	76-63	Fabriano Basket-Virtus Roma
Pall.Trieste-Lauretana Biella	71-68	Lauretana Biella-Skipper Bologna
Pompea Napoli-Montep. Siena	70-66	Mabo Livorno-Benetton Tv
Scavolini Ps-Metis Varese	91-86	Metis Varese-Viola Rc
Viola Rc-Euro Roseto	95-91	Pippo Milano-Montepaschi Siena
Virtus Bologna-Air Avellino	85-70	Snaidero Ud-Scavolini Ps
Virtus Roma-Pippo Milano	74-73	Virtus Bologna-Oregon Cantu'

LA CLASSIFICA

Benetton Tv	24	13	12	1	1201	1033
Oregon Cantu'	18	13	9	4	987	925
Montepaschi Siena	16	13	8	5	1004	937
Viola Rc	16	13	8	5	1027	962
Pippo Milano	16	13	8	5	1014	965
Euro Roseto	16	13	8	5	1040	1005
Pompea Napoli	16	13	8	5	1068	1049
Pall.Trieste	16	13	8	5	1031	1019
Virtus Roma	16	13	8	5	950	959
Skipper Bologna	14	13	7	6	1037	1032
Virtus Bologna	14	13	7	6	981	1001
Scavolini Ps	10	13	5	8	1023	1047
Mabo Livorno	10	13	5	8	963	1015
Air Avellino	8	13	4	9	1042	1111
Metis Varese	8	13	4	9	1006	1075
Lauretana Biella	6	13	3	10	964	1009
Snaidero Ud	6	13	3	10	958	1011
Fabriano Basket	4	13	2	11	1000	1141

La stoppata su Kelecevic: il momento più difficile della gara con Biella in rimonta su Trieste. (foto Bruni)

Pall. Trieste

NOME	min.	FALLI		DA 2 PUNTI		DA 3 PUNTI		LIBERI		RIMBALZI		STOPP.	PALLE		ASS.	PUNTI
		Fatti	Sub.	+/Tot.	%	+/Tot.	%	+/Tot.	%	Off.	Dif.		Pe.	Re.		
CAVALIERO	12	1	1	-	-	0/1	0	-	-	-	1	-	2		-	
MARIC	29	2	1	1/1	100	1/1	100	1/1	100	-	2	-	3	2	1	6
SY	15	2	1	2/2	100	-	-	-	-		3		3	1	2	4
PIGATO	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-		-	-
CAMATA	8	1	-	0/2	0	-	-	-	-	1	1	-			1	-
KELECEVIC	34	3	2	2/6	33	1/2	50	1/2	50	2	9	-	1	-		8
ERDMANN	28	3	4	0/4	0	1/5	20	4/4	100	-	2		5	3	-	7
CASOLI	18	-	5	2/5	40	1/2	50	2/5	40	2	2	-	1	1	1	9
PODESTÀ	20	4	1	5/8	63	-	-	1/1	100	1	1	1	3	2	1	11
ROBERSON	35	1	1	5/7	71	5/7	71	1/2	50	2	2	-	2	1	4	26
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3	-		6		-
Pall. Trieste	200	17	16	17/35	49	9/18	50	10/15	67	9	26	-	20	16	10	71

Lauretana Biella

NOME	min.	FALLI		DA 2 PUNTI		DA 3 PUNTI		LIBERI		RIMBALZI		STOPP	PALLE		ASS.	PUNTI
		Fatti	Sub.	+/Tot.	%	+/Tot.	%	+/Tot.	%	Off.	Dif.		Pe.	Re.		
BELCHER	29	3	3	6/10	60	1/4	25	1/2	50	-	3	1	2	2	1	16
SORAGNA	19	-	2	0/4	0	-	-	1/2	50		3		3		-	1
MAIOCCO.	n e.	-	-	-		-	-	-	-		-	-		-	-	-
MICHELORI	25	2	4	3/7	43	-	-	4/6	67	5	1		2	5	1	10
THOMAS	31	1	1	4/10	40	1/6	17		-	3	2	-	3	1	2	11
RIBEIRO	4	-	-		-		-	-	-	-		-	-		-	
BOUGAIEFF	15	4	-	2/4	50	-	-	-	-	2	4	-	1	-	-	4
SALES	30	1	1	2/6	33	0/1	0	0/2	0	1	6	1	3	3	-	4
DI BELLA	31	3	6	8/10	80	0/1	0	3/5	60	1	-	-	1	2	1	19
CARRARETTO	16	2	-	0/1	0	1/1	100	-		-	1	-	-	1	1	3
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	9	-	-
Lauretana Biella	200	16	17	25/52	48	3/13	23	9/17	53	15	20	2	15	23	6	68

A fine gara acceso battibecco tra l'allenatore triestino e lo staff biellese

La «furia» di coach Pancotto

TRIESTE Attimi di tensione al termine della gara tra Cesare Pancotto e uno degli assistenti di Ramagli. Uno scambio di vedute piuttosto acceso che ha fatto infuriare il coach di Porto San Giorgio reo, secondo il vice avversario, di aver fermato la gara nel secondo tempo per spezzare il ritmo dei biellesi e non, come invece è successo, per sistemare il canestro dopo una schiacciata di Belcher.

Arrabbiato sul campo, il tecnico triestino si presenta invece rilassato in sala stampa. «È stata una partita a elastico – il suo commento – dal momento che durante la gara ci è mancata la continuità nei 40'. Ci sono stati momenti in cui abbiamo fatto bene sia in difesa che in attacco, altri in cui, complice un leggero calo di tensione, abbiamo consentito ai nostri avversari di rifarsi sotto pericolosamente. Nel complesso, comunque, una buona partita contro una Lauretana che, a mio giudizio, ha giocato una discreta gara.

Ottimo Roberson, è mancato invece Nate Erdmann.

«Nate non si è confermato al livello straordinario delle ultime partite – continua Pancotto – ma credo che per impegno e contributo alla squadra, anche se non ha segnato molto, sia stato comunque importante. La sua leadership in campo si è fatta sentire».

Dall'altra parte della barricata Alessandro Ramagli si rammarica per la prestazione della sua squadra. «Più che il fatto di aver perso di soli tre punti il giudizio del tecnico toscano, mi fa arrabbiare il fatto che non siamo riusciti a fare sul campo le cose che avevamo preparato in settimana».

«Trieste è una squadra pericolosa se riesce a giocare sui suoi ritmi e noi, eccezion fatta per alcuni momenti della partita, abbiamo concesso loro di gestire la gara come volevano. Un peccato di presunzione da parte nostra, oltretutto reiterato nel corso di questa stagione. E per una squadra che lotta per salvarsi questo non è accettabile».

Resta la soddisfazione di una buona gara difensiva... «Abbiamo limitato Erdmann – conferma Ramagli – ma abbiamo permesso a Roberson di fare quello che voleva. Ha segnato 26 punti tirando con ottime percentuali. C'è mancato solamente che ci violentasse le mogli e la serata sarebbe stata completa...»

Lorenzo Gatto

Casoli ascolta Pancotto.

SNAIDERO

Cantù 76
Snaidero 63

(21-26, 42-40, 64-52)

OREGON CANTÙ: Damiao 2, Fazzi 5, Hines 20, Mc Cullough 8, Jonzen 2, Gay, Jones 4, Thornton 30, Riva ne, Stonerook 5. All. Sacripanti.
SNAIDERO UDINE: Thompson 8, Alexander 10, Burke 3, Zacchetti 2, Vujacic 12, Li Vecchi 7, Stern 5, Mikhailov 6, Mian 4, Nikagbaise 6. All. Pillastrini.
ARBITRI: Paternicò, Ursi, Duranti.
NOTE - Tiri liberi: Oregon 21/26, Snaidero 8/17. Tiri da tre punti: Oregon 3/18, Snaidero 9/23. Rimbalzi: Oregon 36, Snaidero 39. Usciti per cinque falli: 36'50" Nikagbaise, 37'28" Li Vecchi.

Cantù, i friulani resistono solo un tempo

CANTÙ Non e' bastato un ottimo primo tempo, venti minuti intensi e giocati con ottima concentrazione, urante i quali ha tenuto in scacco una delle forze di questo campionato. Non e' bastato il maggior numero di rimbalzi conquistati, non sono bastati i 10 punti di Alexander e di Vujacic.

La Snaidero Udine non riesce a violare il PalaOregon e a conquistare, ai danni della Oregon Scientific Cantu', i suoi primi due punti in trasferta di questo campionato. Benche' abbia condotto sper piu' di meta' gara, la formazione friulana torna a casa a mani vuote. La svolta della partita e' arrivata a meta' del terzo quarto quando Sam Hines, decisamente sotto tono nel primo tempo (0/5 dal campo), ha ritrovato il tiro e ha trascinato la sua squadra alla vittoria.

La cronaca della partita. La Snaidero Udine, in campo con Thompson, Alexander, Vujacic, Mikhailov e Mian, parte subito a tutta velocita' e dopo soli 3' e' gia in vantaggio di 6 punti (9-3 per gli ospiti). Grazie ad una difesa molto intensa sui portatori di palla canturini, la formazione ospite riesce a mantenersi in vantaggio per tutto il primo quarto. Udine dimostra di essere piu' compatta e piu' tonica sottocanestro dove, alternativamente, Mikhailov, Alexander e Stern, si impongono sui lunghi canturini e dominano, strappando piu' rimbalzi (23 in totale alla fine del primo tempo).

La prima parita' della gara arriva al 12', sul 19-19, ma, spinta nuovamente dai suoi tiratori, la Snaidero si riporta a +7 (19-26) e chiude la prima frazione di gioco in vantaggio (30-33). Nel secondo tempo i ragazzi di coach Pillastrini si portano subito sul 38-32. Ma poi qualcosa si inceppa. La difesa non e' piu' così svelta a chiudere le proprie maglie come nei primi due quarti. Cantu', ritrova il miglior gioco. Con un break di 12-0 i padroni di casa ribaltano completamente l'incontro; al 27' sono a +6 (46-40). Per Udine la gara finisce li'. Non sono sufficienti le bombe di Nikagbatse e di Vujacic che, da -16 (69-53), riporta i suoi a -10 (69-59) e poi a -7 (70-63).

LE ALTRE PARTITE

Benetton Treviso 99
Skipper Bologna 86

(21-17, 44-33, 69-63)

BENETTON TREVISO: Nicola 14, Langdon 12, Pittis 9, Marconato 10, Bulleri 23, Nemeth 2, Garbajosa 16, Calabria 13. Ne Loncar e Markoishvili. All. Messina.
SKIPPER BOLOGNA: Scepanovic 2, Basile 3, Skelin 9, Mancilelli, Fultz, Barton 12, Pozzecco 31, Van den Spiegel 2, Gialanda 14, Delfino 13. All. Rebesa.
ARBITRI: Lamonica (Pesaro), Corrias (Pisa) e Pasetto (Firenze).
NOTE - Tiri liberi: Benetton 24/54; Skipper 29/60. Tiri da tre: Benetton 12/27; Skipper 7/21. Rimbalzi: Benetton 35, Skipper 35. Usciti per cinque falli: Basile 34'58", Skelin 35'05", Van de Spiegel 35'17", Sepanovic 37'38", Delfino 39'12", Pozzecco 39'33", Bulleri 39'41". Espulso il tecnico Repesa della Skipper al 35'40". Spettatori: 4018, incasso 52.630 euro.

Scavolini Pesaro 91
Metis Varese 86

(26-19, 46-41, 69-61)

SCAVOLINI PESARO: Beric, Gilbert 10, Richardson 3, Gigena 14, Malaventura 8, Lacey 10, Pecile 19, Mc Ghee 6, Albano 21, Christoffersen. All. Crespi.
METIS VARESE: Knezevic, Gorenc 27, Vescovi 15, Mc Cormack 19, Allegretti 2, Di Giuliomaria 9, Zanus Fortes 14, Osella, Marin. Podkolzine ne. All. Beugnot.
ARBITRI: Colucci (Na), Cerebuch (Ts), Seghetti (Li).
NOTE - Tiri liberi: Scavolini 20/28, Metis 24/37. Usciti per 5 falli: Richardson al 35'29", Gorenc al 39'42". Tiri da tre: Scavolini 9/28, Metis 2/20. Rimbalzi: Scavolini 37, Metis 41. Spettatori 4.843.

Mabo Livorno 99
Fabriano 91

(29-20, 52-47, 72-67)

MABO LIVORNO: McLeod 20, Sambugaro 12, Elliott 21, Mutavdzic 6, Santarossa 3, Garri 13, Giachetti 2, Conley 22. Porta, Bertocci ne. All. Banchi.
FABRIANO: Gattoni 8, Nunez 24, Balliro 13, Clark 24, Turner 20, Kingombe 2, Romagnoli. Paleco, De Angelis, Genovese ne. All. Carmenati.
ARBITRI: Cazzaro, Pallonetto, Vianello.
NOTE - Tiri liberi: Mabo 13/14, Fabriano 20/29. Tiri da 3 punti: Mabo 14/31, Fabriano 7/18. Rimbalzi Mabo 33, Fabriano 35. Usciti per 5 falli: Elliot al 37'39", Santarossa al 39'24". Spettatori 2000, incasso 17.400 euro.

Virtus Bologna 85
Air Avellino 70

(24-22, 36-44, 57-54)

VIRTUS BOLOGNA: Avleev, Dial 14, Bell 5, Frosini 2, Andersen 10, Rigaudeau 19, Scarone 16, Brkic, Smodis 10, Koturovic 9. All. Tanjevic.
AIR AVELLINO: Collins 10, Giovacchini 12, Corrales 11, Gecevski 3, La Torre ne, Vanterpool 12, Middleton 8, Koutsopoulos 4, Grgurevic 7, Kuehl 3. All. Markovski.
ARBITRI: Grossi di Roma, Anesin e F. Vianello di Venezia.
NOTE - Tiri liberi: Virtus 17/22, Air 21/28. Uscito per 5 falli: 31'43" Kuehl (56-63). Tiri da tre punti: Virtus 8/19, Air 5/21. Rimbalzi: Virtus 45, Air 33. Tecnico a Koutsopoulos. Al 36' Bell è uscito per infortunio. Spettatori 3000.

Pompea Napoli 70
Montepaschi Siena 66

(15-20, 33-35, 48-53)

POMPEA NAPOLI: Rajola 2, Morena 2, Penberthy 15, Gatto 2, Greer 28, Davison 7, Clack 7, Andersen 7. Ne Tessitore e Costantino ne. All. Mazzon.
MONTEPASCHI SIENA: Stefanov 12, Zukauskas 5, Tukcan 5, Vukcevic 13, Ford 12, Chiacig 17, Bowdler 2, Gentile. Ne Marcaccini e Maggioli. All. Ataman.
ARBITRI: Facchini di Massalombarda, Sabetta di Termoli, e Di Modica di Ragusa.
NOTE - Tiri liberi: Napoli: 12/19; Siena: 10/12. Tiri da tre punti: Napoli: 6/17, Siena: 8/22. Uscito per cinque falli: Clack 5'47" del quarto tempo. Spettatori 3.300, incasso di 18.300 euro.

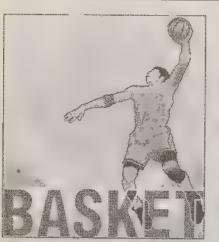
Viola R. Calabria 95
Euro Roseto 91

(19-23, 41-36, 56-57, 74-74)
d1ts

VIOLA REGGIO CALABRIA: Rombaldoni 7, Anspach ne, Mazzarino 8, Lamma 10, Eze 4, Eubanks 19, Ivory 13, Williams 16, Cittadini 2, Tomidy 16. All. Lardo.
EURO ROSETO: Mariani ne, Monroe 31, Callahan 7, Rannikko 5, Fajardo 13, Milic 19, Sartori, Moltedo 5, Davolio, Davis 11. All. Melillo.
ARBITRI: Mattioli, Taurino, Sardella.
NOTE - Tiri liberi: Viola 35 su 43, Roseto 19 su 24. Tiri da tre: Viola 6 su 13, Roseto 8 su 24. Usciti per 5 falli: Davis 41'59", Williams 43'31", Fajardo 43'44", Tomidy 44'30". Spettatori 3900, incasso 18 mila euro.

Virtus Roma 74
Pippo Milano 73

(19-25, 38-42, 55-64)
giocata sabato

VIRTUS ROMA: Bonora 2, Jenkins 18, Zanelli ne, Tonolli, Righetti 7, Myers 13, Santiago 18, Della Felba ne, Monti 1, Tusek 15. All. Bucchi.
PIPPO MILANO: Simpkins, Coldebella 4, Gallea ne, Sconochini 19, Alberti, Kidd 16, Nicolai, Rancik 15, Vanuzzo, Naomoski 19. All. Gaja.
ARBITRI: Zancanella-Ramilli-Filippini.
NOTE - Tiri liberi Virtus 9/15, Pippo 17/23. Usciti per cinque falli: Alberti 1' 4t, Myers 5' 4t, Santiago 6' 4t, Coldebella 9' 4t. Tiri da tre punti: Virtus 7/26, Pippo 6/14. Rimbalzi: Virtus 30, Pippo 35. Spettatori 1.500.

Turno di riposo poco tranquillo per la formazione goriziana in piena crisi

Solari, scoppia il caso Budin

La società cerca un play dopo la delusione Nanut

GORIZIA Turno di riposo ieri per la Solari Gorizia che milita nel campionato di serie B1 di basket. Per la formazione goriziana la sosta è giunta a puntino in un momento in cui la squadra stava attraversando una fase difficile. La crisi di risultati ha provocato un piccolo terremoto all'interno della squadra. Patrick Nanut il giocatore su cui la società aveva puntato per ricoprire il ruolo di playmaker, dopo la sconfitta con Sassari e amareggiato dalle critiche piovutegli adosso dal pubblico, aveva chiesto di essere ceduto. La società però non ha sentito ragioni e ha chiaramente detto al giocatore che non lo avrebbe mai ceduto a meno di una offerta economica a cui era impossibile dire di no.

«Avevamo fatto una scommessa durante l'estate - dice il general manager Maurizio Tosolini - ed era quella di trasformare Nanut in un playmaker. La scommessa, almeno per il momento è stata persa, me ne assumo tutte le colpe, ma sono convinto che Nanut nel tempo potrà ricoprire benissimo il ruolo di regista. C'è solo bisogno di tempo. Il giocatore deve assimilare la giusta mentalità. Per il momento dobbiamo ricorrere ai ripari e trovare un playmaker sul mercato. Ciò consentirà a Nanut di giocare più tranquillo e senza eccessive pressioni psicologiche».

La Solari è già in contatto con alcuni giocatori. «Non siamo i soli a cercare un playmaker - dice Tosolini - c'è una certa concorrenza. Abbiamo delle trattative in corso ma al momento sono tutte sospese. Finquando non risolvo il caso Budin non farò alcuna mossa sul mercato».

Sì perchè la società ha sul piatto una grana non da poco e che riguarda Jan Budin. Il giocatore che era stato ingaggiato per compensare la partenza di Martina, finora ha deluso tutte le attese. Avrebbe dovuto essere il marcatore nunero uno della squadra, ma il giocatore triestino non ha dato l'apporto che da lui tutti si attendevano. Così la società ha deciso di tagliarlo. Da una settimana il giocatore non si allena più con la squadra. Budin sembrava rassegnato a cambiare aria e aveva chiesto di poter giocare l'ultima partita del girone d'andata. La situazione però sembra essere cambiata. Ora Budin, tramite il suo procuratore, sembra aver chiesto una specie di buona uscita per cambiare aria. Una mossa a sorpresa che ha sbilanciato la società che sta cercando di risolvere la situazione. «In questo momento siamo bloccati - dice Tosolini - prima d fare qualsiasi passo bisogna risolvere il caso Budin».

Il problema è essenzialmente di carattere economico. Budin è il giocatore più pagato della squadra. Il suo ingaggio condiziona e non poco le mosse dela Solari che non naviga nell'oro. Il budget a disposizione della società è uno dei più bassi della categoria. In casa Solari si sperava che l'entusiasmo dopo il bel campionato dello scorso anno facesse avvicinare qualcuno alla squadra. Invece non è andata così e la società si dibatte in mezzo a difficoltà. Per Gorizia è un ritornello che si ripete. Finquando Paniccia non si stanca poi i guai diventeranno ancora una volta seri.

Antonio Gaier

SERIE B1

RISULTATI	
B. Sardegna SS-DMP Campli	101-78
C. Energia CE-Aethra Ancona	65-73
Caricento-Tris Rieti	72-93
Cuomo Latina-Bears Mestre	103-86
Patavium PD-Toyota Imola	63-67
Premiata Montegr.-Castel S.Pietro	87-78
Tav.Broker Ozzano-M.I.Medical CE	81-68
Vemsistemi FO-CoopC. Argenta	113-97
Solari Gorizia a riposo	

LA CLASSIFICA						
Vemsistemi FO	26	15	13	2	1425	1264
B. Sardegna SS	20	15	10	5	1244	1156
Tris Rieti	18	15	9	6	1320	1205
Toyota Imola	18	15	9	6	1091	1056
Premiata Montegr.	18	15	9	6	1169	1137
C. Energia CE	18	15	9	6	1240	1232
Patavium PD	16	15	8	7	1142	1127
M.I.Medical CE	16	15	8	7	1272	1263
Caricento	16	15	8	7	1169	1177
DMP Campli	16	16	8	8	1250	1280
Cuomo Latina	14	15	7	8	1104	1157
Castel S.Pietro	14	15	7	8	1221	1279
Aethra Ancona	12	15	6	9	1146	1144
CoopC. Argenta	12	15	6	9	1166	1179
Tav.Broker Ozzano	10	15	5	10	1166	1221
Solari Gorizia	10	15	5	10	1139	1220
Bears Mestre	2	15	1	14	1191	1358

PROSSIMO TURNO

Aethra Ancona-Vemsistemi FO
Bears Mestre-Tav.Broker Ozzano
Castel S.Pietro-Caricento
CoopC. Argenta-B. Sardegna SS
M.I.Medical CE-Cuomo Latina
Solari Gorizia-Premiata Montegr.
Toyota Imola-C. Energia CE
Tris Rieti-Patavium PD
DMP Campli a riposo

SERIE B2 Netta affermazione del Cividale

Staranzano affonda il Senigallia con i tiri infallibili di Olivo

Senigallia	**102**
Staranzano	**105**

(23-24,49-52,74-76)
BARZETTI SENIGALLIA: Nobili 18, Pierantoni 4, Pascucci 8, Del Cadia 21, Paialunga 5, Corsini 25, Panichi 10, Costa, Amadori, Minelli 11. Allenatore: Badioli.
GMA STARANZANO: Olivo 24, Tomasi 14, Visciano 2, Sturma 2, Gnejzda 21, Calzolari 8, Mazzoli 4, Giovanelli 11, Tomasin, Furigo 19. Allenatore: Zuppi.
ARBITRI: Turbati di Livorno e Michelozzi di Pistoia,

SENIGALLIA È lo Staranzano ad aggravare la crisi della Barzetti Senigallia (1 vittoria nelle ultime 6 partite di campionato). Per i senigalliesi la partita è in salita fin dall'inizio. La precisione al tiro di Olivo, Gnejzda e Furigo è devastante per i biancorossi di coach Badioli che cominciano il match rincorrendo i friulani: primo quarto 23-24. L'alto punteggio di gioco, se da una parte avvalora le percentuali offensive di entrambe le squadre, dall'altra evidenzia una scarsa vena difensiva soprattutto dei padroni di casa che hanno dimostrato solo piccoli miglioramenti rispetto alle ultime uscite ma gravi defaillance nella propria metà campo.

La cronaca del match vede anche nel secondo quarto di gioco gli ospiti menar le danze con il solito trio, comunque ben coadiuvato dalla coppia Giovanelli e Tomasi. Nel terzo quarto la Barzetti mette per la prima volta la testa avanti toccando anche il +5 dando l'impressione ai suoi tifosi di riuscire a mettere le mani sul match. È un fuoco di paglia perchè la partita si decide negli ultimi dieci minuti. Lo Staranzano continua a colpire da tutti gli angoli del campo ma è soprattutto dalla lunetta che si aggiudica l'incontro sfruttando i numerosi tiri liberi assegnati per l'uscita per falli di ben 4 uomini di coach Badioli.

Cividale	**94**
Piove di Sacco	**72**

(16-16, 39-33, 64-44)
IMMOBILIARE I LONGOBARDI: Salvador 9, Diviach 20, Benigni 9, Fazzi 16, Lorenzon 2, Scuor 4, Ulianich 2, Idelfonso 11, Bullara 21. Ne: Zanin.
PIOVE DI SACCO: Gasparri 6, Fedrico 4, Ciatto 18, Lazzaro 8, Benfatto 12, Costa 2, Ceper 11, Rubin 2, Sartori 9. Ne: Capelli.
ARBITRI: C'è e Braga.
NOTE - Tiri liberi: Cividale 22/26, Piove di Sacco 17/25.

CIVIDALE Espungnato il proprio palazzetto dopo una serie infinita di stop, Cividale si prende anche la soddisfazione di mandare a punti i giovanissimi Lorenzon, figlio d'arte, e Scuor. Gara intensa e concentrata, quella dei ducali, con una difesa perfetta e un attacco preciso, con Bullara al 4/5 dalla lunga e Diviach sicuramente migliore in campo. In avvio dell'ultimo quarto Cividale aveva ormai ipotecato la partita su un più che rassicurante 72-48 fino al +30 (88-58) che ha convinto il tecnico Andriola a concedere spazio alle sue giovani seconde linee.

e.f.

SERIE C1

La squadra dei salesiani sconfitta in casa dal Cordenons in un turbolento match: Lorenzi perde le staffe dopo alcune controverse decisioni arbitrali, espulso Pozzecco

Battuta d'arresto del Don Bosco, Soteco rullo compressore

Lo Jadran sfiora il colpo grosso contro la capolista Manzano. Sconfitta bruciante dell'Ildì Ronchi a Trento

SERIE C1

RISULTATI	
Aquila Trento-Acli Ronchi	78-64
C.sedia Manzano-Solei Trieste	99-94
D.Bosco Trieste-Int.Cordenons	88-93
Euromob.Caorle-Padova 3G	78-60
Martinel PN-Montebelluna	85-92
S.Zeno Verona-Conegliano	73-85
Soteco Gradisca-Palmanova	92-63
Spresiano-Data S. Roncade	80-76

LA CLASSIFICA						
C.sedia Manzano	26	14	13	1	1396	1154
Euromob.Caorle	20	14	10	4	1221	1116
Aquila Trento	20	14	10	4	1060	969
Data S. Roncade	18	14	9	5	1133	1035
Acli Ronchi	18	14	9	5	1146	1114
Martinel PN	16	14	8	6	1132	1110
Montebelluna	16	14	8	6	1107	1091
Conegliano	16	14	8	6	1084	1084
Soteco Gradisca	14	14	7	7	1095	1089
D Bosco Trieste	12	14	6	8	1187	1200
Padova 3G	12	14	6	8	1011	1094
Int.Cordenons	10	14	5	9	1031	1090
Spresiano	8	14	4	10	1064	1139
Solei Trieste	8	14	4	10	1019	1095
Palmanova	6	14	3	11	994	1188
S.Zeno Verona	4	14	2	12	1008	1120

PROSSIMO TURNO

Acli Ronchi-C.sedia Manzano
Conegliano-Soteco Gradisca
Data S. Roncade-Aquila Trento
Int.Cordenons-Euromob.Caorle
Montebelluna-D.Bosco Trieste
Padova 3G-Martinel PN
Palmanova-Spresiano
Solei Trieste-S.Zeno Verona

Bernardi	**88**
Cordenons	**93**

(20-25, 49-39, 64-61)
BERNARDI: Riaviz 22, Pettarin 8, Umani ne, Cacciatori 2, Lorenzi 28, Volpi 13, Ferluga 2, Pozzecco 13. All.: Moschioni.
CORDENONS: De Anna 2, Micalic 24, Celotto, Serao 17, Grion 13, Bertacche 6, Miotti 6, Geremia 2, Drigani 23, De Min. All.: Fantini.
ARBITRI: Lovisuti di Gorizia, Sabadin di Monfalcone.

TRIESTE Grave battuta d'arresto casalinga della Bernardi Don Bosco. La sconfitta patita dai salesiani contro Cordenons potrebbe rivelarsi significativa non tanto per i riscontri in classifica quanto per le possibili code disciplinari in seguito al burrascoso finale di gara. Mauro Lorenzi, uno dei «senatori» della compagine triestina, ha perso letteralmente le staffe nei confronti del duo arbitrale, soprattutto per le decisioni imbarazzanti del monfalconese Sabadin. Soltanto l'intervento dello staff dirigenziale della Bernardi ha evitato il peggio nel convulso finale del derby, ma le conseguenze ostacoleranno il cammino della stagione, alla luce anche dell'espulsione toccata a Pozzecco, allo scoccare del 4° minuto del terzo tempo.

Sotto il profilo tecnico la gara aveva regalato la Bernardi di sempre, ovvero squadra capace di esprimersi a sprazzi ad alti livelli. Cordenons ha fatto la sua partita onesta e vivace, sfoggiando una eccezionale raffica di soluzioni da tre e lucidità dalla lunetta (30/36). Nel finale una serie di discutibili decisioni hanno dato il «la» al sorpasso finale e alla reazione di capitan Lorenzi, sino a quel momento eccellente con 28 punti (7/12 da 2, 14 rimbalzi e 4/6 da 3).

Francesco Cardella

Bcc Manzano	**99**
Solei Jadran	**94**

(20-25, 48-44, 63-65)
BCC MANZANO: Pollauszach, Rossi 3, Bonin 17, Rovere 20, Molinari 3, Musiello 11, Luszach 10, Della Rovere 22, De Clara 13. Ne: Sandri.
SOLEI JADRAN: Oberdan 7, Simonic 33, Ferfoglia 10, Tonut 27, Franco 5, Semez 8, Faganel, Antoci 4. Ne: Fornasier e Premier. All.: Bordin.
ARBITRI: Lucifora e Zanellato.
NOTE: tiri liberi: Bcc Manzano 18/24, Jadran 18/23.

CORNO DI ROSAZZO Lo Jadran ha fatto vedere i sorci verdi alla capolista Manzano. La squadra di Pierpaolo Bordin, confermando il buon momento che sta attraversando e che le ha permesso di vincere tre delle ultime quattro partite, è partita alla grande mettendo in difficoltà i padroni di casa con una serie di tiri dalla distanza. La precisione dei cecchini dello Jadran e in particolare di Simonic (13/15) e di Tonut (7/9 da tre) hanno messo in difficoltà la capolista che ha fatto molta fatica per rimanere in partita. L'esperienza di Rovere e compagni ha permesso alla squadra friulana di evitare di subire il break decisivo. Anche se con difficoltà il Manzano è rimasto sempre in partita. L'incontro si è deciso nell'ultimo quarto quando lo Jadran ha pagato la stanchezza dei suoi senatori. I padroni di casa sono riusciti a operare il sorpasso e prendere un piccolo margine di vantaggio che hanno poi controllato fino al fischio di chiusura.

a.g.

Soteco	**92**
Robur	**63**

(29-15, 50-23, 66-44)
SOTECO GRADISCA: Luppino 14, Biasizzo 13, Vecchiet 12, Da Ros 6, Moretti 15, Raccaro 9, Deana 19, Dreas 4; ne: Ravasin e Gandolfi. All: Montena
ROBUR PALMANOVA: Savisno 14, manzon 10, Passoni 2, Zonta 6, Giffoni 14, Sambarino 5, Silvestri 12; ne: Desinaro e Bierti. All. Brussa.
ARBITRI: Meneghetti e Marco.
NOTE: tiri liberi: Soteco 12/20, Robur 17/28.

GRADISCA D'ISONZO La Soteco pur priva di due elementi importanti come Marega Gandolfi entrambi alle prese con il mal di schiena non ha avuto difficoltà a mettere sotto la Robur Palmanova una formazione che dà l'impressione di stare andando alla deriva. I ragazzi di Montena hanno chiuso ben presto l'incontro. Giocando a miella allora hanno preso subito il largo. Il vantaggio dei padroni di casa si è andato via via rimpinguando per arrivare a metà partita a 27 punti. Per Palmanova non c'è stato più nulla da fare.

La formazione friulana ci ha messo tutta la più buona volontà per cercare di recuperare ma la Soteco non si è fatta sorprendere. I giovani gradiscani hanno così dimostrato di essere maturati e non poco. Hanno gestito il gioco con autorità giocando sempre con molta intensità in difesa. Nelle file gradiscane ottima la prova di Deana e Moretti due elementi che sono in grado di fare la differenza. Grazie ai due punti conquistati contro i palmarini la Soteco si è portata in una posizione di classifica tranquilla e può aspettare con tranquillità il recupero dei tanti assenti.

a.g.

Aquila Trento	**78**
Us IlDì Ronchi	**64**

SOSI TRENTO: Marchesoni ne, Pedrotti ne, Gueye 10, Di Pasquale 8, Ciordo 11, Andreotti 7, Buffa 18, Pellegrini 9, Vini, Penini 15. All. Trainotti.
ILDÌ RONCHI: Coceani 10, Pitteri 18, Pellizzon 11, Fortunati 4, Dreas 5, Princic 2, Tomat 6, Franco, Fiorelli ne, Signoretti 8. All. Hruby.
ARBITRI: D'Orazio e Grava di Vittorio Veneto.
NOTE: 28-18, 19-13, 16-23, 15-10; tiri liberi Trento 19/23, tiri da tre Trento 3/17; tiri liberi IlDì Ronchi 8/16, tiri da tre Ildì Ronchi 6/18.

TRENTO Solita brutta trasferta per l'Ildì. Primi due quarti spesi a guardare le accelerazioni del play padrone di casa, Di Pasquale, secondi due a cercare di raddrizzare una gara nata male e finita peggio. Solamente per i primi 7' la formazione di coach Hruby è riuscita a star dietro ai trentini, dopo di che la Sosi ha cominciato a difendere forte e a volare in contropiede.

L'Ildì non ce la faceva a tornare in difesa ed ecco piazzato un parziale di 11-3 che faceva chiudere il primo quarto sul 28-18. Secondo quarto che lancia definitivamente i padroni di casa che, grazie a un grande Gueye e un ottimo Benini fanno crescere lo scarto a 16 lunghezze. Negli ultimi due quarti i ronchesi, trascinati da un buon Signoretti e un mai domo Pellizzon, tentano invano la rimonta ma arrivati a meno 9 si spengono del tutto e lasciano via libera alla formazione di coach Trainotti, che chiude la gara sul 78-64. Una sconfitta che brucia.

Davide Pensabene

SERIE A2 FEMMINILE

La formazione di Steffè sbanca il parquet di Scandiano trovando il guizzo vincente nel finale di partita: Varesano indovina un paio di micidiali tiri da 3

Una Ginnastica corsara: le «bombe» sono l'arma vincente

Muggia beffata a Reggio Emilia: match molto equilibrato e teso. Strepitosa la Borroni ma non basta

SERIE A2 FEMM.

RISULTATI	
Basket Cavezzo-MTA Treviglio	66-64
CRUP Udine-Moviter Cervia	63-55
Careca Scandiano-Ginn. Triestina	67-72
Emilianauto Bo-Pakelo S.Bonifacio	71-51
Energy Sesto S.G-Castell. Pontedera	65-76
Pall. Muggia-Memar R.Emilia	55-62
Profexional Bz-Pilot Biassono	71-57

LA CLASSIFICA						
Memar R.Emilia	18	12	9	3	844	702
Basket Cavezzo	18	12	9	3	806	710
MTA Treviglio	18	12	9	3	829	744
Moviter Cervia	16	12	8	4	771	715
CRUP Udine	16	12	8	4	731	722
Ginn. Triestina	14	12	7	5	783	751
Castell. Pontedera	14	12	7	5	844	829
Profexional Bz	10	12	5	7	712	737
Energy Sesto S.G	10	12	5	7	727	788
Pilot Biassono	8	12	4	8	750	818
Pakelo S.Bonifacio	8	12	4	8	714	786
Emilianauto Bo	6	12	3	9	823	860
Careca Scandiano	6	12	3	9	723	796
Pall. Muggia	6	12	3	9	704	803

PROSSIMO TURNO

Castell. Pontedera-Pall. Muggia
Ginnastica Triestina-Basket Cavezzo
MTA Treviglio-Profexional Bz
Memar R.Emilia-CRUP Udine
Moviter Cervia-Careca Scandiano
Pakelo S.Bonifacio-Energy Sesto S.G
Pilot Biassono-Emilianauto Bo

Tresinaro	**67**
Sgt	**72**

dts
(13-13, 37-30, 51-45, 58-58)
TRESINARO SCANDIANO: Orlandini 21, Piccinini, Petrucci, Soggia 5, Strada 14, Dal Corso 14, Knopp 2, Rossi 9, Urlando 2, Denti ne. All: Piatti.
SGT: Fragiacomo 15, Bisiani 1, Bergamo 7, Varesano 12, David 4, Rositto ne, Del Bello 10, Verde 20, Giuricich 3, Policastro ne. All: Steffè.
ARBITRI: Piccini e Tomasello di Cassano d'Adda.
NOTE: David 2/11, Varesano 2/12, Verde 7/21.

SCANDIANO È possibile vincere, per di più in trasferta, quando i tuoi principali terminali offensivi tirano dal campo il 25 per cento? Se il carattere è quello che la Ginnastica ha tirato fuori a Scandiano e se quei canestri, pochi ma pesanti, sei capace di segnarli nei momenti decisivi della partita, la risposta è positiva. E così, dopo un paio di battute a vuoto lontano dalle mura di Calvola, la Sgt torna a fare bottino pieno fuori casa rendendo quanto mai dolce la lunga trasferta di Scandiano.

Per onestà diciamo anche che le emiliane ci hanno messo del loro per buttare al vento una partita che a un certo punto, nei minuti finali dell'ultimo quarto, sembrava ormai vinta. E invece, invertendo un trend che la vedeva sconfitta in trasferta, la Ginnastica triestina ha trovato il colpo di coda giusto per portare a casa un successo che la rilancia nelle zone nobili della classifica.

Le premesse della gara sembrano buone. La formazione di Steffè parte con il piglio giusto e mette sin dai minuti iniziali la testa avanti. Trieste gioca bene ma non riesce a capitalizzare questa superiorità venendo raggiunta sul 13-13 al termine del primo quarto. Nel secondo parziale cala l'intensità difensiva della Sgt che fatica anche a trovare le giuste soluzioni in fase offensiva. E così Scandiano allunga trovando il massimo vantaggio proprio sulla sirena con un tiro da tre punti siglato da Orlandini.

Nel terzo quarto, con Bergamo fuori causa per problemi fisici, la Sgt passa il momento peggiore. Scivola al massimo svantaggio 44-31, ma ha la forza di scuotersi e, grazie a una difesa tornata efficace e alla ritrovata precisione nel tiro da tre punti (15/42 dall'arco dei 6,25 alla fine) si riporta sotto chiudendo a -6 sul 51-45. Nell'ultimo parziale la rincorsa continua fino ai secondi finali quando, sotto di tre, Varesano da poco rientrate sul parquet indovina una bomba che fissa il 58-58 e manda le due squadre ai supplementari. L'inerzia è in mano alle triestine che allungo anche a +8 e nel finale gestiscono il vantaggio fino al 72-67 definitivo.

lo.ga.

Dpm Muggia	**55**
Reggio Emilia	**62**

(12-11, 27-29, 43-46)
DPM MUGGIA: Franzoni 4, Borroni A. 21, Cerebuch, Beltrame 6, Vecchiet, Cergol 2, Bon 5, Gherbaz 6, Scucato 2, Mazzoli 9. All.: Giuliani.
REGGIO EMILIA: Bellamico 7, Monici ne, Molinari 9, Granieri 9, Dall'Asta L. 8, Dall'Asta I. ne, Goari S. 11, Salvalaggio ne, Gori A. 15, Zanussi 3. All.: Manetti.
ARBITRI: Agostini di Brescia e Chersicola di Como.

MUGGIA Arriva nel finale di una partita giocata sul filo di un estremo equilibrio la sconfitta della Dpm Muggia, fermata sul parquet di Aquilinia da una Reggio Emilia più concreta. Grande rammarico in casa rivierasca per una partita che si poteva vincere e che è sfuggita di mano nei minuti decisivi, complice qualche ingenuità. E adesso, la classifica comincia a farsi preoccupante per una Interclub che deve scuotersi per tornare a fare punti. Una situazione difficile, che il nuovo corso dovrà valutare attentamente per consentire alla squadra di riportarsi nelle posizioni che le competono.

Primo quarto equilibrato giocato punto a punto e chiuso dalla Dpm avanti di uno. Nel secondo parziale, trascinata da una strepitosa Analisa Borroni, la Dpm prende il largo toccando il massimo vantaggio al 5' sul 22-12. Reazione emiliana e parziale di 17-15 che consente alla formazione di Menetti di chiudere il primo tempo avanti 29-27. Nel secondo tempo non ci sono break: Muggia controlla e a 4' dalla fine è avanti 50-48. Black-out rivierasco, Reggio Emilia ne approfitta per piazzare l'11-0 che le regala la partita.

Crup	**63**
Moviter Cervia	**55**

(12-14, 35-21, 49-38)
CRUP UDINE: Falzari 9, Cerretti 2, Gasparini 2, Giacomelli 14, Rizzardi 13, Pianezzola 6, Frisano 7, Almerigotti 5, Pasqualini 5, Saranovic ne.
MOVITER CERVIA: Pantani 11, Maranini 8, Mussati 4, Vidimar 6, Fantini 2, Fabbri 7, Bonaldo 13, Cristiano, Muster 4, Rossi ne.
ARBITRI: Pisoni e Isimbaldi.

UDINE Punti pesanti per la Crup che cancella la brutta sconfitta di Scandiano e batte una diretta concorrente per i play-off. Partita in equilibrio nei primi dieci minuti che Udine ha messo al sicuro già dal secondo quarto quando, trascinata da Rizzardi e Giacomelli, la Crup ha preso il largo chiudendo il primo tempo a +14 sul 35-21. Nella ripresa massimo vantaggio al 5' sul 46-35. Poi un po' di apprensione fino al 63-55 finale.

Lorenzo Gatto

B DONNE

La Scame in crescita espugna Codroipo

Codroipese	**49**
Scame Service	**68**

PALLACANESTRO CODROIPESE: Trevisan 8, Rainero, D'Agostin 3, Uanetto 8,Palmino 14, Vanin 4, Saldai 2, Morigi 8, Flumignan 3, Collini.
SCAME SERVICE: Cusimano, Rusin 2, Gavagnin Cristina 10, Borsetta 14, Diviach 17, Gavagnin Chiara 4, Palmieri 11, Scrignar 5, La Rocca n.e, Braida 5. All.: Paliaga.
ARBITRI: Toldo di Pordenone e Mondo di Muggia.

CODROIPO Trasferta positiva per la Scame Service, che si è imposta sul parquet della cenerentola Codroipo dopo due sconfitte consecutive. Partite un po' rilassate Gavagnin e compagne nel secondo periodo hanno deciso di prendere le misure e distanziare le friulane. Il break decisivo a metà del terzo quarto, quando dal 27 a 24 al suono della seconda sirena, le monfalconesi si sono portate sul 45 a 28.

Francesca Paulin

SERIE B2

RISULTATI	
A Pesaro-Marostica	93-99
B.S.Rovereto-Camu Dueville	75-77
Bassano-Libertas Forli'	87-89
Europromo RSM-Falco Pesaro	82-90
Imm.Cividale-Piove di Sacco	94-72
O.Fossombrone-Reyer Venezia	77-71
Oderzo-P.S.Elpidio	71-75
Senigallia-Staranzano	102-105

LA CLASSIFICA						
P.S.Elpidio	20	14	10	4	1115	1028
Marostica	18	14	9	5	1130	1024
Senigallia	18	14	9	5	1135	1059
Falco Pesaro	18	14	9	5	1176	1120
Oderzo	18	14	9	5	1142	1087
Libertas Forli'	18	14	9	5	1194	1174
Imm.Cividale	16	14	8	6	1123	1073
A Pesaro	16	14	8	6	1155	1146
Camu Dueville	14	14	7	7	1095	1097
O.Fossombrone	14	14	7	7	1036	1040
Piove di Sacco	14	14	7	7	1050	1108
Reyer Venezia	12	14	6	8	1060	1082
Staranzano	12	14	6	8	1117	1174
Europromo RSM	6	14	3	11	1067	1157
Bassano	6	14	3	11	1043	1157
B.S.Rovereto	4	14	2	12	1014	1126

PROSSIMO TURNO

Camu Dueville-Imm.Cividale
Falco Pesaro-Senigallia
Libertas Forli'-O.Fossombrone
Marostica-Oderzo
P.S.Elpidio-Europromo RSM
Piove di Sacco-Bassano
Reyer Venezia-B.S.Rovereto
Staranzano-A Pesaro

SERIE C2 Il team di Martini annulla le resistenze della Virtus Udine

Bor e Muggia dominano L'Alloys resta a digiuno

TABELLINI

Radenska Bor-Virtus Udine 75-72
Radenska: Velinsky, Hrovatin 5, Stokely 15, Poropat 12, Pozar, Kraly, Celega 12, Valente 13, Fumarola 18, Biscane. All: Martini.
Virtus Udine: Nobile 11; Iurich 2, Salvio 8, Fait 4, Pezzarino 2, Tiveron, Labate, Piccinato 3, Muz 20, Zampa 22. All: Barzini.

Bravimarket Gemona-Opel Peressini 88-94
Bravimarket: Volpe 3, Venturelli 14, De Monte 24, Parpinel 27, Pituello 10, Simeoni 10, De Pascale, Didoi.
Opel: Comuzzo 25, Pellarini 14, Milan 16, Cabai 20, Cominotto, Del Negro 3, Bellese 4, Fasiolo 8, Pagotto 4.

Jacuzzo-Pagnacco Fisa 74-77
Jacuzzo: Reies 2, Napoli 19, Cristofoli 6, Venier 18, Martina 3, Beghetto 8, Scussolin 5, Cecatto, Prettato 13, Faggiani ne.
Fisa: Bon, Facchini 3, Bortoluzzi 11, Venuto 7, Favret 11, Cuic 26, Cossio 4, Iob 10, Capon 5.

Santos Pizz. da Raffaele-San Vito 75-73
Pizzeria da Raffaele: Otta 10, Prelog ne, Miloc 3, Miloc G. 7, Mezzina 27, Dolce 3. Riva 7, Bembic 11, Covacic ne, Gruden 7.
San Vito: Krizmann 11, Iurchic 12, Iob, Bussani 20, D'Orlando 5, Sannino, Francolla, Bembic 16, Vlacci 11, Marano 8.

Creditcervignano-Mazzoleni&Facori 76-85
CrediFriuli Cervignano: Zanfabro 9, Mian 18, Tegon 9, Zanet 3, Scarello 5, Tolloi, Fantuzzi, Fogar 10, Cabas 16, Palombi 6.
Muggia Mazzoleni&Facori: Arena 15, Bevitori 15, Riaviz 17, Lokatos 19, Ciacchi, Contento 9, Furlan ne, Cortivo 11; Gionechetti 9, Nicolini ne.

Executive-Cosatto 75-81
Executive: Sciancalepore, Jhonson 5, Pilat ne, Boss, Di Franco 22, Zanetti 2, Minatel 8, Crisafi, Misuraca 24, Lovatini 14.
Cosatto: Gattolini 13, Velisgig, Perraro 2, Ferro 15, Toneatto 11, Crisafulli 19, Malagoli 9, Adami 12, Da Re, Cargnello ne.

Il Mobile 3 -Alloys Monfalcone 71-70
Il Mobile Grado: Betzmanolinovc 17, Cantarutti, Valuzzi 9, Viola 7, Canciani 11, Lugnan 19, Ivic 12, Lugnan P. ne, Fabbro 2, Guzzon ne.
Alloys: David 2, Tomasi 14, Buzzolini 6, Giurissa, Marin 1, Leghissa 10, Giacuzzo 12, Miani 14, Sturma 2, Franceschi 9.

Uffix-Concrete Aviano 114-93
Uffix Portogruaro: Sgorlon A. 17, Sgorlon L. 9, Banjak 29, Malsante 21, Pivetta 18, Gobatto 6, Piasentin 11, De Bianchi 1, Zanatta 2, Devetak. All.: Trolese.
Concrete Aviano: Moed 21, Capucci 12, Karabinovic 2, Mazzacut 13, Gamble, De Ponte 8, Siega, Fischer 17, Strewart 16, De Piante 4.

TRIESTE Il Bor Radenska non fallisce l'appuntamento di cartello con la Virtus Udine e approda al vertice della classifica del campionato di C2 in coabitazione con Muggia e con la stessa formazione friulana, battuta sabato per 75-72. Parla sempre più triestino quindi il vertice della graduatoria e grazie a un Bor Radenska protagonista di un gioco non brillante ma redditizio, in grado, contro la Virtus Udine, di far emergere ancora cuore e voglia di vincere: «In effetti in attacco abbiamo giocato all'inizio male – ha spiegato il coach del Radenska Martini – tesi anche gli avversari se consideriamo che dopo quasi 5 minuti di gioco eravamo sul 4-4 appena. Più cuore che tecnica – ha aggiunto Martini – con manovra abbastanza intensa. La Virtus non è prima per niente, lo merita, ma anche il Bor Radenska ha gestito bene le fasi soprattutto finali, dopo una gara di brevi allunghi e di sostanziale equilibrio».

Nel trittico di testa troviamo anche il Muggia Mazzoleni&Facori che sabato, in tutta scioltezza, ha risolto la pratica Cervignano in trasferta per 76-85: «Ci siamo un po' meravigliati perché ci attendevamo un Cervignano più resistente – ha spiegato il portavoce del Muggia, Brandolisio – siamo partiti ben concentrati e il parziale di 3-16 ci ha dato slancio. Una gara direi a senso unico». Dopo aver conquistato la vetta le due compagini giuliane si troveranno a vivere un derby storico nel prossimo turno di C2; in ballo la supremazia in classifica, un dato non preventivato all'inizio della stagione. Reduci invece dal derby il Santos Pizzeria Raffaele il San Vito, sconfitto risolto dai «pizzaioli» di misura per 75-73 (15-15, 14-25, 22-18, 24-18) in virtù di un discusso canestro di Mezzina a fil di sirena. «Derby veramente duro – ha confermato il dirigente del Santos Tosolin – il San Vito ci ha messo sotto anche di 17 ma siamo cresciuti alla distanza, piazzando a fatica il canestro vittorioso».

Il digiuno della Alloys Monfalcone continua. A infliggere la nuova delusione ai monfalconesi è il Mobile 3 di Grado che trova in odor di sirena un canestro dalla lunetta di Betzmanolovic. Continua la marcia della Cosatto che si sbarazza in trasferta della Executive per 75-81 (20-15, 33-35, 53-55). I friulani soffrono in avvio la giornata di grazia di Misuraca (24 punti) ma risolvono lo scontro nell'ultimo quarto trascinati da un brillante Crisafull (19 di Bottino).

f.r.

SERIE C2

RISULTATI

Bravim.Gemona-Opel S.Daniele	88-94
Credifriuli Cerv.-Mazzol.Muggia	76-85
E.Fontanafredda-Cosatto Udine	75-81
Jacuzzo Codroipo-N.va Pagnacco	74-77
Mobile 3 Grado-Alloys Monfalc.	71-70
P.Raffaele TS-San Vito	75-73
Radenska TS-Virtus Udine	75-72
Uff.Portogruaro-Concrete Aviano	114-93

LA CLASSIFICA

Virtus Udine	18	12	9	3	986	845
Mazzol.Muggia	18	12	9	3	913	854
Radenska TS	18	12	9	3	1010	957
Uff. Portogruaro	16	12	8	4	1088	1006
Mobile 3 Grado	16	12	8	4	999	952
Cosatto Udine	14	12	7	5	951	886
Opel S.Daniele	14	12	7	5	1006	960
P.Raffaele TS	14	12	7	5	899	892
Jacuzzo Codroipo	12	12	6	6	965	938
Credifriuli Cerv.	10	12	5	7	1015	1034
Bravim.Gemona	10	12	5	7	912	952
N.va Pagnacco	10	12	5	7	921	962
San Vito	6	12	3	9	876	962
Concrete Aviano	6	12	3	9	997	1089
Alloys Monfalc.	6	12	3	9	842	956
E.Fontanafredda	4	12	2	10	809	944

PROSSIMO TURNO

Alloys Monfalc.-Credifriuli Cerv.
Concrete Aviano-Jacuzzo Codroipo
Cosatto Udine-Bravim.Gemona
Mazzol.Muggia-Radenska TS
N.va Pagnacco-E.Fontanafredda
Opel S.Daniele-Uff.Portogruaro
San Vito-Mobile 3 Grado
Virtus Udine-P.Raffaele TS

SERIE D La formazione di Parigi esplode nel derby con il Poz & Poz

Autoleader alla riscossa

Tricesimo affonda la Usg. Scivola anche il Villesse

GIRONE EST

Cus-Esso Zanetti 84-97
(22-22, 47-39, 72-67)
Cus: D'Agostino 12, Piazza 3, Marchesich 6, Danieletto 2, Aloisio 2, Macovez 14, Michelone L., Pizzamei 6, Vascotto 27, Rosso 12. All. Zubin.
Esso Zanetti: Tuzzi 21, Belli 11, Barenghi 11, Balbi, Mucelli, Bavcon 11, Campanello 11, Bon 4, Scropetta 18, Gratton 10. All. Tuzzi.

Barcolana-Agrotecnica Isontina 45-62
(14-12, 27-32, 35-48)
Barcolana: Glavici 7, D'Agostino 4, Simonetti, Ferrara 4, Magnelli 11, Marchesi 7, Ruggiero 6, Elia 5, Brancale 1. All. Romoli.
Agrotecnica Isontina: Taviano 6, Cuccu 2, Cabas M., Castello 12, Grassetto 17, Cecot, Orzan 4, Ermacora 10, Di Caterina 2, Pantanali 9. All. Buzzolo.

Poz & Poz Muggia-Autoleader 64-76
(22-9, 35-29, 46-46)
Poz & Poz Muggia: Zollia 13, Colomban 19, Degrassi 1, Granà 1, Rivolt 8, Bergamin 10, Pecek 6, De Ruvo 4, Clementi 2, Pugliese. All. Moscolin.
Autoleader: Carlin 8, Zanellato 2, Zuballi 29, Ziberna, Trimboli 20, Sponza, Serschen 8, Demenia 5, Gant 4, Stoico. All. Parigi.

Panauto Ardita-Pol. Isontina 90-74
(21-19, 43-31, 62-55)
Panauto Ardita: Marini 7, Fabrissin, Coco 28, Valent 4, Bassi 4, Coser 19, Miseri 18, Stacul 5, Beacco, Kristancic 5. All. Leban.
Pol. Isontina: Vecchiato 8, Claucic 4, Tulliani 7, Cicciarella 25, Bratulic, Nogherotto 1, Poletto 8, Colautti 7, Gon, Caterini 14. All. Banello.

Arte Bittesini-Acli Fanin 72-83
(21-21, 38-40, 48-55)
Arte Bittesini: Gaggioli, Ambrosi A. 3, Guerra 6, Travagin 4, Mompiani 9, Rosa 13, Ambrosi A. 7, Miani 12, D'Amelio 16, Braidot 2. All.: Scarton.
Acli Fanin: Piccinin 2, Burni J. 14, De Santis 2, Burni A. 19, Albanese, Roveredo 17, Freno, Menis 20, Martucci 8, Cociani 1. All. Bozzetto.

Libertas-Kontovel 66-65
(16-13, 31-25, 51-40)
Libertas: Sandri 5, Cleva 14, Tommasin 15, Zanini 10, Giassi 7, Antonini 15, Iesu, Bonivento n.e. All. Todaro.
Kontovel: Emili, Doglia 18, Svab 11, Razem 11, Rogelja 2, Starc 10, Adamic 3, Turk 4, Starec 2, Godnic 5. All. Brumen.

Cicibona A. Liquoreria-Asar Romans 85-88
(18-23, 38-45, 59-61)
Cicibona Antica Liquoreria: Grbec 20, Ursic 14, Vidali 4, Filipcic 4, Cociancich 12, Tomsic 15, Jogan 10, Jankovic n.e., Gregori n.e., Percic 6. All. Battilana.
Asar Romans: Visintin 24, Sapio 6, Godeas 7, Franco 20, Drius 6, Re 14, Medesani, Rustja, Leban 8, Pajer 3. All. Munich.

CLASSIFICA: Panauto Ardita 20 (11), Asar Romans 18 (11), Acli Fanin 16 (11), Cicibona Ant. Liquoreria e Agrotecnica Isontina 14 (11), Poz & Poz Muggia 12 (12), Pol. Isontina e Esso Zanetti 12 (11), Arte Bittesini 10 (11), Kontovel 10 (12), Drago Autoleader 8 (11), Cus e Breg 6 (11), Barcolana 2 (12).

GIRONE OVEST

Dlf Udine-Coop Casarsa 85-87
d1ts (12-8, 27-27, 54-53, 69-69)
Dopolavoro ferroviario: Monfredo 16, Mariotti 9, Raber 14, Ivancich 4, Morassi 1, Valent 20, Simone Del Gobbo 19, Pegoraro 2, Enrico Del Gobbo, Zompicchiatti. All. Enzo Re.
Casarsa: Presotto 4, Gemo 2, Gnesutta 4, Stefani, Guglielmo 5, Petrovich 24, Lombardo 7, Padovani 16, Papais 8, Piccin 17. All. Pascolo.
Arbitri: Mark Bartoli e Ghiro di Trieste.

Geatti Udine-Pepè Caffè San Vito 66-86
(19-31, 30-48, 50-68)
Basket Time: Burzio 3, Pier Kalc 6, Pilosio 9, Feruglio 7, De Bella 9, Sinone 10, Agostini 2, Moretti 5, Cividino, Andrea Fabris 15. All. Mascia.
San Vito: Pasian 13, Simonetto 4, Brecciaroli 7, Del Tedesco 17, Barbisin 2, Pivetta 7, Moscardo 2, Della Longa 4, Vivian 16, Blasotto 14. All. Jacopo Galli.
Arbitri: Ezio Giust di Trieste e Angileri di Muggia.

Aquileia-Moretti Spilimbergo 69-107
(18-29, 41-55, 53-83)
Aquileia: Bouchlas 5, Gallina 4, Cerutti 3, Paolo Jacumin 11, Zorba 2, Bramuzzo 10, Tibald 19, Galbiati 5, Andrea Mian 9, Skrabot 1. All. Alessio.
Spilimbergo: Cominotto 16, Andrea Amadeo 16, Camilotti 19, Michele Paròn 14, Cucchiaro 10, Umberto Faelli 11, Michele Faelli 14, Ricetto 7. All. De Stefano.
Arbitri: Amato e Ciani di Trieste.

Autogrill Tricesimo-Us Goriziana 86-68
(23-23, 41-42, 65-55)
Tricesimo: Nali 2, Max Della Vedova 10, Cosatto 2, Andrea Clocchiatti 3, Andrea Kalc 7, Simeoli 17, Maniscalco, Tibalt 3, Benedetti 11, Enrico Clocchiatti 31. All. Vuerich.
Goriziana: Bryant 2, Braida 24, Adams 4, Paduan 2, Antoci 4, Bosini 13, Marini, Tirel 4, Giovanni Rosso 5, Gennaro 10. All. Roberto Rosso.
Arbitri: De Tata di Pordenone e Crozzolo di Cordenons.

Abaco Tagliamento-Cm Impianti Villesse 89-60
(17-12, 32-31, 58-47)
Latisana: Pittana ne, Romano 5, Marco Della Vedova 22, Vida 7, Martinis 8, De Marchi ne, Lodolo 5, Buiatti 17, Merlo 23, Suprina 2. All. Corpaci.
Villesse: Enrico Portelli 6, Zampar 9, Garra 4, Ursi 10, Lettig, Snidero 1, Capello 2, Cotic 13, Bolzan 15. All. Lodatti.
Arbitri: Elvio Moras e Claudio Toldo di Pordenone.

Casarotti Cussignacco-Venuti Tarcento 68-54
(19-17, 34-33, 53-47)
Cussignacco: Zampa 23, Galluzzo 5, Beorchia 4, Battocchio 2, Greatti 14, Simeoni, Basello 8, Moro 5, Codolo 6, Petracco 1. All. Reyes.
Tarcento: Cattarossi 4, Venturi 2, Zuliani, Battistig 8, Barchiesi, Disint 2, Biasizzo 4, Bizzaro 19, Andrea Fior 6, Pinosa 9. All. Toffoletti.
Arbitri: Roncioni di Tavagnacco e Pillinini di Tolmezzo.

Pitta & C. Muzzana-Racer Caffè Cordenons 64-76
(17-19, 30-39, 47-55)
Muzzana: Pessina 13, Marangon 2, Del Ponte 12, Titton 18, Comuzzi 11, Piasentier 6, Terranova 2, Serafin, Arzenton, Cargnello. All. Silvia Spadaro.
Cordenons: Del Pup 10, Silvani 14, Floriduz 2, De Simon 24, Pavanel 7, Martin 6, Barbacetto 4, Mucignat, Meneghel 2, Gaglianone 7. All. Gallini.
Arbitri: Ghiro e Davide Sancin di Trieste.

Unipol Tolmezzo-Basket Perteole 95-85
(20-30, 49-52, 69-73)
Tolmezzo: Parisotto 27, Alberto Francescatto 26, Matteo Cuder 11, Ziliani 10, Candotti 19, Bellina, Ghersina 2, Bonis, Dereani, Sica. All. Giacomini.
Perteole: Reale 9, Dean 7, Domini 3, Daniele Portelli 19, Baiutti, Gianni Marcuzzi 16, Villano, Porcari 18, Cian 13. All. Iemmolo.
Arbitri: Del Fabbro di Tricesimo e Ermacora di Fagagna.

La classifica dopo 12 giornate: Spilimbergo 24 punti; Tolmezzo e San Vito al Tagliamento 22; Latisana e Tarcento 16; Villesse e Cussignacco 14; Muzzana, Unione Sportiva Goriziana, Tricesimo e Cordenons 10; Casarsa 8; Perteole 6; Aquileia e Basket Time 4; Dopolavoro ferroviario 2.

TRIESTE Autoleader alla riscossa nel girone est della serie D. Dopo qualche settimana di passione la formazione di Parigi è esplosa nel derby contro il Poz e Poz Muggia conquistando due punti che la rilanciano in classifica. Successo maturato grazie alle buone prove di Zuballi e Trimboli. Al comando della classifica continua il dominio dell'Ardita Panauto, a segno nell'incontro casalingo contro la polisportiva Isontina. Mossa vincente per la capolista l'inserimento di Coser che sotto canestro ha giocato un'ottima partita (17 rimbalzi) tenendo bene un Cicciarella fino a quel momento immarcabile per la formazione di Leban.

Tiene il passo l'Asar Romans, corsara sul campo del Cicibona. Ne è uscita una gara bella, tesa al punto giusto. Torna al successo l'Acli Fanin che cancella il pesante scivolone della scorsa settimana contro Muggia andando a espugnare il campo dell'Arte Bittesini. Vittoria limpida della formazione di Bozzetto che ha trovato in Menis, 20 punti (9/11 al tiro) e 17 rimbalzi il suo uomo migliore. Interrompe la lunga striscia negativa la Libertas di Todaro che piega di misura il Kontovel. Gara con punteggio in altalena decisa nel finale quando prima Cleva firma il libero del 66-65 quindi il Kontovel sbaglia l'ultimo tiro e vede sfumare i due punti.

Colpo in trasferta dell'Esso Zanetti che passa sul campo del Cus al termine di una gara equilibrata. Punteggio in parità fino al 36' e amaro in bocca per mister Zubin. Due punti fuori casa anche per l'Agrotecnica di Buzzolo. Partita non entusiasmante contro una Barcolana sottotono e gara risolta già all'inizio del terzo quarto.

l.g.

GORIZIA «Sono molto amareggiato per la prestazione della mia squadra». È sconsolato, il tecnico Roberto Rosso. Non sa più a che santo votarsi dopo un'altra brutta prestazione della sua Unione sportiva goriziana, uscita sconfitta di 18 punti dalla sfida di Tarcento e sprofondata al sestultimo posto della classifica. «Come al solito ci ha tagliato le gambe un inguardabile terzo quarto nel quale abbiamo segnato con il contagocce. E poi tutte quelle infrazioni di passi...». Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata di certo l'ingenua espulsione di Paduan. Il tecnico Rosso sta pensando di intervenire sul mercato: «Con questi uomini, se continuano a giocare come stanno giocando, non possiamo andare molto lontano. Speriamo in particolare nell'arrivo del forte McKinley».

Se possibile, ancora peggiore è stata la partita del Villesse contro il talentuoso Tagliamento Latisana. Meno 29, alla fine. Con un crollo incredibile nei secondi 20 minuti, un dato questo che somiglia molto a quello dell'Usg. Sono mancati in particolare i punti di Zampar e Ursi, a cui hanno rimediato - ma solo parzialmente - le discrete prestazioni di Cotic (13 per lui) e Bolzan (15). Dopo questa sconfitta il quintetto di Lodatti si trova con il Cussignacco al sesto posto in classifica.

Una graduatoria che continua a essere dominata dallo Spilimbergo, giunto alla dodicesima vittoria di fila. Seguono sempre, a due punti di distanza, il San Vito e il Tolmezzo. Sale il Cordenons. Il Perteole continua a perdere, ma il gioco c'è. Undicesima sconfitta, su dodici gare, per il fanalino di coda Dopolavoro ferroviario.

Mauro Casadio

SERIE C FEMMINILE

Le ragazze di Petelin superano agevolmente il quintetto del Gorizia 2002. Ideal Project continua la corsa

Pizzeria Raffaele mantiene il primato

TRIESTE Pizzeria Raffaele e Ideal Project Concordia vincono le rispettive partite e continuano la loro marcia in testa alla classifica della serie C femminile. Le «pizzaiole» alabardate hanno avuto vita facile contro un Gorizia 2002 in poca giornata di vena (con l'eccezione delle giovani Lepre e Pussi), sbancando il parquet isontino con un rotondo 45-68. In vantaggio 19 a 6 dopo il primo quarto, le ragazze di Petelin si sono ben disimpegnate contro la zona avversaria, mettendo in luce le solite doti realizzative di Sason (18) e Tonini (13). Anche l'Ideal Project si afferma su un campo isontino, mettendo sotto l'Al Baloncesto Isontina per 78-57. Un Fogliano che ha dimostrato segnali di ripresa: troppo poco però per contrastare la corazzata veneta. Nel derby triestino successo facile dell'Oma sull'Adria Maritime Poggi 2000.

Scesa in campo con maggior carica, la squadra delle «oratoriali» ha infilato subito un break di 23-9, incrementando il vantaggio sino all'85-55 finale. Un divario frutto del buon pressing, della vena realizzativa della Forza (8 su 10 da 2 punti), della play Dovgan (11 punti) e della solita Benevolo (18 punti), oltre che dei preziosi rimbalzi della Poloniato (ben 17). La Carrozzeria Scotti Pordenone si impone sulla SportSystem Mortegliano 74-63, mentre nel derby friulano la Pallacanestro Basiliano vince a Tricesimo con un 70-58 che ha visto le basilianesi sempre in vantaggio.

Classifica: Pizzeria Raffaele e Ideal Project 10; Carrozzeria Scotti Pn, Basiliano e Oma Ts 8; Pol. Tricesimo e Rimaco Robipek 6; Gorizia 2002 e Sportsystem Mortegliano 2; Adria Maritime Poggi 200 e Baloncesto Isontina 0.

Pol. Tricesimo 58
Basiliano 70
POLISPORTIVA TRICESIMO: Perini 13, Fantini 7, Padetto 14, Cominotto 5, Gattesco 6, Cacitti 7.
PALLACANESTRO BASILIANO: Tardivello 33, Peressini 7, Vecchiato 7, Basaldella 14, Girardo 5, Nardini 4.

Adria Maritime 55
Oma 85
ADRIA MARITIME POGGI 2000: Bassi 11, Pribac 13, Coppola, Palermo 7, Sergon 4, Caldognetto 10, Godina 4, Tonelli 2, Macovaz, Starz 4. All. Bassi.
OMA TRIESTE: Mapelli 10, Forza 16, Gazzea 3, Dovgan 11, Cossutta 6, Benevolo 18, Perozzo 4, Stagni 2, Visintin 7, Poloniato 7. All. Golin.

Gorizia 2002 45
Pizz. Raffaele 68
GORIZIA 2002: Pussi 4, Mininel, Vacchi 2, Rizzi, Sapio 6, Iddas 2, Stafuzza 17, Bonaldo 5, Lepre 6, Prosdocimo 3. All. Pussi.
PIZZERIA RAFFAELE SANTOS: De Luca 7, Sason 18, Pugliese, Tonini 13, Calcina 9, Tomadin 2, Fava 5, Merlak 2, Sciortino 3. All. Petelin.

Aibi Fogliano 57
Ideal Project 78
AI BALONCESTO ISONTINA: Mauri 1, Bonanno L. 2, Femi 10, Ustulun 5, Bonanno S. 2, Sottosanti 2, Papais 9, Drius 22, Calligaris 4. All. Cuzzi.
IDEAL PROJECT CONCORDIA: Boscariol 8, Segatti 12, Rossi 22, Feborea 10, Battistin 1, Degrani 9, Battiston 14, Carrer 2.

Carrozz. Scotti 74
Sportsystem 63

PROMOZIONE

Il Poggi 2000 aggancia la vetta della classifica, colpaccio della Servolana

TRIESTE In attesa del posticipo tra Polisportiva Fuoric'entro e Skyscrapers in programma stasera, alle 21.30 nella palestra Morpurgo, la sesta giornata fa registrare l'aggancio alla vetta di Poggi 2000, Lega Nazionale e Sokol Zenith C Graniti. Vince il Poggi di Lele Bassi al cospetto di un'Acli Pizzeria Copacabana capace di restare in partita fino ai secondi finali. Sotto di due a 1'21" dalla fine la compagine di Petrachi ha pagato l'uscita anticipata per falli (molto fiscale e contestato l'arbitraggio) di quasi tutti gli uomini del quintetto. Bene la Lega Nazionale che con una ritrovata difesa e un Calcina monumentale e rimbalzo ferma il Dlf, colpaccio della Servolana di fianco che disinnesca le bombe Pavani e Kauzky e trascinata da Gallo e Camerini supera il Millenium.

Poggi 2000 71
Acli Old Oaks 61
(17-17, 35-28, 46-51)
POGGI 2000: Terrani 7, Crasti S. 8, Camber 2, Bosich R. 14, Bosich N. 10, Crasti M. 10, Vrtlar 10, Scazzolo 10. All: Bassi.
PIZZ. COPACABANA: Bianchi 17, Silo 9, Savi A. 7, Verde 6, Moretti 2, Gherbaz 2, Caser 18. All: Petrachi.

Millenium 85
Servolana 89
(18-30, 44-46, 59-67)
MILLENIUM: Barzelogna ne, Franca 3, Poslap 2, German 8, Maiola 2, Russi 2, Pavani 28, Kauzky 40. All: Messina.
SERVOLANA: Terani 8, Camerini 20, Franceschin 4, Trovido 4, Moscheni 5, Covacich 2, Gallo 25, Marasion 6, Rumaz 15. All: Iancо.

Virtus Spetic 60
Sokol Zenith 82
(14-21, 24-39, 37-54)
VIRTUS SPETIC: Brunetti 3, Pavlica 8, Bratos P. 8; Catalanotti 6, Cecotti 11, Astolfi 5, Stokelj 5, Forniz 6, Cernivani P. 4, Odinal 4. All: Cernivani M.
SOKOL ZENITH C GRANITI: Gruden 5, Busan 2, Golemac 2, Caharja 3, Stanissa 6, Rauber 10. Paulina 10, Hmeljak 21, Devetak 10, Starc D. 13. All. Starc C.

Lega Nazionale 68
Dlf Gb Fire 47
(17-17, 33-37, 47-41)
LEGA NAZIONALE: Baldini R. 16, Stefani C. 16, Gleria 3, Calcina 12, Di Giacco 1, Pocecco 8, Bratina 2, Piccolo 1, Basile 9, Imbesi. All: Maranzana/Sodomaco.
DLF GB FIRE: Masalin 1, Baldini G. 5, Elleri 4, Tiziani 14, Saule 5, Babich 6, Ledda 7, Vegliach 1, Piccini 2, Villanovich 2. All: Policastro.

Recupero della quinta giornata

Servolana 70
Skyscrapers 104

Classifica dopo la sesta giornata: Skyscrapers 8 (4), Poggi 2000 8 (5), Sokol Zenith C Graniti e Lega Nazionale 8 (6), Millenium 6 (5), Acli Pizzeria Copacabana 6 (6), Fuoric'entro e Servolana 4 (5), Virtus Spetic 4 (6), Dlf Gb Fire 2 (5), Cgs Pizzeria San Giusto 0 (5).

UNDER 20

Corsa solitaria dello Jadran al comando

TRIESTE Il rinvio della gara tra Poggi 2000 e Soteco Gradisca lancia lo Jadran al comando solitario della classifica del campionato under 20. Vittoria netta della compagine di Vremec ben guidata da Ferfoglia e Premier. Bene il San Vito che gestisce a dovere l'emergenza infortunati e, con Sannino sugli scudi, regola una Goriziana alla quale non basta un buon Rosso. Gemona corsara sul campo della Robur: Visintin e Nicoletti in evidenza con 27 punti a testa.

Jadran 91
Pagnacco 75
(22-18, 40-30, 64-49)
JADRAN: Stokelj 11, Rogelja 9, Fornasier 4, Ferfoglia 17, Premier 13, Doglia 4, Romano 2, Budin 3, Semec 6, Antocci 12. All. Vremec.
PAGNACCO: Castrianni 1, Perabò 9, Bonello, Morandini ne, Del Fabbro 7, Gracco ne, Aristelli 22, Pecile, De Conti 8, Soldà 2, Bon 17, Rossetto 9. All. Natale.

San Vito 76
Goriziana 62
(17-12, 37-29, 56-44)
SAN VITO: Carlin 11, Volpe, Francolla 20, Volini 11, Tolentino 2, Sannino 28, Giardi 4. All. Lagoi.
GORIZIANA: Tripodi, Rosso 25, Orsolini 2, Marini 16, Chiarion 9, Ceccarello, Berloso, Coco, Lutman 4, Cuzzuccoli 6, Marvin. All. Visintin.

Robur 41
Bravimarket 101
(14-23, 21-54, 32-81)
ROBUR PALMANOVA: Corbatto 3, Desinano 8, Aquaro 15, Accaino 1, Rigo 2, Carniello 4, Burlon 8. All. Abignente.
BRAVIMARKET GEMONA: Di Doi, Visintin 27, Simeoni 12, Nicoletti 27, Venturelli 17, Simonaggio 16, Londero 2. All. Persello.

CLASSIFICA: Jadran 8 (4), Soteco Gradisca 6 (3), Bravimarket Gemona e San Vito 6 (4), Santos Videoland Games 4 (4), Pagnacco 4 (5), Goriziana e Robur Palmanova 2 (5), Poggi 2000 0 (4).

l.g.

SERIE A2 Crema contrasta ogni pallone e si arrende unicamente al tie-break dopo una dura lotta sotto rete

Bernardi «corsara» conquista la vetta

Gli schiacciatori Guerasimov e Gruska trascinano i triestini al successo

Kim fa il perfezionista: «A muro abbiamo faticato»

CREMA Non fa drammi la Bernardi Trieste al fischio di chiusura,anche se mister Kim, non è completamente soddisfatto della prestazione dei suoi ragazzi. «Abbiamo faticato a tratti sia a muro che in ricezione e così siamo stati costretti a giocarsela al tie-break. La partenza - continua mister Kim - non e' stata brillante e l'avversario è stato bravo ad approfittarne. Anche in difesa non siamo sempre stati all'altezza, ma bisogna considerare anche il valore della compagine locale, che ha disputato una buona gara». Luca Lo Re, costretto in tribuna: «Rientro la settimana prossima», ha visto Trieste marciare «fra alti e bassi. Nel quarto set siamo calati, la concentrazione è venuta meno ed in battuta non siamo stati efficaci, così Crema ne ha approfittato. Molto bene a mio avviso i nostri due stranieri».

Lo Re applaude a PopCrema. «Per la salvezza non dovrebbe avere problemi. Ottime le prove di Sasa Gadnik, molto bravo il palleggiatore Paolucci che ha dispensato gioco per i compagni». Lo sloveno Manià è soddisfatto della sua prova. «Penso di aver fatto il mio dovere. Quando vengo chiamato in causa cerco di dare il massimo. Abbiamo giocato a corrente alternata. Male nel gioco di apertura, bene invece nella pare centrale ed al tie-break». Contento Manià «per Sasa Gadnik, che quest'anno ha la possibilità di giocare in Italia. È un amico e si sta comportando benissimo. Anche contro di noi ha fatto vedere ottime cose».

Alla fine la PopCrema ha vinto, ma la manovra e' piaciuta a tratti. Crema ha fornito una buona prova, ma poteva fare meglio. Il vice coach cremasco Marco Camperi parla di «punto guadagnato, pesantissimo, contro un sestetto che andrà molto, molto lontano, perchè bene assortito. A mio avviso Triese è il miglior complesso della A2. L'ho detto alla vigilia della contesa, lo ribadisco adesso che la gara è in archivio. Portare la Bernardi al tie-break sarà un'impresa per tutti».

Sono quasi le 21 quando il bus di Trieste si mette in moto. Kim dispensa sorrisi, regna un bel clima in seno all'Adriavolley, che deve accontentarsi di due punti, anziche' i 3 previsti. Ma in campo ci vanno anche gli avversari.

CREMA A fatica, ma passa Trieste a Crema, trascinata dagli schiacciatori Guerasimov e Gruska in grande spolvero e conquista, complice i passi falsi delle dirette avversarie, la testa della classifica. Bene anche Manià, che ha messo sovente in difficoltà la ricezione anche da fondo campo. Al servizio Kim ha alternato i palleggiatori Cavaliere e Tiberti, mentre il condottiero locale ha tenuto costantemente in campo il sestetto di partenza. Ottima la percentuale d'attacco della Bernardi: 63 per cento di positività contro il 55 dell' aversario, che comunque ha tenuto bene il campo come riconosciuto da Manià e Lo Re al fischio di chiusura.

Inaugura la contesa Lirutti con una paio di fendenti che il muro ospite non tiene. Varia molto il gioco Cavaliere e fa attaccare dalla seconda linea con Gruska, ma la Pop ribatte colpo su colpo ed al primo stop s 8-6. A più 4 Crema con Paolucci al servizio: 10-6. Manovra veloce, pulita quella locale, sbaglia qualcosa di troppo in battuta Trieste, tenuta a galla dal sinistro del russo, efficace anche da fondo campo. Proprio il martello della nazionale sovietica manda out prima del secondo stop dove i giovanotti di Motta ci vanno con 5 punti di vantaggio, annullato dai triestini con Manià al servizio.

Popcrema 2
Adriavolley Bernardi Trieste 3

(25-23, 19-25, 21-25, 25-23, 10-15)
POPCREMA: Paolucci 3, Gadnik 26, Lirutti 13, Rigoni 5, Egeste 11, Finazzi 10, Caprotti (L), Coloberti, Barbaro, Faccioli 0, Ambrogi, Chizzoli. All. Motta.
BERNARDI TRIESTE: Cavalieri 1, Guerassimov 29, Manià 11, Gruzska 25, Forni 11, Polidori 9, Susio (L), Bonini 0, Tiberti 1. Orel, Fontanot. All. Kim Oh Chul.
ARBITRI: Trevisan e Pol da Treviso.

Punto a punto sino a 22, poi con le flottanti del suo capitano Egeste Crema muove due volte il tabellone, quindi c'è la stoccata di Sasa che vale il 25-23. Partenza lanciatissima della Bernardi nel secondo gioco: 0-3, 1-5, con Guerassimov a farla da padrone. Smistano bene i due registi, ma Trieste conserva il buon margine vantaggio ed alla seconda pausa s 12-16. Quando sul 15-19 il muro del sestetto di Kim stoppa lo sloveno della Pop Motta ferma la contesa, ma la strada è in discesa per gli ospiti che si porta in parit5 con le pappine dei due stranieri.

Anche la terza frazione inizia all'insegna del complesso triestino, sempre trascinato dal sinistro di Guerassimov, ma Crema reagisce. Sul 17-22 Kim manda sul taraflex il cremonese Lorenzo Bonini per Manià, ma a giganteggiare è sempre il mancino russo, che regala anche il punto del 21-25. Entra in campo con maggiore convinzione la compagine cremasca nel quarto set ed alla prima pausa è avanti d'un punto, che salgono a 4: 13-9 con le sventole di Gadnik, ma Trieste non demorde e quando va a fondo campo Gruska mette addirittura fuori la freccia, conquista 6 punti di fila, si porta sul 13-15.

Crema resta in piedi però, Paolucci distribuisce saggiamente e sia lo sloveno che i centrali finalizzano che è un piacere. A braccetto sino a 21, poi la Pop allunga e chiude con 2 tegole di Sasa. Al tie break non c'è storia, giganteggia Trieste, che porta a casa due punti, pur avendone probabilmente mesi in preventivo 3.

SERIE A2

RISULTATI

Conad Forli'-Alim.Sardi CA	3-0
EsseTi Loreto-V.Grottazzolina	2-3
Eurosport CS-Asti	3-1
Reima Crema-Senza Conf.TS	2-3
Samia Schio-Agnone	2-3
T.Callipo VV-Lupi S.Croce	1-3
T.Gioia Colle-R.Lamezia T.me	3-0

LA CLASSIFICA

Senza Conf.TS	18	8	6	2	22	12
T.Gioia Colle	17	8	6	2	20	12
R.Lamezia T.me	17	8	7	1	21	13
T.Callipo VV	16	8	5	3	20	13
Lupi S.Croce	16	8	5	3	17	11
Conad Forli'	14	8	5	3	18	13
V.Grottazzolina	14	8	5	3	17	15
Alim.Sardi CA	14	8	5	3	16	14
Eurosport CS	11	8	3	5	16	18
Reima Crema	7	8	2	6	12	20
EsseTi Loreto	7	8	2	6	11	19
Agnone	6	8	2	6	12	21
Samia Schio	6	8	1	7	10	22
Asti	5	8	2	6	11	20

PROSSIMO TURNO

Agnone-T.Callipo VV
Alim.Sardi CA-Eurosport CS
Asti-EsseTi Loreto
Lupi S.Croce-Samia Schio
R.Lamezia T.me-Reima Crema
Senza Conf.TS-Conad Forli'
V.Grottazzolina-T.Gioia Colle

SERIE B MASCHILE

Il Ferro Alluminio si sbarazza dell'ostico Lunazzi Paese

Ferro Alluminio 3
Lunazzi Paese 0

(25-23, 25-21, 26-24)
FERRO ALLUMINIO TRIESTE: Paron 7, Flego, Cobol (libero), E. Scalandi 23, F. Scalandi 11, Marsich 4, Taberni 6, Scanferla, Nicotra 1, Benvenuto. All. Stefano Dardi.
LUNAZZI TINTOR PAESE: Salvador, Zanardo, Martignon, Albanese, Pavan, Preato, Labraca, Sutto, Silvestri, Cunial, Pierazzi, Versuro (libero). All. Marzola.
ARBITRI: Curto e Sirok di Gorizia.

TRIESTE Successo pieno per il Ferro Alluminio che davanti al proprio pubblico ha avuto ragione in tre set del Lunazzi Paese, squadra che precedeva i triestini di 7 lunghezze nella classifica del girone D della B2 maschile. E la testa della graduatoria è detenuta dall'Atp Executive Belluno che ieri sera ha avuto la meglio sulla diretta concorrente Sem San Vito per 3-0 (25-19, 25-22, 25-20). Momento di grazia dunque pr il Ferro Alluminio che è incappato in una giornata favorevole del suo palleggiatore Paron, supportato questa volta da una ricezione impeccabile dei compagni che ha permesso ai triestini di attaccare in tranquillità, spiazzando e innervosendo gli ospiti. L'avvio ha visto subito un ace di Paron al servizio, e il buon auspicio ha poi fatto sì che il match si svolgesse nella maniera più favorevole a Trieste. Subito in vantaggio nel set d'avvio fino al 20-17, poi parità 20-20 con un finale combattuto e tirato ma vinto dai triestini capaci di arginare meglio la tensione in campo. Partenza buona anche nel secondo set e, grazie al servizio lungo che ha costantemente messo in crisi gli ospiti, non ci sono stati momenti di cedimento. Più combattuto e teso il terzo parziale. Dal 4-0 per il Ferro Alluminio le due squadre si sono trovate 8-8 e poi il Paese ha saputo allungare deciso fino al punteggio di 11-8 e 21-15 in suo favore. I padroni di casa, grazie a due turni di battuta molto proficui, al muro di Paolo Marsich e ad alcuni rocamboleschi recuperi e rigiocate si sono portati a ridosso e hanno annullato un set ball sul 23-24.

Chiude l'anno in trasferta il Ferro Alluminio, impegnato sabato a Rosà contro il Masters Lasalle che, vittorioso a Trento con l'Argentario, si trova a metà classifica con 15 punti all'attivo. In B1 maschile è stato sconfitto al quinto set a Lugo il Volley Ball Udine. La squadra allenata da Levatino si trova a metà classifica con 16 punti e sabato riceverà la visita del Castelnuovo, vittorioso 3-0 contro il Foris Ravenna e primo in classifica in coppia con l'Interim Modena.

SERIE B FEMMINILE

Il Litopat si arrende solo al quinto set

Siderimpes suda e vince La Sangiorgina nel derby la spunta sul Natisonia

Cividale 3
Litopat 2

(26-24, 25-12, 23-25, 24-26, 15-11)
SIDERIMPES BANCA DI CIVIDALE: Benevol 26, Safronova 6, Curto 10, De Pace 16, Fragiacomo 10, Zotti 21, Cernic (L), Visintin; Ursic, Zancarli, Princi. Allenatore: Safronova e Meulja.
LITOPAT SOMMACAMPAGNA: Negri (L), Martini E., Barbi, Sangiorgio, Zilli, Martini L., Casari, Pasini, Menichelli, Marchi, Tofani. Allenatore: Migliorini.

Sangiorgina 3
Natisonia 1

(18-25; 25-18; 31-29; 25-20)
SANGIORGINA: D. Dentesano, Ragazzo, Bellinetti, Manzano, Zuliani, Molassi, Bratta, Giobardo, Dominici, Marinig, D'Ambrosio. All.: Edi Liani.
CALLIGARIS NATISONIA: Cozzo, Cecot, L. Dentesano, Dimarco, Montina, Brisco, Rodano, Pettarini, Madile (libero), Botussi, Chiopris Gori. All.: Stefano Micoli.
ARBITRI: Natale e Mollo di Venezia.

GORIZIA La Siderimpes Banca di Cividale ha strappato due punti alla Litopat Sommacampagna, dopo una partita che sembrava non avere mai fine. Le veronesi sono emerse nel terzo set, sostenute da una solida difesa e ben orchestrate dall'esperta alzatrice Zilli. Le goriziane a tratti si sono complicate la vita, commettendo una lunga serie di errori che avrebbero potuto benissimo evitare, e che hanno permesso alle venete di restare sempre in partita.

Nelle prime due frazioni di gioco la Siderimpes ha tenuto banco, tenendo costantemente a distanza le avversarie. Forse pensando di aver già archiviato l'incontro, nel terzo set le verdeblù hanno perso la concentrazione, lasciando che le veronesi prendessero il largo. Sul 4-10 il Govolley si è ripreso, ma si è trovato costretto a rincorrere il Sommacampagna senza riuscire ad annullare il distacco.

Le venete così hanno ritrovato la determinazione, e nel quarto set hanno tenuto testa alle goriziane punto a punto. La difesa della Siderimpes però ha cominciato a traballare, anche per la paura di vedersi sfuggire il set, e qualche imprecisione di troppo è stata pagata cara. Nel tie break le goriziane hanno ritrovato la testa, passando dall'8-4 al 13-11, puntando sul duo Benevol e Zotti in attacco.

Francesca Santoro

TRIESTE Grandissima partecipazione di pubblico per il tanto atteso derby tra Sangiorgina e Calligaris che ha richiamato a San Giorgio di Nogaro gli appassionati delle grandi occasioni. E la partita è stata all'altezza delle aspettative, regalando dopo quattro combattuti set il successo alla squadra di casa. Le due compagini, partite alla vigilia del campionato con ambizioni diverse, si ritrovano oggi a ruoli paradossalmente invertiti. Se la Calligaris puntava al salto di categoria, la Sangiorgina mirava a una tranquilla salvezza. La squadra di Liani oggi gioca di gara in gara senza alzare la posta. «Se i play off arriveranno, sottolinea Franco Revelant, non li butteremo via, ma stiamo coi piedi per terra». Ottimo il primo set dalla Calligaris ma già nel secondo c'è stato un capovolgimento di fronte: abile coach Liani a far giocare entrambe le palleggiatrici a sua disposizione che hanno saputo rendere spumeggiante il gioco, visti i numerosi cambi dell'allenatore nel corso della partita. La svolta c'è stata nel terzo set con la Calligaris avanti 21-16 che si è fatta rimontare fino al 23 pari ed ha lottato punto a punto prima prima di arrendersi 29-31. Sotto tono il quarto set con un 21-12 per la squadra di casa che poi ha chiuso sul 25-20. Bene le due capitane: Chiopris Gori +26 e Bellinetti +25.

SERIE C MASCHILE

Le triestine sconfitte da Latterie Friulane e Soca

Eurospin e Rigutti cadono in trasferta

Latterie Friulane 3
Mima Eurospin 0

(25-21, 25-15, 25-22)
MIMA EUROSPIN: Bosic 7, Colautti 0, Drassich 3, Grilanc 3, Riolino 10, Paganini 2, Veljak (libero), Mikolj 2, Pertot 2, Stancic 2, Stopar. All. Franco Drassich.
LATTERIE FRIULANE VIVIL VILLA VICENTINA: F. Stabile, Dreassi, Gratton, Piovesan, Jelen, Grandolfo, Betto, Zorat, Stabile M. (libero). All. Fabiano Stabile.
ARBITRI: Carrara e Candotti.

Soca 3
Rigutti Abbigliamento 1

(25-21, 17-25, 25-22, 25-19)
SOCA TRATTORIA DEVETAK: Braini 7, Cernic 24, Cevdek 10, Faganel 5, Makuc 3, D. Mucci 4, Brisco (libero), Matej Cernic 9, Lukez, Devetak.
TRIESTE HAMMER RIGUTTI ABBIGLIAMENTO: Zanolin, Orel, Radin, Vatovac, Gelmini, Frison, Visciano, Allaix, Fonda (l.), Sorgo, Sterpin, Rigutti, Corazza, Gimona, Reggente. All. Marko Kalc.
ARBITRI: Andriulo e Trinco.

TRIESTE Doppio stop per le due squadre triestine impegnate in serie C maschile, entrambe sconfitte in trasferta. Il Mima Eurospin è stato fermato in tre set a Villa Vicentina mentre a Savogna il Soca ha piegato il Rigutti Abbigliamento sul 3-1. Il Tubac San Giovanni al Natisone ha vinto sul Volley Ball Udine e mantiene così da solo il comando della classifica. Sarà proprio il Tubac il prossimo avversario del Mima Eurospin a Opicina nell'ultimo turno prima della sosta prevista a fine dicembre. Dietro al Tubac, staccato di due punti il Lino Calligaro Buia che si è imposto a Gorizia contro l'Olympia dopo aver perso il primo set.

La cronaca del match tra le Latterie Friulane e il Mima Eurospin registra il predominio della squadra di casa che si è imposta con relativa facilità sui triestini. I ragazzi allenati da Franco Drassich sono incappati in una giornata storta di più di un elemento del sestetto. Il regista Colautti non è stato capace di smistare con la consueta agilità il gioco, penalizzando in parte la resa degli schiacciatori di banda. Anche la ricezione non è stata delle migliori, con il libero Igor Veljak ben al di sotto delle consuete percentuali in seconda linea. Nel primo set le due squadre si sono fronteggiate in sostanziale equilibrio, anche se nel finale del parziale i triestini hanno commesso qualche errore di troppo. Il secondo set è stato decisamente monopolio della compagine di Villa Vicentina. Il Mima Eurospin si è risvegliato nella terza frazione di gioco portandosi in netto vantaggio senza però saperlo mantenere: sul 22-22 un cartellino giallo comminato a Bosich ha dato un punto e la palla al Vivil che non si è fatto pregare e ha chiuso con autorità a proprio favore.

Il Rigutti Abbigliamento, pur perdendo in casa del Soca, ha fatto vedere sensibili segni di miglioramento rispetto alle recenti prestazioni. Marko Kalc ha potuto schierare nuovamente entrambi i palleggiatori della squadra e il gruppo ha reagito bene. «E' stata una buona gara – ha commentato l'allenatore – i ragazzi hanno combattuto. Bisogna migliorare ancora però: nel secondo set e parte del terzo la tenuta in campo è stata buona, mentre nel quarto gli avversari sono andati via subito».

A far visita al Rigutti Abbigliamento nell'ultimo turno dell'anno verrà il Pittarello Reana del Rojale, formazione che è stata battuta in casa 3-0 dell'Imsa Gorizia e oggi conta gli stessi punti dei triestini in classifica.

Giulia Stibiel

SERIE C FEMMINILE

Nulla da fare per il Delfino Verde Altura

Vola il Kontovel Graphart La Kmecka Banka Bor si arrende al Trivignano

TRIESTE Continua ad incamerare punti il Kontovel Graphart, che questa settimana batte per 3-1 il Domovip Porcia in un match piacevole a vedersi anche se decisamente sbilanciato dalla parte delle triestine, determinate a portar via l'intera posta in palio. Mai in dubbio i primi due set, chiusi a 17 e a 22, mentre nel terzo un calo di concentrazione sul 19-14 ha permesso alle avversarie di portarsi sotto sul 19- pari complici alcuni errori in regia e in difesa. Si è quindi proseguito punto a punto fino al 24-23 ribaltato poi in proprio favore dal Domovip con un ultimo sprazzo di orgoglio. Non c'è stata però battaglia nel quarto set, in cui il Kontovel ha chiuso con ben dodici lunghezze di vantaggio, dimostrando ancora una volta solidità in difesa, prontezza di riflessi a muro e un servizio quasi sempre preciso.

Cade sul campo di Trivignano la Bor Kmecka Banka, sconfitta per 3-1: primo set mai in discussione, mentre nel secondo le plave, fino ad un certo punto in vantaggio, si sono fatte recuperare dalle padrone di casa; così non è successo nel terzo parziale, in cui sono riuscite a strappare un 25-27 nel finale. Nulla da fare però nella quarta e ultima frazione, in cui dal 6-1 iniziale la Bor ha sempre dovuto inseguire a distanza il Trivignano. «Forse è stato un bene che abbiamo perso questa partita – commenta Sabrina Patuzzi - perché sino ad oggi, nel male ci era andata tutto sommato bene a livello di punti. Adesso ci mancano convinzione e serenità, ma se ci rimbocchiamo le maniche questo momento negativo può diventare un punto da cui ripartire».

Bocche cucite invece in casa Delfino Verde per la sconfitta patita nella trasferta di Villotta di Chions contro il Polistar: 3-0 il risultato finale per le padrone di casa, ottenuto grazie ai parziali di 25-19, 25- 22 e 26-24.

Cristina Doz

Graphart 3
Domovip Porcia 1

(25-17, 25-22, 24-26, 25-13)
GRAPHART KONTOVEL: Vitez D. 22, Vitez S. 16, Crissani 3, Bukavec 9, Fazarinc 3, Lisjak, Starc 9, Pertot, Sossa, Stoka, Kapun (L). All. Kusar.
DOMOVIP PORCIA: Bortolin, Del Ben, Gardini, Facca, Giacomin Ta., Giacomin Ti., Pesavento, Di Prampero, Gliro, Da Ros, Bassan, Basso (L). All. Alessandrelli.

Polistar 3
Delfino Verde 0

(25-19, 25-22, 26-24)
POLISTAR: Billia, Del Fabbro, Franceschetti, Grizzo, Manfè, Pellegrin, Sandri, Tesolin, Tinor, Vello, Vincenzi, Villalta. All. Sellan.
DELFINO VERDE: Zigante, Wolf, Zehentofer, Grimalda, Zigante, Uxa, Patuanelli, Apollonio (L), Zanazzo, Crasso, Spadavecchia, Prestifilippo, Girardelli. All. Robba.

Pall. Trivignano 3
Kmecka Banka 1

(25-17, 25-20, 25-27, 25-17)
PALLAVOLO TRIVIGNANO: Colussi, Rossi, Pittino, Basello, Lopes, Moras, Pellizzari, Grazzolo, Tuniz, Del Ponte, Gorza, Battistutta (L). All. Ostromann.
KMECKA BANKA BOR: Vodopivec, Srichia, Flego I., Milicevic, Gruden, Zadnik, Faimann (L), Viola, Bellian, Flego M. All. Smotlak.

RISULTATI E CLASSIFICHE

B1 maschile girone B

Interim Mo-Silvolley 3-2 (25/19 20/25 25/21 14/25 15/9); Porto Ravenna 2-3 (21/25 25/22 27/25 18/25 6/15); Castelnuovo-Foris Ra 3-0 (25/20 25/23 25/21); Lugo Volley Ball Ud 3-2 (21/25 25/22 25/17 23/25 15/12); Burro Virgilio Mn-Eurotecnica Mo 3-1 (25/22 19/25 25/23 25/21); Mezzolombardo-Mantova 3-0 (25/18 25/22 25/20); Lae Oderzo-Mussolente 1-3 (25/19 28/30 20/25 23/25).
Classifica: Mussolente 24; Interim e Castelnuovo 22; Porto Ravenna e Silvolley 21; Camst Bo 20; Volley Ball Ud 16; Lae Oderzo 15; Burro Virgilio Mn 13; Mezzolombardo 12; Lugo 11; Foris Ra 8; Eurotecnica Mo 5; Mantova 0.

B2 maschile girone D

Argentario Tn-Masters Rosa 1-3 (21/25 25/14 24/26 23/25); Trin-Zanè Vi 2-3 (26/24 22/25 27/25 22/25 0/15); Apt-Sem S. Vito 3-0 (25/19 25/22 25/20); Ferro Alluminio Trieste-Lunazzi Paese 3-0 (25/23 25/21 26/24); Monteforte-La Ronda Tn 2-3 (19/25 23/25 25/18 13/15); Sisley Treviso 1-3 (25/18 19/25 23/25 23/25); Alisea-Livenza Piave 3-0 (25/22 25/18 25/21).
Classifica: Atp Belluno 28; Sem S. Vito 24; La Ronda Tn 23; Alisea 21; Zanè 20; Masters Rosa 15; Monteforte 14; Livenza Piave 12; Lunazzi Paese, Sisley Tv e Alina Bz 10; Argentario Tn 9; Trn 8; Ferro Alluminio Ts 6.

Serie C maschile

Latterie Friulane-Mima Eurospin 3-0 (25/21 25/15 25/22); Reana-Imsa (0-3 (24/26 23/25 20/25), Tubac-Volley Ball Ud 3-1 (14/25 25/12 25/19 25/13); Al Cavallino-B&F Futura 0-3 (18/25 18/25 23/25); Il Pozzo-Maniago 3-1 (25/22 25/17 19/25 25/22); Olympia-Buia 1-3 (25/18 13/25 19/25 16/25); Soca-Rigutti abbigliamento 3-1 (25/21 17/25 25/22 25/19).
Classifica: Tubac 24; Buia 22; Latterie Friulane 21; Il Pozzo e B&F Futura 20; Imsa 18; Mima Eurospin 17; Soca 14; Maniago 13; Olympia 11; Rigutti abbigliamento, Volley Ball Ud e Reana 9; Al Cavallino 3.

D maschile

Zampollo Ass-Sloga 3-1 (25/22 21/25 25/17 25/23); Beach City Trieste-Club Altura (30 (25/19 25/16 25/19); Nas Prapor-Travesio 2-3 (26/24 26/24 16/25 20/25 11/15); Prevenire-San Giorgio 3-0 (26/24 25/21 25/22); Arteni-Prata 3-0 (25/13 25/15 26/24); Mossa-Torriana 3-0 (28/26 25/23 25/18); Porcia-Tergestea 3-1.
Classifica: Prevenire 30; Mossa 25; Beach City Trieste 23; Prata 20; Sloga 18; Arteni 15; Tergestea 14; Nas Prapor 13; Ar Torriana, Club Altura e Zampollo 11; Porcia 10; Travesio 7; San Giorgio 2.

B1 femminile girone B

Codognè-Curatorne 2-3 (25/16 19/25 25/18 12/25 7/15); Govolley Siderimpes-Sommacampagna 3-2 (26/24 25/12 23/25 24/26 15/11); Gubbio-Metalleghe 0-3 (21/25 19/25 16/25); Electricwork-Claus Forlì 3-1 (26/24 17/25 25/21 25/21); Campitello-Zoppas 3-2 (23/25 25/21 16/25 25/20 15/6); Ozzano-Display Italia 3-2 (21/25 25/15 19/25 25/23 15/7); Imm. Martignon-Graziosi Pd 1-3 (23/25 12/25 25/21 21/25).
Classifica: Curtatoen 28; Display Italia 20; Metalleghe 19; Ozzano 18; Claus Forlì e Govolley Siderimpes 17; Zoppas, Campitello e Graziosi Pd 16; Gubbio 15; Sommacampagna 11; Electrikwork 10; Imm. Martignon 6; Codognè 1.

B2 femminile girone D

Torrefranca-Rovereto 3-0 (25/21 25/13 25/13); Sangiorgina-Calligaris Natisonia 3-1 (18/25 25/18 31/29 25/20); Novello Vi-Villorba 1-3 (25/13 19/25 8/25 24/26); Albatros-Latus Pn 0-3 (15/25 21/25 13/25); Volano Tn-Gaiga Vr 3-1 (25/14 22/25 25/22 22/21); Inglesina Vi-Nonno Nanni Feltre 3-0 (27/25 25/23 25/22); Tarcento Simac-S. Donà 0-3 (18/25 19/25 14/25).
Classifica: S. Donà e Sangiorgina 26; Latus Pn 24; Volano Tn 19; Inglesina 18; Calligaris Natisonia 17; Torrefranca 16; Nonno Nanni Feltre, Gaiga e Villorba 11; Novello Vicenza e Albatros Tv 10; Tarcento Simac 6; Rovereto 5.

Serie C femmiile

Polistar-Delfino Verde 3-0 (25/19 25/22 26/24); Torriana-Ca' Bolani 3-2 (23/25 25/20 19/25 25/23 15/8); Grafiche Risma-Il Pozzo 3-0 (25/22 27/25 25/23); Hobbycar Monfalcone-Arcoel 3-1 (25/19 25/15 27/29 25/12); Atomat Ud-Green Power Vivil 0-3; Trivignano-Kmecka Banka 3-1 (25/17 25/20 25/27 25/17); Kontovel-Porcia 3-1 (25/17 25/22 24/26 25/13).
Classifica: Green Power Vivil 27; Polistar 24; Hobbycar MOnfalcone 23; Delfino Verde e Kmecka Banka 20; Kontovel 18; Grafiche Risma 16; Trivignano e Ca' Bolani 15; Arcoel 8; Porica 7; Torriana e Il pozzo 6; Atomat Ud 6.

D femminile

Aquila-Cordovado 0-3 ((14/25 16/25 19/25; Dlf Ud-Pordenone 3-1 (25/15 25/20 26/28 25/14); Lib. Tecnocom-Ronchi 3-0 (25/16 25/18 25/11); Sloga-Farra 0-3 (25/19 25/17 25/15); Paluzza Codroipo 3-0 (25/19 25/17 25/15); S. Andrea S. Vito-Obi Reana 0-3 (11/25 22/25 21/25); Pieris-Pizz. La Torre Virtus 1-3 (21/25 25/18 24/26 22/25).
Classifica: Dlf Udine e Farra 28; Lib. Tecnocom 26; Pizz. La Torre Virtus 24; Obi Rena e Pordenone 17; Cordovado 16; Paluzza 15; Pieris 12; Sloga 11; S. Andrea-S. vito 9; Codroipo e Ronchi 3; Aquila 1.

LEGGERLO È BENE, ABBONARSI È MEGLIO!

CONVIENE DAVVERO!

7 numeri settimanali

	giorni	totale €	1 copia
1 anno	359	~~323~~ 248	0,69
6 mesi	180	~~162~~ 127	0,71
3 mesi	90	~~81~~ 66	0,73

6 numeri settimanali

	giorni	totale €	1 copia
1 anno	307	~~276~~ 215	0,70
6 mesi	154	~~139~~ 111	0,72
3 mesi	77	~~69~~ 61	0,79

Prezzo bloccato fino alla scadenza

IL PICCOLO

Risparmi

fino a 75,00 euro
sull'abbonamento annuale a 7 numeri settimanali

Comodità

non solo puoi ricevere il giornale a casa,
ma da oggi, lo puoi anche
ritirare presso la tua edicola di fiducia,
così la lettura della domenica è assicurata!

Compreso nel prezzo

se sottoscrivi per la prima volta o rinnovi
il tuo abbonamento annuale,
entro il 31 gennaio 2003,
puoi scegliere tra due regali:
la nuovissima opera
della LINT Editoriale,
"Il Libro della Bora",
oppure,
la raccolta completa
in 19 cd delle
"Canzoni del Secolo"

design: Arti Grafiche Missio

APPROFITTA! APPROFITTA! APPROFITTA! APPROFITTA! APPROFITTA! APPROFITTA!

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IL GIRASOLE

Allevamento Internazionale

IL GIRASOLE

DISPONIBILI

- YORKSHIRE TERRIER
- BOLOGNESE
- WEST HIGLAND WHITE TERRIER
- BISHON
- CARLINO
- BOULE DOG FRANC.
- PECHINESE
- MALTESE
- BARBONCINO
- BORDER COLLIE
- CAVALIER KING CHARLES SPANIEL
- LABRADOR RETRIVER
- GOLDEN RETRIVER
- PASTORE TEDESCO
- TERRANOVA

33050 PORPETTO (Udine) · Italy - Loc. Fontanis
Tel./Fax 0431.60375 · www.allevamentogirasole.com
SACILE · Tel. 0434.737165

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. EREMO villa splendida panoramica salone doppio, 4 stanze, cucina, 2 bagni, 2 ampie terrazze, giardino. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. PESTALOZZI piano alto pianoramico 110 mq; soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi, 2 ripostiglio, balcone riscaldamento ascensore, euro 124.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. ROZZOL piano alto ristrutturato 70 mq, soggiorno cucinotto 2 stanze bagno ripostiglio cantina 2 balconi termoautonomo ascensore, euro 116.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

BAZZONI adiacenze soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, gabinetto, riscaldamento autonomo. Euro 82.000. Vip 040/631754. (A11777)

CENTRALISSIMA mansarda primoingresso, salone cucina tre stanze doppi servizi; possibilità scelta ultime finiture. Geom. Gerzel 040/310990. (A00)

COIMM Gretta appartamento luminoso, ampio soggiorno, tre stanze, due bagni completi, cucina abitabile, terrazzo, balcone, posto macchina, giardino condominiale. Scorcio mare, autometano. Tel. 040/3723322. (A11795)

COIMM mansarda completamente ristrutturata ascensore, ampio soggiorno con caminetto, cucina in muratura, camera matrimoniale con anticamera attrezzata, bagno, ripostiglio. Porta blindata, autometano. Euro 114.000. Tel. 040/3723322. (A11795)

COIMM Viale adiacenze stabile d'epoca ascensore, appartamento composto da soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, wc. Tel. 040/3723322. (A11795)

COIMM villino ristrutturato panoramico, salone con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, soggiorno-studio, tre bagni, stireria-lavanderia, ripostiglio, terrazzo, giardino, posti macchina. Tel. 040/3723322. (A11795)

DOMUS attico centralissimo primingresso disposto su due piani, composto da: ampio salone, cucina, tre stanze, due bagni, terrazze a vasca panoramiche, termoautonomo, ripostiglio, possibilità garage. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Barcola, fronte mare, in splendida casa d'epoca, prestigioso appartamento ampia metratura con terrazzo e veranda abitabili, posto auto coperto, termoautonomo. Foto ed informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Duino, in palazzina moderna, appartamento bipiano con giardinetto proprio: salone con grande terrazzo, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, ampia taverna, posto auto. Termoautonomo. Ottime condizioni. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Duino, villa bifamiliare elegantemente rifinita: salone, quattro stanze, cucina abitabile, biservizi, comoda veranda, poggiolo, cantina, posto auto. Termoautonomo. Splendido giardino 360 mq. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Fabio Severo alta, buone condizioni in palazzo recente: salone con terrazzino, matrimoniale, singola, cucina abitabile con poggiolo, doppi servizi, ripostiglio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Foro Ulpiano, ampia metratura in bel palazzo: sette stanze, cucina abitabile, tripli servizi, ampio ripostiglio, due poggioli. Grande terrazzo. Tel. 040/366811.

DOMUS Muggia, Colarich alta, nuda proprietà cedesi: villa con ampio giardino, recentemente ristrutturata: salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo, veranda, lisciaia, posto auto. Totale vista golfo. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS piazza Libertà primingresso ottimamente rifinito: salone, matrimoniale con terrazzo, cucina abitabile, bagno con idromassaggio, ripostiglio. Box auto. Aria condizionata. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rittmeyer, vendesi nuda proprietà in palazzo signorile: salone, ampia matrimoniale, cucina, stanzetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento, ascensore. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rossetti alta, nel verde, panoramico attico bipiano in elegante palazzina moderna: salone con ampio terrazzo, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, mansarda con terrazzo a vasca, posto auto coperto. Vista mare/città. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Scala Santa, in tranquilla palazzina moderna: saloncino con veranda, matrimoniale, cucinino, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Scorcola, attico con superattico, totali 220 mq circa, con ampi terrazzoni e box auto. Vista 360°. Informazioni riservate in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DUINO vicinanze Gabetti Opimm 0481/44611 grazioso appartemnto due livelli, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazza, giardino privato. (C00)

FRANCA vista mare soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggioli, autonomo. Euro 155.000. Vip 040/634112.

GALLERY Cervignano. Gonars proprietà rurale 12.000 mq con recentissima ampia villa a piani sfalsati; adiacente capannone 1000 mq, possibilità acquisto altro terreno agricolo. Cod. 333/P. 0431/35986. (A00)

GRADISCA Gabetti Opimm 0481/44611 zona residenziale recente appartamento bicamere, ampia taverna, cantina, garage, giardino privato libero. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 alloggio periferico con area esterna di proprietà in palazzina: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, lavanderia - consegna inizio 2003. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO casetta con giardino, massimo € 300.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI urgentemente casetta con giardino in zona periferica purché servita. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO appartamento zone Roiano-Gretta: due camere, cucina, soggiorno, servizi. Max 140.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzol-S. Luigi soggiorno, cucina, unadue camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. CERCHIAMO soggiorno, cucinotto, stanza, bagno. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CAMERIERE/A con esperienza, ristorante di S. Croce (Trieste) cerca urgentemente anche solo weekend. 040/220619, chiuso lunedì. (C00)

CERCASI lavagista auto max 23 anni patentato. Tel. 040/281911. (A11790)

MINERVA Gorizia cerca addetta/o alla reception predisposizione informatica. Mail: info@minerva.it tel. 0481/521091. (B00)

PRIMARIA azienda trasporti ricerca giovane impiegato/a operativo, conoscenza lingua tedesca-slovena. Inviare curriculum al fax 0481/882569. (B00)

SOCIETÀ cooperativa ricerca responsabile per gestione squadra di lavoro in ambito industriale; richiedesi serietà. 040/8325089. (D00)

SOCIETÀ di ristorazione ricerca cuochi, baristi/e, pizzaioli, cameriere e lavapiatti per apertura nuovo locale a Trieste. Inviare dettagliato c.v. alla seguente e-mail: lavoro@fastcoop.it o al fax 0461/820093. (Fil23)

SOCIETÀ nazionale ricerca per sede Trieste 1 operativo import/export marittimo, 1 operativo trasporti camionistici. Fermo Posta Trieste 17 C.I. AB7647224. (A11747)

UFFICIO professionale, sito a Gorizia centro, cerca segretaria/o per libero professionista con nozioni di contabilità e di informatica. Età 24-40 anni. Titolo di studio: diploma. Inviare il curriculum vitae all'indirizzo: V.le XXIV Maggio 2 Gorizia; c/o Bnl Investimenti Sim. (B00)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

MONFALCONE studio esegue massaggi rilassanti ayurvedici curativi solo per appuntamento 9-12. Telefonare 333/1809650. (C00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

RIMINI hotel Poker 0541/390617. Speciale Capodanno 2003. Completamente rinnovato, riscaldato. Camere full confort, tv sat, cucina bolognese, doppio menù, buffet di verdure, miniceneone. 3 giorni: pensione completa € 175; mezza pensione € 150; camera-colazione € 120. (FIL44)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,30 - Festivo 3,45

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A.A.A. SOFIA bella bionda sexy 320/1760386. (A11738)

A. GORIZIA nuovissima ragazza, stupenda, riservatissima riceve. Tel. 333/4573128. (A11770)

A. NOVITÀ a Trieste per giochi maliziosi 338/5224315. (A11775)

ATTRAENTE giovane vedova, sola, cerca uomo per riscaldare notti d'inverno 333/2683250. (Fil 60)

BELLA signora conoscerebbe distinti. 380/5023280.

BELLISSIMA signora 35, incontrerebbe solo uomini distinti tel. 338/1703779. (A00)

DESIDERI un po' di relax? Dolcissima italiana ti aspetta. Tel. 349/4422650. (A11734)

GINETH bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine 338/1281839. (A11799)

KIMBERLI dolce, giovane, carina, ti aspetta per divertirsi insieme. 333/7063822. (A11769)

PANTERA nera, spumeggiante, alta quinta misura con fisico mozzafiato 340/1423922. (G11800)

STUDIO di massaggio orientale rilassante. 333/9151341. (A11733)

STUDIO massaggi oggi e domani aperto dalle 10-19 00386/41527377. (A11759)

VICINO confine Lazzaretto centro estetico Lana trattamenti viso e corpo solarium 0038/656527047. (A9168)

VUOI conoscere giovane carina? Telefona 333/7076610. (A11755)

11 MATRIMONIALI

Feriale 2,30 - Festivo 3,45

AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine cerchi lui o lei. Agenzia Giulietta e Romeo. 040/3728533. (A11751)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil 1)

"IL CAMINETTO"
AGENZIA IMMOBILIARE
TRIESTE
VIA MACHIAVELLI, 15
TEL. 040.639425
TEL - FAX ...040.630451
E-MAIL: caminettots@libero.it

VENDITE

PONZIANA mansarde parzialmente da ristrutturare 40-43-50 mq. Vista mare. Riscaldamento autonomo.

FABIO SEVERO Appartamento arredato bene mq.80 casa recente II° piano, tinello cucina, 2 stanze bagno, riscaldamento autonomo a metano.

P.ZZA SANSOVINO appartamento arredato 100mq soggiorno 2 stanze cucina abitabile 2 bagni balcone riscaldamento centralizzato 4°p. con ascensore.

IPPODROMO appartamento arredato 60mq. V°p. con ascensore. Soggiorno cucinotto una stanza due bagni balcone cantina. Riscaldamento autonomo. Possibilità posto macchina in affitto.

ALTURA appartamento luminoso 100mq sul verde. Soggiorno tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio due balconi soffitta posto macchina condominiale.

GIULIA appartamento arredato 90mq soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo.

VALMAURA appartamento arredato su 2 piani, luminoso, 180mq, 7°p. con ascensore. Salone cucina abitabile tre stanze due bagni tre terrazze. Riscaldamento centralizzato. Posto macchina condominiale.

SAN GIOVANNI appartamento mq.65 casa recente I piano ottime condizioni Soggiorno stanza cucina bagno ripostiglio, veranda BOX.

GRETTA appartamento luminoso, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, ripostigli, 2 balconi.

GRETTA appartamento 75mq lussuoso in palazzina vista mare, soggiorno, cucina abitabile, stanza, bagno, ripostiglio, balcone, 2 posti macchina in garage, giardino condominiale.

GRETTA appartamento 205mq in palazzina lussuosa vista mare, ampio salone, cucina abitabile, 3 stanze 3 bagni, 2 ripostigli, 2 terrazze 50mq 2 posti macchina in garage, giardino condominiale.

VILLE

SAN PELAGIO (SISTIANA) villa a schiera 250mq.+ 250mq giardino arredata su tre livelli seminterrato taverna lavanderia BOX I° soggiorno 25 mq. cucina bagno, veranda mq. 90 II° 3stanze bagno terrazza. BOX PER 2 AUTO

FIUMICELLO villa a schiera130mq. su due piani Soggiorno tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi. Riscaldamento metano. Posto macchina. Giardino 50 mq.

OPICINA CENTRO stupenda villa su due livelli 250 mq. nel verde ampio salone mq.30 altre cinque stanze cucina abitabile due bagni balcone. Giardino700mq.

AFFITTANZE

S.CILINO appartamento arredato bene. Soggiorno con angolo cottura una stanza bagno.

VIA INDUSTRIA appartamento vuoto mq. 75 in ottime condizioni casa recente tinello cucinotto due stanze bagno ripostiglio balcone. Riscaldamento centrale.

PIAZZA SANSOVINO Appartamento arredato bene, casa recente mq. 100 soggiorno 2 stanze cucina abitabile doppi servizi balcone riscaldamento centrale IV° piano ascensore.

UNIVERSITA' NUOVA Appartamento arredato bene Tinello cucina due stanze bagno ripostiglio due balconi riscaldamento centralizzato.

VIA COLOGNA Appartamento arredamento tutto nuovo mq. 90. Composto da due stanze doppie una singola, cucina 2 bagni. Riscaldamento autonomo.

VIA KANDLER Appartamento arredato bene mq.140 III°P. ascensore 4 stanze stanzetta ripostiglio,due bagni balcone. Possibilità posto macchina.

IPPODROMO appartamento arredato mq.100 stabile recente. Soggiorno 2 stanze cucina abitabile 2 bagni balcone riscaldamento centralizzato 5°piano con ascensore. Libero da dicembre.

DIAZ appartamento 170mq V°p. con ascensore. Vista mare. Soggiorno cucina abitabile tre stanze due bagni quattro balconi. Riscaldamento centralizzato.

SISTIANA appartamento arredato indipendente in villa per due persone, soggiorno cucina stanza bagno riscaldamento centrale giardino.

SISTIANA appartamento in casetta con giardino 70mq. soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno riscaldamento autonomo. Posto macchina.

DUINO appartamento arredato 75mq. Soggiorno salotto cucina abitabile due stanze due bagni terrazza riscaldamento autonomo. Posto macchina.

DUINO affittasi appartamento in casetta con giardino. Arredato bene, 70mq. soggiorno cucina due stanze, servizio, ripostiglio, riscaldamento autonomo.

UFFICI E MAGAZZINI IN AFFITTO

CENTRO POLIVALENTE affitta stanze uso ufficio con annessa palestra (uso da concordare) e sauna con idromassaggio. Adatto per associazioni.

CENTRALISSIMO affittasi appartamento 250mq adatto ambulatorio medico-estetico.

CENTRALE zona Barriera. Appartamento I° ingresso uso ufficio, 150mq. salone 50 mq. quattro stanze,doppi servizi, I° piano con ascensore.

CORSO ITALIA appartamento 250 mq completamente ristrutturato uso ufficio salone 6 stanze una stanzetta doppi servizi 3 ripostigli. Riscaldamento autonomo quarto piano ascensore.

PIAZZA REPUBBLICA stabile prestigioso appartamento uso ufficio 4 vani bagno. Riscaldamento autonomo. Quarto piano ascensore.

SAN VITO affittasi magazzino uso ufficio mq. 50 ottime condizioni con passo carrabile.

ZONA RIVE affittasi magazzino deposito mq.80

LOCALI D'AFFARI

CENTRALISSIMO (Borgo Teresiano) Locale affari mq.70 più soppalco mq.40 ampie vetrine modico affitto cedesi. Adatto molteplici attività Trattative riservate per informazioni rivolgersi nei nostri uffici, previo appuntamento.

CENTRALISSIMO (Borgo Teresiano) locale affari mq.115 con bagno ampie vetrine [illegible] servate per [illegible] mento.

MARINA [illegible]

BUFFET GI[illegible]

CENTRO ESTETICO V.le D'Annunzio arredamento completo. Per informazioni rivolgersi nei nostri uffici. Previo appuntamento.

RICERCA VENDITA

Cerchiamo urgentemente casetta con giardino anche da ristrutturare per i nostri clienti. Definizione immediata.

Cerchiamo urgentemente villa bifamiliare zona Campanelle Maddalena Costalunga.

Cerchiamo urgentemente zona CENTRALE appartamento di 80 mq piano alto con ascensore e possibilmente posto macchina. Definizione immediata.

RICERCA AFFITTO

Cerchiamo urgentemente appartamenti arredati varie metrature per nostri clienti referenziati. Definizione immediata.

CARTA KATAWEB MASTERCARD.

LA PRIMA CARTA CHE TI LIBERA DAI COSTI DI GESTIONE E TI FA NAVIGARE TRA I VANTAGGI DI KATAWEB.

Avrai in omaggio l'abbonamento per 3 mesi a Kataweb Finanza Extra Base, il servizio personalizzato di aggiornamento sui tuoi investimenti.

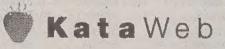
Ti permette di avere **sconti** e **vantaggi** per i tuoi **acquisti on-line** e di usufruire gratuitamente di una **mail box Kataweb da 20 Mb**.

Sai quanto ti costa (solo 36,00 euro all'anno) e non ti riserva costi aggiuntivi nascosti: **non ci sono commissioni** per il rifornimento di carburante, per l'invio dell'estratto conto, per i bolli.

Via Internet puoi sempre controllare quanto hai speso, senza aspettare l'estratto conto, e decidere ogni mese se pagare tutti i tuoi acquisti in una volta sola o in comode rate.

LA QUOTA ANNUALE È GRATUITA IL PRIMO ANNO. Provarla quindi non ti costa nulla.

RICHIEDILA SUBITO. TELEFONA AL **NUMERO VERDE** (TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE 22) Numero Verde 800-09-09-08

O COLLEGATI A **WWW.CARTAKATAWEB.IT**, SENZA BISOGNO DI ANDARE IN BANCA.

Per tutte le informazioni relative alle condizioni economiche si rimanda al foglio informativo analitico disponibile presso la sede di Clarima e sul sito **www.clarima.it**. La carta è emessa su richiesta ad insindacabile giudizio di Clarima.

I numeri di oggi

PER INFORMAZIONI TELEFONA AL NUMERO DI EUROFORTUNA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9-13 E 15.30-18.30 ☎ 040/37.33.299

Le autovetture sono fornite da
Concessionari Opel per Trieste e Gorizia
Panauto
Str. Della Rosandra, 2 TRIESTE
Zona Artigianale MARIANO DEL FRIULI

Ricordatevi di controllare le combinazioni numeriche nella griglia «sei» della cartella e continuate a ritagliare i bollini per il montepremi finale

Eurofortuna, ecco altri numeri vincenti

Intanto si avvicina il momento della nuova estrazione tra i superfortunati della scorsa settimana

REGOLAMENTO

Il GIOCO

Eurofortuna 2002 dura 6 settimane consecutive a partire dal 10 novembre al 21 dicembre 2002 e prevede l'assegnazione di 30 premi settimanali e inoltre un'estrazione finale che assegnerà tutti i premi non assegnati durante le 6 settimane di gioco.

COME SI VINCE

Ogni cartella ha 6 griglie (1 per settimana) di 15 numeri ciascuna; tutte le cartelle, inoltre, riportano un "numero progressivo". IL PICCOLO, dalla domenica al sabato successivo, pubblicherà per le 6 settimane di gioco, i numeri vincenti da segnare sulle griglie di gioco. Il lettore che sarà in possesso della cartellina recante la serie dei 15 numeri vincenti e delle sette copie del quotidiano relative alla settimana in corso avrà vinto. Per ottenere uno dei premi il vincitore dovrà comunicare la vincita entro le ore 13.00 del martedì successivo all'ultimo giorno di pubblicazione dei numeri della settimana di gioco telefonando al numero 040 3733299 e quindi confermando la vincita a mezzo telegramma completo di generalità, indirizzo, recapito telefonico e numero progressivo della cartella, entro la stessa data e ora, inviandolo a: EUROFORTUNA c/o IL PICCOLO, via Reni 1, Trieste. Tra tutti i vincitori verranno estratti a sorte i premi dal primo al trentesimo.

L'ESTRAZIONE FINALE

Estrazione Numerica : i premi non assegnati nelle prime due settimane, verranno aggiudicati mediante estrazione di altrettanti numeri di cartella (numero progressivo). L'estrazione sarà effettuata il giorno 9 gennaio 2003 e i numeri vincenti verranno pubblicati su IL PICCOLO nei giorni successivi. La vincita va dichiarata entro le 18.00 del 18 gennaio 2003 con le stesse modalità di cui sopra.

Estrazione Nominativa : assegna i premi non aggiudicati nelle settimane dalla tre alla sei più quelli non reclamati nell'estrazione finale numerica. Per ogni settimana di gioco verrà pubblicato un tagliando per la raccolta dei bollini numerati che saranno pubblicati dalla domenica al sabato successivo: alla fine di ogni settimana i lettori potranno inviare il tagliando completo dei sette bollini, generalità, indirizzo e numero di codice progressivo della propria cartella a: EUROFORTUNA c/o IL PICCOLO, via Reni 1, Trieste, oppure recapitarlo presso il punto di raccolta Eurofortuna. I tagliandi dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17 del 20 gennaio 2003.

Un'iniziativa GrafikItalia - PromotionPiù

Una nuova settimana, la sesta del grande concorso «Eurofortuna 2002» è cominciata, a partire dai numeri pubblicati ieri in questa pagina. Una settimana un po' speciale, che prelude alle festività di fine anno, un periodo nel quale, parlare di premi, di regali, di sorprese, sembra la cosa più naturale. Ma nel frattempo, mentre manca ormai pochissimo per conoscere i nomi dei nuovi fortunati, quelli del quinto gioco, che tra qualche giorno si contenderanno i nuovi premi, proseguiamo il cammino verso questo ennesimo appuntamento con la fortuna.

E anche questa volta offriamo ai nostri sempre più numerosi lettori una nuova manciata di numeri fortunati. Attenzione: le combinazioni pubblicate da ieri, domenica 15 dicembre fino a sabato prossimo, 21 dicembre, andranno segnate essendo giunti alla sesta settimana, nella sesta griglia, contraddistinta dalla dicitura «Gioco 6 - Settimana 6». A costo di risultare tediosi, questo è un dettaglio importante per non rischiare di autoescludersi da possibile vincite.

Ieri, inoltre, avrete ritagliato la nuova scheda valida per l'estrazione finale (stampata solo alla domenica) e applicato il primo dei nuovi bollini, stampigliato in prima pagina del giornale, accanto alla testata, operazione che ripeterete con il bollino odierno e fino a sabato. La scheda per l'estrazione finale rimetterà in palio i premi non ancora assegnati, nel corso dell'estrazione finale del gennaio 2003.

Nella foto, la signora Nevia Mareschi, vincitrice del sesto premio, uno splendido orologio Swatch Irony.

È dunque il caso di non dimenticare anche questo piccolo ma fondamentale accorgimento. Come appare pure fondamentale seguire e verificare giorno per giorno i numeri fortunati pubblicati in questa pagina. Il nostro consiglio, che rinnoviamo, infatti, è quello di non accumulare pagine e pagine per controllare tutto in una volta. In tal modo, infatti, è più facile incorrere in errori.

L'altro nostro suggerimento, inoltre, è quello di contrassegnare i numeri vincenti con un cerchietto, senza barrarli, e ciò ai fini di una buona leggibilità nel caso di una formale verifica in caso di vincita. Ultimo invito. continuate ancora a rifornirvi di tante nuove cartelle da affiancare a quelle avute con il Piccolo. Le troverete nei tantissimi negozi e negli esercizi commerciali aderenti al concorso «Eurofortuna 2002». Aumenteranno in tal modo considerevolmente le vostre probabilità di vincita.

	77		1		25	35		52		75	
3		81	6		27		42		68		84
4		85		20		36	48			80	86

Gioco 4 - Settimana 4

	75		1	16			41		65	71	
	78		10		30		50		70		81
4		88		18		37		57		78	83

Gioco 5 - Settimana 5

	75		3		30		41		62	71	
8		87		11		33	46		65		84
9		89		12		36		51		72	87

Gioco 6 - Settimana 6

ACQUISTATE OGNI GIORNO IL PICCOLO E CONSERVATELO

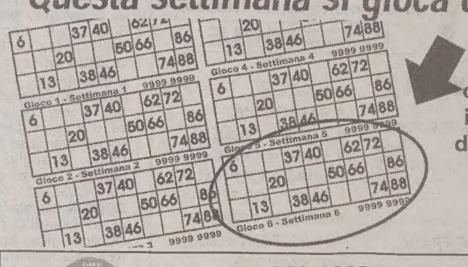
000000

Questo è il «numero cartella» da indicare nella scheda «raccogli bollini» valida per l'estrazione finale.

...giorno segnate con un cerchio sulla vostra griglia i numeri pubblicati sul giornale. Quando avrete completato tutti i numeri della griglia ...giorni su "IL PICCOLO" con la massima celerità "Max 2 giorni". Non dimenticate di tenere la cartella a portata di mano e di conservare ...per i successivi giochi. Conservate questa cartella con il n° progressivo, vi servirà per l'estrazione dei premi finali rimanenti.

I PREMI SETTIMANALI dal 15 al 21 dicembre

1° premio	OPEL CORSA
2°-3° premio	OROLOGIO «SCRIGNO»
4°-5° premio	OROLOGIO «SECTOR»
6°-7° premio	OROLOGIO «SWATCH IRONY CHRONO»
8°-9°-10° premio	MACCHINA FOTOGRAFICA
11°-12°-13° premio	TELEFONO CELLULARE
14°-15°-16° premio	OROLOGIO SWATCH SKIN
dal 17° al 30° premio	BUONO ACQUISTO DA 50€

Questa settimana si gioca qui!!

Vanno cerchiati i numeri del gioco n° 6

Blue Mountains
Affiliato GIRAMONDO
BLUE MOUNTAINS
Via Ciotti 12 - 34072 GRADISCA D'ISONZO (GO)
Tel. 0481-961166 - Fax 0481-99442

I NEGOZI ADERENTI

(un biglietto ogni € 10,00 di acquisti)

Negozio	Indirizzo	Città	Categoria
Di Più	salita di Gretta, 34	Trieste	Abbigliamento
Garage 2	via Rastello, 50	Gorizia	Abbigliamento
Philip Jean Claude	viale Friuli, 68	Cormons	Abbigliamento
Garage	corso Italia, 70	Gorizia	Abbigliamento
Zingaro	p.za S. Giorgio, 42 - Lucinico	Gorizia	Abbigliamento
Adrenalina	corso del Popolo, 21	Monfalcone	Abbigliamento
Canevaro di Olrando Lorenzo	passo del Torrione, 5	Monfalcone	Abbigliamento
Sasch	piazza Cavour, 4	Monfalcone	Abbigliamento
A.B.B. Store	piazza Repubblica, 4	Monfalcone	Abbigliamento
Lupo di Mare	via IX Giugno, 38/b	Monfalcone	Abbigliamento
Paolo Stock	via Carducci, 25	Ronchi dei Leg.	Abbigliamento
Sottosopra	via Trieste, 169	Staranzano	Abbigliamento
A.B.B. Store	galleria Granpavese	Monfalcone	Abbigliamento
Tutto per il Bambino	piazza della Repubblica, 12	Monfalcone	Abbigliamento bambini
Outlet	strada Sistiana, 41/d	Sistiana	Abbigliamento
Blu Mountains	via Ciotti, 12	Gradisca d'Isonzo	Agenzia viaggi
La Buona Terra	via P. Zorutti, 7	Cormons	Agraria
La Buona Terra	p.za Div. Julia, 19	Corno di Rosazzo	Agraria
La Buona Terra	via S. Lorenzo, 103	Ronchi dei Leg.	Agraria
La Buona Terra	via Trieste, 5	Villa Vicentina	Agraria
La Buona Terra	via Aquileia	Villesse	Agraria
Alimentari Vogrig	salita di Gretta, 25	Trieste	Alimentari
Natura	via Duca d'Aosta, 106	Gorizia	Alimentari biologici
Highland Garron	via Romana, 113	Monfalcone	Animali
Amazzonia	p.za Risiera S. Saba	Staranzano	Animali
Erod's	via Piccardi, 72	Trieste	Animali
Bau Bau Micio Micio	via Roma, 102	Ronchi dei Leg.	Animali
Agip - Ettori Giancarlo	via Don Bosco, 108	Gorizia	Area di servizio
Area di Servizio Agip	via Udine, 60 S.S. 305	Gradisca d'Isonzo	Area di servizio
Area di Servizio Agip	via Valentinis, 65	Monfalcone	Area di servizio
Activa La Salute	via S. Francesco, 35	Monfalcone	Articoli sanitari
Ceramicarte	via Torrebianca, 39/b	Trieste	Articoli da regalo
Autonoleggio Costantin Gino	via Aquileia, 36	Villesse	Autonoleggio
Piccole Coccole	via Martiri della Libertà, 6	Staranzano	Bigiotteria
Bertossi Calzature	largo Petrarca, 27	Ronchi dei Leg.	Calzature e Pelletteria
Biancaneve	via Diaz, 1/a	Gorizia	Calzature bambino
Cartolibreria Centrale	via Codelli, 1	Gorizia	Cartoleria
Inpiazza di Bruna Maura	piazza della Repubblica, 24	Monfalcone	Cartoleria
Blasizza Antonella	via Enrico Toti, 56	Monfalcone	Cartoleria
Cartojet	via 1.o Maggio, 67	Monfalcone	Cartoleria
Ferreri Maria Pia	via C. Cosulich, 123	Monfalcone	Casalinghi
Future Planet	via Matteotti, 20	Monfalcone	Cd - Dischi
La Luna	via Matteotti, 6 e 2	Monfalcone	Cd - Dischi
Red Moon	piazza Unità, 16	Ronchi dei Leg.	Cd- Dischi
La Lama	via Vasari, 10/c	Trieste	Coltelleria
Gis-Computer Point	via Valdirivo, 42/c	Trieste	Computer
Az. Vitivinicola Zorzet P.	via Verdi, 2	San Canzian d'Is.	Enoteche
Il Filo di Paglia	via Duca d'Aosta, 55	Monfalcone	Erboristerie
La Magia Verde	via F.lli Rosselli, 63	Monfalcone	Erboristerie
Il Fiore dell'Arte	via G. Carducci, 21	Ronchi dei Leg.	Erboristerie
Juliacolor	via della Resistenza, 13/10	Monfalcone	Ferramenta
Florgiulia	strada della Acacie	Staranzano	Floricoltura
Fotocinetex	via Rabatta, 12/a	Gorizia	Fotografia
La Fotografica	v.le San Marco, 23	Monfalcone	Fotografia
Laboratorio La Foto	via Garibaldi, 75	Monfalcone	Fotografia
Foto Leban	via Roma, 17	Ronchi dei Leg.	Fotografia
Foto Nadia	piazza Dante, 10	Staranzano	Fotografia
Foto Medeot Silvio	Corso Verdi, 87	Gorizia	Fotografia
Sicil Frutta	via Randaccio, 4	Monfalcone	Frutta e verdura
Timavo Ship Supply	via E. Toti, 32	Monfalcone	Fuochi d'artificio
Giocattoli Deotto	viale San Marco, 7/b	Monfalcone	Giocattoli
Lo Scrigno	via Arcivescovado	Gorizia	Gioielleria
Stecchina	via Cavour, 51	Capriva del Friuli	Gioielleria
Blue Spirit	corso Verdi, 89	Gorizia	Gioielleria
Bonini Gioielleria	corso del Popolo, 45	Monfalcone	Gioielleria
Lo Scrigno	piazza Cavour, 17	Monfalcone	Gioielleria
Nicole Time	via C. Cosulich, 103	Monfalcone	Gioielleria.
Andrea Gioielli Laboratorio Orafo	via IX Giugno, 21	Monfalcone	Gioielleria
Oro & Più Gioielli	via Roma, 48	Monfalcone	Gioielleria
Borgia Gioielleria	via Roma, 10	Ronchi dei Leg.	Gioielleria
Mischiali Gioielli	via Roma, 31	Ronchi dei Leg.	Gioielleria
G & R	passo S. Giovanni, 1	Trieste	Gioielleria
Oreficeria Flavia	via P. Revoltella, 34	Trieste	Gioielleria
Orologeria - Oreficeria Cepak	via Udine, 33	Trieste	Gioielleria
Oreficeria Il Karato	viale D'Annunzio, 2/d	Trieste	Gioielleria
Lo Scrigno	loc. Sistiana, 45/e	Duino-Aurisina	Gioielleria
Libreria Rinascita	via G. Verdi, 48	Monfalcone	Libreria
Riv. Necchi-Singer-Brother	corso del Popolo, 25	Monfalcone	Macchine da cucire
Villini G. Snc	piazza Goldoni, 5	Trieste	Macchine da cucire
Trilly	piazza Dante, 10	Staranzano	Costumistica
Casa del Filato	via Savoia, 32/c	Staranzano	Mercerie
A. Pertot	via Ginnastica, 24	Trieste	Mercerie
Giona Racing di Manlio Giona	via della Tesa, 63/c	Trieste	Motoaccessori
Timavo Ship Supply	via E. Toti, 32	Monfalcone	Nautica
Centro Vista	via Morelli, 12/b	Gorizia	Ottica
Salone Anna	via Trieste, 129	Gradisca d'Isonzo	Parrucchiere
Gorian	via Udine, 43	Gradisca d'Isonzo	Pasticcerie e Panifici
Panificio - Pasticceria Pellizzon	via IV Novembre, 9	Ronchi dei Leg.	Pasticcerie e Panifici
Il Pane	via Coroneo, 38	Trieste	Pasticcerie e Panifici
Agostini Pelletterie	corso del Popolo, 23	Monfalcone	Pelletterie
Pescheria «Da Luisa»	via 1.o Maggio, 93	Monfalcone	Pescheria
Piscina Comunale Monfalcone	Capitello del Cristo, 8	Monfalcone	Piscine
Trattoria Pizzeria Fam. Polimeno	via Bagni, 39	Monfalcone	Pizzeria
Pizzeria Mediterranea	strada per Longera, 177	Trieste	Pizzeria
Pizzeria Corallo	via Vidali, 12	Trieste	Pizzeria
Bar Trattoria Celuti	viale Serenissima, 46	Ronchi dei Leg.	Pizzeria
Mamo Express	via Martiri della Libertà, 55	Staranzano	Pizzeria per asporto
Mediterranea Pizza Art	via Baiamonti, 73	Trieste	Pizzeria per asporto
Gastronomia Vizio Goloso	via di Servola, 152	Trieste	Pizzerie per asporto
G.M. Pub	via Vol. Libertà, 14 - S.S. 14	Ronchi dei Leg.	Pub, Birrerie
Bar Acli da Daniela	via De Amicis, 10	Staranzano	Pub, Birrerie
The Nore Bridge	via Campanelle	Trieste	Pub, Birrerie
Autoshop	via Trieste, 138/140	Gorizia	Ricambi auto
Autoshop	via San Polo, 19	Monfalcone	Ricambi auto
Northon 2	via Ugo Foscolo, 4/e	Monfalcone	Ricambificio
Komauli Despar	via Don Bosco, 169	Gorizia	Supermercati
Eurospin	via XXV Aprile	Monfalcone	Supermercati
Despar dei F.lli Gon	via Stagni, 8	Ronchi dei Leg.	Supermercati
Cozzutto Gianfranco	via Morelli, 23/a	Gorizia	Tendaggi e Stoffe
Il Rinnova Salotto	via Martiri della Libertà, 4/a	Staranzano	Tappezziere
Telephone World	via Roma, 35	Monfalcone	Telefonia
Autoscuola Mambrini	via C. Ghega, 1	Trieste	Autoscuola

SCI COPPA DEL MONDO Il gigante della Val d'Isere è stato vinto dall'intramontabile atleta svizzero (33 anni) sotto una nevicata d'altri tempi

Von Grünigen, un trionfo più bianco che mai

S'infortuna il leader Eberharter. Fra gli azzurri bene i giovani, mentre Blardone è solo ventesimo

SLITTINO

Zöggeler secondo in Germania

BERLINO L'italiano Armin Zöggeler si è piazzato al secondo posto nella gara di slittino individuale maschile, sulla pista di Altenberg, valida per la Coppa del Mondo. Sul gradino più alto del podio, si è piazzato l'austriaco Markus Kleinheinz.

VAL D'ISERE (Francia) Sotto una nevicata d'altri tempi, un fenomeno ormai davvero raro anche nella Coppa del mondo di sci alpino, il gigante della Val d'Isere è stato vinto dall'intramontabile svizzero Michael von Grünigen, un vero maestro in questa disciplina, uno che non molla mai.

Ma ieri in Val d'Isere la notizia più importante è stata comunque l'infortunio ad un ginocchio di Stephan Eberharter, il leader della Coppa del mondo, con conseguenze al momento imprevedibili sull'andamento di tutta la stagione.

Per quanto riguarda gli azzurri, si sono fatti avanti i giovani talenti della squadra mentre l'atleta di punta, il piemontese Massimiliano Blardone, è sembrato saperla lunga più a parole che sugli sci ed ha chiuso solo al ventesimo posto, tristemente ultimo degli italiani.

La forte nevicata, cominciata nella notte, ha condizionato tutto la gara del gigante, con una pista morbida e con mucchi di neve di riporto lungo il tracciato. Ci volevano sciatori leggeri e sensibili come l'elvetico von Grünigen per domare questo fondo.

E il grande Michael non ha fallito. Non a caso è lui, dopo il leggendario Ingemar Stenmark, il miglior gigantista della storia con ventidue vittorie, compresa quella disputatasi ieri, in questa disciplina.

Trentatrè anni, magro e quasi ascetico, von Grünigen è la negazione dell'atleta tutto muscoli e spaccone. È un grande stilista e ieri, con una neve difficilissima d'altri tempi, lo ha dimostrato ancora una volta, mettendo in riga sia l'americano Bode Miller che l'austriaco Christoph Gruber.

Per l'Austria e per tutta la Coppa del mondo ieri è stata comunque una giornata che può essere definita nera. Si è infatti infortunato al ginocchio destro, con sospetta rottura dei legamenti crociati, niente meno che Stephan Eberharter, il detentore della Coppa del mondo nonchè leader incontrastato dell'attuale classifica generale.

Lo sfortunato Eberharter è caduto quasi in maniera banale, ma è finito su un mucchio di neve a bordo del tracciato. Ha avuto un arresto troppo brusco, si è girato su se stesso e il ginocchio destro gli ha fatto sentire subito un allarmante, terribile dolore.

L'incidente a Eberharter, poi meno grave del temuto.

Prima che potesse essere portato a valle con una slitta c'è voluto quasi una mezz'ora, tra le proteste dei dirigenti austriaci per la lentezza dei soccorsi della Val d'Isere, località segnata purtroppo da non infrequenti incidenti, come quello all' azzurro Patrizia Bassis, nel Supergigante l'altro ieri, e come quello, l'anno scorso, allo svizzero Silvano Beltrametti, rimasto addirittura paralizzato. Gunther Hujara, il tedesco che per conto della Fis è responsabile di tutte le gare maschili di Coppa del mondo, si è scusato con gli austriaci per il ritardo nelle operazioni di soccorso.

Le prime diagnosi dei medici della squadra erano allarmanti e davano la rottura dei legamenti di Eberharter come molto probabile. L'atleta è stato trasferito a Chambery e da lì, su un jet privato a Innsbruck per una risonanza magnetica ed esami più precisi. Dai quali è emerso che tra due settimane Eberharter tornerà a gareggiare. L'infortunio si è infatti rivelato infatti meno grave del previsto. Lo si è appreso in serata dagli ambienti del team austriaco.

L'atleta è stato visitato da un'equipe di esperti della clinica universitaria di Innsbruck. Eberharter dovrà per due settimane sottoporsi a una serie di sedute fisioterapiche e poi potrà tornare in gara. Sembra dunque scongiurato il rischio che resti assente dalle gare per qualche mese, mettendo a rischio anche la sua partecipazione ai mondiali del prossimo anno a St.Moritz, in Svizzera.

Per quanto riguarda gli sciatori azzurri, ieri Blardone aveva chiuso la prima manche soltanto al decimo posto, poi a fine gara si è ritrovato addirittura ventesimo, ultimo degli azzurri. La neve fresca evidentemente non gli piace, preferisce gareggiare su fondi duri e sotto il sole. Ma in montagna, va ricordato che qualche volta può anche capitare che nevichi...

Gli azzurri comunque sono riusciti a portare a casa una buona prestazione complessiva di risultati. Al quinto posto si è piazzato l'altoatesino Arnold Rieder in 2'27"09. Poi, al sesto posto c'è il giovane altoatesino Peter Fill, uno di cui si sentirà parlare ancora in futuro, che con il proibitivo pettorale numero 57 ha chiuso in 2'27"10.

Ma non è tutto: in nona posizione si è piazzato Alessandro Roberto (2'27"21) e in diciassettesima Alberto Stieppati (2'27"46). Blardone ha chiuso la fila, ventesimo con il tempo di 2'27"56.

Toni Visentini

OGGI GLI UOMINI

Sestriere: azzurre «ko» proprio come lo slalom...

SESTRIERE La denominazione Ko della nuova formula dello slalom adottata al Sestriere non ha portato fortuna alle azzurre che hanno rimediato un magro bottino (la migliore: Nicole Gius con il 13.o posto) nella prova vinta dalla svedese Anja Paerson. Oggi tocca agli uomini sperimentarla e le speranze sono tutte su Giorgio Rocca.

Come tutte le novità la formula utilizzata al Sestriere, che prevedeva quattro discese, due a eliminazione diretta, ha riscosso critiche e consensi. C'è chi dice che non è faticosa ma non è «la soluzione migliore per fare rispecchiare i valori delle singole atlete», come precisa Nicole Gius, o c'è chi sottolinea che «è complicata e costringe gli atleti a stare concentrati per un tempo troppo lungo», come ritiene Giorgio Rocca. Ai critici ha contribuito a dare ragione Sonia Nef (11 prove di Coppa vinte) che, dopo avere dominato le qualificazioni, è stata buttata fuori subito dalla semisconosciuta austriaca Carina Raich (quest'anno ha all'attivo solo un 25.o posto ad Aspen nello slalom) per colpa di qualche centesimo di ritardo dovuto alla perdita di un bastoncino. Alla fine la Raich ha ottenuto il nono posto. La finale a nove è stata comunque bella e combattuta. Anja Paerson, concittadina del grande Stenmmark, l'ha spuntata per soli 2 centesimi. La svedese è partita per prima. Gli ha tenuto testa la finlandese Tanja Potiainen, brava anche l'austriaca Nicole Hosp, terza a 16 centesimi dalla prima, mentre la leader della stagione, la croata Janica Kostelic, si è dovuta accontentare del quarto posto.

Per quanto riguarda le italiane, oltre al risultato di Nicole Gius, da evidenziare il 25.o posto di Manuela Moelgg, che nella prima manche della fase intermedia era stata buttata fuori proprio dall'atleta dello Stelvio, e il 27.o di Silke Bachmann, anche lei uscita subita nella prima prova ad opera della norvegese Trine Rognmo Bakke. A togliere dal gioco Nicole Gius è stata invece, nella seconda manche della fase intermedia, la ceca Sarka Zahrobska. L'atleta italiana, scesa dopo l'avversaria, aveva collezionato 37 centesimi di vantaggio all'intertempo, ma, per colpa di un errore nella seconda parte del tracciato, ha perso il suo margine e ha accumulato ulteriori 31 centesimi sulla ceca (38.53 il tempo finale contro il 38.22 dell'avversaria).

FONDO

Dominio norvegese a Cogne

AOSTA Dominio norvegese nelle gare sprint di Coppa del Mondo, sulle nevi di Cogne: in campo femminile en plein con Bente Skari Martinsen al primo posto, Marit Bjoergen al secondo, Hilde Pedersen al terzo. Tra gli uomini successo di Torn Arne Hetland. Male gli azzurri: nessuno è riuscito a qualificarsi per gli ottavi.

UNIVERSIADI 2003

Tarvisio: impianto di fondo

UDINE Altra tappa importante verso l'Universiade invernale Tarvisio 2003, oggi alle 15.30 con l'inaugurazione dell' impianto per il fondo intitolato all'olimpionica Gabriella Paruzzi. L'impianto (costato un milione e 500 mila euro) si trova a 800 metri dal centro di Tarvisio ed è dotato di uno stadio capace di ospitare circa 1000 persone, mentre altre 3000 possono trovare posto lungo il tracciato.

CANOTTAGGIO

Epilogo sotto la pioggia ieri mattina per la stagione del remo con la settima edizione della Coppa di Natale

Nel segno di Saturnia e Ginnastica

TRIESTE Cala definitivamente il sipario sul remo regionale, che ha concluso i suoi impegni ieri mattina con la disputa della VII edizione della Coppa di Natale, manifestazione long-distance organizzata dalla Sezione Nautica della Ginnastica Triestina. Sotto una pioggia battente, che costringeva la giuria a ridurre il percorso a 6 km (Molo Audace/Terrapieno/Molo Audace), invece dei previsti 12, prendevano il via, ad handicap, una ventina di equipaggi (per un totale di quasi un centinaio di atleti-gara), in rappresentanza di sei società regionali.

La gara, riservata a imbarcazioni di tipo regolamentare (jole e canoè), metteva in evidenza, oltre a un sempre agguerrito Saturnia, vincitore dell'otto open, del 4 jole ragazzi e del canoè senior, una «rediviva» Ginnastica Triestina, che si aggiudicava canoè e doppio ragazzi e il 4 jole femminile, conquistando il secondo posto nella classifica per club a una manciata di punti dai barcolani. Un risultato gratificante proprio in finale di stagione per la società organizzatrice presieduta da Fulvio Zugna e allenata da Di Fede, dalla quale ci si aspetta già dalla prossima annata, risultati di ancor maggiore spessore agonistico.

RISULTATI

Canoè a un vogatore ragazzi maschile: 1) Gambardella (Ginnastica Triestina); **canoè a un vogatore senior maschile:** 1) Sergas (Saturnia); **doppio canoè ragazzi femminile:** 1) Rizzo/Sik (Adria); **doppio canoè ragazzi maschile:** 1) Riosa/Visintin (Ginnastica Triestina); **4 jole master:** Fonda/Tolusso/Giraldi/Pecchiari, tim. Fonda (Pullino Muggia); **8 jole open:** 1) Kaucic, Mariola, Milos, Savron, Praticò, Latin, Ustolin, Bonetti, tim. Pierobon (Saturnia); **doppio canoè senior maschile:** 1) Cumin/Aversa (Adria); **doppio canoè master:** 1) Decio/Belli (Can. Trieste); **4 jole ragazzi maschile:** 1) Jungwirth, Ferluga, Nessi, Caenazzo, tim. Godini (Saturnia); **4 jole femminile:** 1) Nodari, Dimaio, Persico, Gabrielli, tim. Toffoli (Ginnastica Triestina).

Classifica per società: 1) Saturnia (p. 33); 2) Ginnastica Triestina (p. 27); 3) ex aequo: Cmm «N. Sauro» e Can. Trieste (p. 14); 5) ed aequo: Pullino e Adria (p. 13).

Maurizio Ustolin

PUGILATO

L'argentino Narvaez ha conservato il titolo mondiale mosca Wbo battendo ai punti Sarritzu, a Cagliari

Pesi massimi Ibf: Byrd batte Holyfield

ATLANTIC CITY Chris Byrd ha conquistato il titolo monndiale vacante dei massimi, versione Ibf, battendo ai punti Evander Holyfield. Nessuno dei due pugili ha subito atterramenti o ferite, ma Holyfield è apparso nei round finali più stanco dell'avversario.

Byrd ha ottenuto il verdetto favorevole di due giudici, coi punteggi di 117-111 e 116-112, rendendo così vano il tentativo di Holyfield (38 vittorie, cinque sconfitte, due pareggi) di conquistare per la quinta volta una porzione del titolo mondiale.

Holyfield, quarant'anni di età, non ha potuto contrastare la maggiore velocità del trentaduenne avversario, che ha saputo sfruttare la maggiore mobilità di gambe tenendo sempre le distanze, ed evitando la trappola del combattimento corpo a corpo cercato dall'avversario. Holyfield non è così riuscito nel tentativo di conquistare per la quinta volta la corona mondiale nella sua carriera.

Il titolo era vacante perchè il campione Ibf in carica, Lennox Lewis, era stato dichiarato decaduto per essersi rifiutato di difendere la corona combattendo contro Byrd. Il titolo era stato lasciato vacante dal britannico Lennox Lewis, che aveva rifiutato la difesa obbligatoria contro lo stesso Byrd (36 vittorie, due sconfitte), sostenendo che il match fosse di nessun interesse per gli appassionati di pugilato.

Intanto, a Cagliari, l'argentino Omar Andreas Narvaez, detto «Uragano» per la potenza dei suoi colpi, ha conservato questa sera sul ring del Palazzetto dello Sport di Quartu Sant'Elena il titolo mondiale dei pesi mosca, versione Wbo, battendo ai punti in dodici riprese lo sfidante Andrea Sarritzu.

Il match, molto corretto e intenso, si è concluso con un successo di misura (116-112 e 116-113 di due giudici a favore dell'argentino, e 116-112 per Sarritzu dell'altro giudice) ma meritato, del campione in carica. Di fronte alla maggiore esperienza e potenza del rivale, il giovane sardo (Sarritzu ha 26 anni) non ha sfigurato, confermando di avere un' ottima tecnica.

Narvaez punta ora all'unificazione del titolo, diventando cioè l'unico campione del mondo dei pesi mosca riconosciuto da tutte le sigle.

PALLAVOLO

SERIE D FEMMINILE Niente da fare per lo Sloga, battuto in tre set dal Sati Farra

La «Virtus» passa a Pieris

TRIESTE Bella vittoria esterna per la Virtus Pizzeria la Torre Aiello Assicurazioni che strappa un emozionante 1-3 al Quinto Mondo Pieris. La compagine casalinga ha venduto cara la pelle tanto che quasi tutto il match si è giocato punto a punto; vittoria che quindi sottolinea la grinta e il carattere delle ragazze di Dapiran.

Niente da fare per lo Sloga, sconfitto in tre set dal Sati Farra: dopo un primo set giocato alla pari ma senza quel pizzico di aggressività in più, le biancorosse sono calate vistosamente lasciando la partita nelle mani delle ospiti.

Un approccio sbagliato ha caratterizzato anche la gara del Sant'Andrea-San Vito, battuto con lo stesso punteggio dall'Obi Reana: persa nel secondo set la possibilità di riaprire la partita il sestetto di Brusadin ha perso la bussola e non è più riuscito a recuperare. Cristina Doz.

Sloga 0
Sati Farra 3

(22-25, 9-25), 21-25)
SLOGA: Pertot 11, Fabrizi 1, Ganter 7, Starec 1, Manola 4, Mazzucca 7, Dusconi 1, Pecchiari 1, Schart, Chirani (L), Sobani, Zuzic. All.: Maver.
SATI FARRA: Battistin, Baldassi, Braini, Capolicchio, Cantarutti, Leban, Vecchiet, Silvestri, Tortul, Perse (L). All.: Grossmar.

S. Andrea-S. Vito 0
Obi Reana 3

(11-25, 22-25, 21-25)
SANT'ANDREA-SAN VITO: Vercelli, Basile, Tuan, Freccioni, Schak, Diqual, Rusignacco, Cancemi, Forte (L). All.: Brusadin.
OBI REANA: Chittaro, Cossettini, Del Fabro E. e S., Domini, Lovrenski Sa. e Sv., Mansutti, Marcuzzi, Quaino, Tosolini, Cattarossi (L). All.: Tosolini.

Quinto Mondo 0
Pizz. La Torre 3

(21-24, 25-18, 24-26, 22-25)
QUINTO MONDO PIERIS: Donda, Bertogna, Clementin, Meneguzzi, Petruzzi, Varotto, Lugano, Mantesso, Ribaric, Venuti, Laurenti, Clemente (L). All.: Brotto.
PIZZERIA LA TORRE AIELLO ASSICURAZIONI: D'Amico P. 11, Fornasari 9, Dapiran 4, Clozza 14, Dilic 16, D'Amico C. 11, Gant 2, Smaldini, Mazzonetto. All.: Dapiran.

SERIE D MASCHILE I ragazzi di Drabeni battono per tre a zero il Caffè Sport e mantengono la testa della classifica ancora da imbattuti

Prevenire e Beach City Volley: la marcia continua

TRIESTE Continua la marcia in zona play off del Prevenire e del ritrovato Beach City Volley in serie D maschile, torneo arrivato alla decima giornata. I ragazzi di Drabeni, con il 3-0 conquistato in casa ai danni del fanalino di coda Caffè Sport, mantengono infatti la testa della classifica ancora da imbattuti, mentre i bluarancio, vincenti con il risultato più tondo nel derby con il Club Altura, si proiettano al terzo posto solitario in graduatoria, alle spalle del continuo Mossa, sabato vincente sul Torriana, ma superando un Prata che a sorpresa ha ceduto in casa dell'Arteni in tre set.

Ma non è solo questo il risultato inaspettato registrato in questo turno. Uno è il 3-2 di Travesio in casa del Nas Prapor, poi il Porcia, sulla scia della vittoria con il Club Altura di domenica scorsa, ha battuto per 3-1 un'altra triestina, la Tergestea, mentre il Zampollo Assicurazioni resta agganciato al gruppo di centro classifica grazie al successo sullo Sloga con lo stesso risultato.

Tornando al derby di sabato alla Rossetti, il successo del Beach City Volley porta la firma di tutto il collettivo, che ha dato vita ad una buona prova in tutti i settori ed ha messo con continuità in difficoltà il Club Altura. La mancanza di alcuni elementi importanti da parte degli ospiti ha reso l'incontro a quasi totale appannaggio dei padroni di casa, che a parte sulla partenza dei set ed in alcuni frangenti finali hanno tenuto le redini del punteggio saldamente in mano.

Sconfitte in quattro set dalla maggior grinta avversaria e da qualche errore in più commesso sui finali dei set sia lo Sloga a Mariano del Friuli che la Tergestea in quel di Porcia. Per tutte e due le triestine non si è trattata di una buona prova, caratterizzata dalla discontinuità e dal rammarico al quarto set di non esser riusciti a riaprire l'incontro.

Più sofferto di quanto possa apparire dal risultato finale, invece, il 3-0 inflitto dal Prevenire al Caffè Sport San Giorgio. I padroni di casa si sono dimostrati nervosi per gran parte della gara, mentre i friulani sono stati bravi ad approfittare con tenacia delle esitazioni in seconda linea dei biancorossi per costringerli a chiudere tutti i set con pochi punti di scarto.

Cristina Puppin

Beach City Volley 3
Club Altura 0

(25-19, 25-16, 25-19)
BEACH CITY VOLLEY: Unterweger M., Tognon, Radin, Tommasi, Spinelli, Cernuta, Clabotti, Triscoli, Gregori, Matossich, Tedaldi (L). All: Unterweger R.
CLUB ALTURA: Rovere, Zamarini, Falzari, Latin, Gasparo, Rebek, Urbas, Bossi. All: Falzari.

Porcia 3
Tergestea 1

(25-21, 25-18, 23-25, 25-22)
PALLAVOLO PORCIA: Coral, Zel, Blarasin, Meneghetti, Frangipane, Battain, Del Tedesco, Favro, Cavaliere, Porracin, Perrone, Savoia.
VOLLEY 3000 TERGESTEA: Cella M., Cecchia, Pengue, Pernarcich, Marega, Bianchi, Zavaldi, Sema, Furlanic, Delise, Bucci (L). All: Dellapietra.

Prevenire 3
Caffè Sport 0

(26-24, 25-21, 25-22)
POL. PREVENIRE: Tauceri, Cerqueni, Benati, Mengotti, Renner, Bertocchi, Samec, Rossetti (L), Querin, Fabris, Sancin, Assalini. All: Drabeni.
CAFFE' SPORT: Cinti, Canciani, Di Giusto, Dose, Gabas, Bivi, Turco, Lazzaris. All.: Minotto.

Zampollo Ass. 3
Sloga 1

(25-22, 21-25, 25-17, 25-23)
ZAMPOLLO ASSICURAZIONI: Godeas, Liubich, Brandolin, Canu, Martinuzzi, Zucchia, Sgobbi, Bensa, Hlede, Guzzon, Vallar, Zoff, Ricciardi, Acampora. All: Kustrin
SLOGA: Furlan 17, Iozza 11, Kosmina 15, Peterlin A. 1, Peterlin M. 10, Stopar 10, Sgubin. All: Peterlin G.

EUROPEI IN VASCA CORTA Per l'Italia ieri anche un argento e un bronzo: seconda nel medagliere

È un'altra giornata tutta d'oro

Rummolo trionfa nei 200 rana, Brembilla nei 200 stile libero

Davide Rummolo esulta dopo l'oro nei 200 rana.

RIESA Trionfo azzurro ai Campionati europei di nuoto in vasca corta a Riesa, in Germania. L'Italnuoto chiude la rassegna con un'altra giornata memorabile, portando a casa ancora due medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo, oltre a quattro record italiani. La squadra italiana chiude al secondo posto nel medagliere (a pari merito con la Svezia e dietro ai padroni di casa della Germania), con 5 ori, 2 argenti e 2 bronzi, con grande soddisfazione per il c.t. Alberto Castagnetti, l'uomo che ha portato il nuoto italiano al vertice del panorama internazionale.

L'ultima giornata dunque porta il timbro azzurro e la prima medaglia d'oro è stata firmata da Davide Rummolo. Il napoletano si è affermato con autorità nei 200 rana, imponendo il suo ritmo agli avversari e prendendo il largo dopo i 100 metri.

Gli inseguimenti dell'austriaco Podoprigora (secondo con 2'09"87) e dell'ungherese Bodor (2'10"62) sono apparsi in breve tempo vani e velleitari. Con 2'07"70 Rummolo si è laureato così campione d'Europa in vasca corta, cinque mesi dopo aver vinto lo stesso titolo in vasca lunga. «Il bis non era facile - ha commentato il napoletano - anche perchè non sono uno specialista della vasca corta. Tuttavia credo di essermi meritato anche questa medaglia d'oro». Rummolo, inoltre, ha cancellato il record italiano, detenuto da Farabegoli (2'08"32), sfiorando addirittura per soli 14 centesimi quello europeo del francese Perrot (2'07"56).

Ma il bello doveva ancora venire. Poco dopo, nei 200 stile libero, la premiata coppia Brembilla-Pelliciari ha saputo guadagnare due dei tre gradini del podio. Brembilla si è imposto in foto finish (1'45"39) con un finale mozzafiato precedendo il temuto ceco Svoboda di soli 6 centesimi. La zampata decisiva, per conquistare la terza piazza, e quindi il bronzo, l'ha data Matteo Pelliciari nell'ultima bracciata, ottenendo così la sua prima medaglia individuale dopo tante in staffetta (è campione d'Europa e vice campione del Mondo).

Infine l'argento della staffetta 4x50 stile libero, che in mattinata si era qualificata col quarto tempo, stabilendo il nuovo record italiano (1'27"97), due anni dopo gli Euroindoor di Valencia, in Spagna. In finale Lorenzo Vismara, Christian Galenda, Michele Scarica e Domenico Fioravanti hanno ulteriormente migliorato il primato italiano (1'26"63), chiudendo al secondo posto alle spalle della fortissima Olanda e impreziosendo la prestazione con il primato italiano nei 50 stile libero di Vismara, che in prima frazione ha eguagliato il suo precedente record.

Con la medaglia della staffetta il totale è salito a nove, con nove atleti azzurri medagliati: è questa la più viva dimostrazione che il movimento del nuoto italiano non vive solo di punte di diamante ma ha un parco di campioni di tutto rispetto.

E a questo va aggiunta la nota positiva del quarto posto ottenuto nei 400 misti da Federica Biscia, che è stata l'azzurra che più si è avvicinata al podio in questa edizione trionfale degli Euroindoor.

Brembilla si è imposto con un finale mozzafiato.

IL GIALLO

Rossi minacciato, Tavullia incredula

PESARO Gli amici di Valentino Rossi non credono che il campione del Mondo di motociclismo stia correndo pericoli seri, dopo le minacce degli anarchici-insurrezionalisti rese pubbliche da «La Repubblica» ieri. «Lui è solo un dipendente... Non ha legami diretti con la Repsol» dicono al Bar dello Sport del suo paese, Tavullia, dove nessuno sembra sconvolto. L'idea di fan e amici del campione è che si sia trattato solo di una «boutade» dei mittenti del pacco-bomba. «Qualcuno - dicono - ha voluto sfruttare la notorietà mondiale del personaggio per farsi pubblicità».

Tuttavia qualche segno di preoccupazione c'è, tanto è vero che per Valentino sono già arrivate misure di vigilanza speciali. Il cellulare di papà Graziano suona a vuoto e nessuno sa dove sia Valentino. Forse «blindato» a casa della madre Stefania dopo una notte di festa e una mattinata trascorsa a dormire. Un sonno forse inquieto visto che, secondo indiscrezioni a Tavullia, Valentino avrebbe appreso la notizia della minaccia terroristica ascoltando la radio all'alba di ieri mentre rientrava a casa da un locale di Milano Marittima.

VELA

LOUIS VUITTON CUP Gli organizzatori corrono ai ripari per recuperare il tempo perduto a causa delle condizioni meteo: il team Prada svantaggiato pensa di richiamare Brady

Troppi rinvii: Luna Rossa impallidisce di fronte a due regate «corte»

Gli italiani dovranno misurarsi con One World sulla distanza di 12 anziché 18 miglia, con due soli giri di boa

AUCKLAND Doveva essere la fase cruciale della grande stagione di Coppa America, la semifinale della Louis Vuitton Cup, alla vigilia delle feste di fine anno e dell'estate neozelandese. Una serie di confronti stellari tra i migliori sfidanti, regate-spettacolo con i campioni della vela, anteprima delle grandi finali in arrivo nel 2003.

Niente di tutto questo: è bastata qualche raffica di vento più forte a mettere in crisi il calendario. E adesso tutto sembra diventare una roulette russa.

Dopo i casi di spionaggio, le proteste alla giuria, i furti di computer e le sentenze dell'Arbitration Panel, le sfide miliardarie scoprono di doversi giocare l'eliminazione nei prossimi giorni in un paio di regate accorciate: e il giocattolo rischia di rompersi. Una semifinale maledetta, a cominciare dall'ultima beffa, il terzo annullamento del quarto turno di match, per il vento troppo forte (20-27 nodi), deciso dal comitato di regata alle 2.40 dell'altra notte (ora italiana).

La semifinale della Vuitton Cup 2003 è nata in effetti sotto una cattiva stella: fino a poche ore dal via delle regate, infatti, l'Arbitration Panel non aveva emesso la sentenza sul caso One World, il consorzio di Seattle (Usa) accusato da Team Dennis Conner e Prada Challenge di possedere e usare disegni e informazioni di altri team. La decisione è giunta all'ultimo momento con il compromesso di penalizzare da lì in avanti di un punto One World. Poi subito la prima falsa partenza: primo giorno di regate e primo annullamento per il vento troppo forte.

Il giorno successivo, finalmente si gareggia: Alinghi batte Oracle Bmw, One World supera Luna Rossa. In serata parte una richiesta del Corm (Challenge of Record Management) al Panel, volta a togliere la penalità a One World, assegnando il punto invece al suo rivale, Prada Challenge. Il Panel chiede 48 ore per rispondere (i giudici sono in volo dalla Nuova Zelanda all'Europa). Seguono altri due giorni di regate: Alinghi vince sempre e si porta sul 3-0 contro Oracle Bmw; parità invece tra Luna Rossa e One World, che vincono un match a testa. Arriva la risposta del Panel: il punto resta addebitato a Seattle.

Dopo tre regate, due vittorie per Seattle e una per Prada, il punteggio, finalmente ufficiale, è di 1-1. Da quel momento continua la serie dei rinvii per il vento forte, fino all'ultimo, che segna il record: i giorni senza regate (quattro) superano quelli di gara (tre). Ogni tentativo d'accordo tra i team in mare per regatare anche con limiti di vento superiori a quelli previsti sfuma per i veti incrociati. E il comitato di regata è costretto a varare un calendario estremo per gli ultimi due giorni: oggi (nella notte in Italia) due regate con partenza alle 10.30 e su percorso ridotto, 12 miglia anzichè 18, due giri di boa anzichè tre. Martedì altre due, se il punteggio le renderà necessarie. Eventuale spareggio, se serve, per Luna Rossa e One World mercoledì.

Un caos gigantesco. Dicono che i limiti di vento sono stati fissati dagli sfidanti per prepararsi al meglio alle condizioni della sfida contro i neozelandesi: ma non sarebbe preferibile, proprio a questo scopo, una bella regata con vento forte, alla lotteria di due prove al giorno su percorso ridotto? Luna Rossa trema: il suo unico punto contro One World, dall'inizio della Vuitton Cup, è arrivato proprio grazie a un sorpasso nel terzo giro del percorso, quello che da oggi le mancherà. E le partenze, uno dei punti deboli della sfida italiana, saranno fondamentali con le sfide più brevi. Prada potrebbe rispolverare Gavin Brady, il giovane specialista «kiwi» di match race.

WINDSURF

Mondiali, Sensini seconda in classe Mistral

PATTAYA L'italiana Alessandra Sensini ha conquistato il secondo posto nei Campionati del Mondo di windsurf classe Mistral, conclusisi nelle acque del Golfo di Pattaya, Thailandia. I Mondiali sono stati caratterizzati ancora una volta dal duello tra le due campionesse olimpiche, la neozelandese Barbara Kendall (un oro, un argento e un bronzo nelle ultime tre Olimpiadi), al ritorno alle gare dopo essere diventata mamma un anno e mezzo fa, e l'atleta azzurra, oro a Sidney e bronzo ad Atlanta.

Sensini ha duellato con la neozelandese Kendall.

RENAULT
NEW MEGANE

PASSI ANNI E ANNI A SFIDARE LE REGOLE DELL'AUTO.
E POI TI PREMIANO PER AVERLO FATTO.

57 giornalisti auto di oltre venti paesi hanno votato la nuova Renault Mégane come Auto Europea dell'Anno 2003.
www.renaultmegane.it

Auto dell'Anno 2003.

Venite a provarla presso le Concessionarie Renault:
DAGRI Via Flavia, 118 - Trieste - Tel. 040 281212
LA MAGGIORE Via A. Boito, 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481 413030 • Via III^ Armata, 95 - Gorizia - Tel. 0481 522211